Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 22 febbraio 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7157 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55955, 55255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 31.000, 16.850, 8.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

CRISI: SUPERATO DOPO ALTRI CONTRASTI IL PERICOLO DI ROTTURA

PRIMA INTESA A QUATTRO SULLA MAGGIORANZA DI GOVERNO

I voti dell'opposizione potranno essere accolti come «aggiuntivi» su provvedimenti di secondaria importanza - Ogni volta però sarà necessario decidere sul da farsi Adesso le trattative sono bloccate sulle giunte - Accantonato per ora il divorzio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

La crisi ha fatto improvvisamente un piccolo passo avanti verso una soluzione dopo che ieri sera si era giunti vicini alla rottura. Stamane le quattro delegazioni dei partiti di centro-sinistra, dopo una discussione che ha visto momenti vivaci e burrascosi, e che è durata quasi tre ore, hanno finito per accordarsi in linea di massima sulla prima parte del documento politico che aveva a suo tempo formulato Forlani, la parte riguardante i rapporti tra maggioranza e opposizione. Torneranno a incontrarsi lunedì mattina per affrontare la parte più difficile dello stesso documento Forlani, quella riguardante le giunte locali. C'è anche da registrare che praticamente si è deciso di accantonare, per il momento, il problema del divorzio. Stasera Rumor si è recato da Saragat per riferire sull'andamento delle trattative.

In sintesi, iersera le probabilità di ricostituzione del governo di centro-sinistra erano scese al venti o trenta per cento, oggi sono risalite al cinquanta o sessanta per cento. Ci sono anche coloro che fanno calcoli più ottimisti. E' un fatto, comunque, che dopo una serie di contrasti, è stata varata, una formula che si può sintetizzare così: in Parlamento i voti dell'opposizione saranno considerati «aggiuntivi» e «non sostitutivi» rispetto a quelli della maggioranza.

Ma, attenzione: bisognerà valutare caso per caso; nei provvedimenti importanti la regola dovrà essere rispettata rigidamente. Rumor avrebbe detto, a un certo punto: se un provvedimento importante dovesse passare con i voti determinanti dell'opposizione, mi dimetterei. Però per i provvedimenti meno importanti sarebbe ammessa qualche eccezione, potrebbero passare cioè anche con l'apporto dei voti dell'opposizione. Quindi maggioranza compatta, ma aperta ad eventuali apporti «costruttivi» di altre parti.

In pratica, secondo l'intesa raggiunta o «quasi raggiunta» (perché De Martino uscendo dalla riunione non ha parlato di accordo, bensì di progressi verso un accordo), ogni volta dovrebbe riunirsi una specie di comitato di presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza per il coordinamento e per decidere il da farsi. Una intesa quindi su una formula che sembra alquanto macchinosa. D'altra parte ci sono considerazioni di fondo da fare. E cioè non sembra esservi una via di uscita, se non si fa il quadripartito. Tornare al monocolore sembra fuori luogo, anche se qualcuno ha lanciato l'ipotesi di un monocolore «tecnico» o «amministrativo» che dovrebbe mandare avanti il Paese fino all'inizio dell'autunno. L'ipotesi delle elezioni anticipate trova l'opposizione di gran parte dei gruppi parlamentari. Quindi, ragionano gli ottimisti, ad un certo momento e con compromessi vari, il governo si dovrà pur fare. In sintesi come stanno le cose.

Va detto che il Presidente incaricato Rumor tra ieri sera e stamane ha cercato di far capire a tutti che egli era pronto a recarsi al Quirinale per rinunciare al mandato, se non si fosse trovata una intesa. E' stato chiaro al riguardo, non ha nascosto il suo pensiero. Ha poi insistito nel cercare di eliminare la diffidenza dei partiti laici sulla questione del divorzio. Ha ribadito che la D. C. non pensava a rivedere gli impegni presi, ma, invece, insisteva perché si agisse secondo una regola di correttezza internazionale. Di fronte alla denuncia di uno stato estero come la Santa Sede, della violazione di un trattato internazionale, e cioè il Concordato, e di fronte alla richiesta di un incontro per discuterne, il Governo italiano non poteva rifiutare.

Andreotti dal canto suo aveva negato che tale orientamento significasse sconfessare le decisioni prese da uno dei rami del Parlamento. Così si è profilato un compromesso in questo senso; rinviare il problema del divorzio ad altro tempo, accettare l'incontro-confronto richiesto dalla Santa Sede, dare comunicazione delle decisioni adottate dal Parlamento. D'altra parte, ha fatto notare Rumor, il problema non ha tempi stretti. Alla fine della crisi il Senato dovrà occuparsi della legge regionale finanziaria, poi sospenderà i lavori per le elezioni amministrative. Pertanto del progetto Fortuna Baslini se ne riparlerebbe, secondo queste valutazioni, in autunno.

Quando si è passati a discutere dei rapporti tra maggioranza e opposizione in Parlamento, le delegazioni D.C., PSU e PRI hanno riconfermato la adesione al preambolo Forlani. De Martino, Giolitti e Pieraccini hanno però risposto che non si poteva accettare una specie di veto paralizzante, che erano necessari chiarimenti. C'è stato un battibecco fra Tanassi, Cariglia e Giolitti. Pare che sia intervenuto anche il vicesegretario della D. C. De Mita. Il problema era come considerare i voti dell'opposizione: aggiuntivi, surrogativi, sostitutivi?

Per il PSU tali voti non potranno mai essere surrogativi. E se un provvedimento approvato dal governo non avesse lo apporto di tutti i voti della maggioranza e passasse con quelli dell'opposizione, come si metterebbero le cose?, ha chiesto Giolitti, per il quale i voti dell'opposizione sarebbero «aggiuntivi», «colmando i vuoti nelle file della maggioranza. Tanassi allora è scattato parlando di espedienti dialettici. Cariglia ha chiesto a Rumor se avrebbe accettato una situazione del genere.

Il Presidente incaricato ha risposto che non avrebbe mai accettato voti «surrogativi», e che comunque il rapporto tra i partiti era un rapporto fiduciario di cui il Presidente del Consiglio è il garante. Ha poi sottolineato che di volta in volta si dovrà decidere, in sede di dibattito parlamentare sui problemi che sorgeranno riunendo i presidenti dei gruppi della maggioranza. A questo punto i delegati socialisti si sono ritirati in un'altra sala per discutere da soli e finalmente hanno accettato l'intesa.

Risolto tale problema si è passati (o almeno si è tentato di passare) a quello delle giunte locali, e qui le divergenze si sono palesate in pieno, insistendo De Martino sulla non automaticità della trasposizione della formula di governo dal centro alla periferia, e Ferri ribadendo invece proprio questa esplicita garanzia. I socialisti hanno replicato che con l'atteggiamento proposto dal PSU si regalerebbero migliaia di voti ai comunisti. Tanassi si è irritato e ha proposto nuovamente, come ieri, di rinunciare per il momento agli incontri a livello di delegazioni, tornando agli incontri ristretti tra i segretari dei partiti. Finalmente l'opera di persuasione e di mediazione di Rumor e Forlani ha calmato parzialmente le acque, con la decisione di rinviare la seduta a lunedì.

All'uscita dalla riunione, La Malfa ha dato la notizia della «accettazione da parte delle quattro delegazioni del documento Forlani nella parte che riguarda il rapporto maggioranza - opposizione». Ma restano «aperti altri gravi problemi» ha aggiunto. Ferri ha detto che «sull'autonomia della maggioranza si sono registrati atteggiamenti solidali e comuni». De Martino dopo aver detto «stiamo discutendo», ha aggiunto: «Abbiamo fatto qualche piccolo passo avanti».

Cariglia dopo aver accennato al contrasto per le giunte, ha detto: «Comunque è passata la area di bassa pressione». Giolitti: «Abbiamo superato alcuni scogli ed è andata meglio di ieri», ma ha anche rilevato: «Stiamo discutendo su temi già discussi. Forse qualcuno vuol prendere tempo». Su questa battuta si è chiusa la giornata. Lunedì vedremo se si faranno o no altri passi avanti.

R. P.

IN AGITAZIONE I SETTORI GIORNALISTICI E DEI PROGRAMMI

Domani sciopero alla RAI-TV per protestare contro De Feo

«Pieno appoggio» espresso dalla CGIL - Adesione della CISL Nuovi echi in Parlamento - Un pacato corsivo del «Popolo»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

Lo sciopero di 24 ore proclamato per il 23 febbraio dall'assemblea dei giornalisti dipendenti della RAI-TV non comporterà, per lo meno agli occhi degli utenti, grossi cambiamenti. I giornalisti faranno infatti soltanto tre «giornali radio» e «telegiornali», che saranno ripetuti negli orari consueti. Quanto alle altre trasmissioni, a causa dello sciopero dei programmisti, è facile prevedere che, se non si arriverà al funzionamento di un solo programma, si sceglierà la consueta soluzione d'emergenza, cioè il film inserito per tappare il buco.

La decisione è stata presa la scorsa notte al termine di una assemblea dei giornalisti della RAI-TV. Nel documento approvato, i giornalisti chiedono «al consiglio d'amministrazione dell'ente la destituzione di Italo De Feo da vicepresidente, dato che le sue prese di posizione discriminatorie nei confronti di giornalisti e autori radiotelevisivi sono incompatibili con tale carica». I giornalisti radiotelevisivi, nel loro documento dichiarano «lo stato di agitazione fino a quando non vi sarà una risposta positiva sul "caso De Feo" da parte del consiglio di amministrazione».

Lo stato di agitazione è stato deciso, come avevamo già riferito ieri, come protesta per la questione delle «schedature» dei dipendenti della RAI-TV, di cui, secondo le voci diffuse dall'«Unità» e dall'«Avanti!», sarebbe stato sostenitore il De Feo. In realtà, nettamente e categoricamente, sia il vicepresidente delegato Delle Fave (che ha assunto «ad interim» la presidenza dell'ente in seguito alle dimissioni di Sandulli) sia l'amministratore delegato Paolicchi, sia lo stesso direttore generale Bernabei hanno categoricamente smentito qualsiasi forma di censimento o di «schedatura» dei dipendenti della RAI-TV.

Il «pieno appoggio» allo sciopero indetto dai dipendenti dell'ente è stato manifestato dalla CGIL, che in un comunicato ha sottolineato la necessità di «una radicale svolta democratica negli indirizzi generali e nella vita interna dell'ente pubblico». La CIGL, portando acqua al mulino della campagna condotta dai partiti di sinistra per le dimissioni del De Feo, chiede appunto che si giunga sollecitamente alle dimissioni stesse, onde consentire «un ritorno alla normalità». Allo sciopero dei dipendenti della RAI-TV ha aderito anche la CISL.

Intanto continuano gli echi sul piano politico. Alla valanga di interrogazioni e mozioni presentate ieri, si è aggiunta oggi quella dei democristiani Granelli e Bodrano, i quali hanno chiesto di conoscere «quali atteggiamenti abbia assunto o intenda assumere il governo di fronte ai gravi avvenimenti culminati con le irrevocabili dimissioni del presidente della RAI-TV prof. Sandulli». Gli interroganti chiedono inoltre di conoscere «quali provvedimenti a breve periodo si sono adottati o si intendono adottare, in collegamento con i previsti e costituzionali organi di controllo, per fronteggiare, sia pure temporaneamente, la delicata situazione creata al vertice della RAI-TV».

Anche il quotidiano democristiano «Il Popolo» ha dedicato stamane alla questione un corsivo per sottolineare l'esigenza che, proprio e soprattutto in questo momento, «ricco di tensioni sociali, estremamente politicizzato in ogni settore della società, caratterizzato da un vigoroso processo di partecipazione democratica a tutti i livelli», si faccia sì che l'informazione radio-televisiva rispecchi questa situazione e questa novità. «La ultima polemica — ha aggiunto "Il Popolo" — è venuta da ambienti conservatori, i quali hanno visto in un determinato servizio uno slittamento verso posizioni e atteggiamenti di estrema sinistra, fino ad arrivare all'accusa che nel personale e nei giornalisti predominino elementi comunisti, filocomunisti, cattolici dissidenti e così via. Ma solo che si riguardino i giornali e altre polemiche di precedenti periodi, non sarà difficile — conclude il quotidiano — notare sistematiche accuse da sinistra e dalla estrema sinistra per motivazioni diametralmente opposte: conservatorismo, chiusura sociale e così via».

Gli echi e le polemiche non mancheranno certamente anche nei prossimi giorni.

Roberto Perugini

QUARANTASETTE VITTIME IN UNA GRAVE SCIAGURA FORSE DOVUTA A SABOTAGGIO

Aereo svizzero per Tel Aviv precipita dopo un'esplosione

Un altro scoppio a bordo di un apparecchio austriaco per una bomba nascosta in un pacco postale Contrastanti dichiarazioni di un gruppo di terroristi arabi - Allarme anche all'aeroporto romano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ginevra, 21

Un aereo svizzero, da poco levatosi in volo da Zurigo e diretto a Tel Aviv, è precipitato questa mattina nei pressi di Baden, in Argovia: le 47 persone a bordo (38 passeggeri e nove componenti l'equipaggio) sono tutte morte. Il pilota aveva comunicato alla torre di controllo che, a causa di un'esplosione avvenuta a bordo, non era più in grado di manovrare l'apparecchio. Si è trattato quasi certamente di un attentato terroristico arabo.

Poco prima, un aereo austriaco, in volo da Francoforte a Vienna, era stato costretto a un atterraggio di emergenza nello stesso aeroporto da cui era appena partito, anch'esso a causa di un'esplosione nello scompartimento merci. In questo caso, fortunatamente non si sono avute vittime né feriti. Dopo l'atterraggio, è stato constatato che l'esplosione era stata provocata da un ordigno a tempo contenuto in un pacco postale diretto in Israele. Lo scoppio ha aperto uno squarcio nella parte inferiore della fusoliera, senza però danneggiare parti vitali dell'aereo.

Autrice di questi attentati si è proclamata — sia pure con qualche contraddizione — una piccola organizzazione terroristica araba, che si chiama «Fronte popolare per la liberazione della Palestina - Comando generale» o anche «Gruppo Ahmad Gabriel», dal nome del suo fondatore. Un portavoce di questa organizzazione ha dichiarato a un giornalista che altre esplosioni si sarebbero verificate oggi su aerei diretti nel Medio Oriente. A Roma, su segnalazione della polizia di Zurigo, un «Caravelle» dell'«Alitalia», che doveva partire alle 18 per Tel Aviv, è stato fermato e i passeggeri e i loro bagagli sono stati trasferiti su un altro bireattore, che è partito due ore più tardi: le merci e la posta sono rimaste sul «Caravelle», per una perquisizione che sarà fatta nel corso della notte.

A Gerusalemme, il Premier israeliano Golda Meir ha dichiarato che l'aereo di Zurigo è stato fatto esplodere con un atto di sabotaggio: di questo episodio «criminale e delittuoso» si occuperà domani il Consiglio dei Ministri.

L'aereo precipitato nel cantone svizzero di Argovia era un quadrireattore «Coronado» della «Swissair», decollato alle 13.14 dall'aeroporto di Zurigo. Un quarto d'ora più tardi, mentre sorvolava Würenlingen, a pochi chilometri da Baden, è precipitato, schiantandosi su un campo situato fra la strada principale e gli edifici del reattore nucleare che sorge alla periferia del villaggio: nel toccare il suolo, l'aereo è esploso, disintegrandosi (sembra che non siano stati rinvenuti rottami più lunghi di un metro). Le autorità svizzere non hanno confermato che la sciagura sia dovuta a un sabotaggio, perché attendono i risultati di una rigorosa inchiesta. A Zurigo, tuttavia, si ricorda che varie organizzazioni di resistenza arabe avevano minacciato rappresaglie contro aerei svizzeri e altre proprietà elvetiche per la condanna dei tre arabi implicati nell'attentato della primavera scorsa contro un apparecchio della «El Al» all'aeroporto di Kloten (Zurigo).

Poco dopo il decollo, il pilota dell'apparecchio precipitato a Würenlingen, aveva segnalato via radio all'aeroporto di Zurigo di aver scorto del fumo sprigionarsi dall'aereo. Dalla torre di controllo gli era stato, quindi, impartito l'ordine di tornare indietro; poco dopo, però, il contatto radio si interrompeva.

«Stavo ascoltando le notizie alla radio, quando ho udito un rumore violento, simile a quello di un'esplosione», ha affermato il maestro di una scuola comunale nei pressi del luogo della sciagura. In quel momento, l'aereo stava sorvolando, a una quota di circa tremila metri, la piccola località del cantone di Argovia: «E' seguito un rombo di tuono e allora mi sono affacciato alla finestra: in lontananza si alzava una colonna di fumo».

Sul luogo della sciagura sono giunte squadre di soccorritori e di vigili del fuoco, ma gli aiuti si sono rivelati inutili. La scena che si è presentata ha subito fatto capire che la sciagura non aveva potuto risparmiare nessuno. Le lamiere contorte dell'aereo e i motori apparivano dispersi a grande distanza dal luogo dell'urto, grosse chiazze di carburante macchiavano il suolo, sul quale, in mezzo ai rottami di metallo, erano sparpagliati i bagagli dei 38 passeggeri.

Il «Coronado» è caduto al centro di una foresta di pini e abeti, non lontano dagli edifici della centrale nucleare, la prima costruita in Svizzera. I rottami dell'aereo sono sparsi ovunque; sui rami degli alberi si scorgono oggetti, pezzi di stoffa, abiti bruciacchiati dei passeggeri, una borsetta da signora. La polizia ha trovato per terra anche una pistola calibro 9 millimetri e un lingotto d'oro.

I corpi delle vittime sono stati dilaniati dalla violenza dell'esplosione e l'identificazione dei corpi sarà estremamente difficile. Secondo la sede della «Swissair» a Tel Aviv, a bordo dell'apparecchio precipitato oggi in Svizzera viaggiavano 11 o 12 cittadini israeliani, compresi quattro dipendenti della stessa compagnia elvetica e un medico piuttosto noto, il prof. Hanoch Milwidsky, di 67 anni, primario di chirurgia cardiovascolare e toracica in un ospedale di Gerusalemme e presidente della società israeliana di chirurgia. Quanto agli altri, un portavoce del Ministero degli esteri ha dichiarato, questa sera, che non risulta fossero presenti, a bordo dell'apparecchio, alti funzionari dello Stato di Israele.

Tra le vittime vi è anche Olivier Georges Cesaire, professore dell'università di Dakar e fratello del noto scrittore e poeta Aime Cesaire. Il prof. Cesaire era considerato una autorità mondiale nel campo della biochimica; lavorava e viveva a Dakar, nel Senegal, e si recava a Tel Aviv per partecipare al secondo congresso internazionale di tossicologia.

In un'intervista telefonica con un'agenzia di stampa americana, Albert Muench, vicedirettore dell'Ente federale svizzero per la aviazione civile, ha dichiarato che non vi sono prove, in base alle ricerche effettuate sul posto, a sostegno della tesi del sabotaggio. Ha aggiunto che fra i rottami, di sospetto è stata finora trovata soltanto una pistola e che ci vorranno giorni prima di poter dire qualcosa su quello che è successo, e scegliere fra le tante teorie possibili: «Fra queste — ha aggiunto — vi è anche quella che abbiano sparato all'aereo da terra». Muench ha detto che l'inchiesta fino ad ora ha stabilito soltanto che il primo segnale d'allarme è stato inviato dal pilota tre minuti dopo il decollo, mentre l'aereo stava sorvolando la città svizzera di Brunnen, alla quota di circa quattromila metri, una cinquantina di chilometri a Sud di Zurigo. L'aereo è tornato subito indietro ma non ha potuto mantenere la linea di volo e ha perso parecchi minuti a causa del maltempo che gravava su Zurigo e della necessità di compiere un atterraggio strumentale.

L'altra esplosione, che solo per fortunate circostanze non ha avuto gravi conseguenze, è avvenuta questa mattina a bordo di un aereo della compagnia di bandiera austriaca «Austrian Airlines» — un «Caravelle» diretto a Vienna — pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Francoforte. Il pilota ha immediatamente invertito la rotta ed è atterrato. Un portavoce della compagnia ha dichiarato che non vi sono state vittime ed ha precisato che la esplosione ha provocato uno squarcio di 70 centimetri di diametro nel bagagliaio. Non appena l'apparecchio, dopo aver invertito la rotta, è atterrato, la polizia ha chiuso l'aeroporto al traffico, bloccandone al contempo tutti gli accessi. Gli agenti, inoltre, hanno cominciato ad interrogare i passeggeri, fra i quali vi era un arabo, informandosi in particolare sui loro bagagli.

Ha però ben presto trovato credito l'opinione che l'esplosione sull'aereo austriaco sia stata causata da una bomba ad orologeria contenuta in un sacco postale diretto a Tel Aviv: fra i resti di un sacco andato distrutto infatti sono stati trovati frammenti di una miccia. Il «Caravelle» sarebbe dovuto arrivare alle 11.30 a Vienna mentre alle 13.55 la posta trasportata sarebbe stata caricata su un aereo in partenza per Tel Aviv.

A Vienna un funzionario dell'aeroporto di Schwechat ha dichiarato che da oggi i bagagli dei passeggeri di aerei della compagnia aerea austriaca «AUA» saranno aperti ed esaminati dalla polizia all'aeroporto di Vienna. La misura è stata applicata immediatamente all'aereo che doveva decollare alle 13.55 diretto a Tel Aviv, e che è partito con oltre cinque ore di ritardo.

Che entrambe le esplosioni di oggi siano dovute ad attentati terroristici sembra abbastanza plausibile, anche se le «millantatrici affermazioni» (così le ha definite questa sera il Premier israeliano signora Golda Meir) dell'organizzazione terroristica araba non sono molto precise e circostanziate. Ad Amman, un portavoce del «gruppo Gabriel» ha affermato che l'attentato all'aereo svizzero è stato compiuto perché sull'apparecchio viaggiavano alcuni alti funzionari israeliani (cosa che non è stata confermata da nessuna fonte) e perché gli arabi ritengono necessario «perseguire dovunque i carnefici nemici».

Anche a Beirut, il capo di quella sezione del gruppo, About Mariam, aveva confermato la versione, parlando per telefono con un giornalista: «Abbiamo fatto saltare l'aereo — ha detto — perché recava a bordo alti funzionari israeliani, i quali provenivano da un aereo dell'El Al» e si erano trasferiti sull'aereo della «Swissair». Più tardi però un portavoce dello stesso organismo a Beirut ha sostenuto di non poter fare dichiarazioni al riguardo «prima di conoscere l'identità dei passeggeri dell'apparecchio precipitato».

Che fra gli arabi vi siano delle perplessità circa l'atteggiamento da assumere in questa circostanza è provato dal fatto che questa sera ad Amman i principali esponenti del «Fronte popolare - comando generale» si sono riuniti in sessione speciale.

B. P.





(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Zurigo — In questo bosco si è schiantato il «Coronado» svizzero. — La breccia prodotta dallo scoppio sull'aereo austriaco

Nella pagina di sport

SPAGNA-ITALIA 2-2

A Madrid gli azzurri, dopo aver ottenuto due reti iniziali con Anastasi e Riva, in pochi minuti si sono fatti raggiungere da due autoreti di Salvadore.

La situazione

Un aereo partito da Zurigo e diretto a Tel Aviv è precipitato in Svizzera poco dopo il decollo e tutte le quarantasette persone ch'erano a bordo sno morte. Vi sono seri indizi per ritenere che la sciagura sia stata provocata da un sabotaggio, forse per l'esplosione di una bomba nel bagagliaio dell'aereo. Un altro aereo, austriaco questo, è stato costretto a un atterraggio di emergenza a Francoforte, dopo che un'esplosione era avvenuta nel deposito merci. In questo secondo caso non vi sono state vittime né feriti. E' risultato che la esplosione è avvenuta per un ordigno a tempo contenuto in un sacco postale diretto in Israele. Un'organizzazione terroristica con portavoce ad Amman e a Beirut ha rilasciato dichiarazioni contraddittorie, prima assumendosi la responsabilità degli attentati, poi dichiarando di non esservi coinvolta. Anche all'aeroporto di Roma vi è stato un allarme e un «Caravelle» è stato fermato al momento di partire per Tel Aviv.

Il Presidente del Consiglio incaricato Rumor si è recato ieri sera dal Capo dello Stato per riferire sull'esito delle trattative finora condotte con le delegazioni dei quattro partiti per la formazione del nuovo governo organico. Anche ieri Rumor ha presieduto altri due incontri a quattro, che hanno consentito di fare un piccolo passo in avanti su uno dei tanti problemi in discussione: quello della delimitazione della maggioranza. I rappresentanti della D.C., del PSI, del PSU e del PRI hanno convenuto sull'accettazione dei voti delle opposizioni solo in determinate circostanze e a precise condizioni. Comunque anche in proposito mentre i rappresentanti repubblicani e socialdemocratici hanno parlato di intesa, De Martino ha parlato di progressi verso un accordo. C'è poi da dire che in questo lento e faticoso procedere si è solo al primo passo: per tutti gli altri problemi sul tappeto una intesa è infatti ancora lontana. Un nuovo incontro quadripartito avrà luogo domani mattina.

Il caso De Feo che ha provocato le dimissioni del presidente della RAI-TV Sandulli continua ad avere echi e strascichi polemici. Altre interrogazioni si sono aggiunte ieri alle numerose già presentate in proposito da tutti i gruppi. Domani i giornalisti dipendenti dell'Ente attueranno uno sciopero di protesta contro le pretese «schedature», ripetutamente smentite, che provocherà una riduzione dei programmi televisivi.

Se non interverranno in extremis fatti nuovi gli elettrici inizieranno dall'ultimo turno di lavoro di stanotte uno sciopero che sarà di 24 ore per gli aderenti alla CGIL e UIL, e di 72 ore per gli aderenti alla CISL. Anche ieri il Ministro del Lavoro ha cercato con una mediazione diretta protrattasi fino a tarda notte, di evitare lo sciopero.

MENTRE A «LETTERE» SI SVOLGEVA UN'ASSEMBLEA CONTRO LA «REPRESSIONE»

ESTREMISTI DANNO L'ASSALTO ALL'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Feriti nella mischia il senatore Sotgiu (PCI), un esponente della CGIL e altri Nell'ateneo romano a stento la polizia impedisce scontri tra opposte fazioni

Cagliari, 21

Gravi incidenti sono avvenuti questa sera alla facoltà di lettere dell'università di Cagliari ad opera di estremisti di destra armati di manganelli, catene di ferro e altri oggetti contundenti. Costoro hanno aggredito un centinaio di studenti e sindacalisti che stavano tenendo una assemblea contro la «repressione». Nel corso dei tafferugli è rimasto ferito il senatore comunista Gerolamo Sotgiu che è stato ricoverato in clinica. Una decina di altre persone tra sindacalisti e studenti sono state trasportate con auto di passaggio al pronto soccorso. Sul posto sono intervenute ingenti forze di polizia e di carabinieri.

Gli incidenti sono durati circa quaranta minuti e sono stati di notevole violenza. La facoltà di lettere, l'ingresso, il corridoio e un'aula a pianoterra, è stata devastata dagli assalitori piombati all'improvviso all'università. Anche nello spiazzo antistante la facoltà vi sono i segni della lotta selvaggia che è seguita all'aggressione. Studenti e professori, colti di sorpresa, hanno cercato di fronteggiare i circa cinquanta estremisti, i quali hanno fatto irruzione nella facoltà per impedire l'assemblea ed il successivo corteo contro la cosiddetta pretesa «repressione».

Superato il primo momento di sbigottimento, i partecipanti all'assemblea hanno reagito alla meglio, per evitare il pestaggio. Si sono asserragliati nell'aula della facoltà, ma gli aggressori hanno scardinato la porta a spallate e a calci. Nell'aula si è verificato il pestaggio più grave: gli aggressori hanno riconosciuto il senatore Gerolamo Sotgiu, docente dell'università di Cagliari, ed il sindacalista Zucca della CGIL ed hanno cercato di colpirli. Studenti e professori, accorsi anche dai piani superiori, hanno cercato di respingere l'attacco, ma sono stati sopraffatti. Il sen. Sotgiu è stato scagliato per terra e colpito con un bastone. Quando sono sopraggiunti carabinieri e agenti di P. S. gli aggressori avevano già abbandonato il campo.

I feriti medicati negli ospedali cittadini sono stati complessivamente otto, oltre al prof. Gerolamo Sotgiu. Infatti ai sette medicati all'ospedale civile si è aggiunto il segretario regionale della CGIL per la corrente socialproletaria Angelo Zucca, che è stato medicato all'ospedale di Is Mirrionis per un'ampia ferita alla testa e giudicato guaribile in 7 giorni. I sanitari gli hanno messo sette punti di sutura alla testa.

Il sen. Gerolamo Sotgiu, convalescente da un preoccupante attacco cardiaco che lo aveva colpito circa un anno fa a Roma è stato ricoverato nella divisione di patologia medica. In serata le sue condizioni sono notevolmente migliorate. Superato lo choc per le violenze subite, il docente universitario sembra essersi ripreso dallo stato di prostrazione. Gli accertamenti hanno consentito di tranquillizzare i familiari ed i colleghi di partito. Per quanto riguarda le botte ricevute, il sen. Sotgiu ha escoriazioni al naso ed al volto, una forte contusione al polso destro con sospetta frattura, contusioni ed ecchimosi al torace ed alle gambe. Domani mattina sarà sottoposto ad esame radiologico per accertare l'eventuale frattura del polso.

Anche all'Ateneo romano oggi c'era atmosfera di tensione per la presenza di estremisti di destra e di sinistra, che più volte sono stati sul punto di azzuffarsi; gli agenti di polizia, agli ordini del vicequestore dott. Mazzatosta, sono intervenuti ripetutamente riuscendo ad evitare gli scontri. La polizia ha anche fermato quattro giovani che sono stati identificati e interrogati.

Stamane in un'aula della facoltà di giurisprudenza, si stava svolgengo un'assemblea per l'esame dei piani di studio; dapprima, alla riunione sono intervenuti studenti di tutte le tendenze politiche, ma gli studenti più moderati si sono poi allontanati. L'assemblea, più che dimezzata, è quindi proseguita ancora per uno poco con l'intervento di aderenti all'«Avanguardia nazionale» e a «Lotta di popolo» ed è in breve terminata a causa della «provocazione fascista» hanno detto quelli di «Lotta di popolo». A loro volta quelli di «Avanguardia nazionale» hanno diramato un comunicato, in cui affermano che «alcune centinaia di studenti hanno oggi reagito alle provocazioni di studenti ed operai comunisti che, armati di bastoni, piccoli, martelli e spranghe di ferro avevano tentato di aggredire i giovani nazional-rivoluzionari».

Finita l'assemblea, gli elementi di destra hanno formato un corteo ed innalzando una bandiera nera, si sono diretti verso la facoltà di chimica, occupata da alcuni giorni. E' intervenuta una prima volta la polizia che ha sequestrato il drappo nero ed ha impedito che i due gruppi venissero alle mani. Un agente, Salvatore Picciorro, nel rincorrere un gruppo di dimostranti, è caduto riportando ferite guaribili in sette giorni. I quattro giovani, fermati durante la manifestazione, sono stati denunciati a piede libero per radunata sediziosa. Uno è stato deferito all'autorità giudiziaria anche per manifestazione fascista.

QUASI DISPERATO IL TENTATIVO DI MEDIAZIONE DEL MINISTRO

Donat Cattin ha solo un giorno per evitare lo sciopero all'ENEL

I benzinai hanno deciso azioni di protesta nelle province dove è in vigore il nuovo orario
Sembra assicurato il finanziamento governativo necessario agli aumenti ai ferrotranvieri

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Anche oggi il Ministro del Lavoro è intervenuto nuovamente nelle trattative tra la delegazione dell'ENEL e i rappresentanti sindacali degli elettrici nel tentativo di scongiurare in extremis lo sciopero già programmato a partire dall'ultimo turno di domani sera. I lavoratori aderenti alla CGIL e alla UIL attueranno 24 ore di sospensione dal lavoro e una serie di scioperi articolati dal 24 febbraio al primo marzo; quelli aderenti alla CISL 72 ore di sciopero nazionale continuative. Già ieri Donat Cattin si era detto convinto del buon esito della mediazione ed aveva pertanto manifestato il proposito di andare avanti fino in fondo. Anche oggi infatti si è andato avanti a ritmo serrato.

Nella mattinata Donat Cattin ha ripreso il dialogo con le parti protrattosi ieri sera fino a tardi e quindi nel pomeriggio il Sottosegretario Toros ha sviluppato i temi discussi nella mattinata e cioè i vari problemi di carattere economico e normativo contenuti nella piattaforma rivendicativa presentata dalle organizzazioni sindacali. Questa azione sta portando ad un progressivo avvicinamento, consente di smussare molti spigoli, ma le posizioni delle parti appaiono soprattutto sul piano economico ancora lontane.

Si riuscirà ad evitare in extremis lo sciopero? Malgrado la intensa azione ministeriale appare estremamente difficile. D'altronde i margini di tempo sono ormai ridottissimi. Solo se gli elementi emersi nella riunione di stasera saranno giudicati di notevole interesse i sindacati di categoria potranno entro domani revocare l'agitazione. Per ora comunque lo sciopero è confermato e lo stesso invito rivolto ieri dall'ENEL agli utenti a ridurre i consumi al minimo indispensabile ne costituisce ulteriore conferma.

Scioperi a brevissima scadenza e senza preavviso saranno intanto attuati dai gestori degli impianti di benzina in tutte le province italiane dove è in vigore il nuovo orario. La notizia è stata data dal dott. D'Andrea, presidente della Federazione italiana gestori impianti stradali carburante (FIGISC), che è il sindacato con il più alto numero di iscritti. Il dott. D'Andrea ha precisato che lo sciopero si strutturerà nella forma e nei tempi che saranno comunicati: verrà poi progressivamente esteso alle province dove i rispettivi Prefetti emaneranno i decreti previsti dalla circolare ministeriale.

«Tale articolazione dello sciopero — ha precisato D'Andrea — è attuata nella certezza che — almeno in questo momento — la vigilante discrezionalità delle autorità prefettizie possa procrastinare l'emanazione dei decreti nelle province dove ancora non è stata stilata». L'agitazione — affermano esponenti della FIGISC — si è resa necessaria in seguito ad un comunicato emanato dal Ministero dell'Industria che respingeva una richiesta avanzata da parte sindacale per una immediata modifica all'orario. Il nuovo orario prevede orari di chiusura obbligatoria secondo i turni. Ad esempio i distributori del turno A devono chiudere dalle 12 alle 14; quelli del turno B dalle 14 alle 16. Si assicura così la continuità di rifornimento di carburante per tutta la giornata, ma i distributori si oppongono a questa regolamentazione estesa attualmente, in fase sperimentale, solo in alcune regioni.

Il Ministro Donat Cattin si porrà in veste di mediatore anche nella vertenza degli autoferrotranvieri i cui rappresentanti sindacali sono stati convocati al Ministero del Lavoro per martedì. Le segreterie confederali della CGIL, CISL e UIL e le delegazioni delle aziende (Federtram, Fenit ed Intersind) cercheranno di superare le distanze che separano le posizioni delle parti in merito agli aumenti retributivi e al trattamento normativo della categoria. Il nodo da sciogliere è soprattutto quello del finanziamento che il Governo dovrebbe concedere per consentire alle aziende, in grave stato di deficit, di far fronte ai nuovi oneri derivanti dalle richieste sindacali.

Secondo la piattaforma rivendicativa unitaria le tre Federazioni hanno chiesto aumenti salariali del 10 per cento sui minimi tabellari più un aumento del 5 per cento derivante da una nuova sistemazione dei parametri e delle qualifiche. Sul piano normativo le richieste comportano un ulteriore aumento del 3,50 per cento cui deve aggiungersi il maggior onere derivante dalla richiesta di riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali. Comunque le posizioni delle parti non sono lontanissime. Già ieri si è parlato della possibilità di un accordo su un aumento globale dell'11,50 per cento.

Voci diffusesi ieri davano quasi per certo che il prossimo incontro fissato come si è detto avrebbe consentito addirittura la firma dell'intesa di massima. C'è comunque una condizione indispensabile perché anche in questa vertenza, riguardante circa 80.000 lavoratori, si possa giungere alla parola fine e cioè che sia assicurato il finanziamento da parte governativa per circa 30 miliardi che consenta il ripianamento dei deficit aziendali. In proposito alcune voci danno per certo che l'accordo è stato già raggiunto tra i responsabili del settore economico e quello della programmazione. Intanto continueranno gli scioperi articolati per regione e pertanto lunedì in Trentino - Alto Adige, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna e Toscana i mezzi pubblici saranno bloccati per tutta la giornata.

Sempre nel settore dei trasporti è da segnalare che si è avuta oggi, dopo due giorni di paralisi pressoché totale, la normalizzazione dei traffici ferroviari da e per la Francia. Il blocco del servizio era stato provocato da una improvvisa e massiccia agitazione dei ferrovieri francesi. E' da segnalare infine che il Ministro del Lavoro ha oggi avuto un colloquio con il segretario generale della FISBA-CISL Paolo Sartori, il quale ha sollecitato l'attuazione delle norme del decreto legge 3 febbraio scorso per il collocamento e l'accertamento della mano d'opera in agricoltura. Donat Cattin ha dato assicurazione in proposito ed infatti il provvedimento sarà esaminato dalla Commissione Lavoro della Camera convocata appositamente, in sede referente, per giovedì prossimo.

Roberto Perugini

Dopo la protesta allo «Zum»

TERESA MARINUZZI è rifornata a Bari

Bari, 21

Teresa Marinuzzi, la ragazza che era stata arrestata e condannata a Mosca insieme a Valtenio Tacchi dopo una manifestazione nei magazzini «Zum», è tornata a casa; è giunta ieri sera con un treno da Roma, dove si era trattenuta per circa una settimana ospite di alcuni amici. La giovane — secondo quanto hanno dichiarato i familiari — aveva bisogno di riposarsi per qualche giorno poiché al suo arrivo da Mosca era apparsa molto stanca. Stamani è uscita di casa molto presto — in compagnia di un'amica — ed è rientrata per l'ora di colazione; nel pomeriggio è poi uscita con il fratello Carlo, probabilmente per incontrarsi con altri conoscenti.

Non è stato possibile sapere quanto tempo la giovane si tratterrà a Bari; non si esclude, tuttavia, che riparta presto per Roma, dove vive da oltre un anno e dove aveva un impiego che lasciò prima di partire per l'Unione Sovietica.

La Marinuzzi — che non ha voluto fare, per ora, alcuna dichiarazione — non avrebbe ancora saputo della liberazione da parte del Governo sovietico degli altri due appartenenti al movimento «Europa Civiltà». Come è noto sia la giovane sia Valtenio Tacchi, durante i loro precedenti incontri con la stampa, avevano sostenuto di non voler parlare della loro detenzione, nel timore di rappresaglie contro i loro due compagni, allora ancora prigionieri.

SU DENUNCIA DELL'ON. RANDOLFO PACCIARDI

Ufficiale del SIFAR a giudizio per peculato

E' accusato di aver tentato di corrompere i delegati al congresso del PRI ravennate

Roma, 21

Il giudice istruttore Ernesto Cudillo ha rinviato a giudizio sotto l'accusa di tentativo di peculato il tenente colonnello dei carabinieri Agostino Buono e il giornalista Lando Dell'Amico. Secondo l'accusa, i due imputati, nel 1961, avrebbero cercato di corrompere alcuni delegati del congresso provinciale di Ravenna del partito repubblicano, utilizzando trenta milioni attinti dalle casse del SIFAR. Se non fosse nel frattempo deceduto, a Buono e a Dell'Amico si sarebbe aggiunto un terzo imputato: il generale Egidio Viggiani, che fu capo del servizio informazioni delle forze armate.

Secondo l'accusa, nel 1961 il tenente colonnello Buono, con il falso nome di «dottor Stella», si sarebbe recato, insieme con Dell'Amico, a Ravenna per avvicinare un gruppo di delegati pacciardiani al congresso provinciale del PRI allo scopo di convincerli ad abbandonare la linea politica del loro «leader». L'ufficiale avrebbe portato con sè trenta milioni appartenenti al SIFAR destinati alla opera di corruzione. Ma l'iniziativa non fu condotta a termine perché tra i congressisti era trapelata la notizia.

L'8 giugno del 1967 l'avvocato Augusto Castaldo, per conto dell'on. Pacciardi, denunciò i fatti all'autorità giudiziaria. Le indagini furono avocate dalla Procura generale della Corte di appello e il 22 luglio del '67 il magistrato Giuseppe Macrì chiese l'archiviazione della inchiesta poiché a suo avviso non era stato possibile accertare se i trenta milioni appartenevano effettivamente al SIFAR.

Il giudice istruttore Cudillo non accolse la richiesta e diede l'avvio ad una istruttoria formale durante la quale furono interrogati diversi testimoni, tra cui il generale Giovanni De Lorenzo. Furono anche richiesti al Ministero della difesa gli incartamenti relativi al caso, custoditi dal SID; ma il dicastero non concesse i documenti, considerandoli segreti.

Terminate le indagini, il dottor Cudillo restituì gli atti al Pubblico Ministero per la requisitoria scritta. Il sostituto Procuratore Generale della Corte d'Appello dottor Pietroni sollecitò il proscioglimento degli imputati con formula piena. Anche questa volta il dottor Cudillo non ha ritenuto di accogliere le istanze della Pubblica Accusa ed ha deciso il rinvio a giudizio.

L'ON. LOMBARDI sarà operato

Roma, 21

Un portavoce della sinistra del PSI ha reso noto il testo del bollettino medico, diramato oggi, sulle condizioni dell'on. Riccardo Lombardi. Nel bollettino si dice che «le condizioni dell'on. Riccardo Lombadi, che in questi ultimi tempi aveva sofferto di ripetute emorragie digestive, sono ora nettamente migliorate. Ma, essendosi constatata l'esistenza di un'ulcera gastrica facilmente sanguinante, il paziente sarà presto sottoposto a intervento chirurgico».

LOTTO IN RITARDO: l'urna non si apre

Firenze, 21

A causa dell'improvviso guasto allo sportello dell'urna, che non si è aperto dopo la prima imbussolatura, l'estrazione del Lotto a Firenze, che avviene nel cortile interno dell'Intendenza di Finanza, ha subito un ritardo di circa venticinque minuti. I funzionari dell'Intendenza avevano iniziato regolarmente e in orario la imbussolatura dei primi dieci numeri e, quindi, come prescrive il regolamento, avevano rinchiuso la urna affinché l'usciere desse alcuni giri di manovella. Eseguita questa operazione l'addetto ha tentato di riaprire lo sportellino dell'urna, ma non vi è riuscito. Mentre un funzionario è andato a prendere un'urna nuova, un usciere, munito di pinze, è riuscito a far saltare il paletto.

IN ARMONIA CON LA NUOVA PROCEDURA PENALE

Giudici sempre pronti nel carcere di Milano

Così ogni fermato potrà essere subito interrogato

Milano, 21

A partire dal primo marzo prossimo le persone che verranno fermate dalla polizia o dai carabinieri e portate a S. Vittore in attesa di essere interrogate dal sostituto Procuratore della Repubblica non correranno più il rischio di rimanere in carcere due o più giorni, se innocenti. La Procura della Repubblica milanese ha infatti deciso di attuare un servizio giornaliero di magistrati addetti al cosiddetto «turno esterno», quello, cioè, che si riferisce alle visite al carcere del sostituto Procuratore della Repubblica per interrogare coloro che, sospettati di reato, vengono dichiarati dalla polizia in stato di fermo.

Attualmente il «turno esterno» è a giorni alterni e viene svolto il lunedì, il mercoledì e il venerdì, così che, ad esempio, chi veniva fermato il venerdì correva il rischio di rimanere in cella fino al lunedì (sempre che non avvenissero contrattempi tali da costringere il magistrato inquirente a spostare al mercoledì la propria visita). D'ora in avanti, invece, la persona che viene portata a San Vittore avrà la possibilità di essere interrogata e quindi, se del caso, di essere rimessa in libertà nel giro di ventiquattro ore al massimo.

L'istituzione del servizio quotidiano di visite al carcere è da mettere in relazione alle nuove norme di procedura penale per cui polizia e carabinieri si limitano ad individuare e a trattenere in stato di fermo i presunti responsabili di reato, lasciando al magistrato il compito di accertare la consistenza degli indizi.

PROPOSTA UNA LEGGE sulla Magistratura

Roma, 21

Una proposta di legge per allineare la struttura dell'ordinamento della Magistratura alle linee ispiratrici della Costituzione è stata presentata alla Camera dagli onorevoli Leonetto Amadei, Di Primio, Zappa e altri parlamentari del PSI.

ANCORA SQUILIBRATO IL MERCATO DEI CAMBI LIBERI

Nelle zone confinarie la lira subisce i maggiori deprezzamenti

I commercianti ticinesi e carinziani fanno i migliori affari
Flessione della nostra moneta anche nella Germania federale

Roma, 21

La lira italiana continua ad essere cambiata, in Svizzera e specialmente nella zona ticinese, al di sotto dei corsi delle settimane scorse. Essendo chiuse le banche perché sabato, non si sa se la quotazione abbia subito ulteriori variazioni dopo i cedimenti dei giorni scorsi, seguiti alle recenti disposizioni in materia valutaria prese dalle autorità monetarie italiane e dal Ministero per il commercio con l'estero. I commercianti ticinesi, comunque, non accettano banconote e monete italiane se non ad un cambio di poco superiore a 60 franchi per ogni 10 mila lire italiane: il 10 per cento in meno del cambio ufficiale. Ieri le banche hanno cambiato a 66,75-67, mentre la settimana scorsa il corso ufficiale era 68.50. Questa mattina a Ginevra agli sportelli degli uffici di cambio la lira veniva acquistata per 0,63 franchi svizzeri per 100 lire contro 0,6725 lunedì scorso. All'aeroporto l'ufficio di cambio limita le transazioni a centomila lire per persona.

A Vienna, la quotazione ufficiale in borsa della lira è tuttora sospesa (la sospensione è stata decisa a tempo indeterminato), ma le banche, in seguito ad una serie di consultazioni, hanno stabilito già da ieri di cambiare le banconote italiane, senza limitazione di quantità. Giovedì, primo giorno della sospensione, alcune banche avevano acconsentito a procedere al cambio, ma per sole 20 mila lire per persona. Sia ieri che l'altro ieri, comunque, anziché al corso ufficiale dei giorni precedenti (4,12 scellini per 100 lire) il cambio è stato operato al corso ufficioso di 3,90 scellini per 100 lire. In Carinzia, il corso della lira è sceso ancora di più: la Banca di Carinzia ha cambiato ieri 100 lire italiane con 3,70 scellini.

La decisione di sospendere la quotazione ufficiale della lira è stata presa dalla Borsa di Vienna; l'istituzione di un corso ufficioso diverso dalla parità ufficiale è stata voluta dall'istituto austriaco di emissione che, d'intesa con le banche nazionali, ha voluto per regolare il cambio con la lira l'applicazione di nuove norme tali da impedire il trasferimento in Austria di capitali speculativi italiani sia dall'Italia sia dalla Svizzera. Nelle ultime settimane — ha comunicato la Banca centrale di Vienna — «somme abbastanza rilevanti sono affluite in Austria dall'Italia».

In Germania il corso della lira è diminuito sensibilmente: la flessione, in molti casi, ha superato il 5 per cento. Ieri sera, comunque, sui mercati tedeschi si è avuta una leggera ripresa sia per i biglietti di banca sia per le monete italiane. Infine, gli istituti bancari giapponesi hanon sospeso le operazioni di cambio della lira italiana con lo yen giapponese e con tutte le altre valute trattate localmente.

AUMENTANO I VEICOLI in circolazione in Italia

Roma, 21

Gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti nel mese di luglio 1969 al Pubblico Registro automobilistico (PRA), secondo ulteriori dettagli forniti dall'ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 146,843, suddivisi in 123.303 autovetture; 219 autobus; 8,283 autocarri per trasporto merci; 525 autocarri speciali; 171 trattori stradali; 2.256 rimorchi; 8.453 motocicli; 3.633 motocarri. Rispetto ai 136 mila 955 autoveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, si è registrato pertanto un aumento di 9,888 unità, pari al 7,22 per cento. In particolare risultano aumenti: del 7,18 per cento per le autovetture; del 14,66 per cento per gli autobus; del 16,66 per gli autocarri per trasporto merci; del 15,13 per cento per gli autocarri speciali; del 3,64 per cento per i trattori stradali; del 19,18 per cento per i rimorchi; del 5,79 per cento per i motocarri. Per i soli motocicli si è avuta una diminuzione del 2,58 per cento.

Secondo le rilevazioni effettuate in base al pagamento della tassa di circolazione risulta anche che nel mese di luglio 1969 sono stati immessi nella circolazione 37.953 nuovi ciclomotori, aventi cilindrata fino a 50 cmc. I quali come è noto, non sono soggetti all'iscrizione al PRA.

INTERROGAZIONE DELL'ON. SCALFARI SULLE INDAGINI PER LA STRAGE DI MILANO

La questura «voleva» Valpreda già poche ore dopo l'attentato?

Un anarchico arrestato subito dopo lo scoppio afferma di essere stato interrogato a lungo sul conto del ballerino con l'evidente intento di incriminarlo - Giornalisti dal magistrato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Dalle indagini in corso per fare piena luce sulla tragica esplosione di Milano e gli attentati di Roma con ogni probabilità si parlerà di nuovo in Parlamento. Il socialista Scalfari ha infatti presentato una interrogazione al Ministro dell'interno con la quale sostiene in sostanza che i tutori dell'ordine nella prima fase istruttoria hanno con una certa precipitazione individuato in Valpreda l'imputato numero uno del criminale attentato. Scalfari chiede infatti al Ministro dell'interno se è a conoscenza di «una circostanza particolarmente grave» connessa con l'operato della Pubblica Sicurezza di Milano subito dopo l'esplosione della bomba. Infatti ad appena due ore di distanza dall'attentato, alle ore 19 del 12 dicembre scorso, «in assenza di qualunque elemento indiziario, anche il più vago, il commissario Calabresi, dell'ufficio politico della Questura, e gli uomini da lui dipendenti erano convinti che il responsabile della strage „doveva" essere Valpreda. Tale circostanza risulta da una dichiarazione firmata, di cui il sottoscritto ha preso visione, resa da un anarchico che fu fermato insieme al Pinelli esattamente alle ore 19 del 12 dicembre e sottoposto a martellanti interrogatori durati due giorni da parte degli agenti della squadra politica guidati dal commissario Calabresi, con l'intento, da essi esplicitamente dichiarato fin dall'inizio, e cioè fin dalle ore 19 del 12 dicembre, di raccogliere indizi di colpevolezza a carico del Valpreda.

«Se si deve giustamente evitare da parte della Giustizia l'inquinamento della prova affinché i colpevoli vengano individuati e puniti — è detto ancora nell'interrogazione — altrettanto scrupolo deve evidentemente esservi affinché le prove non risultino inquinate in senso opposto. Da questo punto di vista sembra indispensabile all'interrogante che il Ministro disponga un'immediata e approfondita indagine per accertare se per caso l'intera istruttoria non sia stata viziata fin dall'inizio da una tesi precostituita e sostenuta pregiudizialmente da taluni dirigenti della Questura di Milano». Scalfari conclude sottolineando la necessità di un accertamento delle «circostanze ancora oscure» riguardanti la morte dell'anarchico Pinelli e invitando il Ministro a una risposta pur nel rispetto della primaria e autonoma competenza della Magistratura.

L'attività del dott. Cudillo, il magistrato che sta conducendo l'istruttoria, prosegue intanto a ritmo serrato. Oggi il magistrato ha interogato il giornalista Lino Rizzi, redattore di «Panorama», per alcune tesi sostenute nell'ultimo numero del settimanale. Lunedì il dott. Cudillo predisporrà nuovi interrogatori e altri atti istruttori. Lino Rizzi, che è responsabile della sezione affari italiani della rivista, ha collaborato alla realizzazione di un servizio dal titolo «Ecco il terzo Valpreda», nel quale si afferma tra l'altro che le «autorità inquirenti già conoscono i nomi dei responsabili degli attentati». «Si tratterebbe — continua il giornale — di individui o di gruppi di estrema destra».

Il giornalista è giunto nell'ufficio del magistrato verso le 10 di stamane e ha ritenuto opportuno farsi accompagnare da un legale. Una volta di fronte al dott. Cudillo non ha però avuto molto da dire. Ha dichiarato infatti che egli si era limitato a inviare alla redazione centrale di Milano un appunto contenente le notizie che aveva raccolto a Roma e le impressioni che si potevano trarre dallo svolgimento dell'inchiesta in corso.

Subito dopo la conclusione dell'interrogatorio del redattore di «Panorama» il dott. Cudillo ha verbalizzato le dichiarazioni di un altro giornalista: Ugo Visciola, redattore del quotidiano «Il Tempo». Visciola, che è cronista di «nera» e svolge il suo lavoro in Questura, seguendo di persona i fatti di maggior rilievo, diede al suo giornale, nel periodo immediatamente successivo al compimento degli attentati, le informazioni sulle quali vennero poi sviluppati in redazione i servizi. Fu lui a informare il giornalista Danilo Maestosi che Pietro Valpreda il 13 dicembre e la mattina del giorno successivo era stato visto a Roma. Danilo Maestosi è stato convocato dal magistrato nei giorni scorsi e gli ha illustrato in quale maniera aveva ottenuto le informazioni, facendo il nome del collega.

R. R.

PREMIO LETTERARIO a un detenuto poeta

Messina, 21

Da Trento a Messina con le manette ai polsi per ritirare un premio letterario. Lucio Caselli, 35 anni, il detenuto poeta, è arrivato stamattina nella città dello stretto in traduzione straordinaria per un breve soggiorno nelle carceri giudiziarie messinesi, il tempo necessario cioè per ricevere una targa di oro assegnatagli dalla giuria del premio internazionale di poesia «Giambattista Foti», indetto dal circolo Anfora di Naxos che ha sede sulla spiaggia taorminese.

GROSSO FURTO di gioielli in Sicilia

Messina, 21

Un furto è stato compiuto nel primo pomeriggio di oggi a Barcellona Pozzo di Gotto ai danni della gioielleria del commerciante Francesco Nastasi. I ladri hanno scassinato la saracinesca della gioielleria, durante l'orario di chiusura pomeridiana, e si sono impossessati di oggetti preziosi per un valore di circa dieci milioni di lire.

TRAGICA GITA CON GLI SCI IN UNA GIORNATA DI MALTEMPO

DUE TEDESCHI MUOIONO A LIVIGNO TRAVOLTI DA UNA VALANGA DI NEVE

L'allarme dato dalla moglie di una delle vittime sfuggita miracolosamente alla sciagura
Un'auto sotto una slavina sulla strada del Monte Bianco: tutti salvi i quattro a bordo

Sondrio, 21

Due giovani sciatori tedeschi in vacanza a Livigno sono stati travolti e uccisi oggi da una valanga staccatasi dal fianco della montagna, in località Biescia, nei pressi di un impianto di risalita. Le due vittime sono , Udonrolf Kuttr, di 27 anni, di Poznan e abitante a Berlino, e Lothar Lange, di 29 anni, di Dortmund.

A dare l'allarme è stata la moglie del Lange, Ingrid Susemihl, di 30 anni, che si trovava insieme con i due uomini al momento della disgrazia. I tre, che in mattinata avevano raggiunto con gli sci la sommità del Monte Blesaccia (metri 2.769), sulla strada del ritorno erano stati sorpresi dalla neve e dalla nebbia, che aveva ridotto notevolmente la visibilità. Gli sciatori sono quindi usciti fuori della pista di circa 300 metri, finendo però in una zona molto pericolosa e ripida, che proprio stamani era stata dichiarata chiusa per il pericolo di valanghe. E' stato a questo punto che è precipitata la valanga e i due sciatori sono stati trascinati a valle per un lungo tratto.

La Susemihl, rimasta in parte sommersa dalla massa di neve, è riuscita a liberarsi ed è rimasta a lungo sul luogo, nel tentativo di soccorrere il marito e l'amico rimasti sepolti. Solo dopo un'ora, la giovane donna ha raggiunto l'abitato di Livigno, e ha dato l'allarme. Immediatamente, una settantina di persone, uomini del soccorso alpino, maestri di sci e volontari, hanno raggiunto la zona della disgrazia, cominciando le ricerche dei due sciatori sepolti.

I soccorritori, che hanno cercato per oltre tre ore, hanno adoperato sonde e anche un cane lupo appositamente addestrato alla ricerca di persone fra la neve. I corpi dei due sciatori tedeschi sono stati trovati infine a tarda sera, assai distanti l'uno dall'altro: è stato proprio il cane lupo a mettere i soccorritori in allarme, guaendo e cercando di scavare con le zampe dopo che le sonde avevano localizzato un punto di resistenza. I due sciatori sono stati estratti ormai morti.

I coniugi Lange e i coniugi Kuttr erano giunti a Livigno nei giorni scorsi. Le due coppie sarebbero dovute partire oggi, ma ieri sera, all'ultimo momento, aveva deciso di rimanere di un giorno la partenza per compiere la gita sulla cima della Blasaccia, alla quale hanno però preso parte solo i Kuttr e la Lange. L'altra signora era rimasta in albergo, anche per via del tempo poco favorevole all'escursione. Un'altra valanga è precipitata nel pomeriggio sulla strada del Monte Bianco, nei pressi della frazione La Saxe, nel comune di Courmayeur. La massa di neve, di notevoli proporzioni, si è incuneata tra due «paravalanghe» e ha travolto, seppellendola, una Fiat 1300 che stava transitando in quel momento con a bordo due coniugi e i loro figli.

Sul posto si sono recati immediatamente cantonieri, guardie di finanza e carabinieri che in breve tempo hanno liberato l'auto — targata Ginevra 87093 — dallo strato di neve soffice, dello spessore di circa tre metri, sotto il quale era rimasta sepolta. I quattro passeggeri bloccati all'interno dell'abitacolo sono rimasti praticamente incolumi e sono stati portati in salvo dai soccorritori: sono Felice Manzon, di 35 anni; la moglie Elisa Degon, di 21 anni, entrambi originari di Valvasone (Udine), e i figli Claudio, di sei anni, ed Emanuela, di otto, nati a Ginevra, dove i coniugi Manzon risiedono da parecchio tempo in rue de Savoie 7.

Dei quattro, soltanto il Manzon, che si trovava alla guida, ha riportato contusioni dorsali ed escoriazioni multiple giudicate guaribili in una ventina di giorni; tutti gli altri sono rimasti illesi.

La strada per il traforo del Monte Bianco è stata sgomberata qualche tempo dopo dai mezzi antineve.

GROSSO FURTO di gioielli in Sicilia

Messina, 21

Un furto è stato compiuto nel primo pomeriggio di oggi a Barcellona Pozzo di Gotto ai danni della gioielleria del commerciante Francesco Nastasi. I ladri hanno scassinato la saracinesca della gioielleria, durante l'orario di chiusura pomeridiana, e si sono impossessati di oggetti preziosi per un valore di circa dieci milioni di lire.

«BOMBE» NEL MONDO DELLO SPETTACOLO

Mina si sposa La Lollobrigida no

Un giornalista impalmerà la cantante «Resteremo amici» dichiara l'attrice

Roma, 21

Mina si sposa, la Lollobrigida no. Resterà però amica di George Kaufman. Le due «bombe» sono scoppiate oggi ed hanno messo a rumore il mondo degli spettacoli e quello dei fans.

Il prossimo marito (le nozze avverranno con il rito civile ed all'estero) si chiama Virgilio Crocco e fa il giornalista. E' stato lui stesso a dare la notizia. Virgilio e Mina si sono conosciuti l'estate scorsa a Fregene. La cantante, ospite d'onore in una serata di gala, al termine dello spettacolo fu presentata al giornalista che si trovava nel locale per fare il servizio per il suo giornale. Da allora, secondo quanto si è appreso, i due sono stati inseparabili. Virgilio ha 30 anni e lavora in un quotidiano romano da 8 anni; si è sempre occupato di cronaca nera ma ha fatto numerosi servizi come critico per la musica leggera e di jazz. Di carattere riservato e schivo di ogni forma di pubblicità, Virgilio Crocco è figlio di un funzionario in pensione della Cassa per il Mezzogiorno ed ha una sorella che è già sposata.

Gina Lollobrigida, invece non sposerà il milionario George Kaufman. Lo ha detto ad un giornalista nel corso di una conversazione telefonica da New York durante la quale ha precisato: «In relazione alle presunte dichiarazioni attribuite sia a me che a George Kaufman apparse in questi giorni sulla stampa internazionale e riferentisi alla data del nostro matrimonio, annunciato per la prossima primavera, voglio dichiarare ufficialmente e definitivamente che non sposerò George Kaufman con il quale, però, rimarrò in rapporti di amicizia».

Sin qui la dichiarazione ufficiale. Nel corso della conversazione telefonica Gina Lollobrigida ha affermato che la decisione l'aveva già presa da tempo a causa della enorme differenza di mentalità fra lei e il milionario. L'attrice ha sottolineato che il suo soggiorno americano le è servito a farle comprendere che la mentalità del Kaufman e la sua riflettono le idee di due mondi diversi, diametralmente opposti. Da questo deriva la sua decisione di non sposare il milionario americano.

Gina Lollobrigida ha infine detto che, in pieno accordo con Kaufman, si è trovata costretta a fare questa dichiarazione per mettere finalmente a tacere le voci che con insistenza parlavano del loro prossimo matrimonio. L'attrice si fermerà a New York ancora una settimana per esaminare le numerose offerte di lavoro che riguardano sia il cinema che la televisione e il teatro.

RINVIATO IL PROCESSO AI 5 MANCATI EVASI DI VENEZIA

GLI AGGRESSORI DELLE GUARDIE: «CI SIAMO SEMPLICEMENTE DIFESI»

Ma sono stati gli stessi altri detenuti a evitare guai maggiori

Venezia, 21

Il processo «per direttissima» ai cinque detenut. che mercoledì pomeriggio si ribellarono alle guardie del carcere di Santa Maria Maggiore, impegnandole in una violenta colluttazione, è stato rinviato dal presidente del Tribunale, dott. Totin dopo una istanza dei difensori i quali hanno chiesto che gli atti siano trasmessi al consigliere istruttore. In precedenza, durante l'interrogatorio, gli imputati — Alberto Ferrari di 24 anni di Mestre, Cesare Bonfanti di 31 anni, detto «Il Gorilla di Trezzo d'Adda», Lamberto Tantille di 27 anni e Sergio Lastra di 30, entrambi di Venezia, e Francesco D'Amato di 24 di Torre del Greco — hanno negato di avere colpito per primi le guardie, affermando di essersi soltanto difesi. «Siamo stati picchiati ed abbiamo reagito», hanno detto. Tantille e Bonfanti hanno invece ammesso di avere segato le sbarre della loro cella.

Da parte loro le guardie carcerarie, interrogate, hanno detto che il Tantille, dopo aver cominciato a discutere con un agente, lo ha colpito con un calcio; poi intervenute altre guardie, vi è stata una colluttazione generale, dopo di che una guardia è stata condotta dai detenuti in una cella, per essere tenuta, sembra, in ostaggio; ne sono stati impediti, però, da altri detenuti. Secondo quanto ha detto un agente di custodia uno di loro sarebbe stato minacciato dal Bonfanti con un piccolo arnese di ferro, che però non è stato trovato.

Oltre all'accoglimento della richiesta dei difensori ed al rinvio del processo a dopo la conclusione dell'istruttoria formale è stata anche disposta la perizia psichiatrica di tre detenuti.

APERTA A BOLOGNA la «24 ore dei fumetti»

Bologna, 21

Appassionati dei «comics» a convegno a Bologna da tutta Italia, per la «24 ore dei fumetti», che si è aperta nel pomeriggio di oggi e si concluderà domani con un dibattito sulla attuale produzione editoriale del settore.

LUCIANO CIAMPI E ANNA CUOMO CONVOCATI DAL GIUDICE

Riaffiora il caso Lavorini: i supertesti domani a Viareggio

Avevano dichiarato di sapere che esisteva un retroscena politico

Milano, 21

Luciano Ciampi ed Anna Cuomo, i due «supertestimoni» del «caso Lavorini», hanno ricevuto oggi un fonogramma del giudice istruttore presso il Tribunale di Pisa dott. Mazzocchi, con cui il magistrato li convoca nel suo studio per le 11 di lunedì prossimo. Sono stati gli stessi Luciano Ciampi ed Anna Cuomo a dare oggi la notizia. Recentemente essi hanno fatto alcune dichiarazioni sul «caso Lavorini», sostenendo di essere a conoscenza di «validi elementi» riguardanti i giovani implicati nell'uccisione di Ermanno Lavorini. I due hanno anche detto che Pietro Vangioni, il giovane recentemente arrestato, sarebbe a conoscenza del retroscena del delitto.

«Fu il Vangioni — riferirono i due testimoni alla stampa ai primi di questo mese — a raccontarci che sia lui sia Marco Baldisseri e Rodolfo Della Latta, tutti appartenenti ad un movimento di estrema destra, si erano riuniti il 17 gennaio 1969 per commentare gli incidenti avvenuti alla "Bussola" l'ultimo giorno dell'anno e per architettare qualcosa di clamoroso per poi farne ricadere la responsabilità su persone di tendenze politiche opposte alle loro».

Secondo la Cuomo e il Ciampi, il Vangioni riferì che il Baldisseri aveva proposto di rapire per finta un ragazzo, uno della loro cerchia, sempre allo scopo di far ricadere la colpa sui loro rivali politici. Venne così scelto Ermanno Lavorini che però, all'ultimo momento, ebbe paura e cercò di tirarsi indietro. In una lite fra i ragazzi, Ermanno venne quindi colpito e, cadendo a terra sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, battè il capo contro un sasso e morì. La Cuomo e il Ciampi dissero di avere assistito personalmente all'episodio, che però solo in un'epoca successiva ricollegarono alla morte del piccolo Lavorini.

Luciano Ciampi, dando oggi notizia della convocazione da parte del giudice istruttore Mazzocchi, ha detto di ritenere che il magistrato voglia ascoltarlo assieme alla Cuomo «proprio su queste rivelazioni, che potrebbero finalmente gettare luce su tutta la vicenda della morte del povero Ermanno».

Ricordo di Alberto Viviani

Firenze, 21

All'età di 76 anni, è morto a Firenze lo scrittore e poeta Alberto Viviani. Tra i suoi libri più noti «Giubbe rosse», scritto nel 1933, che raccoglie ricordi del periodo in cui il gruppo di «Lacerba» aveva scelto come propria sede il noto caffè fiorentino chiamato appunto «Giubbe rosse»; il «Gianfalco» (1934), una ricca biografia di Giovanni Papini con notizie ignote o poco conosciute alla maggior parte dei lettori; «Il poeta Marinetti ed il futurismo» una monografia del 1940.

Vari inoltre i saggi letterari. I più noti sono «Giacomo Leopardi» (1937), «Foscolo» (1938), «Gabriello Chiabrera» (1939) e il singolare «Novità dell'altro mondo» nel quale l'autore fingeva di parlare come in sogno con personaggi di altre epoche.

Alberto Viviani, era uno dei più assidui collaboratori della «Terza Pagina del nostro Piccolo» come egli usava dire e scrivere. Solo pochi giorni fa avevamo ricevuto questo suo elzeviro, in testa al quale aveva vergato a penna con mano sicura il titolo: «Felicità della memoria».

E' una singolare fortuna quella di potersi ritrovare all'improvviso nella felice temperie della prima adolescenza insieme alla immancabile e quasi inverosimile sfilata cinematografica di fatti figure avvenimenti mai dimenticati, è vero: ma che si erano appartati per conto loro in una delle più nascoste latèbre della memoria, e lì sarebbero rimasti se il caso non avesse soccorso la involontaria dimenticanza o la stanchezza (dirò meglio: pigrizia) di ritornare spontaneamente ai sogni a occhi aperti di una magica età. Bel vivere è quello dei ritorni felici inaspettati, sia pure veloci come il baleno quando nulla pare che sia disposto a discacciare la grigia uniformità circondaria a beneficio di un po' di consolazione.

Perché la vita — la triste vita — ha sempre bisogno di percorrere uno di quei momenti in cui sia possibile concepire un quiz che riconcilierà con tutti e con tutto e che farà pensare e dire: «sia benedetta la vita».

La «fortuna» a cui ho accennato in principio (e fu per me anche una intima consolazione) la incontrai casualmente a Napoli quando in un tardo pomeriggio ancora luminoso, calmo nel mare trasparente nel cielo, inaugurai ufficialmente la grande Mostra Storica del Futurismo per celebrare il sessantesimo anniversario del Movimento fondato da F. T. Marinetti.

Nel grande salone affollato da artisti, poeti, scrittori, giornalisti che attorniavano le autorità politiche in visita, fui avvicinato e salutato con affettuosa cordialità da uno che sul momento non riconobbi. Sorridendo stupidamente come avviene in casi simili e non sapendo come avviare un discorso da parte mia, mi limitai a rispondere con cautelosi monosillabi finché la Lisina che mi era al fianco intervenne quasi spazientita avvertendomi «...ma è Petroni; Giuseppe Petroni...» — E fu proprio in quel preciso istante che mi ritrovai nella felice temperie della prima adolescenza (l'ho già detto ma sono lieto di ripeterlo), in una specie di selva magica, di giardino incantato, di inverosimile sogno a occhi aperti, perché tutti, confessiamolo, abbiamo nella più riposta latèbra del nostro spirito l'orgoglio di sentirci un poco «Peter Pan» oppure «Alice nel paese delle meraviglie» con quel celebre specchio da cui si travalica nell'incanto di un assoluto di verità fiabesca.

Io conoscevo benissimo Giuseppe Petroni scrittore, poeta, pittore, professore di Lettere, uomo di buona cultura umanistica, spirito ansioso di ricerca e di speculazione; proprio a Napoli ci eravamo incontrati altre volte fuggevolmente; ma quella sera non l'avevo ravvisato; non perché il suo fisico avesse subito cambiamenti sostanziali ma forse perché i miei occhi miravano già altrove, o qualche cosa di immanente non ancora ben definito ma pur sempre presente in me come una realtà tangibile che tutt'ora perseguo.

Fu davvero un lieto incontro; ma per me — lo ripeto — ebbe la lievità fantasiosa delle cose sognate, e la semplice ragione fu questa: Petroni e io siamo due superstiti (insieme a pochissimi altri) della «Vecchia Guardia Giornalinesca», del «Giornalino della Domenica» per intenderci, fondato a Firenze nel 1906 dal nostro indimenticabile Vamba, e fondato proprio in occasione di un tragico evento napoletano: la eruzione violenta del Vesuvio che sommerse sotto la coltre inesorabile della lava, dei lapilli e delle ceneri infuocate interi paesi, terreni rigogliosi, armenti e uomini.

Petroni e io, ragazzi, fummo tra i primi abbonati (insieme a altre migliaia di ragazzi di tutta l'Italia e delle terre allora irredente) a quel nostro «Giornalino» che ci parlava un linguaggio assolutamente nuovo, composto non soltanto di parole ma in prevalenza di sentimenti; che ci rivelava per la prima volta anche l'esistenza della nostra personalità; che ci riuniva tutti in una ideale «Confederazione Giornalinesca» la quale ebbe il suo attivissimo «Ciarlamento» e un esercito che comprendeva anche le «soldatesse», organizzato e agli ordini del pittore Filiberto Scarpelli; sindaci e prefetti in tutte le città d'Italia; funzionari di governo un po' dovunque. Chi non ricorda la piccola inflessibile Nuta Levi «prefetta» di Trieste che sbalordiva le autorità di polizia dell'Impero Austro-Ungarico le quali pigliavano sul serio i ragazzi appartenenti a una fantomatica «Confederazione» con prefetture sparse ovunque e con l'esercito «scarpelliano» armato di sciabole e fucili di latta.

Bel tempo del «Giornalino di Gianburrasca» scritto da Vamba; e tutti, maschi e femmine, cercavano di imitare il più possibile quel diabolico ragazzo nelle sue trovate che avrebbero fatto perdere la pazienza anche a San Giobbe: tutto, tutto mi rifiorì nella memoria stando vicino al caro Petroni, parlando di ogni altra cosa fuorché di quei nostri tempi gaudiosi quasi che fossimo gelosi di loro e della nostra segreta memoria.

Poi Petroni mi chiese: «Ti ho mandato il mio recente libro „Ragnatele fra gli astri"?» — «No — gli risposi né il più recente né il più antico. Non ho nulla di tuo...» — E subito mi pentii di avergli risposto così.

Tornato a Firenze, dopo pochi giorni ricevetti i libri. Alcuni per la gioventù veramente di pregio come appunto «Ragnatele fra gli astri»; e «Biancaluce» una ingegnosa fantasia che conquide piacevolmente fino dal primo capitolo. Ma quello che più mi piacque, e mi piace, di Giuseppe Petroni è la sua traduzione dei «Carmi» di Orazio. Pochi ma scelti bene. Petroni in una breve introduzione avverte che non offre al lettore delle vere e proprie traduzioni, ma piuttosto delle interpretazioni. E' vero; ma è bello e giusto che così sia. La traduzione più o meno letterale di un classico interessa poco e dice ancora meno. La «interpretazione» invece pone a durissima prova l'arte di chi vi si è cimentato; bisogna che egli sia un poeta. non solo, ma nel caso di Orazio occorre che alla poetica sia unito un sottilissimo spirito umoresco o, meglio ancora, satirico che sappia far tesoro dell'originale amandolo e offrendolo in una elaborazione niente affatto rigidamente tradizionale (stavo per dire «burocratica») ma libera nelle movenze del nostro gusto contemporaneo; che è l'unico elemento certo, adatto a ridar vita allo spirito oraziano.

Giuseppe Petroni è riuscito felicemente a far ciò; e dispiace soltanto che si sia fermato a una piccola scelta dei «Carmi» invece di dare tutta l'Opera nella sua interpretazione. Lo farà? Speriamolo. E mi piace di poterglielo dire qui pubblicamente, proprio come se fosse un incitamento.

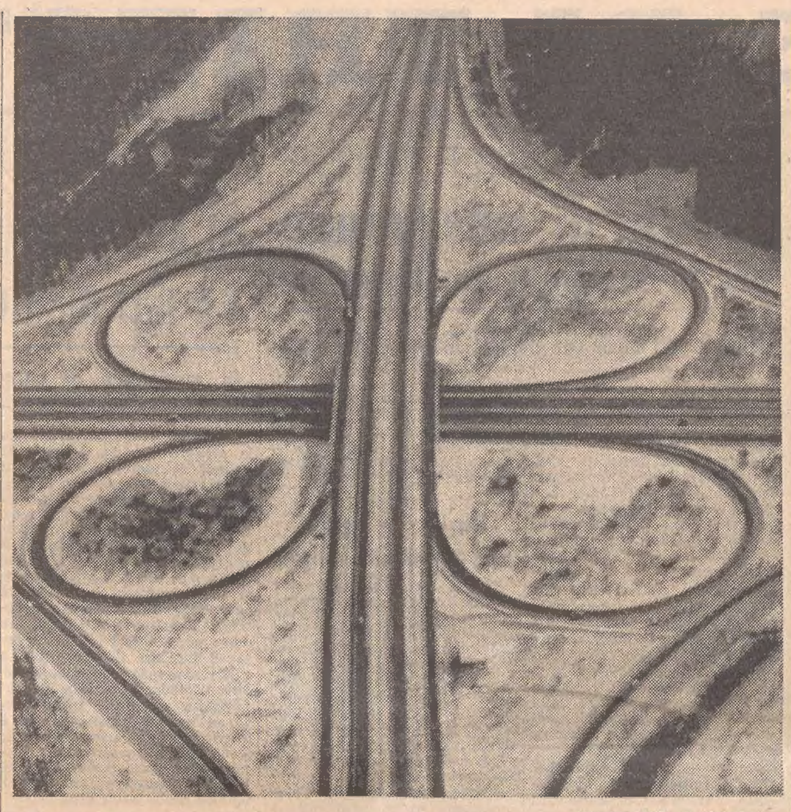
Alberto Viviani

Trasmessi dalla Luna gli effetti dell'eclissi

Houston, 21

Gli strumenti scientifici lasciati sulla Luna dagli astronauti dell'«Apollo12» hanno permesso oggi agli scienziati del centro spaziale di Houston di seguire da «vicino» gli effetti di una parziale eclissi lunare. Le apparecchiature hanno registrato una eccezionale ed improvvisa diminuzione della temperatura e dell'intensità della luce.

Secondo i dati captati nel centro Voli Umani di Houston la temperatura è scesa di circa 30 gradi passando bruscamente dai 93,3 gradi, registrati prima dell'eclisse ai 46,1 gradi. La diminuzione dell'intensità della luce è stata di circa il 40 per cento. Gli effetti del fenomeno sono stati paragonabili a quelli che potrebbero verificarsi se si passasse dalla luce di mezzogiorno a quella del tramonto in un arco di novanta minuti di tempo.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Hannover — Il grande nodo stradale dove si incrociano le autostrade Amburgo - Basilea e Distretto della Ruhr - Berlino visto da un elicottero della polizia stradale dopo una nevicata, sembra il dolce disegno tracciato con abile mano sullo zucchero sparso su un pasticcino

CRONACHE DELL'ITALIA DI IERI IN UN LIBRO DI DE CESARE

I Borboni a Trieste alla fine di un Regno

Nel Palazzo del Governo la futura sposa di Francesco II fu «consegnata» dalla Corte bavarese agli inviati napoletani

Con «La fine di un Regno» la storiografia italiana dell'ultimo Ottocento ha prodotto un autentico capolavoro, sempre ammirato ed elogiato dagli storici e dagli scrittori, ma data la rarità delle sue edizioni è purtroppo ancora troppo poco noto. L'autore è Raffaele De Cesare (1845-1918), giornalista e storico pugliese, deputato liberale e poi Senatore.

Il Regno è quello delle Due Sicilie e i suoi protagonisti re, regine, aristocratici, militari; attori di una storia passata, ma sempre interessante per gli avvenimenti e per i suoi protagonisti, con cui il De Cesare intesse un lungo dialogo, cercando in Archivi importantissimi e nella memoria dei sopravvissuti, domande e risposte su un'opera che opposte passioni di legittimisti e di liberali avevano distorto ed esagerandone lui ed ombre. Questa opera ebbe vita — è bene ricordarlo — nel 1895. La parte più interessante della nuova edizione, è nella maggior parte copia di notizie e soprattutto di documenti rinvenuti fra le carte lasciate dal marchese Emidio Antonini, Ministro di Napoli a Parigi dal 1848 al 1860 messe gentilmente a disposizione dal De Cesare dalla nipote dell'Antonini, marchesa Antonietta Cappelli.

Napoli, Capitale del Regno delle Due Sicilie ha, com'è logico, un posto notevole nelle pagine del De Cesare è davanti a noi il nostro Mezzogiorno; così come un posto dominante che abbraccia molti lunghi capitoli con ricco materiale l'occupano in modo particolare Bari, l'intera Puglia, la Sicilia e Trieste, come vedremo.

I protagonisti principali, si osserva, sono due: Ferdinando II e Francesco II (1825-1859-1860). E' interessante conoscere i particolari delle vie di comunicazione del tempo. Dei capi linea sarebbero stati Napoli e Brindisi e la linea doveva passare per Avellino, Foggia, Barletta, Bari: erano quelle le stazioni di prima classe. Seguendo poi il suo andamento naturale toccava Foggia e poi via via Lecce, Cerignola, Barletta, Trani. Il nome di Ferdinando II Borbone è legato al porto di Bari. La maggiore attenzione di quanti erano convenuti a Bari era rivolta ai lavori del nuovo porto del quale avevano l'appalto i fratelli Beltrami di Trani. Andarono a vedere questi lavori il Ministro Murena, il Direttore Bianchini, il Duca di Sangro; quattro giorni dopo, il Duca di Calabria e i suoi fratelli, accompagnati dal loro seguito, visitarono i lavori dei quali il futuro Francesco II Borbone fu stupito si da esclamare «Che bella cosa! Che bella cosa!» e continuando la visita per tutta la lunghezza del molo volle raccomandare agli ingegneri di non badare a spese, soprattutto per la gettata della scogliera perché «qualche centinaia di ducati spesi di più ora, varranno...».

Il De Cesare illustra con ricchezza di materiale la sua storia: dopo Bari ecco Taranto Lecce, Brindisi; ma la pagina che afferma lo spirito unitario di Bari e delle Puglie, il vero amor patrio, è quella che abbraccia il Comitato rivoluzionario antiborbonico. Il Comitato insurrezionale di Terra di Bari presieduto da Luigi de Laurentis era uno dei più antichi in origine di fondazione perché risaliva alla fine del 1857 dopo la famosa impresa di Sapri. Di quel primo nucleo di liberali di Bari e dintorni, chiamatosi — Comitato dell'Ordine — fecero parte alcuni vecchi mazziniani e carbonari: ne fu capo visibile Pietro Tisci. Si stabilì di aiutare la rivoluzione scoppiata in Basilicata e di promuoverla a Bari e provincia. Il resto è noto. Ci piace non trascurare un fatto di cronaca romantico legato a Trieste dove i vapori del Lloyd vi scaricarono provviste all'ingrosso per la grande cerimonia nuziale. La duchessa di Calabria, futura Regina e la sua Corte bavarese e napoletana giunsero nella ospitale Trieste dopo aver passato la notte a Lubiana. Alloggiarono nel triestino Palazzo del Governo e venne convenuto che la consegna dello sposa, da parte del Commissario plenipotenziario bavarese, Conte di Rechberg, al Regio Commissario plenipotenziario di Napoli, Duca di Serracapriola, si sarebbe fatta nella Galleria di quel Palazzo. La cerimonia fu bizzarra e ricordò quella che aveva avuto luogo a Vienna, quando l'Arciduchessa Maria Luigia era partita per la Francia sposa di Napoleone. Il Conte di Rechberg, presa la Duchessa di Calabria per la mano la condusse fino alla linea di divisione fra le due delegazioni e la consegnò al Duca di Serracapriola il quale la fece sedere su di una poltrona nel «territorio napoletano» rivolgendole un breve discorso di circostanza. Poi la Duchessa di Calabria uscì e alle ore tre salì a bordo del «Fulminante», accompagnata dall'Imperatrice e dal Principe Luigi. La nave, seguita dal «Tancredi» levò l'ancora alle 5 pomeridiane del primo febbraio e salpò dal Porto di Trieste e da questa città la partenza della Duchessa di Calabria fu telegrafata a Bari dove si stavano dando gli ultimi preparativi per il ricevimento della sposa.

Una lode speciale merita lo Editore Longanesi di Milano, al quale spetta l'iniziativa della ristampa dopo il 1895, di un capolavoro che attraverso episodi e aneddoti, particolari sconosciuti ci conduce sulla scia del tramontato Regno delle due Sicilie».

Francesco Geraci

INTERVIENE, NEL PROBLEMA DEL MATRIMONIO DEI PRETI, TUTTA LA STORIA DELLA CHIESA

L'unico olandese diventato Papa fu fiero difensore del celibato

Adriano VI di Utrecht, ultimo dei Pontefici stranieri, ribadì con molta fermezza la regola per imporre la quale Roma lottava da più di quattro secoli - Tradizione e Controriforma

Città del Vaticano, febbraio

Si esporrebbe a ripercussioni incalcolabili, la Chiesa di Roma, se abbandonasse la regola di ferro che i preti non devono sposarsi; e per di più, imboccherebbe una via del tutto contraria a quella seguita, in verità con eccezionale coerenza, da almeno una decina di secoli. Questo in sostanza si dice in Vaticano in questi giorni in cui, sotto la spinta delle richieste fatte dal «concilio pastorale» dei cattolici di Olanda, il celibato è oggetto delle più vivaci discussioni. Anche a Roma, tra non pochi preti.

Il mondo sta molto cambiando, dicono nella polemica gli anticelibatari ,e citano anche l'esempio di protestanti e ortodossi per osservare che un clero sposato sarebbe anche un passo verso l'unità dei cristiani. L'uomo è sempre lo stesso, replicano coloro che non vogliono sentir parlare di novità in tale campo, è sottolineano che sarebbe un «cedimento» di tutta la Chiesa venire a patto con tendenze, neanche encomiabili riscontrabili solo in Paesi occidentali del «benessere»; e fanno tutto un discorso contro il divorzio, l'individualismo crescente, l'allentarsi di molte regole morali, lo scivolamento verso un «cristianesimo facile».

La contrapposizione pare netta; anche se Paolo VI ha lasciato aperto lo «spiraglio» di una possibilità di discutere, e quindi di decidere, con tutti i vescovi, se sia opportuno non tanto consentire ai preti le nozze, bensì ordinare preti uomini avanzati negli anni, già sposati precedentemente e che abbiano dato prova di «una vita familiare e professionale esemplare». Questo, al momento attuale, dopo l'ultimo documento di Paolo VI (una lettera aperta al suo Segretario di Stato card. Villot), è il margine reale di discussione che rimane, nell'ambito della Chiesa latina, sulla questione. Per una decisione (solo circa l'idea di preti «maturi» precedentemente sposati) se ne parlerà se mai nel prossimo Sinodo: che si terrà tra un anno e mezzo almeno, nell'autunno 1971.

Teologia e costume

L'unica cosa su cui sono tutti d'accordo, innovatori e tradizionalisti, è che permettere o negare le nozze ai preti non è una questione teologica fondamentale, bensì di disciplina interna della Chiesa, importante, sì, ma legata a circostanze umane; il Papa può decidere benissimo, in teoria, di cambiare. Non ci sono dogmi di mezzo.

Ma — quel che a Roma più pesa — c'è di mezzo la storia. Vale la pena di rivederla un momento, sia pure per semplici scorci di momenti e di personaggi.

E' curioso notare, frugando nel passato, che l'unico papa olandese e l'ultimo papa straniero che si sia seduto sul soglio di Pietro — Adriano VI Florensz, di Utrecht — fu in pieno Rinascimento difensore accanito del celibato dei preti: non solo nella sua terra d'origine — non immaginando certo che dopo quattro secoli i suoi compatrioti avrebbero posto al Vaticano la questione in senso opposto — ma anche a Roma, nel breve periodo in cui vi risiedé come Papa. Si rese alquanto impopolare nella gaudente Curia cinquentesca. Il rigido olandese succeduto, per uno strano destino, a un uomo come Leone X, il papa degli artisti e della magnificenza, che forse aveva ecceduto in benevolenze terrene. Ce lo racconta Giovanni Papini, nell'eruditissimo libro «Michelangiolo nella vita del suo tempo», che ebbe una trentina d'anni fa molta fortuna. Adriano VI, che regnò tra il 1522 e il 1523, poco più d'un anno, è definito da Papini «nemico acerrimo dei preti concubinari». Perché anche allora era formalmente vietato il matrimonio ai chierici, specie in alto grado.

C'è di più. Lo stesso Papini, che amava scartabellare tra le carte dell'epoca, ci racconta un curioso episodio del papa olandese: nella sua terra, diversi anni prima di venire a Roma, l'amante di un canonico aveva tentato di avvelenare il futuro papa per vendicarsi della sua azione di riformatore del clero che aveva ristabilito in casa del suo prete un celibato a lei certo non gradito. Se la cavò a stento, il solerte vescovo olandese. Ma non si impaurì: non cessò mai, da allora in poi, di predicare e di agire contro il «concubinaggio» dei preti. E nel Vaticano del tempo, appunto, non fu molto capito. Paiono rovesciate le parti di oggi.

Il grande Gregorio

Era da almeno quattro secoli che la Chiesa di Roma si batteva, con alterne vicende, per affermare anche in pratica il celibato dei preti che, in linea di principio, nessuno di fatto negava. Anche Enrico VIII, in Inghilterra, mantenne la regola del celibato, pure dopo la sua separazione da Roma.

La lotta attiva per il celibato, anzi soprattutto per ristabilire la castità dei preti che è qualche cosa di più del semplice celibato (che, inteso in senso restrittivo, voleva dire non avere ufficialmente una moglie), era infatti cominciata nei primi anni dopo il Mille: nello ambito di quel ben più vasto movimento di riforma e ravvivamento della Chiesa, nato in conventi di Francia e dell'Italia del Nord, che dall'antica Abbazia di Cluny aveva preso il nome di «cluniacense». Ci fu poi un grande papa, Gregorio VII, che, facendo proprio quel moto rinnovatore, si impegnò seriamente per avere un clero soprattutto libero dai potenti del tempo, senza ricatti di famiglia o debolezze. Nella sua battaglia per una Chiesa «libera, santa e cattolica», Gregorio VII arrivò a invitare i fedeli a disertare le chiese in cui celebrassero ecclesiastici che non si attenevano alle norme sulla castità; anzi, sembra che autorizzasse perfino coloro che detenevano il potere a ridurre in schiavitù le mogli e le concubine dei preti. Si era nel primo secolo dopo il Mille. Ma non è che la regola del celibato fosse un'invenzione di Gregorio VII per mettere il clero alla frusta. Già Carlo Magno, due secoli prima, era intervenuto con rigore per far rispettare le norme ecclesiastiche sulla purezza dei costumi del clero. C'erano stati nei secoli precedenti vari Concili, da quello ecumenico di Nicea del 435 a quelli locali di Cartagine, Toledo, Tour e Lione, che avevano man mano elaborato le norme sul comportamento del clero.

La regola della castità del clero è nata col cristianesimo. Cristo stesso, come si legge nel Vangelo, la consigliò nettamente ai giovani che volessero diffondere nel modo migliore il suo messaggio ed Egli stesso la praticò senza la più piccola eccezione, a modo d'esempio.

Profonde radici

Anche nei cristiani dei primi secoli il celibato degli uomini più direttamente consacrati al servizio divino era praticato con certezza: e poiché sia presso gli Ebrei che presso i Romani il celibato non era capito ed era visto con sospetto, come una anormalità umana, taluni cristiani per evitare persecuzioni dovevano celebrare «matrimoni mistici», nei quali un uomo e una donna si impegnavano a non avere rapporti tra loro; ciò valeva soprattutto per i sacerdoti i quali avevano per spose simboliche delle vergini.

Non è che nei primi secoli tutti i preti si attenessero al celibato, dato che il Concilio di Nicea vietò agli ecclesiastici di coabitare con donne che non fossero sorelle o madri o anziane parenti; fu anche precisato che i preti non potessero sposarsi o risposarsi, una volta ricevuta l'ordinazione, mentre veniva permesso ai preti precedentemente sposati di continuare a consumare il matrimonio. Furono i Manichei quegli eretici che, col loro fanatismo, si misero fuori della Chiesa anche sulla questione del celibato: arrivarono a predicare una castità pessimista che proponeva anche la mutilazione, respingendo la procreazione e il sesso come qualcosa di intrinsecamente negativo. Cosa questa che la Chiesa non insegna.

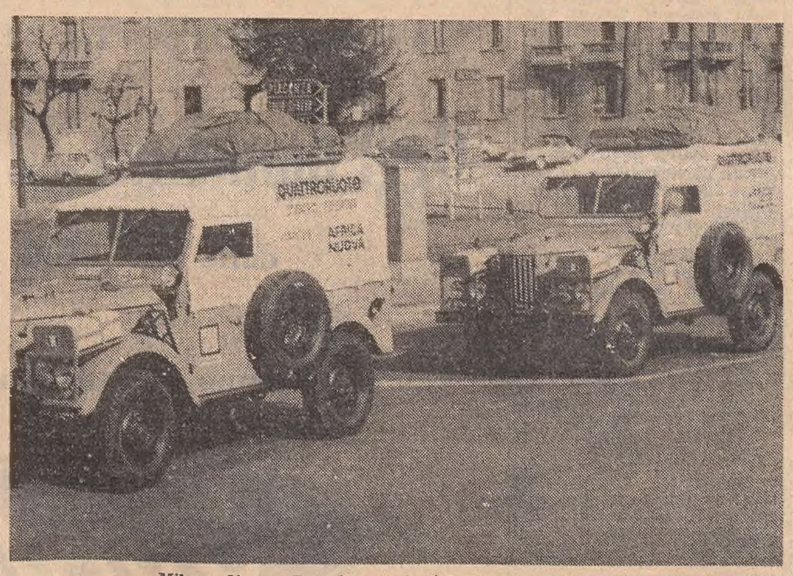
Avvenne così che nei primi secoli e all'incirca fino al Mille, se anche vari preti venivano ordinati già sposati (usanza che è rimasta nelle Chiese orientali, pure in quelle cattoliche, che non prevedono però mai nozze dopo l'ordinazione), veniva tuttavia predicata e tenuta nel massimo onore la verginità e raccomandato fortemente il celibato; tanto che, se i preti sposati erano molti, i vescovi erano scelti tra i celibi. Talora, eletto vescovo un prete sposato, la moglie doveva necessariamente farsi suora e non andava più ad abitare col marito, ritornato «celibe». Ci fu anche un Concilio francese, che impose a preti in cura d'anime e a vescovi di viver separati dalle mogli, nel VI secolo. Nel XII secolo, poi, un Concilio Lateranense, a Roma, sancì che non potesse essere vescovo un uomo sposato.

Il grande Concilio di Trento (1545-63) infine confermò la norma dell'incompatibilità tra ordine sacerdotale e matrimonio nella Chiesa latina: cioè in quasi tutta la Chiesa cattolica, salvo i riti orientali. Erano due o tre secoli che i papi affermavano con vigore questa norma. Non fu una imposizione della «Controriforma». Le radici sono più lontane e profonde.

Giovanni XXIII, come ha ricordato proprio in questi giorni mons. Capovilla che fu suo segretario privato ed ora è vescovo in Abruzzo, fu un convinto e strenuo assertore del celibato sacerdotale senza eccezioni né ripiegamenti. Lo era stato anche Leone XIII, il primo papa veramente moderno che pose la «questione sociale» all'ordine del giorno della Chiesa; tanto negativo circa le prime proposte di un clero sposato, che fu necessario diffondere un documento falso per spargere la voce che, in Brasile, i preti avevano avuto dal Papa il permesso di prender moglie. La falsificazione fu mascherata: rimase un esempio risibile di battaglia sbagliata.

Federico Mandillo

RISCOPERTA DELL'AFRICA



Milano, 21

I sei giovani, preparatissimi e intraprendenti studiosi che compongono la spedizione scientifica «Africa Nuova» sono partiti dall'Italia.

Quattro uomini e due donne, età dai 22 ai 35 anni, tutti padovani: Roberto Zagarese sociologo; Marcello Zancan medico; Giuliano ed Elisabetta Zanini per le riprese cinematografiche; Annalia Calcagno biologa; Brunello fotografo.

Per due anni vivranno e viaggeranno a bordo di tre grosse vetture da fuoristrada, percorrendo oltre 60.000 chilometri attraverso una quarantina di Stati africani.

Compiranno studi di natura strettamente scientifica a carattere sociologico, antropologico, medico; realizzeranno servizi giornalistici e fotografici per la rivista Quattroruote che ha curato l'organizzazione del viaggio e documentari cinematografici.

Il serio impegno di studiare a fondo alcuni dei più attuali e scottanti aspetti del Terzo Mondo, la meticolosa preparazione scientifica, la scelta delle attrezzature che in 24 mesi verranno sottoposte ad un severissimo collaudo, rendono la spedizione «Africa Nuova» di profondo interesse dal punto di vista scientifico, tecnico ed anche umano.

Libri ricevuti

Trilogia della vita

Autore di romanzi, di rapsodie imperniate sulle nobili tradizioni della vita regionale calabra, di novelle e di saggi, Luigi Cunsolo nato a Stilo e operante ora a Roma, ha ultimamente composto un poemetto («La trilogia della vita») che appare già in seconda edizione («L'Edicola»).

«Un po' da per tutto ho lasciato / l'anima mia, da quando ero piccino» inizia; e dispiega i «frammenti» di quest'anima sua da allora che «...si apriva soave in ogni cosa / nuova l'alito del mistero / sul mattino del mondo / quando ogni fiore» gli «pareva un astro, / ogni sorgiva un luccichio d'argento». Ma percorso un tratto dell'esistenza, dovunque si volga ritrova «reliquie di azzurro cadute / nel fango, polluite, contuse» e genuflesso davanti a Gesù «nell'umile quiete della chiesina» (al suo paese) si scopre disperatamente solo; rivolge un appello alla madre scomparsa, chiede desolato alla nonna Teresa un aiuto.

Anche tra gli ulivi e i mirti di Tennerà sono ormai introvabili i compagni di un tempo; quei contadini intenti colà a scavare, consumati «dal lungo travaglio» nulla sanno: «...nulla del vano universo cordoglio: / di quello che morte e mistero congiunge». Né il girovagare in una città, nell'ombra della vasta cattedrale riesce a colmare i paurosi vuoti. «Che cosa resta, dunque, al dolorante / cuore, che si disfà lungo il cammino / breve degli anni?» «E' sterile indugiarsi a rintracciare / i labili frammenti della nostra / anima». Inutile voler tornare indietro, «essere, ancora, il bimbo coi pugnini / rosa serrati sopra il petto, dove / mamma tracciava il segno della croce». L'unica gioia forse è «Sentir nel ricordo passare, / rinnovellato da un soffio / divino, quello che per tanto tempo / hai pianto nel silenzio dei pensieri, / che contemplato hai sempre nel respiro / del memore verso canoro».

Solo così può accadere che: «vedrai dai confini / del nulla e del sogno / nella commossa poesia tornare / le persone soavi / che ti hanno sviato il dolore, la forza malvagia degli uomini...». E il Cunsolo, conclusa la prima parte («I frammenti dell'anima») del compito assuntosi, prosegue la trilogia con «L'attimo dell'amore»: quella «intima forza che rende / presente al peccato di amore / l'avvento di Dio»; per completare il poemetto con «L'attesa della grande ora» («Bisogna che ognuno si metta / da solo in cammino. La sera / che noi nelle tenebre involve / per altri è fragrante mattino. / Né piangere giova») che, rievocando l'inane ricerca, lo induce ad aspirare di tornar fiducioso tra le braccia della mamma, come quand'era bambino.

Speranze, illusioni, sogni, tristezze si susseguono con un'agile scrittura, alimentata da versi permeati di equilibrato ritmo e, qua e là, saggiamente dosati di rime e assonanze.

s. p.



★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DOPO LA «FAIRWIND» GIUNTA ANCHE LA «FAIRLAND»

Il secondo colosso all'Arsenale-San Marco



Anche il colosso gemello è arrivato all'Arsenale - S. Marco, per essere sottoposto al trapianto. Come l'obiettivo fotografico molto suggestivamente lo dimostra inquadrando il transatlantico da bordo della «Fairwind», la «Fairland» ha fatto il suo ingresso ieri mattina nel golfo, venendo quindi accompagnata al pontile di allestimento del San Marco. Anche per essa, ora, verranno lunghi mesi di lavoro da parte delle maestranze dell'Arsenale Triestino - San Marco, per trasformare completamente le due grosse unità.

(«Giornalfoto»)

ALLA REGIONE

Inaugurata la sede dell'Assessorato industria

Su invito del prof. Dulci, le massime autorità del Friuli-Venezia Giulia hanno compiuto una visita nella nuova sede dell'Assessorato regionale dell'industria e commercio nel ricostruito Palazzo Reinelt.

Nell'occasione è stato proiettato in anteprima, nella sala convegni ubicata al primo piano dell'edificio, il documentario «Una regione, i suoi marmi», prodotto dall'Assessorato regionale dell'industria e commercio e realizzato dal centro di cinematografia sociale di Trieste, per la regia di Giulio Mauri.

Fra le autorità intervenute, cui il prof. Dulci ha rivolto cordiali parole di benvenuto e di ringraziamento, erano il presidente della Giunta regionale, Berzanti, e del Consiglio regionale Ribezzi, il Commissario del governo nella regione, Cappellini, il presidente della Corte di Appello, Renzi, il commissario alla Provincia di Trieste, Molinari, e numerosi esponenti della vita economica regionale.

I commercianti preparano la protesta per le licenze

La Associazione commercianti al dettaglio, aderente all'Unione commercianti, invita i titolari di tutti i negozi cittadini di ogni settore e categoria merceologica, sia associati che non, a far ritirare, presso la propria sede di via S. Nicolò 7, i manifesti da applicare sulle saracinesche abbassate delle vetrine durante la manifestazione del pomeriggio e della sera di mercoledì prossimo 25 corrente, indetta per richiamare l'attenzione dei pubblici poteri sul problema delle licenze.

Il ritiro dei manifesti può essere effettuato a partire da domattina, lunedì.

PREDISPOSTI SU NOVE ITINERARI

Servizi di emergenza per lo sciopero dei tranvieri

Collegamenti anche con Barcola-Miramare e Opicina

In occasione dell'ennesimo sciopero del personale dei servizi pubblici dell'Acegat, che si concreterà domani per tutta la giornata, la direzione compartimentale della motorizzazione civile ha predisposto una serie di servizi automobilistici sostitutivi, che saranno effettuati o con automezzi militari o con autobus, per complessivi 23 automezzi.

Essi sono: la linea «M» Barcola-Miramare sarà prolungata fino alla stazione centrale; la linea «9»: San Giovanni-Campi Elisi (due autobus): «10»: Valmaura-Piazza della Borsa, limitata a piazza Goldoni (due autobus); «11»: Rozzol-Piazza della Borsa, limitata a piazza Goldoni (due autobus); «19»: Piazzale Cagni (via Flavia)-Stazione centrale, limitata a piazza Oberdan (tre autobus); «20»: Muggia-Largo Barriera (sei automezzi militari); «29»: Servola-Largo Giardino, limitata a piazza Goldoni (tre autobus); Trieste-Opicina (piazza Oberdan-via Nazionale-Opicina, con cinque automezzi militari); la linea «S» (piazza Oberdan-sanatorio Inps) sarà prolungata fino all'Obelisco di Opicina.

Gli autoservizi sostitutivi avranno inizio da ambedue i capilinea di ciascuna linea alle ore 5.30, e l'ultima corsa partirà dagli stessi capilinea alle ore 21.30;

Per quanto riguarda il trasporto, è da rilevare che sugli automezzi militari il servizio è gratuito, mentre sugli autobus privati è fissato il prezzo di 50 lire per tutte le tratte urbane, e di 100 lire per la tratta Trieste-Obelisco della linea «S». Non saranno validi abbonamenti e tesserini di alcun genere, né verranno rilasciati biglietti di andata e ritorno.

Dal canto suo la direzione dell'Acegat informa che nei giorni di martedì 24 e mercoledì 25 febbraio, in occasione dello sciopero continuato dei lavoratori elettrici, la rete dei trasporti sarà servita totalmente da autobus. Pertanto il servizio risulterà forzatamente ridotto. Verranno soppresse le linee «5», «14», «16», «18», «22», «24», «26», «27», e inoltre la linea tranviaria Trieste-Opicina) sulla quale invece funzionerà il servizio automobilistico). Sulle linee rimanenti potranno verificarsi dei diradamenti delle corse.

Rinviate le elezioni delle commissioni artigiani

Essendo prossima la promulgazione della legge regionale sulla disciplina giuridica dell'artigianato, che reca, tra l'altro, nuove norme per l'elezione delle commissioni provinciali dell'artigianato nel Friuli-Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale ha disposto il rinvio, a data da destinarsi, delle elezioni stesse e la conseguente sospensione delle operazioni elettorali attualmente in corso.

Contemporaneamente a tale disposizione ed in conformità al voto espresso dal Consiglio regionale nella riunione dello scorso 4 febbraio, l'assessore al lavoro, assistenza sociale ed artigianato, Stopper, è intervenuto presso la presidenza della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani, chiedendo il rinvio, a data da concordare, delle elezioni per il rinnovo dei consigli di amministrazione delle locali Casse mutue provinciali, onde permettere la contemporaneità delle operazioni elettorali, sia per il rinnovo delle commissioni provinciali per l'artigianato e sia per i consigli delle Casse mutue.

Al fine di stabilire la nuova data delle elezioni della categoria artigiana, l'assessore Stopper ha convocato per lunedì 2 marzo i presidenti delle commissioni provinciali e delle «Mutue».

APPELLO DELLA POLIZIA PER TROVARE UNA DONNA

Si avvelena col mercurio va dal medico e poi fugge

In mancanza di soccorso rischia di morire

Ha solo dieci giorni di vita la signora che ha ingoiato la pallina di mercurio contenuto nei termometro, se non si presenterà immediatamente ad un medico per scongiurare il mortale avvelenamento che ormai le sta minando la vita. Non abbia paura, la signora, vada da un medico, si presenti all'Ospedale, si faccia curare. La Questura garantisce la massima riservatezza. Nessuno rivelerà il suo nome né il motivo che l'ha spinta ad ingoiare il mercurio. La vita è una cosa troppo preziosa. Non attenda un attimo di più!

Questa raccomandazione serve ad una sola persona, ma è importante che la leggano tutti; forse ci sarà qualcuno che conosce l'episodio e che può aiutare la signora a superare il terrore della pubblicità.

E' accaduto che ieri, alle 13, una donna di 45 anni circa, di statura media, con i capelli tendenti al grigio, si è recata da un medico per farsi visitare. La signora — la quale ha detto di aver ingerito il mercurio di un termometro — non ha voluto in alcuna maniera dare il proprio nome e quando il medico, dopo averla visitata le ha detto che sarebbe stato consigliabile il ricovero all'Ospedale, la signora è fuggita: ha raccolto le sue cose e si è allontanata di corsa, inseguita dal medico, il quale si è quindi rivolto alla Squadra mobile ed ha chiesto di parlare con il dirigente, dott. Petrosino. Purtroppo il medico non ha saputo dare altri elementi per l'identificazione della donna, per cui gli agenti non sono in grado di rintracciarla per convincerla a farsi curare. L'avvelenamento da mercurio non perdona ed è necessario bloccare l'azione del veleno prima che intacchi le parti vitali del corpo.

L'agitazione alla RAI

Anche nell'ambito della sede di Trieste della RAI è in atto l'agitazione sindacale seguita alle dimissioni del presidente dell'ente, prof. Sandulli. Nel corso di un'assemblea, i giornalisti della locale redazione dei servizi radio-televisivi hanno deciso di partecipare allo sciopero di 24 ore proclamato alla RAI-TV per domani. Saranno tuttavia messi in onda, nella misura ridotta di tre minuti ciascuno, i giornali-radio di Trieste A delle ore 8.15, 13.15 e 20.15 e del giornale radio per gli italiani dell'Istria e di Fiume delle 14.30.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Margherita — Il sole sorge alle 6.56 e tramonta alle 17.41. La luna nasce alle 19 e tramonta domani alle 7.22.

Ieri: temperatura massima 8,5, minima 3,8; pressione mb. 1015,9 in diminuzione; umidità 61 per cento; pioggia mm. 4,6; temperatura del mare 7,9.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura, tel. 812308; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 38961; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 38961; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso d'irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO

Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	minimo contanti	30 rate
Volvo Europa	L. 336.000	L. 54.360
BMW 1600	» 330.000	» 53.070
A. R. Giulia 1300 TI	» 306.000	» 49.600
Peugeot 304 GL	» 257.000	» 41.850
Fiat 124 Special	» 250.000	» 40.700
Primula 2 P.	» 208.000	» 34.070
Volkswagen 11/D2	» 198.000	» 32.460
Mini Minor MK2	» 190.000	» 31.230
Opel Kadett SE	» 180.000	» 29.480
F. Escort De Luxe 940	» 180.000	» 29.440
NSU Prinz 4	» 164.000	» 26.970
Renault 4 Lusso	» 145.000	» 24.150

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili anche per vetture usate

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, TELEFONO 28435
VIA CUMANO 2, TEL. 763391

Corsi completi teorici e pratici
Tariffe da Lire 23.900

SIGNORE!
LA PRIMAVERA E' VICINA
OSSERVATE LE VETRINE
PRENOTATE IN TEMPO
LA VOSTRA SARTA
la Serica
TESSUTI ALTA MODA
VIA G. MAZZINI N. 26

CON RITARDI CHE PROVOCANO CRESCENTI AUMENTI DEI COSTI

Freno all'edilizia pubblica la diserzione degli appalti

Battute di arresto nei lavori all'Ospedale psichiatrico e per la costruzione della nuova scuola ai Campi Elisi

Un altro scatto a vuoto nell'impegno per l'edilizia pubblica secondo i programmi del Comune; la gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della nuova Scuola media dei Campi Elisi, indetta dall'Amministrazione comunale, è andata deserta. L'impegno di spesa era pari a 322 milioni di lire.

La gara dovrà pertanto essere ripetuta con licitazione privata con un aumento delle offerte; ciò però sarà possibile solo quando il Provveditorato alle opere pubbliche autorizzerà l'apertura della gara. Questa autorizzazione è necessaria in quanto l'impegno di spesa beneficia di un parziale contributo da parte dello Stato.

E' questa la seconda volta, in breve ordine di tempo, che una importante gara per un'opera pubblica va deserta. Come si ricorderà alla fine dello scorso anno andò deserta anche la gara per il costruendo Palazzo dello Sport. Questo stato di cose logicamente non compromette la realizzazione degli importanti impegni del Comune nel settore dell'edilizia pubblica, ma provoca fastidiosi ritardi nell'avvio di opere di cui è urgentemente sentita la necessità.

Ogni ritardo inoltre si ripercuote in sensibili aumenti dei costi per cui gli stanziamenti iniziali, molto spesso, non sono sufficienti alla realizzazione completa dell'opera. Però, come già per il Palazzo dello Sport, si ritiene che anche questa battuta d'arresto potrà essere superata in breve tempo. A tale proposito va segnalato per analogia anche il caso del teatro dell'Ospedale psichiatrico provinciale che, danneggiato durante i lavori di riassetto della vicina cucina del complesso di San Giovanni, è inattivo fin dal marzo 1963. Argomento di una lettera pubblicata nella rubrica delle segnalazioni sotto il titolo «Il prolungato letargo del teatro dello Psichiatrico» ha avuto il riscontro di una precisazione da parte del Presidente della Commissione straordinaria alla Provincia di Trieste, dott. Vincenzo Molinari, il quale fra l'altro cortesemente ci scrive che: «Il progetto, finanziato con i fondi del bilancio commissariale, venne subito approntato e inviato nell'aprile 1969 allo ufficio del Genio Civile per ottenere da parte degli organi competenti l'approvazione e la autorizzazione ad appaltare i lavori. Dopo tali adempimenti la Commissione straordinaria, il 20 agosto 1969, deliberava di indire la licitazione privata, che, divenuto esecutivo il provvedimento, ebbe luogo il 3 novembre 1969. Purtroppo l'esito della gara fu negativo, per cui si rese necessario richiedere agli organi superiori l'autorizzazione a esperire una nuova gara con l'accettazione di offerte in aumento.

«Anche questo secondo esperimento, svoltosi il 10 corrente, è risultato infruttuoso: è stata, infatti, presentata una sola offerta, inaccettabile per l'Amministrazione, perché l'aumento proposto superava il limite massimo previsto nella scheda segreta, che in questi casi è d'obbligo sia compilata, prima della gara, da tre tecnici. In tale situazione si dovrebbe, secondo la prassi, procedere a una revisione dei prezzi, che comporterebbe la ripetizione di tutto l'iter, previsto per l'approvazione dei progetti. E allora — soggiunge il dott. Molinari — dovrei anch'io esporre bandiera bianca!...

«Un estremo tentativo si sta compiendo, per reperire una impresa, disposta a eseguire i lavori con un'offerta accettabile, che mi consenta di chiedere al Commissariato del Governo, quale finanziatore dell'opera, la autorizzazione alla trattativa privata».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	30	44	71	84	66
CAGLIARI	43	75	50	65	80
FIRENZE	51	41	25	53	33
GENOVA	40	25	71	51	21
MILANO	80	69	89	76	55
NAPOLI	39	30	47	9	76
PALERMO	71	84	14	35	41
ROMA	85	38	6	34	54
TORINO	46	4	88	58	39
VENEZIA	15	64	37	8	75

Colonna Enalotto:
1xx, x2x, 22x, 11x

Ai quattro vincitori con dodici punti del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 3.441.000 lire; ai 95 vincitori con undici punti, 266.500 lire; ai 1370 vincitori con dieci punti, 18.400 lire.

Montepremi: 84.417.846.

Le vincite con dodici punti sono state realizzate da giocatori rimasti anonimi a Bari, Verona, Roma, Firenze.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 6 undici e 75 dieci. A Trieste si sono registrati 21 dieci, a Udine 12 dieci.

In viaggio con l'UTAT

IN AUTOPULLMAN

VIENNA	15-19/3	L. 50.000
S. MARTINO DI CASTROZZA	19-22/3	L. 18.800
BUDAPEST	25-30/3	L. 54.000
VIENNA	26-30/3	L. 50.000
BLED - PLITVICE	27-30/3	L. 32.000
S. MARINO	28-30/3	L. 19.800
MARIBOR	29-30/3	L. 12.800
SIRMIONE	29-30/3	L. 12.800

IN TRENO

PARIGI	25-30/3	L. 65.000
NAPOLI	26-30/3	L. 51.000
COSTA AZZURRA	26-31/3	L. 36.000

CROCIERE

DALMAZIA M/n «Santic» 26-30/3 da L. 50.000
RODI - ATENE M/n «Jedinstvo», 22-29/3 e 29/3 - 5/4 da L. 76.000

ISCRIZIONI: U.T.A.T. via Imbriani 11 e Gall. Protti 2

DIFFIDA

Io sottoscritto non rispondo dei debiti dei miei genitori Lucia e Mario Zullia.

CLAUDIO ZULLIA



PORTO DI TRIESTE: centro del caffè per l'Italia e per il bacino mediterraneo. Immediatamente fuori dal porto di Trieste: l'Industria di Torrefazione CREMCAFFE', che ci consente di gustare un caffè eccezionalmente buono perché tostato giornalmente e distribuito freschissimo nei migliori bar e negozi, e presso la Degustazione

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

DI PIAZZA GOLDONI.

UCV CIT
GRANDI TOURS DI PASQUA
IN PARTENZA DA TRIESTE

SPAGNA e MAROCCO 22 marzo - 8 aprile pullman e nave, alberghi di I categoria, escursioni Lire 178.000
NORD AFRICA (giro delle oasi tunisine) 30 marzo - 10 aprile pullman e nave, alberghi di lusso e di prima categoria Lire 175.000
Entrambi i viaggi VERRANNO RIPETUTI in ottobre.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Piazza Unità n. 6
C I T Corrispondente - Telef. 24793 - 35862

SOCIETA' EDILE ADRIATICA
VENDITA ULTIMO ATTICO IN VIA CANOVA
Per informazioni rivolgersi presso l'impresa
Via Lazzaretto Vecchio n. 11, Trieste - Tel. 7353

ESPOSTE LE DELIBERE ALL'ALBO PRETORIO

Turno degli accertamenti nell'imposta di famiglia

Le variazioni da apportare ai ruoli dei contribuenti all'imposta di famiglia e alle altre imposte e tasse comunali per l'anno 1970, a seguito degli accertamenti eseguiti d'ufficio, sono stati posti a pubblica ispezione presso l'Albo pretorio del Palazzo municipale (Largo Granatieri 3, pianoterra). L'esposizione durerà venti giorni e si è iniziata ieri l'altro. Le variazioni sono contenute in quattro elenchi.

Ecco un elenco dei maggiori avvisi di accertamento riguardante gli imponibili fra i 30 milioni e i 5 milioni e mezzo, con fra parentesi indicato l'ammontare della relativa imposta. E' da chiarire che, trattandosi appunto di accertamenti, non si tratta ancora di tassazioni definitive in quanto gli interessati possono fare ricorso contro gli accertamenti ritenuti eccessivi:

Curto Giovanni, commerciante, 30.000.000 (5.605.524); Lanieri dott. Franco, industriale, 28 milioni (5.231.822); Cucchiani Giovanni, commerciante, 22.600.000 (4.222.828); Di Lenardo Alberto (dal '68), commerciante, 21 milioni (3.923.867); Ciano Mario, artigiano, 20.000.000 (3.737.016); Gasparotto Ornella in Cucchiani, commerciante, 19.600.000 (3 milioni 662.275); Viscovich Gastone, assicuratore, 18.600.000 (3.475.424); Ramani Sergio, magazziniere, 18.000.000 (3.363.314); Hesse dott. Alberto, commerciante, 16.000.000 (2.989.612); Rodriguez Carlo, impiegato, 13 milioni (2.429.060); Maniccia Lorenzo, commerciante, 12.800.000 (2.391.431); Perco avv. Dino, impiegato, 12.000.000 (2.242.210); Borghetti Augusto, commerciante, 11.400.000 (2.103.473); Gentilli dott. Mario, medico, 11.400.000 (2.103.473); Duma Angelica, privata, 11.000.000 (1.995.411); Mitri Bruno, funz. dir. banca, 11 milioni (1.995.411); Pitteri Mario, imprenditore, 10.400.000 (1 milione 846.086).

Berdini Salvatore, commerciante, 10.000.000 (1.728.370); Kuntura Giuliana ved. Sossi, commerciante, 10.000.000 (1.728.370); Spazzapan Vladimiro, industriale, 10.000.000 (1.728.370); Botteri Giuseppe, medico, 9.800.000 (1 milione 693.803); Craglietto Mariano, carpent. art. 9.500.000 (1 milione 597.575); Candussi dott. Guido, impiegato, 9.300.000 (1 milione 563.942); Redoni Stellio, medico, 9.300.000 (1.563.942); Gerli Antonio, negoz. fiori, 9.000.000 (1.464.444); Race Albina v. Presl, 9.000.000 (1.464.444); Vielmetti Laura, commerciante, 8.700.000 (1.415.629); Colangeli dott. Luciano (dal '68), dirigente, 8 milioni (1.214.531); McCann Thomas (dal '68), industriale, 8 milioni (1.214.531); Oriando Giacinto, imp. tecnico, 8.000.000 (1 milione 214.531); Prioglio Luciano, spedizioniere, 8.000.000 (1 milione 214.531); Furlani dott. Tullio, medico, 7.800.000 (1 milione 184.167; Rosani dott. Carlo, impiegato, 7.700.000 (1.168.986); Favotti Luigi, medico, 7.600.000 (1.153.804); Lican Carlo, orologiaio, 7.500.000 (1.097.749).

De Manzini Piero, chimico far., 7.500.000 (1.097.749); Tamaro Menotti, medico, 7.500.000 (1.097.749); Ancona Nereo, commerciante, 7.000.000 (980.967); Biagini dott. Aldo, funz. banca, 7.000.000 (980.967); Cominotti Giacomo, industriale, 7.000.000 (980 mila 967); Dellamartina Bruno, architetto, 7.000.000 (980.967); Furlan Umberto, impiegato, 7 milioni (980.967); Grenzi Giovanni, assistente, 7.000.000 (980 mila 967); Levi ing. Vittorio, impiegato, 7.000.000 (980.967); Riosa Ervino, falegname, 7 milioni (980.967); Riosa Vittorio, falegname, 7.000.000 (980.967); Sacerdoti avv. Giacomo, avvocato, 7.000.000 (980.967); Morgera avv. Vincenzo, avvocato, 6 milioni 900.000 (966.953); Baxa Arturo, impiegato, 6.800.000 (952 mila 939); Parovel Remigio, commerciante, 6.700.000 (938.926); Pecile Romano, commerciante, 6.700.000 (938.926); Tonizzo Mario (dal '68), impiegato, 6.600.000 (924.912); De Petris Ermegilda v. Cosulich, casalinga, 6.500.000 (870.414).

Fior dott. Renato, medico, 6.500.000 (870.414); Udovich dott. Mario, medico, 6.400.000 (857 mila 23); Zampa Sereno, carrozziere, 6.400.000 (857..023; Garbin Giacomo, panificatore, 6.300.000 (843.632); Mambrini Cleonice, scuola guida, 6.000.000 (766.089); Rizzardi Germano, impiegato, 6.000.000 (766.089); Stern Rodolfo, albergatore, 6.000.000 (766 mila 89); Terpin avv. Aldo, avvocato, 6.000.000 (766.089); Eskenasi Levi, commerciante, 5 milioni 800.000 (740.552); Mogiovi Giovanni, medico, 5.800.000 (740.552); Oberweger Giorgio, commerciante, 5.800.000 (740 mila 552); Sereni Amalia v. Facchini, commerciante, 5.800.000 (740.552); Ricci Edoardo, tipografo, 5.700.000 (727.784); Fattovich dott. Marco, medico, 5 milioni 600.000 (715.016); Orlandini Carlo, commerciante, 5.600.000 (715.016); Turko Bruno (dal' 68), autista, 5.500.000 (659.428); Ulcigrai Bruno, medico, 5.500.000 (659.428).

IERI LE DELIBERE DELLE ASSEMBLEE STRAORDINARIE DEI SOCI

La «Giuliana» incorporata dall'«Antoniana»

Forse solo nel prossimo giugno la fusione sarà operativa

Su proposta del presidente, avv. Giorgio Amodeo, l'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare Giuliana, convocata nella sua sede di via S. Nicolò, ieri mattina ha deliberato — con 94 voti a favore e 3 astenuti (97 soci presenti) — la fusione per incorporazione dell'istituto triestino con la Banca Antoniana di Padova. Analoga delibera — ma all'unanimità — è stata adottata, sempre ieri, dai soci della Banca Antoniana, riuniti nella sede centrale di Padova.

Decisa dalle due banche la fusione, occorreranno alcuni mesi prima della realizzazione degli impegni approvati. C'è — infatti — tutto un iter da seguire: l'omologazione del tribunale, il deposito degli atti per tre mesi, ecc. Quindi sotto verso il prossimo giugno si arriverà all'incorporazione definitiva sotto la probabile dizione di «Banca Antoniana di Padova a Trieste».

Per la Banca Giuliana l'«operazione» più che un salto di qualità è di quantità; difatti le banche piccole non hanno più una dimensione spaziale per la distribuzione dei rischi, anche se, come bilancio, sono solide, con ottime condizioni di liquidità (ed è questo il caso della «Giuliana») e con portafogli di investimento molto bene selezionati. E' fatale che per l'ampliamento dei mercati di credito, i piccoli organismi bancari debbano accettare prima o poi le fusioni per allargare il respiro e per inserirsi in circuiti operativi più vasti.

La «Giuliana» compie oggi i cinquanta anni di vita. Sorta nel 1921 come società cooperativa di credito si pose subito a contatto con piccoli industriali, commercianti e con le botteghe artigiane per sovvenzionare — con crediti di personale fiducia — i processi produttivi. Ideatore e fondatore fu l'avv. Alfredo Zanolla, un professionista di grande tempra che aveva compreso le necessità di Trieste dopo l'annessione alla madrepatria. Il lavoro di penetrazione fu capillare, sottile, basato sul rapporto di fiducia e amicizia fra la banca e il piccolo operatore. Con tenacia ammirevole la «Giuliana» dilatò il campo d'azione aprendo sportelli in molte città istriane e nel Postumiese. Ma, dopo il '45, saltarono i comprensori creditizi passati alla Jugoslavia: la banca perdette 9 filiali su 12. E fu allora che i dirigenti cominciarono a ricostruire il tessuto di interventi con una politica di economia, e con la ricerca di nuove zonizzazioni, e oggi la «Giuliana» conta 7 sportelli e cioè tre agenzie di città, le filiali di Gorizia, Monfalcone e Grado e, ovviamente, la centrale di via S. Nicolò. Ben poche banche popolari a carattere cooperativistico dispongono come la «Giuliana» di un centro meccanografico.

Il bilancio 1969, approvato ieri, è quanto mai solido. La banca ha dei depositi per oltre 4,58 miliardi di lire; la liquidità — che è l'elemento più importante per un istituto di credito — è più che ottima. L'utile d'esercizio è configurato in 16,69 milioni di lire, a fronte di un capitale sociale di 22.605.000. I fondi di riserva superano largamente il capitale fondazionale.

Come detto, la base della fusione è rappresentata dai bilanci 1969; l'«Antoniana» assume tutte le attività mobiliari e immobiliari e tutte le passività della «Popolare» di Trieste. Il cambio delle azioni avverrà in ragione di una azione della Banca Popolare Giuliana contro sette dell'«Antoniana», con godimento dal 1.o gennaio 1970. Le azioni delle due banche hanno valore nominale di 500 lire, e non sono quotate in borsa. Per il 1969 la «Popolare» distribuirà un dividendo di 120 lire; l'«Antoniana» di 85 lire.

Secondo il bilancio 1969 la Popolare Giuliana chiude i conti su un totale di oltre 13 miliardi e mezzo; l'«Antoniana» su circa 146 miliardi e mezzo. Con la fusione l'istituto bancario di Padova aquisisce tra l'altro titoli per circa un miliardo, beni immobili valutati in bilancio per 88 milioni, conti correnti attivi per un miliardo 162 milioni. I depositi a risparmio iscritti al passivo del bilancio della «Popolare» ammontano a 4 miliardi e mezzo; il patrimonio sociale (capitale, fondi di riserva ordinario e straordinario) è di 127 milioni.

Per quanto riguarda il bilancio della «Antoniana» — una «grande» del settore cooperativo — i depositi e conti correnti ammontano a 88 miliardi.

LA FORD ITALIANA

Sarà lieta
di accompagnare i suoi amici
nella visita alla

«NUOVA CONCESSIONARIA»

Soc. a r. l. in TRIESTE

e alle sue
modernissime apparecchiature elettroniche
di

VIA BAIAMONTI 60 - Tel. 823000 - 823100

Oggi domenica 22 febbraio

dalle ore 9 alle 12

saranno esposti i modelli

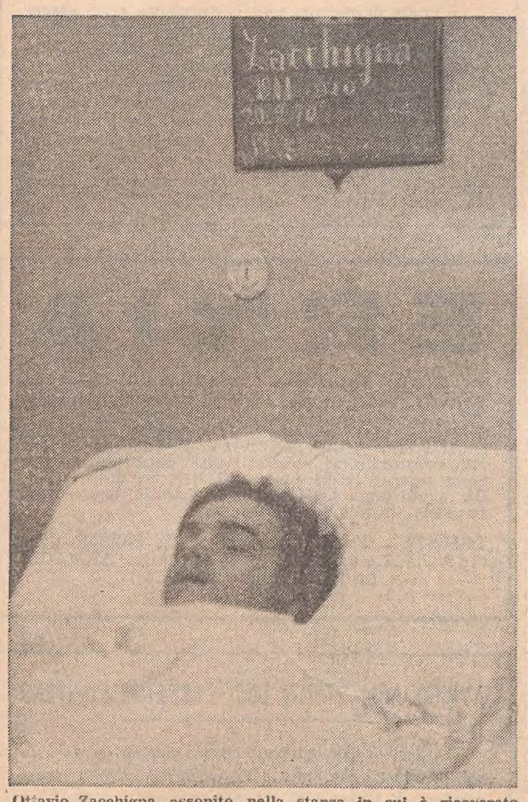
Ford

produzione 1970

LA PROFONDA IMPRESSIONE PER IL TRAGICO GESTO DI OTTAVIO ZACCHIGNA

ANCORA TRA LA VITA E LA MORTE LO STUDENTE CHE SI È DATO FUOCO

Pur avendo il corpo martoriato da gravissime ustioni è perfettamente lucido e cosciente
Il conforto dell'Arcivescovo: «Di ragazzi come te ne abbiamo bisogno vivi, non morti»
Non vorrebbe clamore pubblicitario intorno al suo caso - L'arrivo del fratello da Torino



Ottavio Zacchigna, assopito, nella stanza in cui è ricoverato

«Di ragazzi come te ne abbiamo bisogno vivi, non morti», così ha detto ieri l'Arcivescovo mons. Santin ad Ottavio Zacchigna, il ragazzo che si era dato fuoco ieri l'altro in uno spiazzo del giardino pubblico di via Giulia. Ottavio Zacchigna, quando mons. Santin è entrato nella stanza di ospedale, ha abbozzato un sorriso e alzando non senza sforzo, il capo, ha ascoltato in silenzio le parole dell'Arcivescovo. Appariva commosso.

La mente del giovane è lucidissima; parla con i familiari ed i parenti che ieri ha voluto presso di sé e conversa con il primario prof. Ernesto Zar che segue personalmente il difficile caso e che gli è costantemente vicino. Ieri mattina Ottavio Zacchigna ha impostato un discorso macabro: «Avete già preparato il funerale per me?». «Non t'interessa di salvarti?» gli ha ribadito il prof. Zar, guardandolo negli occhi. Il giovane è rimasto un po' in silenzio e poi, a voce più bassa ha risposto: «Veramente sì».

Ottavio Zacchigna, un ragazzo dal fisico eccezionale — come lo hanno definito i medici — sta ora, forse, lottando anche con la sua volontà. Mentre prima il suo unico fine era morire, bruciare come una torcia per un mondo migliore, ora, nella sua mente, deve svolgersi un processo opposto: si aggrappa ai lembi di vita che gli rimangono per vivere ancora, forse per lottare da vivo per lo stesso fine di un mondo migliore senza «rivalità, superbia, egoismi, idee opportunistiche e odio», come ha scritto nel suo messaggio lasciato sulla panchina del giardino pubblico.

Il giovane studente non sa quanto sgomento abbia provocato in città e in tutta Italia il suo drammatico gesto. Nessuno gli ha fatto vedere i giornali, nessuno gli ha detto che tutti si stanno occupando di lui. Ma Ottavio Zacchigna intuisce tutto ciò: è un ragazzo intelligente e — come abbiamo detto — è perfettamente cosciente. Il fatto che il suo caso possa suscitare clamore pubblicitario gli dispiace. A parte i parenti, non vorrebbe vedere nessuno. «Mi tolgo l'ago della fleboclisi — ha detto — se entra qualcuno». E' stato rassicurato che sarà lasciato in pace, e noi stessi siamo entrati col nostro fotografo quando Ottavio era completamente assopito.

Fuori della porta della piccola stanza, vigila un carabiniere in borghese che impedisce a chiunque di avvicinarsi all'ammalato. Con il militare sono i familiari, i parenti più stretti. Da Torino è giunto il fratello maggiore, Renato, che è arrivato assieme allo zio. La madre, signora Santina, è distrutta dal dolore, e cerca conforto tra le braccia dei figli.

Oltre all'Arcivescovo, anche il Prefetto dott. Cappellini si è recato al capezzale del giovane, intrattenendosi brevemente, e si è informato delle sue condizioni.

Il corpo del giovane è martoriato da ustioni che coprono il 70 per cento della superficie. Il prof. Zar e i suoi assistenti hanno compilato uno schema compiendo quindi il calcolo delle superfici in base alla «regola del nove». In alcune zone del corpo le ustioni raggiungono il quarto grado di gravità, ciò che significa in pratica la carbonizzazione. La schiena è la parte più colpita e costituisce il 18 per cento. la gamba destra il 16; quella sinistra il 14; il braccio destro il 9 e quello sinistro il 5; ;infine il petto ha l'8 per cento ustionato. Sommando queste percentuali (ottenute appunto in base alla «regola del nove») si raggiunge il 70 per cento che — a parere dei medici — è un limite di difficile possibilità di recupero.

La testa di Ottavio Zacchigna è stata risparmiata dal fuoco, per cui, vedendolo, non si potrebbe supporre la gravità del suo stato. Ha tutto il corpo fasciato.

Ottavio Zacchigna è attualmente ancora nella prima fase del «trauma termico»; una fase che ha generalmente una durata di due o tre giorni. Egli — come tutti gli ustionati — ha avuto una grossa perdita di liquidi per cui va incontro ad una disidratazione ossia a un collasso dovuto alla perdita dei liquidi. Viene perciò sottoposto ad una terapia intensiva di sostituzione dei liquidi persi attraverso i focolai dell'ustione. In questa fase, che è detta anche del «collasso», si ha una caduta della funzione renale che può giungere sino al blocco renale. Il giovane ha ripreso ieri la sua funzione, per cui sia il prof. Zar, sia gli specialisti urologi che seguono pure il caso hanno giudicato comunque positivo questo fatto.

Dopo questa prima fase si entra nella seconda, detta «tossicosi delle ustioni» (si ha cioè l'infezione nelle zone ustionate) che sfocia quindi nella terza fase quando l'infortunio diventa una malattia vera e propria in cui tutto lo organismo è interessato a difendersi dagli effetti negativi provocati dalle distruzioni.

Si salverà o no? E' la domanda che tutti oggi si pongono. E se si salva, come resterà? Nella divisione dermatologica dell'Ospedale maggiore diretta dal primario prof. Zar, si sono avuti recentemente casi di ustionati che hanno raggiunto il quaranta per cento. Si ricorderà l'episodio dello uomo che si è dato fuoco sulle scale di casa in via San Francesco e che è stato soccorso da un automobilista di passaggio e da suo fratello.

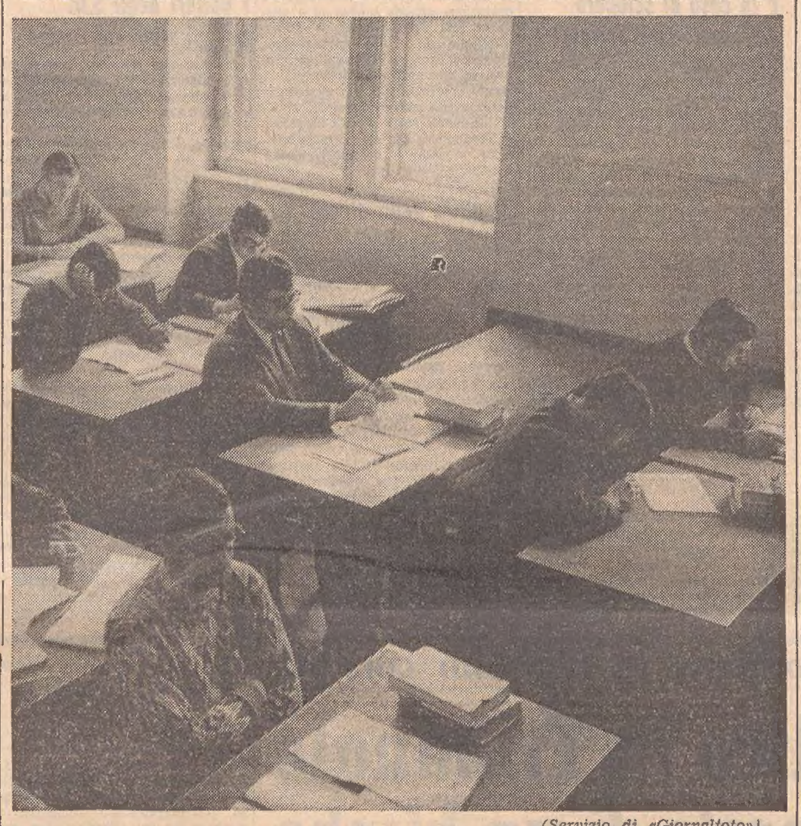
Ebbene egli è stato salvato; ha superato lo choc ed è stato dimesso; il suo volto è stato rifatto con la plastica. Sempre in questi ultimi tempi si è avuto un altro episodio: una signora s'era ustionata seriamente a causa di una spiritiera; la paziente si trova ora a Padova, per le ricostruzioni plastiche e le sue condizioni sono buone.

Ottavio Zacchigna ha però il settanta per cento del corpo trasformato in piaga, e ciò aggrava enormemente il suo caso.



Nella classe del «Volta» frequentata dal giovane, a colloquio con i suoi amici e un insegnante

Il banco rimasto vuoto



(Servizio di «Giornalfoto»)

Il banco di Ottavio Zacchigna è quello vuoto, vicino alla finestra, e gli amici di «Zachi» non possono guardarlo senza provare un'intensa emozione, ancora sbigottiti per il tragico gesto

PARLANO DI «ZACHI» I SUOI COMPAGNI DI CLASSE

Davanti a quella finestra se ne stava spesso da solo

Evitava sempre le chiacchierate dei coetanei: interveniva soltanto quando un problema era serio, e allora s'impuntava sulla sua tesi

Un ragazzo solo. Disperatamente, volontariamente solo. Ecco Ottavio Zacchigna, lo studente diciottenne che venerdì mattina, invece di imboccare come ogni giorno il portone dell'Istituto tecnico industriale «Volta», ha raggiunto il giardino pubblico di via Giulia e s'è dato fuoco, dopo essersi cosparso i vestiti di cherosene, per protestare contro la violenza nel mondo.

Ora è in un lettino dell'ospedale, in condizioni disperate, e non si può nemmeno dire che lotti contro la morte. A Ottavio Zacchigna questa frase non s'addice: perché, lui, non vuol proprio saperne di continuare a vivere. Nei momenti di lucidità, fin dalla mattina, ha detto: «Se sopravvivo, ho fallito tutto. Tutto ciò che ho fatto non è servito allora a nulla». Come se, invece, veramente potesse servire a cambiare il mondo. Agghiacciante.

I compagni di classe — la quarta A elettrotecnici — confermano quanto, la sera prima, ci aveva detto il preside, ing. Mario Zuccheri. Sui loro volti è dipinta la costernazione, le loro parole tradiscono il turbamento interno, ma si vede che sono convinti di quello che dicono, non tradiscono alcuna incertezza. L'episodio li ha sconvolti — lo si vede benissimo — ma sono ben presenti a se stessi: forse l'inconcepibile gesto del condiscepolo può significare per loro molto di più di tante lezioni apprese sui banchi di scuola. E' la vita stessa che ha parlato loro, attraverso quelle fiamme, che ancora scotiano su quelle giovani coscienze.

Fabio Vertovec, la notte scorsa, non ha potuto chiudere occhio, sotto l'angoscia di quanto è avvenuto. Lui più di tutti, forse, avverte il dramma tremendo che s'è scatenato, proprio perché era il compagno di banco di Ottavio Zacchigna: il secondo banco della fila sinistra, Vertovec nella parte interna, Zacchigna accanto alla finestra. A quella finestra davanti alla quale il povero ragazzo si piantava per lunghi minuti, durante gli intervalli tra una lezione e l'altra, guardando fuori, estraniandosi dagli altri ragazzi. Così per giorni, per mesi interi. E se lo chiamavano perché partecipasse ai loro discorsi — che sono discorsi di giovani di diciott'anni — lui nemmeno li sentiva. Quando sembrava accorgersi di loro, allora rispondeva a monosillabi, con i suoi pensieri.

Dice Fabio Vertovec: «Era un carattere molto chiuso, non lasciava trasparire nulla di quanto sarebbe poi successo. Non ha mai parlato di politica, né di ragazze. Tutti noi lo riconosciamo come il migliore della classe; indubbiamente è di un'intelligenza superiore alla normale. Ma che carattere! Assorto, chiuso, eccessivamente riservato. In fin dei conti, siamo tutti ragazzi di un'età in cui si è prepotentemente vitali».

Un carattere difficile, quindi, introverso. Ma «Zachi», come lo chiamavano i condiscepoli, si trasformava quando c'era da approfondire una questione, da scendere nell'intimo di un problema. E allora diventava addirittura polemico, non mollando, facendo addirittura scena.

«Noi lo ascoltavamo conquistati — ricorda Roberto Fabris — perché indubbiamente parlava bene, non era superficiale, si addentrava a spirale nei problemi che sembravano interessarlo. Ma per il resto, un introverso, senza dubbio».

E Ferruccio Krusvar: «Era contrario a tutti i sistemi politici basati sui partiti e sugli autoritarismi. Nelle discussioni s'impuntava per far prevalere la propria tesi. E se uno di noi ne sosteneva un'altra, non importa quale fosse, lui si dava da fare per smantellarla, per demolirla, e non si dava pace fino a che non riusciva nel suo intento. E riteneva, anche, di essere superiore al rapporto religioso.

«No, non aveva ragazze — dice un altro suo amico — nessuno di noi l'ha mai visto con una ragazza. La domenica rimaneva sempre in casa, lo giurerei».

Giovedì mattina Ottavio Zacchigna è stato peraltro interrogato dall'ing. Sergio Visintini, sugli impianti elettrici e sulle costruzioni elettriche e disegno: ma evidentemente lui era già col pensiero allo spaventoso rogo del giardino pubblico. Perché, contrariamente al solito, e con somma meraviglia di tutti, è risultato impreparato: e il voto è stato di insufficienza. Quello stesso giovedì Zacchigna si è annunciato, spontaneamente, per farsi interrogare sulle misure elettriche: e, pur essendo stato un «volontario», si è dimostrato al disotto delle sue normali prestazioni.

I ragazzi della «quarta A elettrotecnici» cercano di dare una spiegazione anche a questo episodio. Afferma Aldo Seleni: «Volendo farsi esaminare, era come se volesse dare un addio a tutti noi, parlando per l'ultima volta davanti alla classe». E Sergio Marassi: «Forse la sua intelligenza quasi eccessiva lo ha portato a fare ciò che ha fatto. Per ogni cosa si chiedeva il perché. E diceva che non gli importava niente di prendere voti alti: gli interessava soltanto apprendere, imparare».

Si dilettava, ma a scompensi, anche di sport: calcio, pallacanestro, pallavolo. Ha un fisico normale, di corporatura robusta, scattante e nervoso. Lunedì c'era stato un incontro di pallavolo tra la quarta e la quinta classe: e ad Alberto Cossutta aveva parlato di sport, dicendo di sperare che ce l'avrebbero fatta a vincere. «Quante volte — ricorda Cossutta — abbiamo tentato di avvicinarlo a noi, di portarlo fuori: ma lui si è mantenuto sempre quasi sulla difensiva. Proprio così: sembrava volesse difendere qualcosa che gli appartenesse, di suo, di suo soltanto, e basta. Però se gli si chiedeva qualcosa, specialmente problemi scolastici, rispondeva sempre volentieri, era disposto a spiegarci tutto ciò che volevamo».

Giuseppe Vascotto ricorda che giovedì, nelle ultime ore di lezione, era davanti a lui di qualche fila di banchi: e s'era accorto che stava scrivendo a lungo (evidentemente il «messaggio» che è stato trovato sulla panchina del giardino pubblico).

Ecco, dunque, che l'assurda idea del drammatico gesto era maturata in lui col tempo, progressivamente, con quel tarlo che lo rodeva dentro, chiuso com'era nel suo volontario isolamento che nessuno, per quanti sforzi fossero stati fatti, era riuscito a spezzare. Giovedì sera, dopo l'ultima lezione (prove di laboratorio), era uscito con Gianni Rabaccio, per fare un paio di «vasche» in Viale. Per tutto il tempo ha dovuto parlare Rabaccio: una specie di monologo, che Zacchigna rispondeva a monosillabi, estraniato da tutto e da tutti, ormai solo più che mai con i suoi pensieri.

Che cosa pensano i suoi compagni di classe del gesto di «Zachi»? Assurdo, inconcepibile, inspiegabile. Adriano Serli riassume il pensiero di tutti: «E' sempre stato tanto pessimista: come poteva allora pretendere di cambiare il mondo con un gesto simile? Doveva combattere la violenza con la sua intelligenza!».

L'intelligenza di Ottavio Zacchigna è un po' il «leit-motiv» che accompagna questa tristissima, penosa vicenda. Ecco la sua pagella: nell'anno scolastico '66-'67 promosso con 71 centesimi; nel '67-'68 con 75,55 centesimi; nel '68-'69 con 71,81 centesimi. Ed ecco i voti del primo trimestre di questo anno: religione: molto; italiano 6 e 6; storia: 7; matematica: 8 e 8; elettrotecnica: 9 e 7; misure elettriche e laboratorio: 7 e 8; impianti elettrici e disegni: 7 e 6; costruzioni elettromeccaniche e disegno: 7 e 7; macchine e fluido: 7; officina: 7; educazione fisica: 7. E, in condotta, dieci.

LA PAROLA dell'Arcivescovo

L'Arcivescovo mons. Antonio Santin, dopo la visita ad Ottavio Zacchigna all'ospedale, ci ha inviato questo messaggio:

Questo giovane istriano, che si da fuoco, fa pensare. La via scelta non è buona, ma quello che egli afferma è l'espressione convinta di tanti giovani, che vogliono finirla con sistemi, mentalità e ipocrisie, ai quali purtroppo noi abbiamo fatto l'abitudine, non loro, fortunatamente. Questi giovani nulla hanno da fare con i capelloni e hippy con i violenti, che distruggono per distruggere, che non riconoscono alcuna legge morale, che esigono vie facili e vivono in un mondo creato dagli allucinogeni e nei paradisi provocati dal LSD. Diciotto anni, intelligente, studioso, educato, che dice basta pagando terribilmente di persona. Non doveva farlo. La vita appartiene a Dio. Ma quello che egli condanna, cioè questa società ingiusta, questa corruzione dilagante, che tutto contamina e devasta, questa disonestà ostentata, questo egoismo imperante, questo disprezzo degli altri per assicurare il proprio interesse, questa faziosità e demagogia rivelate in ogni occasione senza pudore, va condannato con tutte le forze.

Genitori, educatori, dirigenti, uomini della stampa e dello spettacolo, guide spirituali, politiche, sindacali siamo tutti coinvolti in queste pesanti responsabilità, che hanno dato e danno i frutti amari, per protestare contro dei quali egli si diede fuoco. Ne siamo rimasti colpiti profondamente tutti. Ma domani l'avremo dimenticato e faremo come prima. Eppure bisognerà aprire l'anima finalmente a questi e simili fatti, che sono grida angosciose, che impongono un cambiamento radicale. Se non lo facciamo ora, domani sarà troppo tardi, quando non un giovane, ma brucerà la società.

Lo guardavo negli occhi tristi. L'epidermide è ustionata per il 70 per cento; è terribile. Gli dicevo: Vedi, per lottare contro il male bisogna vivere, essere forti e combattere. La tua protesta è nobilissima. Ma non il tuo gesto.

Ah, vorrei gridarlo a tutti i giovani, che cercano un'aria più pura e più sana. Bisogna vivere, vivere, per creare una società giusta.

Prego il Signore che salvi questo caro giovane, perché continui con il suo esempio l'appello, che tragicamente ha lanciato per un mondo più umano e più pulito, che riconosca nella verità, nella giustizia e nell'amore la sua legge.

Antonio Santin
Arcivescovo

LE ORE DELLA CITTÀ

Poesia alla SAL

Il recente volume di poesia «Chiamati uomini» della poetessa triestina Liliana Tommasi Bamboseck verrà presentato nel corso dell'incontro di domani sera della Società artistico letteraria. La manifestazione avrà luogo nelle sale del «Tommaseo» alle ore 19, la poetessa leggerà personalmente alcune liriche. Sono invitati i soci, simpatizzanti e quanti hanno interesse all'argomento.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle ore 16 alle 20, trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale.

Rinnovo patenti

in sede, visita medica per qualsiasi categoria di patenti: *Autoscuola Mambrini*, Piazza Dalmazia 2, tel 61521, lunedì 18-19, mercoledì 19-20, venerdì 18-19.

I fiori che durano

Dove? Parigi, Londra, New York. NO a Trieste nel nuovo negozio *Arredamenti Fulvia secondo*. Via Galatti 20 C.

Da Zerial Abbigliamento

ancora per pochi giorni sconti del 20, 30, 60 per cento, abiti, mantelli, tailleurs, maglierie, anche taglie grandi. Via Paduina 6.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa*.

Catechesi a San Giusto

Oggi, alle ore 11.45, Padre Andreoli terrà a San Giusto il secondo incontro di catechesi adulta. Seguirà la S. Messa senza omelia.

Rosjo Cohen

calzature di lusso, Galleria Tergesteo, annuncia alla gentile clientela che martedì 24 febbraio avrà inizio la vendita dei nuovi modelli della *primavera-estate 1970* e dei famosi *bijoux Christian Dior di Parigi*.

Boutique Elite

Comunichiamo alle gentili signore che ci sono pervenuti gli arrivi della primavera. Visitateci! Galleria Rossoni.

Da Rocco

Lampadari argentati, in bronzo, dorati, in stile classico e moderno. Nuovi arrivi. Piazza Vittorio Veneto 3, tel. 68180.

Italplast moquette

delle migliori marche nazionali ed estere in un vastissimo assortimento. Posa in opera garantita. Preventivi gratuiti. Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pavimenti

la ditta che offre la più vasta gamma di pavimenti vinilici in teli e quadrotti. Posti in opera da 2200 al mq in poi. Interpellateci! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast arredamento

porte scorrevoli, tende veneziane, tappeti-corsie, carte da parati vinilliche le uniche veramente lavabili! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Assemblea all'Alpina

Giovedì 26 febbraio alle ore 20 in prima ed alle ore 20.30 in seconda convocazione avrà luogo presso la sede dell'Alpina delle Giulie l'assemblea generale ordinaria della Commissione Grotte «E. Boegan» per l'annuale relazione morale e finanziaria e per il rinnovo del consiglio direttivo.

Da Presel:

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari in bronzo e cristallo di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento. Visitateci. Via S. Francesco, 16.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte Orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 8, vi offre questa buona occasione.

La Boutique

di via del Teatro 2 informa le signore clienti che è a loro disposizione la nuova collezione di modelli da confezionare su misura.

A Lourdes in autopullman

Dal 30 aprile all'8 maggio verrà effettuato un Pellegrinaggio in autopullman a LOURDES. Quota L. 44.950. Iscrizioni: U.T.A.T. via Imbriani 11 e Gall. Protti 2.

Mandorli in fiore

La fioritura dei mandorli è il primo accenno della primavera in arrivo. Se quest'anno i mandorli non sono ancora in fiore, la primavera però è già arrivata da *Beltrame* in Corso Italia con gli assortimenti completi di confezioni. La primavera '70 porta sostanziali novità sia nella confezione da donna che in quella da uomo e giovanetto. Visitare Beltrame subito vuol dire aggiornarsi subito e vestire con linee e disegni 1970.

Al «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Donota 4 (angolo via Artisti), solo prodotti freschi di giornata.

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Da Castelreggio

giornalmente «granzievole» al limone, al forno e alla triestina.

Mostra - Ritratto artistico

Nella Galleria UNIVERSALFOTO via Carducci 24.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Ronald» (naz.); mn. «Bied» (jug.); mn. «Boltwardersand» (germ.); mc. «Orama» (ingl.).

PARTENZE: mc. «Salaria» (naz.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Al Nasserish» (RAU); mn. «Barroso Pereira» (bras.); mn. «Bannervale» (ingl.).

Vendite giudiziarie

anche senza asta nella prossima settimana: In piazza Goldoni 1, tel. 93520, oggetti preziosi ed orologi del fallimento *Iviani*; inoltre mobili, soprammobili, lampade, macchine da scrivere e da calcolo, articoli da regalo e casalinghi di fallimenti vari. In via Vittorino da Feltre 2, tel. 55771, a prezzo base ed a qualsiasi offerta mobili per la casa, per uffici e negozi, cucine e stufe a gas ed elettriche, elettrodomestici, lampade, radio e televisori. In via Ananian 2, tel. 50833, autovetture ed articoli del fallimento *Histria* per falegnami, idraulici, meccanici, edili ed agricoltori.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB».

Calzature Christian

Viale XX Settembre 30 (accanto al cine Nazionale) continua la sua favolosa svendita di tutte le calzature ai migliori prezzi.

Notizie Arte & Luce

Continua con successo la vendita speciale di lampadari con sconti veramente degni della migliore occasione. Invitiamo i nostri clienti ad approfittarne giacché la vendita avrà improrogabilmente termine tra pochi giorni. *Arte & Luce* - Via S. Spiridione, 3.

Pragotecna

Pavimenti *Armstrong* e *DLW*; pavimenti in *P.V.C.-Rikett*; pavimenti di gomma *Super-G*; pavimenti di *Linoleum DLW*, moquette *Barwick* per tutti gli ambienti: a prezzi di assoluta concorrenza, posa in opera specializzata e garantita. Trieste, via Galatti 22, tel. 29202 - 29192.

UN REGALO SORPRESA PER I SORDI

VI offriamo GRATIS, un regalo straordinario che vi permetterà di **constatare in pratica** la comodità e la invisibilità di un nuovo sistema grazie al quale potreste udire di nuovo chiaramente.

Richiedetelo oggi stesso (senza impegno) e scoprirete il sistema per risolvere il vostro problema acustico senza l'imbarazzo di usare un normale apparecchio acustico.

Se non siete deboli di udito, questo regalo non avrà alcun valore per voi; ma se lo siete, potrebbe essere la sorpresa più preziosa della vostra vita. Impostate oggi stesso il tagliando di richiesta, oppure venite a ritirarlo personalmente.

amplifon

OFFERTA LIMITATA!

Le scorte di questo dono eccezionale sono limitate. Per evitare delusioni, impostate il tagliando oggi stesso.

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 4 MARZO 1970.

FILIALE DI TRIESTE
Via del Toro, 4 - 34125 Trieste - Telefono 734333

Spedite oggi stesso questo tagliando a: AMPLIFON, Rep. 26-B-23, via Durini, 26 - 20122 Milano.

Vi prego di inviarmi il regalo-sorpresa per i sordi, GRATIS, senza impegno.

NOME . . . . . .

INDIRIZZO . . . . . .

CITTA' . . . . . Numero di codice . . . . .

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

NUOVE CARTELLE FONDIARIE

6 per cento

Rendimento effettivo oltre 7.50

1970 L'ANNO DEL MESSICO E DEL GIAPPONE

MESSICO per i Campionati Mondiali di Calcio. Partenza 30 maggio e 9 giugno — quote da L. 595.000 **GIAPPONE** per l'**EXPO '70** di Osaka Lire 566.000. Ancora qualche posto disponibile per i viaggi di giugno, luglio e agosto.

UCV CIT Le iscrizioni ai viaggi si chiudono il 27 c. UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità, 6 tel. 24793; 35862.

MOQUETTES per tutti gli ambienti

Il più vasto assortimento di moquettes delle maggiori fabbriche europee ed americane

a prezzi eccezionali

posa in opera specializzata

PRAGOTECNA via Galatti 22 - Telefono N. 29202

BESMER moquettes

PRAGOTECNA via Galatti 22, tel. 29202

OF UNIQUE FLAVOUR MELLOW AND MATURED AUSTRALIAN RUM TRIESTE BAKER LONDON

RUM - BRANDY - LIQUORI

CIT Staz. Autolinee tel. 24006 Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 11, 18
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45 8.15 12

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

80% MUTUO MUTUO MUTUO

QUARTIERE MARCESIO via Benussi via Puccini APPARTAMENTI PRONTI SIGNORILI

VISITATECI TEL. 811225 VISITATECI



ernia

La soluzione efficace è raggiunta con il MYOPLASTIC KLEBER morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo « come con le mani ». L'applicatore dello INSTITUT HERNIAIRE DE LYON (Ag. Gen. per l'Italia: via 25 Aprile, 33 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:

TRIESTE: Farm. De Leitemburg - Piazza S. Giovanni 5 - mercoledì 25

ALLA COMMISSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Le scelte della Regione nel piano di sviluppo

Una nota riassuntiva dell'ass. Stopper - Un progetto d'infrastrutture per il turismo - Adeguare i porti

Sotto la presidenza del sen. Caron, Ministro del bilancio e della programmazione, si è nuovamente riunita a Roma, la Commissione interregionale per la programmazione economica, con la partecipazione dei delegati delle regioni a statuto speciale e dei comitati regionali. Per il Friuli - Venezia Giulia è intervenuto l'assessore regionale alla programmazione, Stopper. La consultazione è anche da collegarsi all'impegno preso dal sen. Caron, nella precedente seduta dei 30 gennaio scorso, per un più frequente e stretto rapporto di lavoro tra il Ministro competente e le regioni.

L'assessore Stopper ha illustrato alla commissione una nota riassuntiva in ordine agli indirizzi e alle scelte per il secondo piano nazionale di sviluppo, anche alla luce dei temi e dei criteri elaborati dal CRES e con ampi riferimenti alla piattaforma delle direttrici contemplate nella «legge-voto» per la applicazione dell'art. 50 dello statuto. Stopper ha poi preannunciato che, fra i progetti da inserire nel secondo programma nazionale, la Regione Friuli - Venezia Giulia intende proporne alcuni connessi alle proprie particolari esigenze.

Anzitutto ha accennato al progetto per un sistema infrastrutturale integrante i valichi internazionali con i centri di attività economica (commerciale, industriale, turistica): esso si inquadra nella politica d'integrazione europea e potrebbe costituire la base dello sviluppo delle regioni confinarie nell'interesse di tutto il paese.

Le proposte riguardano altresì: l'adeguamento delle strutture portuali, il potenziamento della flotta nazionale e delle linee marittime di preminente interesse nazionale, la ricerca scientifica e tecnologica, la politica della montagna, l'assetto idrogeologico per bacini, l'inquinamento dell'atmosfera e delle acque e la tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

Per il sistema portuale italiano vi è l'esigenza di una rapida e organica iniziativa, atta a metterlo in grado di rispondere all'intensificazione e alla specializzazione dei trasporti, mentre il potenziamento della flotta e delle linee di p.i.n. rappresenta, nella politica generale e nel ruolo di centri emporiali qualificati, uno strumento di notevole rilievo.

Con l'evoluzione dell'economia verso sistemi sempre più competitivi e considerando il peso che i servizi quaternari rappresentano per l'economia del futuro, un programma di scelte definite, con una localizzazione strategica, di centri di ricerca dovrà trovare adeguata trattazione nel programma nazionale. Rilevata la necessità del sostegno alla montagna, la analisi dell'assessore Stopper si è, successivamente, polarizzata su due ulteriori importanti aspetti. In considerazione degli eventi calamitosi, verificatesi ripetutamente, e delle eventuali minacce che l'attuale assetto idrogeologico può fare ritenere incombenti sull'area regionale, egli ha postulato un più organico intervento concertato fra Stato e Regione, atto a salvaguardare in maniera definitiva e duratura l'incolumità delle popolazioni ed impedire la degradazione del suolo, lo sperpero delle energie ed il dispendio, al fine di mantenere un insediamento sicuro, sia dal punto di vista umano e sia da quello delle attività economiche e dei valori paesaggistici.

L'inquinamento dell'atmosfera e delle acque, poi, è un problema — ha detto ancora Stopper — che non interessa soltanto gli aggregati urbani, ma pure zone estese, in cui insediamenti industriali e residenziali possono pregiudicare la salute e l'integrità della popolazione da un lato e la valorizzazione e la utilizzazione del patrimonio paesaggistico e turistico dall'altro. Una politica coordinata per la tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, garantendo un servizio da affidare agli organismi democratici locali, con particolare riferimento alle regioni, è stato l'ultimo dei temi proposti dal rappresentante del Friuli - Venezia Giulia alla commissione.

Riunione medaglie d'oro di lunga navigazione

I decorati medaglia d'oro di lunga navigazione sono invitati ad intervenire alla riunione che sarà tenuta domani alle ore 10.30, nella sede del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», in via Roma 15.

SEGNALAZIONI

E in caso di sciopero delle autolinee private?

«Care „Segnalazioni", i trasporti privati hanno scioperato per un'intera giornata. Ora mi domando, e credo di interpretare anche la domanda di tutti coloro che si servono di dette linee: è possibile che quando l'Acegat sciopera, sulle linee vengono messi degli autobus privati, e quando scioperano i privati non viene fatto niente da parte della Municipalizzata o della Prefettura? Perché questo? Non siamo anche noi degli essere umani che devono recarsi al lavoro? Se si rinnoveranno gli scioperi nel settore delle autolinee private, chi di dovere vorrà pensare anche a noi poveri operai? Vi ringrazio per la ospitalità, Bruno Posar».

La pulizia nella «zona blu»

Con riferimento alla segnalazione «Consigli pratici per la "zona blu"», pubblicata l'8 gennaio, l'assessore comunale alla Polizia e annona, prof. Redento Romano, cortesemente ci scrive:

«L'istituzione della cosiddetta "zona blu" è stata attuata per consentire una maggiore fluidità al traffico ed una sosta limitata a certe ore della giornata, in deroga al divieto di sosta, per le operazioni di carico e scarico e per il tempo strettamente necessario a tale operazione. La operazione «strade pulite» si è adeguata alla sosta vietata a giorni alterni e ne è una conseguenza. Pertanto, non si ravvisa l'opportunità di ritornare al sistema preesistente, in quanto è più necessario pensare alla scorrevolezza del traffico che alla sosta statica-inoperosa su ambo i lati, che ne creerebbe ulteriori e sempre maggiori intassamenti».

Al posto degli alberi dei bei tabelloni...

«L'ANAS naturalmente non si degna di spiegare ai cittadini perché ha tagliato gli alberi di Basovizza. Ma forse credo di avere trovato un motivo plausibile: essendo molte di codeste mostruose piante decorate da cartacce e sacchi di plastica apposti da turisti di passaggio, si è voluto eliminare così una delle cause dell'immondezzaio lungo quella strada! Ciò permetterà inoltre di porre — al posto delle pericolose piante — dei tabelloni pubblicitari (molto più funzionali) che esaltino le... bellezze distrutte del nostro Paese.

«Comunque, come al solito, si è voluto mettere tutto e tutti dinanzi al fatto compiuto, con un sistema certamente non nuovo. Eppure, dovrebbero esserci dei responsabili diretti. Giuliano Righi».

I dollari degli S.U. per gli studi sul cancro

Da Sanremo riceviamo questa lettera: «Mi permetto segnalare un errore contenuto nell'articolo "forse si è vicino alla prova che i virus provochino il cancro", pubblicato il 14 febbraio, e nel quale si parlava dell'opera che gli Stati Uniti intendono svolgere nel 1970 per la ricerca sull'origine virale di alcune specie del cancro. Era detto nell'articolo che Nixon ha destinato a questo studio "venti milioni di dollari, e cioè un miliardo e duecento milioni di lire". La cifra corrisponde invece a circa 12 miliardi di lire. Sono certo che molti avranno letto questo articolo tanto interessante e quindi la precisazione può riuscire utile. Grazie, Guglielmo Viadana».

Ringraziamo il cortese e attento lettore. Il servizio d'agenzia conteneva effettivamente questo errore: e per quanto riguarda la svista da parte nostra, potremmo forse dire che deve essersi trattato di un svista... di origine freudiana, abituati come siamo ai contributi col contagocce che in Italia si usa dare in campo scientifico e sanitario (e proprio noi triestini ne sappiamo qualcosa, con i famosi soli 300 milioni concessi recentemente per l'Ospedale di Cattinara...): per cui già un miliardo poteva sembrare abbastanza...

Via Rossetti si assesta: poi sarà come nuova

In merito alla segnalazione «Già sconvolto il fondo di via Rossetti», pubblicata il 3 gennaio, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, ci scrive cortesemente:

«La via Rossetti, prima dell'inizio dei lavori, si presentava bene perché non era mai stata soggetta ad opere di certa rilevanza, salvo piccoli lavori marginali di riparazione o sostituzione di qualche cavo elettrico o tubo di gas od acqua. I recenti lavori hanno comportato un notevole disfacimento della strada perché, oltre la costruzione della rete di fognatura urbana, la carreggiata è stata manomessa per la posa in opera dei grossi tubi per il by-pass e nuove condutture della acqua e del gas da parte dell'Acegat.

«Considerata l'importanza della via Rossetti, quale arteria di scorrimento anche di mezzi pesanti, compresi quelli militari — data la ubicazione nella zona di alcune caserme —, durante l'esecuzione dei lavori il traffico è stato mantenuto aperto, sia pure in forma precaria. I rinterri e costipamenti eseguiti nelle zone degli scavi a selezione ristretta richiedono un naturale e normale periodo di assestamento, tuttora in atto. L'impresa assuntrice dei lavori sta provvedendo, a proprio carico e spese, fino al collaudo delle opere, come previsto dalle norme contrattuali d'appalto, ad una continua manutenzione della carreggiata stradale, compatibilmente con le buone condizioni meteorologiche.

«Non appena la bella stagione lo permetterà ed il corpo stradale avrà avuto il necessario assestamento, si provvederà allo stendimento di un manto in conglomerato cementizio bituminoso a caldo su tutta la carreggiata stradale».

Un esempio di cortesia

«Ho trovato sul parabrezza della mia automobile un foglietto su carta intestata del Teatro stabile, e desidero segnalare il testo: "Gentile signore, il posteggio nel quale ha lasciato in sosta la sua macchina è riservato ai veicoli di quanti prestano la loro opera al Politeama Rossetti. Certi della sua comprensione per le altrui necessità di lavoro e del suo senso civico, la preghiamo vivamente di non occupare più in avvenire quest'area, evitando così all'Amministrazione del Teatro di dover chiedere l'intervento della polizia per tutelare il proprio diritto".

«Rammaricato di non aver visto il cartello "Proprietà privata", mi scuso e desidero segnalare tramite vostro la grande cortesia dell'avvertimento.

«Aggiunge...ò che, avendo difficoltà ad uscire, ho dovuto presentarmi... in veste d'imputato, ai funzionari del Teatro, i quali però mi hanno trattato non come un colpevole, ma come un cittadino che aveva, sì, sbagliato, ma ero ancora "ricuperabile" per il consorzio umano. La loro gentilezza è stata davvero esemplare. Ed anche questo mi piace segnalarlo. Dott. R. G.».

DOVEVA RISPONDERE DI OMICIDIO COLPOSO

Un medico in Tribunale per la morte di un bimbo

Secondo l'accusa, l'imputato avrebbe omesso di visitare il piccolo paziente quando questi versava in gravi condizioni - Assolto per insufficienza di prove

Un pediatra convenzionato con l'INAM, giudicato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Ligabue e formato dai giudici dott. Raimondi e dott. D'Amato, P. M. dott. Borraccetti, cancelliere Edda Federici. Si tratta del dott. Antonio Manna, di 48 anni, abitante in via Udine 22: deve rispondere di omicidio colposo nella persona del piccolo Fabio Mattera, di quattro mesi, abitante con i familiari in via di Prosecco 381/6.

L'Accusa sostiene che, sebbene le condizioni del bimbetto, affetto da bronchite febbrile, apparissero allarmanti e trascurando le reiterate richieste del di lui padre, il medico omise, nel momento più critico della malattia, di recarsi a visitarlo e di disporre per il suo ricovero all'ospedale infantile, limitandosi a prescrivere un medicamento per telefono, la cui ricetta venne poi ritirata dal signor Mattera in un bar. Poiché lo stato della creaturina appariva gravissimo, i genitori lo fecero trasportare al «Burlo Garofolo», dove spirò subito dopo l'accoglimento. Il cadaverino fu sottoposto ad autopsia, e il perito accertò che la morte era dovuta a bronchiolite capillare.

L'azione penale prese l'avvio dalla denuncia sporta dallo sventurato padre, il quale dichiarò che il suo Fabio s'era ammalato il 23 ottobre del '68 e, subito, aveva chiamato il dott. Manna. Poiché il pediatra era occupato all'ospedale, il piccolo fu visitato da un medico dell'INAM, il dott. Furlani, il quale, diagnosticata la malattia, suggerì di farlo vedere anche dallo specialista. All'indomani, il dott. Manna si recò dai Mattera, prescrisse una terapia, ma il giorno successivo il padre del piccolo gli telefonò per informarlo che Fabio non tollerava il farmaco: il pediatra prescrisse allora un altro preparato e invitò l'interessato a ritirare la ricetta in un bar. Il giorno 26, la creaturina appariva talmente grave che il signor Mattera la fece trasportare al «Burlo», dove spirò. Secondo il denunciante, il pediatra non gli avrebbe dato ascolto quand'egli, angosciato, lo sollecitava di far ricoverare il bimbo.

Al processo, il dott. Manna è difeso dall'avv. Ressauer, mentre i Mattera si costituiscono P. C. con l'avv. Filograna. Il medico respinge ogni addebito e il signor Mattera rimane fermo sulle proprie posizioni. Il dibattimento, in certi momenti, assume l'impronta di una complessa lezione di medicina. Depongono due testimoni: il dott. Furlani e il commissario Delle Vergini, e poi incomincia la discussione. Per l'avv. Filograna, «Il comportamento del medico fu censurabile sotto molti aspetti e, soprattutto, sotto il profilo penale».

Per il dott. Borraccetti «un unico elemento sancisce la responsabilità penale: la superficialità con cui il medico trattò le notizie che gli forniva il padre del bimbo. A prescindere da come avvenne la telefonata, l'imputato non doveva limitarsi a una prescrizione telefonica: il medico fornì al padre indicazioni così poco chiare che consigliarono il padre stesso a sospendere la somministrazione degli antibiotici al piccino. Secondo la nostra tesi — continua il P. M. — un medico, un pediatra, responsabilmente, doveva fare qualcosa di più che una prescrizione telefonica: doveva recarsi sul posto, sincerarsi perché il paziente peggiorava nonostante la terapia e queste considerazioni non possono portare che alla conclusione della responsabilità penale dell'imputato per il quale chiedo, con le «generiche», la condanna a nove mesi di reclusione».

Il difensore, dal canto suo, afferma «che la bronchiolite non era diagnosticabile quando il dott. Manna visitò il bimbo perché allora non era ancora insorta. La malattia — dice l'avv. Ressauer — era ipotizzabile ma non prevedibile e la terapia consigliata era adeguata e corrispondente alla diagnosi. Il Tribunale, pertanto, non può risolvere la causa che con una sentenza assolutoria».

Dopo oltre mezz'ora di camera di consiglio, il Tribunale proscioglie il dott. Manna per insufficienza di prove.

Sulla programmazione economica

Oggi a Spilimbergo convegno della D.C.

Oggi avrà luogo a Spilimbergo il convegno regionale sulla programmazione indetto dalla Democrazia cristiana ed al quale parteciperanno dirigenti e amministratori democratici cristiani di tutta la regione.

La relazione introduttiva sul tema «Linee politiche per una programmazione regionale» sarà svolto dal segretario regionale Tonutti. Il convegno ha lo scopo di aprire un ampio dibattito, oltre che sui temi generali della programmazione economica e sociale, sulle procedure di consultazione per l'attuazione del 2.o programma di sviluppo della Regione Friuli-Venezia Giulia e per la stesura del 1.o Piano urbanistico regionale.

Commosso ricordo di Lucio Gagliardi

Martedì prossimo ricorre il trigesimo della scomparsa del maestro Lucio Gagliardi, direttore del coro «Antonio Illersberg». Alle 15.25 andrà in onda sul primo programma radiofonico la trasmissione «Ricordo di Lucio Gagliardi», in cui la figura del maestro verrà ricordata da Claudio Noliani, Giulio Viozzi e Mario Struthoff. Alle 19, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, padre Vittoriano Maritan, direttore della corale Santa Maria Maggiore, officierà una messa in suffragio. Alla celebrazione sarà presente il coro.

E' STATA RIBADITA IN VISTA DELL'ASSEMBLEA DI MERCOLEDI'

La «carta rivendicativa» degli studenti universitari

Si sostanzia in 17 punti: dieci riguardano il diritto allo studio cinque la didattica e le ricerche e due i problemi della gestione

In vista dell'assemblea generale degli studenti universitari che si terrà mercoledì prossimo, alle ore 10, nell'aula magna dell'Ateneo, è stata resa nota nei suoi punti salienti la «carta rivendicativa» dell'interfacoltà predisposta ancora nel dicembre scorso. Il documento si sostanzia in dieci punti per quanto riguarda il diritto allo studio, in cinque punti per la didattica e la ricerca, ed in due punti per i problemi inerenti alla gestione dell'Università.

Nel diritto allo studio le rivendicazioni riaffermano la necessità di far alloggiare nella casa dello studente i «fuori sede» e gli stranieri e prevede la autogestione della stessa; si richiede lo sdoppiamento dei servizi di mensa e l'ampliamento dei locali; ci si richiama alla necessità di luoghi di ritrovo e di discussione per gli studenti, nonché all'ampliamento e modifica di orario della biblioteca e l'apertura di altre specializzate; si domanda la generalizzazione del presalario con l'esigenza di aumentare i fondi e di distribuirli fino ad esaurimento; si avanzano particolari condizioni per gli studenti lavoratori, anche con l'istituzione di corsi serali; si richiede lo sblocco dei fondi e dei relativi interessi accumulati finora, dei versamenti effettuati dagli studenti; si vuole il rimborso completo e anticipato di tutte le spese di trasporto urbano ed extraurbano; si rileva la necessità di avere un ufficio informazioni presso la segreteria, nonché un ufficio assistenza per gli studenti stranieri.

Per la didattica e la ricerca: evitare la «frantumazione» di siti diversi delle facoltà universitarie; attuare seminari per singole materie o gruppi di materie; i seminari devono essere autogestiti e possono essere sostitutivi della tesi; si richiede per tutte le facoltà appelli mensili (il voto negativo non va trascritto sul libretto); gli studenti devono partecipare alla stesura dei programmi e all'adozione dei libri di testo che vanno forniti gratuitamente unitamente alle dispense.

Circa la gestione dell'Università, la «carta rivendicativa» prevede la ristrutturazione degli istituti in base alla costituzione dei dipartimenti e lo svolgimento di un'assemblea alla settimana per la libera discussione.

L'apertura del ponte sul Piave

Telegramma di Berzanti per l'autostrada TS - VE

In occasione dell'apertura al traffico del ponte sul Piave, con la quale viene assicurata la totale agibilità dell'autostrada da Trieste ed Udine fino a Venezia, il presidente della Giunta regionale, Berzanti, ha inviato al presidente della società «Autovie Venete», comm. Tonutti, un telegramma di felicitazioni per l'atteso completamento dell'opera. «Mi è gradito — dice il messaggio del presidente Berzanti — far pervenire a lei, al Consiglio di amministrazione ed al personale tutto della società „Autovie Venete", il mio vivissimo compiacimento per la realizzazione, che costituisce un'importantissima meta e rappresenta nel contempo, la premessa indispensabile per l'ulteriore sviluppo regionale autostrade nel Friuli-Venezia Giulia».

Festa degli scoutisti

Sentire nominare B. P. con tanta disinvoltura dai ragazzi può creare qualche perplessità. Eppure, per gli scouts, B. P. è il maestro, il capo, l'amico; è Lord Baden Powell, il fondatore dello scoutismo.

In questo spirito gli scouts e le guide triestine dell'ASCI e dell'AGI festeggiano oggi, come in tutto il mondo, la «Giornata del ricordo», il ricordo del loro capo ormai da tanti anni «tornato alla casa del Padre»; il ricordo di tutti gli scouts di ieri e di oggi, il ricordo dei capi anziani e giovani che nel vero spirito di servizio gioioso e disinteressato hanno saputo trasmettere a chi ha voluto riceverlo il messaggio di B. P.

Una S. Messa sarà concelebrata dagli assistenti delle due associazioni alle ore 9.45 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli alla quale farà seguito, nell'adiacente teatro di via Ananian, la proiezione del film per ragazzi «Il vecchio e il bambino» di Claude Berri. Il coro «Scouts» diretto da Maria Susovsky allieterà la festa.

Bollettino della neve

FRIULI: Tarvisio-Camporosso cm 70, Monte Lussari 200, Fusine Laghi 70, Valbruna 70, Sella Nevea 90, Ravascletto 45, Pista Zancolan 100, Forni Avoltri 20, Collina 25, Rifugio Marinelli 170, Forni di Sopra 45, Val di Suola 130, Rifugio Giaf 130, Sauris 85, Verzegnis 60, Piancavallo 150, Matajur 70.

BELLUNESE: Auronzo di Cadore cm. 40, Nevegal 40, Borca di Cadore 55, Calalzo di Cadore 10, Lorenzago di Cadore 25, Vigo di Cadore 30, Cortina d'Ampezzo 50, Pocol 60, Col Tondo 60, Passo Tre Croci 80, Tofana 100, Faloria 100, Passo Falzarego 100, Passo Giau 100, Falcade 65, Passo San Pellegrino 70, Passo Valles 90, Passo Croce d'Aune 50, Forcella Aurine 60, Forno di Zoldo 80, Frassenè Agordino 40, Livinallongo del Col di Lana 30, Arabba 60, Passo Campolongo 80, Passo Pordoi 100, Misurina 70, Pieve di Cadore 20, Rocca Pietore 60, Malga Ciapèla 110, San Vito di Cadore 40, Sappada 50, Cima Sappada 70, Pian del Cansiglio 60.

Gite e soggiorni

ESCAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Mercoledì 25 febbraio p. v. verrà proiettato nella sede sociale, alle ore 19, uno speciale film per i soci del Gruppo ESCAI «Umberto Pacifico». Per informazioni rivolgersi alla segreteria della sede sociale, in piazza dell'Unità d'Italia 3, tel. 35240.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su arco alpino molto nuvoloso, con nevicate nel settore centro-orientale e condizioni favorevoli alla formazione di slavine; sulle rimanenti regioni settentrionali, al Centro, al Sud e sulle isole in prevalenza nuvoloso con addensamenti sulle regioni adriatiche e joniche, ove saranno possibili locali brevi piogge.

Temperatura: in aumento, specie al Nord e al Centro.

Venti: sulle isole da moderati a forti da Nord-Ovest tendenti ad attenuarsi; sulle altre regioni deboli variabili con residui rinforzi da Nord sulle regioni meridionali.

Mari: molto mossi i Mari di Sardegna e Sicilia; poco mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —3, 4; Verona —1, 9; Trieste 3,8, 8,5; Venezia 2, 9; Milano —1, 9; Torino —2, 11; Genova 6, 16; Bologna 0, 9; Firenze 0, 15; Pisa 1, 15; Ancona 4, 8; Perugia 5, 7; Pescara 1, 10; L'Aquila —1, 9; Roma Nord 6, 15; Roma Fiumicino 7, 15; Campobasso 2, 4; Bari 3, 11; Napoli 5, 14; Potenza 1, 4; S. Maria di Leuca 4, 10; Catanzaro 5, 11; Reggio Calabria 9, 16; Messina 10, 15; Palermo 12, 18; Catania 5, 17; Alghero 11, 14; Cagliari 11, 16.

MOSTRE D'ARTE

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
GASTONE BREDDO
dal 18 - II al 7 - III
Orario: 10.30 - 12.30, 17 - 20

CROCIERE LINEA «C»

M/n FRANCA C - Crociere al Sole (Cannes, Palma de Majorca, Malaga, Casablanca, Canarie). Quote da lire 150.000.
T/n ENRICO C - 25-31/3 (Pasqua) Palma de Majorca, Casablanca, Barcellona. Quote da L. 91.000. Inoltre sono già aperte le iscrizioni alle GRANDI CROCIERE ESTIVE ai Fiordi (2-31/7), alle Capitali Nordiche (1-31/8), in Mar Nero (5-21/8 e 1-17/9), e alle Azzorre (19-29/9).

UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi
Piazza Unità 6
Tel. 24793 - 35862

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Alfonsina Braun, nel trigesimo, da Paola Cossutta 50.000 pro Università degli studi (istituenda Fondazione «Braun»).

In memoria del gen. Alfredo Orlandi, nel II anniversario (23/2), dalla moglie Gisella 5000 pro CRI (a mani del presidente della Sez. femminile), 5000 pro Lega malattie cardiovascolari, 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Lega tumori (Comitato signore).

In memoria di Carlo Surz, nel III anniversario (22/2), dalla moglie, figli e nuora 5000 pro erigenda chiesa S. Teresa, 5000 pro chiesa B.V. delle Grazie (pane per i poveri), 5000 pro Istituto tecnico femminile (cassa scolastica); dai nipotini Ugo, Claudia, Alberto Giuliano e Carla 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giuseppe Frausin, nel V anniversario (23/2), da Maria Korn 10.000, da Vittorio Borani, Laura e Luigi Mestroni 10.000 pro Asilo Famiglia.

In memoria di Amelia e Pietro Fedrigo, nel XIII anniversario e nel XXXV anniversario, dalla figlia Amelia 3000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Paola Corsini, nel XVIII anniversario (21/2), dalla sorella Lea e ing. Raimondo Devescovi 3000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Balzer, nel XLI anniversario (23/2), dai figli e nipoti 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Pettirosso, nell'anniversario, dalla figlia Anna 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Ada Marass dalle amiche Paola Cossutta, Anita Funaioli, Pia Krammer e Maria Sicheri 20.000 pro Scuola media «C. Stuparich» (cassa scolastica); da Valeria e Mario Mocher 10.000, da Ottone e Herma Kraus 5000, dal prof. Isidoro Marass e famiglia 5000 pro Istituto per l'infanzia; da Elsa de Domini 2000, da Enrico Bevilacqua 3000 pro «Domus Lucis»; dall'ex alunna Anita Mioni 2000 pro Scuola materna di Campo S. Giacomo; da Mariuccia e Paolo Almeda 2000 pro Centro tumori; da Clio e Marino Tarabocchia 3000 pro Fondo «Banelli».

In memoria del prof. Glauco Poli da Carlo Ravasini e M. Eugenia Oberti 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; dalle ex alunne Drominz-Lupini 2000, dalla famiglia Chiesa-Cerniani 4000, dalla famiglia Richetti 2000 pro Liceo «D. Alighieri» (cassa scolastica).

In memoria di Marcello Vidali da Mario e Giulia Sgubini 10.000, dagli inquilini dello stabile n. 3 di piazza Foraggi 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Lucia ved. Colmani 5000 pro Associazione sportiva «Edera» (Sez. nuoto).

In memoria di Raffaele Panariello dagli amici della EMI 6500, dalle famiglie dello stabile n. 9 di via S. Vito 8000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria del dott. Bernardo Cabiglio da Carla e Max du Ban 5000 pro ECA, da Gino e Maria Macchioro 3000 pro Asilo «Gentilomo».

In memoria dei propri genitori da N. N. 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Manuela Mustachi da Umberto Marin 5000 pro Associazione assistenza ai bambini spastici.

In memoria di Bruno Baitz da Silvana Baitz 5000, dalla famiglia Schnitzer 2000, da Pia Punter 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Giordano Godina dalla famiglia Comucci 2000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Umberto Benevenia dalle famiglie Pregari, Baldussi, Vatta, Ollivier 8000 pro Associazione artigiani (Fondo assistenza «L. Cristiani»).

In memoria di Maria Hrovatin da Gisella Alt 3000 pro Centro cardiovascolare.

In memoria dei cari defunti da Gemma e Leopoldo Giondini 2000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Paola Corsini dalla zia Netty Bisia 1500 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria dell'avv. Carlo Martinoli da Elvezia Nodig 3000 pro «Operazione lana».

In memoria di Ida Giraldi Graton da Egidia Emperger 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Pietro Giurco dalla famiglia Lorenzutti 8000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giorgio Leve da Olindo Guina 1000 pro CRI.

In memoria di Antonia Juricic da Giuseppe Furlan 5000 pro Centro tumori.

Per onorare la memoria di Giovanni Schiozzi, dagli amici della trattoria «Stelio», 15.300, pro spastici.

BANCO DI ROMA
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
Capitale L. 25.000.000.000 - Riserva L. 10.000.000.000

Aumento del Capitale Sociale a L. 40.000.000.000

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma ha stabilito di dar corso alle operazioni di aumento del Capitale da L. 25.000.000.000 a L. 40.000.000.000, mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni da nominali L. 5.000 cadauna, godimento 1.o gennaio 1970, offerte in opzione ai possessori delle n. 5.000.000 di azioni da nominali L. 5.000, in ragione di tre nuove azioni per ogni cinque possedute, contro versamento — a totale liberazione — di L. 5.000, più L. 1.000 di soprapprezzo e L. 150 per rimborso spese, per ogni nuova azione.

Gli azionisti intestatari di vecchie azioni da nominali L. 100 — o di certificati provvisori di cinquantesimi di azione da nominali L. 5.000 — potranno richiedere i corrispondenti diritti di opzione.

Il diritto di opzione, pena la decadenza, potrà essere esercitato dal 2 al 16 marzo 1970 incluso, presentando i titoli a una delle filiali del Banco di Roma in Italia. Detto termine è prorogato fino al 20 marzo c.a. incluso, esclusivamente per le sottoscrizioni da effettuare con utilizzo di diritti di opzione emessi dal 2 al 16 marzo 1970. Trascorso il termine ultimo fissato, i diritti non utilizzati si intenderanno decaduti e privi di valore a tutti gli effetti.

Per gli azionisti residenti all'estero invece, il termine è prorogato al 27 marzo 1970 e l'operazione potrà essere effettuata solo presso la filiale di Roma del Banco.

ERNIA
ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO . Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 . Tel. 238785
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 24-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI igienico, lavabile leggerissimo. Prove e consultazioni a:
TRIESTE - Giovedì 26 e venerdì 27 febbraio dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

AVVISO AGLI UTENTI LUCI PERPETUE CIMITERO

La Società Illuminazione Elettrica Cimiteri rende noto agli interessati che entro il 10 marzo p.v. devono essere regolarizzati i canoni di abbonamento per il 1970. Dopo tale data la Società provvederà all'esclusione della corrente dalle tombe corrispondenti alle partite insoluti, riservandosi altresì ogni ulteriore azione.

La Calzoleria SOVRANA
Via S. Lazzaro, 13
comunica alla Sua affezionata clientela l'inizio di UNA VENDITA STRAORDINARIA di saldi stagionali

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

ZETAGOMME
PNEUMATICI DI OGNI MARCA, COMODO PARCHEGGIO
SERVIZIO RAPIDO E ACCURATO
VIA LOCCHI N. 28/1 - TELEFONO N. 722354

IL FUTURO DEI GIOVANI È LEGATO ALLA SPECIALIZZAZIONE

200.000 SPECIALIZZATI PER I CALCOLATORI ELETTRONICI NECESSITANO IN ITALIA ENTRO IL 1980

L'Imv nelle sue sedi di Trieste, di Padova e di Verona è in grado di preparare personale altamente specializzato di cui necessitano le aziende più progredite

Si prevede che entro il 1980 saranno installati o in ordine in Italia circa 22.000 calcolatori elettronici.

Lo stesso andamento effettivo del numero di calcolatori installati in futuro, sarà comunque a sua volta condizionato anche dalla reperibilità del personale necessario.

L'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico (AICA) ha infatti condotto uno studio sul fabbisogno di specializzati per i calcolatori elettronici. Secondo i risultati, che sono stati presentati nel corso di un convegno tenutosi a Roma nei giorni 2-3 ottobre u. s., in Italia si dovranno preparare entro il 1980 circa 200.000 specializzati per i calcolatori elettronici.

Consapevole di una sorta responsabilità sociale che incombe su tutto in questa irrequieta fase di sviluppo l'Istituto Meccanografico Veneto «I.M.V.» nelle sue Sedi di Trieste, via S. Caterina 7, di Padova, piazza De Gasperi 50 e di Verona, via C. Cattaneo 19/b, è rivolto alla formazione dei grandi specializzati.

Tutti, uomini e donne possono specializzarsi per i calcolatori elettronici, partecipando, indifferentemente, a TRIESTE, a PADOVA ed a VERONA, ai nuovi corsi indetti dall'Istituto Meccanografico Veneto per PROGRAMMATORI DI CALCOLATORI ELETTRONICI serie 360 IBM ed OPERATORI PANNELLISTI IBM, frequentando dalla metà di marzo solo una volta alla settimana e precisamente il sabato pomeriggio, oppure la domenica mattina per venti settimane.

Dalle ore 8.30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 21 dei giorni feriali e dalle ore 8.30 alle ore 13 dei giorni festivi, tutti possono rivolgersi, per ritirare il calendario dei corsi, l'opuscolo illustrativo e per qualsiasi chiarimento, alle SEGRETERIE dell'Istituto Meccanografico Veneto di TRIESTE in via S. Caterina 7, telefono 68521, di PADOVA in piazza De Gasperi 50, telefono 45347 e di VERONA in via C. Cattaneo 19/b, tel. 590540.

Le iscrizioni si accetteranno fino al 10 marzo 1970.

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica

COMUNICATO AGLI UTENTI

Le organizzazioni sindacali, in prosecuzione agli scioperi articolati svolti nelle settimane scorse, hanno proclamato uno sciopero generale del personale dell'ENEL per lunedì 23 febbraio con eventuale prosecuzione nei giorni seguenti.

In conseguenza l'ENEL, pur adottando le misure del caso, potrà trovarsi nelle condizioni di non poter assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica fino a trovarsi nella necessità di interrompere l'alimentazione delle industrie allo scopo di garantire nella massima misura possibile l'alimentazione dei servizi civili. Alla possibilità di far fronte almeno in parte alle situazioni di emergenza che potranno verificarsi, concorrerà in misura determinante la collaborazione di tutti gli utenti nel limitare, nell'interesse generale e quindi dell'utenza stessa, i prelievi di energia alle esigenze più essenziali, indispensabili per lo svolgimento delle attività civili nell'intero Paese.

Comunque, data la situazione e la conseguente eventualità di improvvise e prolungate interruzioni nell'erogazione di energia, si invitano gli utenti a prendere le precauzioni necessarie per la sicurezza delle proprie installazioni, in particolare assicurandosi del buon funzionamento dei propri esistenti impianti autonomi di generazione di emergenza e adottando quelle misure di carattere prudenziale che il caso richiede.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

I GIOCHI DI BAUDO

A «Settevoci» oggi musica underground

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 21

Incominciamo con una notizia che riguarda direttamente tutti i giovani e li farà saltare di gioia. Molti sanno che da qualche giorno si trova in Italia un famoso complesso americano, che sta offrendo gratuitamente a tutti i giovani concerti «underground», la nuova musica che arriva d'oltre oceano preceduta da una montagna di pubblicità.

Poteva «Settevoci» farsi sfuggire un'occasione così fantastica? No! E così, dopo telefonate a non finire, siamo riusciti ad accaparrarci la partecipazione dei favolosi «Canned Heath», che presenteranno «Mettiamoci insieme» un brano che si ricollega alla vecchia musica blues.

Dopo tanti divi stranieri, ecco un cantante italianissimo sempre sulla cresta dell'onda. Sarà nostro ospite Fausto Leali, che presenterà, prima di partire per Sanremo, «Portami con te», la canzone che con tanto successo ha lanciato nel settembre scorso a Venezia. Fausto quest'anno crede particolarmente sul motivo che ha scritto per il festival in coppia con Luciano Beretta ed è venuto a trovarci per scaramanzia, dal momento che, pare, la nostra trasmissione porta un sacco di bene.

Come al solito non mancheranno le consuete dichiarazioni registrate per mettere bene a fuoco il carattere ed i segreti dell'ospite. E veniamo alla scaletta.

VOCI NUOVE: Anselmo: il prode... Anselmo si presenta con una canzone, che contrariamente al suo titolo è carica di sprint. Titolo: «Il fuoco è spento». Giuliano Selva: arriva da Siena e vuole a tutti i costi vincere il palio... di Settevoci. Canterà: «Niente».

CANTANTI CONCORRENTI: Tano: è di origine siciliana ed è già stato con noi l'anno scorso. Per il suo rientro ha preparato «Ho soltanto te». Annamaria Izzo: è se lo ricordate, l'ex-componente del complesso «La cricca». La piccolissima Annamaria, da solista, presenterà: «Quando si spezza un grande amore». Fabrizio Ferretti: ritorna dopo un lungo silenzio. Il sempre bravo Fabrizio si è irrobustito all'estero, dove ha fatto numerose tournée — lo ascolteremo in «Ti racconto una storia». Dominga: è la più fortunata delle concorrenti di questa ondata. Ha iniziato come voce nuova, ha superato due turni e si presenta oggi come concorrente. Titolo della canzone: «Lunedì, martedì».

E anche per oggi è finita. L'occasione di trascorrere un allegro mezzogiorno ed una divertente serata c'è. Speriamo che le buone intenzioni siano suffragate anche dalla realtà.

Pippo Baudo

Oggi in diurna ultima de «La speranza» al Verdi

Continua alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988) la vendita dei biglietti per l'ultima rappresentazione da «La Speranza» di Franco Mannino che, diretta dall'Autore, avrà luogo oggi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Regia di Marco Visconti. Scene e costumi di Alfred Silbermann. Allestimento scenico nuovo, realizzato dal laboratorio scenografico del Teatro Verdi, diretto da Mario Rossi.

Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Una pistola in vendita «giallo» fantapolitico

«La domenica è un'altra cosa» (TV-1, ore 18) — Don Backy sarà l'ospite odierno di Raffaele Pisu e di Margaret Lee, in questa rivista domenicale, con la canzone «Nostalgia». La tredicesima puntata dalla trasmissione ripresenterà i Brutos, mentre Ric e Gian lasceranno il posto ad Antonella Steni ed Elio Pandolfi. Il cast sarà completato di Giuliana Rivera, dal «duo» Caruso-Caminito e da Provolino, che questa volta sarà accompagnato da Fanella.

«Una pistola in vendita» (TV-1, ore 21) — Andrà in onda stasera la prima puntata di questo sceneggiato, tratto dall'omonimo romanzo di Graham Greene e diretto dal regista Vittorio Cottafavi. Dal romanzo fu anche tratto un film, presentato in Italia con il titolo «Il fuggiasco», diretto nel 1942 da Frank Tuttle e interpretato da Alan Ladd e Veronica Lake. «Una pistola in vendita» ha tutti i requisiti del «giallo» anche se parte da un delitto politico, sullo sfondo di un'Europa ormai vicina alla seconda guerra mondiale. Il protagonista è Ravem, un assassino prezzolato che uccide il ministro della difesa di un paese la cui politica distensiva intralcia i piani di un grosso trafficante di armi. Insieme al ministro viene uccisa anche la sua segretaria. Raven, sfregiato da un labbro leporino, ha un duro passato alle spalle: il padre giustiziato, la madre è morta suicida, lui stesso è stato in riformatorio. L'uccisione del ministro desta grande impressione nell'opinione pubblica che teme lo scoppio di una Guerra. Raven, nel frattempo, riscuote il denaro pattuito, ma si accorgerà più tardi di essere stato truffato: la somma è stata rubata, la polizia conosce i numeri di serie dei biglietti ed egli ha già speso una banconota per comperare un piccolo regalo ad Alice, la ragazza che fa le pulizie nella locanda dove abita. La polizia, in particolare l'agente Mather, è sulle sue tracce. Comincia così un inseguimento a tre: Raven che cerca il suo sleale «datore di lavoro», Mather che stringe il cerchio intorno al killer. Raven, che ha tentato invano di farsi una plastica facciale, ritorna in città con il treno; qui conosce Anna, la fidanzata di Mather, e con le minacce la costringe a prestarsi al suo gioco; con l'aiuto della ragazza, riesce a uscire dalla stazione e a trovare momentaneo rifugio, sempre con Anna al fianco, in un villino abbandonato. I protanonisti di «Pistola in vendita» sono Corrado Pani (Raven), Ilaria Occhini (Anna) e Mario Piave (Mather).

«La testimonianza di Nora» (TV-2, ore 22.20) — Per la serie «S.O.S. polizia», sarà trasmesso questo telefilm interpretato, come gli altri, da Lee Marvin nel ruolo del tenente Ballinger. Nora Kane è una giovane impiegata di banca che ha il vizio del gioco e che per questo ha contratto forti debiti. Un cassiere, innamorato di lei, le fa dei prestiti sottraendo il denaro dalla cassa. I debiti aumentano sempre più, e Nora si rivolge ancora al cassiere per essere aiutata, ma ottiene un netto rifiuto. Qualche giorno dopo, in banca avviene una rapina nella quale perdono la vita il cassiere e un cliente: Nora Kane dirà alla polizia di avere ucciso il cliente per legittima difesa. Il tenente Ballinger non crede alla testimonanza di Nora e con una serie di abili mosse riesce a far luce sul duplice assassinio.

DOCUMENTARIO ESSO

«Sicilia» nella serie l'Italia dal cielo

Palermo, 21

E' stato presentato oggi al teatro Massimo di Palermo il documentario «Sicilia» realizzato per la Esso Standard Italiana da Folco Quilici.

Il film fa seguito ai tre già realizzati che illustravano rispettivamente Basilicata e Calabria, Veneto e Venezia, Emilia-Romagna e Marche che fanno parte della serie l'Italia vista dal cielo.

La presentazione della pellicola, il cui testo è di Leonardo Sciascia e il comento sonoro di Piero Piccioni, è avvenuta alla presenza delle massime autorità della regione e della città e con foltissima partecipazione di pubblico.

Il complesso di Verona alla Società dei concerti

Domani sera con inizio alle ore 21 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti sarà ospite il Coro e l'Orchestra da camera «Città di Verona» diretta dal M.o De Mori.

Il programma comprende la Sinfonia in si bem. magg. KW. 182 di Mozart, il Concerto per pianoforte e orchestra di Domenico Puccini, del quale sarà esecutore lo stesso direttore. La seconda parte è dedicata al Requiem di Niccolò Jommelli per soli coro e orchestra.

Ultima replica di «Cinque giorni»

L'ultima replica del sesto spettacolo in abbonamento della stagione di prosa, «Cinque giorni al porto», presentato al Politeama dal Teatro Stabile di Genova, è in programma per questo pomeriggio con inizio alle 16.30. Al Rossetti che ospiterà domani sera per conto della Società dei Concerti l'Orchestra e coro da camera «Città di Verona», andrà in scena mercoledì prossimo la commedia di Feydeau «La dame de chez Maxim».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Stabile di Prosa

POLITEAMA ROSSETTI

ORE 16.30 ULTIMA REPLICA

5 GIORNI AL PORTO

DAL 25 FUORI ABBONAMENTO

LA DAME DE CHEZ MAXIM

GRATTACIELO

Nuda e bellissima GLI SUSSURRAVA... CON QUALE AMORE, CON QUANTO AMORE

TECHNICOLOR

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione de: «La Speranza» di Franco Mannino (novità assoluta). Dirige l'autore; regia di Marco Visconti; scene e costumi di Alfred Siebermann. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30 (ultima replica): «Cinque giorni al porto». Spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Genova. Da mercoledì 25: «La Dame de Chez Maxim» di Georges Feydeau con Valeria Moriconi, Tino Carraro, Renzo Montagnani e Adriana Innocenti. Fuori abbonamento sconti per gli abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Aperto tutti i giorni - Visitatelo: sarà una oretta bene impiegata. Animali di tutti i paesi del mondo. Eccezionale: è nato Celestino, lo scimmiottino azzurro.

EDEN. 14.30 (ult. 22). Seconda settimana di grande successo: «Il primo premio si chiama Irene». Dopo la Svezia (Inferno e Paradiso) ecco la Danimarca con la più incredibile ed estremamente vera delle rivoluzioni sessuali; anche noi un giorno vivremo così? In technicolor. Severamente vietato ai minori di anni 18.

EXCELSIOR. Orario spett. 14.30 ult. 22: «Hellò Dolly» con Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford e Louis Armstrong. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: Una piacevole mattinata, tutta una serie di cartoni animati, incredibilmente spassosi. Una festa per i vostri piccini. In technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. Apertura 14.30, ult. 22.10: «Gli avvoltoi hanno fame» con Clint Eastwood e Shirley Mac Laine. Technicolor Panavision.

GRATTACIELO. 14: «Con quale amore, con quanto amore». Un eccezionale film Euro in technicolor con Catherine Spaak, Claude Rich, Lou-Castel, Erika Blanc e Aldo Giuffrè. Vietato ai minori di 14 anni.

NAZIONALE. 14.30 - 16.50 - 19.30 - 22: «Goodbye Mr. Chips» con Peter O'Toole, Petula Clark, Sir Michael Redgrave. Panavision Metrocolor.

RITZ. 15, ultima 22. Seconda settimana di successo: «Cuori solitari». Il più grande Tognazzi e la più favolosa Berger lanciatissimi nel nuovo gioco delle coppie. Tu dai tua moglie a me... io dò mia moglie a te... Technicolor viet. min. 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «Simon Bolivar». Colorscope di strepitoso successo di A. Blasetti. La rievocazione delle battaglie e delle conquiste di un grande condottiero, per il trionfo della libertà. Con Maximilian Schell e Rosanna Schiaffino. Film per tutti.

AURORA. 15.30, ult. 21.45 precise (inizio film). A eccezionale, straordinaria richiesta, riprendono le repliche del colossale film di Luchino Visconti: «La caduta degli dei» con D. Bogarde e J. Thulin. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 14. Seconda settimana di grande successo. Attesissimo ritorna Alberto Sordi nel suo più indovinato ed esilarante personaggio: «Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste, convenzionata con le mutue». Technicolor.

CRISTALLO. 15. La «Eurofilm» presenta un divertente spigliato e piccante technicolor: «Dove vai tutta nuda» con T. Milian. M.G. Buccella, V. Gassman, G. Moschin. Schermo panoramico. Viet. min. 14 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30. Un film audace!: «99 donne» in colorscope. Violenza, sesso e spregiudicatezza. Una potenza evocativa scottante ed una interpretazione insuperabile di Maria Schell, Luciana Paluzzi e Rosalba Neri. Vietato minori di 16 anni.

IMPERO. 15: «Il leone d'inverno» con P. O'Toole e K. Hepburn. Technicolor.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Sansone contro il Corsaro Nero» con Alan Steel. Spettacolare. Topolino. Genitori venite coi figlioli. Domani: «Lo sperone d'argento» con John Wayne. Ambiente riscaldato.

MODERNO. 14: «La notte dell'agguato» con Gregory Peck ed Eva Marie Saint. Technicolor. Capolavoro. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Barbagia» (La società del malessere). Un film di Carlo Lizzani con Terence Hill, Don Backy, Frank Wolff, Rossana Krisman, Helena Rojo. Un'opera profonda ed interessante del regista italiano più completo. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «L'oro di MacKenna». Un colosso della cinematografia mondiale con Gregory Peck, Omar Sharif ed un cast di eccezionali attori. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Il fantasma del pirata Barbanera». Il divertentissimo film di Walt Disney con Peter Ustinov, Dean Jones e Suzanne Pleshette. Technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «Il caso Thomas Crown» con Steve McQueen e F. Dunaway. Colori. Viet. min. 14 s.

ARISTON. 14: «Meglio vedova». Allegro technicolor con Virna Lisi, Peter McEnery, L. Buzzanca e G. Ferzetti.

ASTRA. 15. Un meraviglioso technicolor di Walt Disney per grandi e piccini: «Paperino show». Segue «Il levriero picchiatello». Un vero festival di risate.

IDEALE. Inizio 13.45. Richard Burton, Clint Eastwood e Mary Ure nel colosso Metro: «Dove osano le aquile». Un pugno di uomini e una donna osarono l'impossibile.

LUMIERE. 14: «Zan il re della giungla». Technicolor con Steve Hawkes e Kitty Swan.

MARCONI. 14: «La battaglia del deserto». Technicolor con George Hilton, Robert Hossein, Frank Wolff ed Evelyn Stewart. Ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «Un giorno di prima mattina» (Star). Una meravigliosa storia d'amore con gli interpreti di «Tutti insieme appassionatamente»: Julie Andrews e Richard Crenna. Technicolor.

SERVOLA. 14. Alberto Sordi nel più grande successo del 1969: «Il medico della mutua». Scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Zum, zum, zum» (La canzone che mi passa per la testa). A colori con Little Tony, Dolores Palumbo e Orietta Berti.

VOLTA. 14.45: «Le fate». Spassosissimo technicolor con Capucine, Claudia Cardinale, Alberto Sordi, Jean Sorel.

UDINE

ARISTON: «Il clan dei siciliani». A colori. Vietato min. 14 anni. Ore 14.

ASTRA: «Alfredo il Grande». Ore 14. A colori.

CAPITOL: «Il capitano Nemo e la città sommersa». A colori. Ore 14.

CENTRALE: «John e Mary». A colori. Vietato minori 14 anni. Ore 14.

ODEON: «Indagine su un cittadino al di fuori di ogni sospetto». A colori. Vietato minori 14 anni. Ore 14.

PUCCINI: «Topaz». A colori. Ore 14.

CRISTALLO: «La ragazza con la pistola». A colori. Ore 14.

DIANA: «Una rosa per tutti». A colori. Ore 14.

ASQUINI: «Assalto finale». A colori. Vietato minori di 14 anni. Ore 14.

FRIULI: «Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso?». A colori. Ore 14.

FERROVIARIO: «Franco e Ciccio i due crociati». Ore 14.

SAN GIORGIO: «Il suo nome è donna Rosa». A colori. Ore 14.

IDEAL (Remanzacco): «I giorni dell'ira». A colori. Ore 14.

GORIZIA

CORSO. 14.30: «Quel maledetto ispettore Novak» con Y. Brynner e C. Raid. A colori. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Il ponte di Remagen» con G. Segal e B. Gazzara. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.45: «La taglia è tua... l'uomo l'ammazzo io» con R. Woods e A. Hamilton. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Sarà capitato anche a voi (zum zum zum n. 2)» con L. Tony e I. Savona. Technicolor. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Se...» con M. Mc Dowell e D. Wood. Film sulla contestazione studentesca. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «L'incendio di Mosca» con L. Savelieva e S. Bondarciuk. Scope a colori. Ultima 21.30.

S. GIORGIO (Lucinico). 16.30 18.45, 21: «Corri uomo corri» con T. Milian e C. Alonso. Scope a colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «Medea» di Pier Paolo Pasolini, con Maria Callas. A colori.

PRINCIPE. 17.30: «Violenza al sole» con G. Gemma e B. Anderson. A colori.

AZZURRO. 17.30: «Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso?» con Lee Van Cleef e William Berger. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Il gobbo di Parigi» con Jean Piaff. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Maciste nelle miniere del re Salomone» con Reg Park e Wandisa Guida. A colori.

STARANZANO

EDISON. 18: «I due pompieri» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 18: «Nell'anno del Signore» con A. Sordi, U. Tognazzi, N. Manfredi. A colori.

RIO: «Un maggiolino tutto matto».

FOGLIANO

ITALIA. 18: «Corri uomo, corri» con Tomas Milian. A colori.

CORMONS

ITALIA. Ore 18: «Il professor Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue» con A. Sordi. A colori.

COMUNALE: «Amore mio aiutami».

GRADO

CRISTALLO. 15: «Un esercito di 5 uomini» con P. Graves, B. Spencer e N. Castelnuovo; in technicolor. Ult. 17.

CRISTALLO. 19.30: «Africa segreta», un film realizzato da G. Guerrasio e A. Castiglioni; in technicolor. Vietato ai minori di anni 14. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. (16-22): «La piscina» con A. Delon, R. Schneider e M. Ronet. A colori.

EDEN. (16-22): «...e per tetto un cielo di stelle» con G. Gemma e M. Adorf. Scope a colori.

COASSINI. (16-22): «L'incendio di Mosca» con L. Savelieva e S. Bondarciuk. Scope a colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Faccia da schiaffi». Cinemascope in technicolor.

VERDI. 14: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte». A colori.

SUPERCINEMA. 14: «Alla bella Serafina piaceva far l'amore sera e mattina». Viet. minori di 18 anni.

DON BOSCO. 14: «Sette pistole per McGregor».

CORDENONS

VERDI. 14: «Funny girl». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «I lunghi giorni delle aquile».

ZANCANARO. 14: «Butch Cassidy».

CERVIGNANO

NUOVO: «Nell'anno del Signore».

PALMANOVA

ITALIA: «Il prof. Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue».

GARIBALDI: «L'ora della furia».

GEMONA

SOCIALE: «Le pistole dei magnifici sette».

TARCENTO

MARGHERITA: «Butch Cassidy».

TRICESIMO

MODERNO: «Gli intoccabili».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Il prof. Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue».

CASARSA

ROMA: «La battaglia d'Inghilterra».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Teatrino comico veloce; 13.30: Un pianeta che si chiama Napoli; 14.10: Contrasti musicali; 14.30: Le piace il classico?; 15: Giornale radio; 15.30: Pomeriggio con Mina; 17: Zibaldone italiano; 18: Concerto della domenica; 19: Count Down; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del pianista S. Richter; 22.05: Orchestre nella sera; 22.25: Piacevole ascolto; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo: Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo: Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'intervallo: Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Radio magia; 15.30: La corrida; 16.20: Pomeridiana; 16.50: Buon viaggio; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18.04: Pomeridiana; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Taccuino di viaggio; 21.05: Un cantante tra la folla; 21.30: Le battaglie che fecero il mondo; 22: Giornale radio; 22.10: L'adolescente, di F. Dostojevskij; 22.50: Intervallo musicale; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di C. Maria von Weber; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.05: Le orchestre sinfoniche; 15.30: Corruzione al Palazzo di Giustizia, di U. Betti; 17.30: Discografia; 18: Letteratura americana in Italia; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: La crisi del Medio Oriente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto - Melodramma: parole e musica; 22.30: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9: Musiche per archi; 9.10: Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 9.30: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi popolari triestini; 12: I programmi della settimana - a cura di D. Soli - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport - Rotocalco della domenica con la collaborazione di atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti del Friuli-Venezia Giulia, a cura di M. Giacomini; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino per le province di Trieste e Gorizia; 14: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino per le province di Udine e Pordenone; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari storneli» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 9, n. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo.

Radio Capodistria

7: Apertura - Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 9.30: Buona domenica con le grandi orchestre; 10: Notiziario; 10.05: Intermezzo musicale; 10.10: Fumorama; 10.30: Motivi da Balletti famosi; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Cantanti d'oggi - E.M.I. di Milano; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 11.55: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi cantano: Tom Jones e Gigliola Cinquetti; 14.15: Successi della Baby Star; 14.30: Chiusura; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Chiusura; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura delle trasmissioni.

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 14.45: Box - Selezione nazionale contro i prescelti dai giornalisti; 15.45: Vardar-Radnicki; 17.45: Cortometraggio; 18.05: «Non sparate sul pianista», film con C. Aznavour; 20: Telegiornale della sera; 20.35: Trasmissione umoristica; 21.20: Videofono; 21.35: La domenica sportiva; 22.10: Ombre bianche; 23: Telegiornale della notte.

TV NAZIONALE

11.00: Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma: Santa Messa.
12.00: Chiesa e socialità - Il mondo della scuola.

MERIDIANA

12.30: «Settevoci» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura - Rotocalco TV.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Eurovisione — Belgio - Zolder: Ciclismo: Campionato mondiale di ciclocross. Civitavecchia - Ciclismo: Giro della Sardegna - Prima tappa: Roma-Civitavecchia. Intervisione - Eurovisione — Cecoslovacchia - Alta Matra: Sport invernali - Campionati mondiali prove nordiche: gara di fondo maschile km. 50.
17.00: Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

17.05: a) Verso l'avventura: «Biricù»; b) Le avventure di Stanlio e Ollio (cartoni animati).

POMERIGGIO ALLA TV

Gong.
18.00: «La domenica è un'altra cosa» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu, con Margaret Lee e Ric e Gian.
19.00: Telegiornale. Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Ti-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Una pistola in vendita» di G. Greene - Sceneggiatura in tre puntate di E. Carsana con Corrado Pani e Ilaria Occhini - Prima puntata. Doremì.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Break 2.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

17.00: Trieste - Nuoto: Campanile nuoto (Trieste - Firenze - Padova).
18.50: «Il telecanzoniere» condotto da Sandro Ciotti.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Settevoci sera» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo. Doremì.
22.20: S.O.S. Polizia: «La testimonianza di Nora» - Telefilm con Lee Marvin.
22.50: Concorso per atti unici a Pescara.

il 19 marzo i papà fingono indifferenza

Sì, non vuole farlo capire ma il 19 marzo, come tutti i papà, anche il vostro si aspetta un regalo: dimostrategli il vostro amore scegliendo per lui solo le cose migliori.

il 19 marzo è la FESTA DEL PAPÁ

e "LUI" si aspetta STOCK

AL NAZIONALE

PETER O'TOOLE candidato al premio Oscar 1970 per la migliore interpretazione

UNA NUOVA GRANDE INDIMENTICABILE INTERPRETAZIONE DI PETER O'TOOLE



GOODBYE, MR. CHIPS

con SIR MICHAEL REDGRAVE

sceneggiatura di TERENCE RATTIGAN · diretto da HERBERT ROSS · prodotto da A. P. JACOBS · musiche di LESLIE BRICUSSE

dal romanzo di JAMES HILTON edito in Italia da ARNOLDO MONDADORI EDITORE | PANAVISION® e METROCOLOR

UNA NUOVA STUPENDA REALIZZAZIONE M.G.M. NELLO SPLENDORE DEL 70 mm E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS

Grattacielo

Successo indescrivibile di un film di gran classe

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta CATHERINE SPAAK | LOU CASTEL | CLAUDE RICH



TECHNICOLOR

ERIKA BLANC · MICHEL BARDINET · MARISA TRAVERSI · ALDO GIUFFRÈ

PASQUALE FESTA CAMPANILE | PER LA EURO CINEMATOGRAFICA S.a.R.L.

Imminente a Trieste

Uno dei film più importanti della storia del cinema



INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO

TECHNICOLOR

RISTORANTI E RITROVI

LOCANDA MARIO
RISTORANTE CARATTERISTICO. DRAGA S. ELIA. Telef. 228173

ALL'ANTICO TOMMASEO
Grande successo per il ritorno di «ARCANGELO». Seralmente dalle 22 alle 2.30 — Prenotazioni

RISTORANTE «DA BAFFO»
Specialità gastronomiche — Riva Grumula 2 — Telef. 61688

BUFFET DA RENATO EX SERGIO
Via Fabio Severo 1 - Tel. 68492 — Rimodernato - Pranzi - Cene - Tavola calda - Specialità - Prezzi unici.

PERTEOLE

RISTORANTE «TROVATORE»
OGGI pomeriggio e sera si esibirà il famoso complesso di PATRICK SAMSOM. Tutti i giovedì, sabato e domeniche danze con i «COMBO»

GRADO

«TAVERNA MUNICIPALE»
Tutti i pomeriggi e le sere di sabato e domenica trattenimenti danzanti con il complesso «I 5 Fans».

GORIZIA

TAVERNETTA «FERIGO»
Via Roma — Trattenimenti danzanti ogni sabato - domenica dalle 15-19 e dalle 21-1. Giovedì dalle 21-24.

IPPODROMO DI MONTEBELLO ore 14.30

TROTTO SPETTACOLARE

AL CINEMA EXCELSIOR

IL FILM È CANDIDATO A 7 OSCAR

HELLO DOLLY

BARBRA STREISAND, SEMPRE PIÙ UNICA!

Così la critica mondiale:
NON MANCATE DI VEDERLO! (L'Aurore, Paris)
GIGANTESCO! VI LASCERÀ SENZA FIATO (New York Post)
UNA MERAVIGLIA! (London Express)



BARBRA STREISAND WALTER MATTHAU MICHAEL CRAWFORD

UNA PRODUZIONE ERNEST LEHMAN HELLO, DOLLY!

LOUIS ARMSTRONG

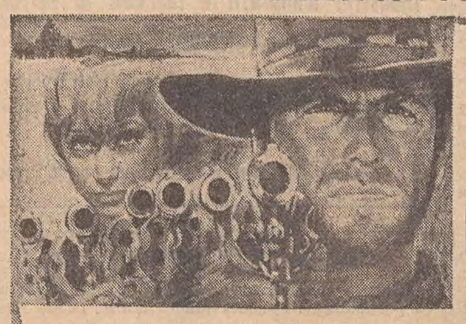
REGIA DI GENE KELLY · PRODUTTORE ASSOCIATO ROGER EDENS · COREOGRAFIA MICHAEL KIDD · MUSICA E PAROLE JERRY HERMAN · TODD-AO

IL FILM E' PER TUTTI

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

AL CINEMA FENICE

STRARIPANTE SUCCESSO



UNIVERSAL presenta

CLINT EASTWOOD

SHIRLEY MacLAINE

in una produzione MARTIN RACKIN

GLI AVVOLTOI hanno FAME

Technicolor - Panavision

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo, oppure anche per telefono chiamando il n. 76.76.76.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

CINQUANTENNE buon carattere cerca lavoro casalingo a ore presso coniugi dalle 9 alle 5 pom. Cassetta 21056 A SPI.
DOMESTICA fissa cerca lavoro per persona sola anziana. Cassetta 42378 A SPI.
PRESTASERVIZI offresi 8 ore giornaliere tel. 70542. 21927 A
SIGNORINA offresi Gorizia piccola famiglia. Scrivere Carta identità 20.693.942 Fermo Posta Gorizia. 816 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

BAMBINAIA giovane referenziata cercasi per un bambino tutto il giorno o pomeriggio. Cassetta 42442 B SPI.
CERCASI domestica stabile per Verona. Ottima paga. Telefonare mattino 36746. 42947 B
CERCASI domestica stabile ottimo stipendio tutti elettrodomestici telefonare 24739. 21931 B
CERCASI domestica stabile disposta trasferirsi, mezza età, ottima paga e trattamento. Telefonare 26379. 21765 B
CERCASI giovane prestaservizi 8-17 per piccola famiglia. Telefonare 37670. 21042 B
CONIUGI soli cercano prestaservizi tre ore mattina giornalmente. Telefonare 29465. 42462 B
CONIUGI con bambino cercano prestaservizi dalle 8 alle 17, offronsi 50.000. Tel. 94883. 21921 B
CONIUGI due bambini cercano stabile ottimo trattamento, tel. 62431. 21887 B
DOMESTICA anche primo servizio purché con referenze cercasi per casa signorile, ottimo trattamento. Possibile sistemazione anche per due amiche. Scrivere: dott. Nardini, Lungadige Cangrande 5, 37100 Verona. 5370 B
DOMESTICA cameriera bambinaia cercansi per lavoro in Milano. Assumonsi anche volonterose ragazze jugoslave. Presentarsi Pellegrini, via Vitruvio 23 Milano, tel. 202221. 42070 B
FAMIGLIA residente Duino cerca cameriera fissa o lungo orario. Tel. 208178. 70748 B
MONFALCONE cercasi domestica stabile oppure 8 ore giornata oppure solo al mattino per coniugi e un bambino. Telefonare 72477. 1192 B
PICCOLA famiglia in centro cerca stabile capace referenziata ottimo salario. Tutti elettrodomestici. Telefonare 67281. 42422 B
PRESTASERVIZI referenziata dalle 9 alle 16 cercano coniugi ottimo trattamento tutti elettrodomestici. Telefonare 31388. 21959 B
PRESTASERVIZI 4 ore mattino cercasi. Tel. 31873. 70754 B
SIGNORA sola cerca domestica stabile referenze ottime condizioni. Rivolgersi ore 9-12.30 e 16-19 negozio «Stop!», via Carducci 39. 42911 B
SIGNORINA domestica poco lavoro ottimo guadagno cercasi. Tel. 723824 ore 10-12. 70786 B
STABILE referenziata capace disposta trasferirsi Roma cercano coniugi. Telefonare al 410002. 21819 B
URGENTEMENTE cercasi donna cui affidare governo casa e cura tre bambini. Residenza Bari. Presentarsi ore 16, Mazzini 16, negozio Brema. 70776 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

BABY sitter offresi per sorveglianza bambine a ore da combinarsi. Telef. 66795. 43275 C
CASSIERA giovane offresi disposta cauzione. Tel. 727834. 21821 C
COMMESSA 29.enne alimentari capacissima conoscenza sloveno croato offresi. Telef. 734229. 42376 C
CONTABILE, stenodattilografo, pratica scolastica divisumma, militesente, offresi. Cassetta 21877 C
CUOCO disponibile da lunedì a venerdì offresi. Cassetta n. 42989 C SPI.
ELETTROTECNICO - radiotecnico specializzato vasta esperienza offresi. Telefonare al 982532. 43087 C
GEOMETRA 31enne referenziato, pluriennale esperienza conduzione cantiere, ufficio tecnico, lavori stradali, offresi anche fuori città. Telefonare 744241. 42963 C
GIOVANE 24.enne con patente B offresi per fattorino o aiuto elettricista. Cassetta 21777 C SPI.
GIOVANE signora pratica lavori ufficio stenodattilografa perforatrice IBM nozioni inglese francese offresi mezza giornata o ad ore. Cassetta 70666 C SPI.
IMPIEGATA pratica ufficio offresi metà giornata tel. 732016 telefonare mattinata. 21945 C
IMPIEGATA praticissima offresi solo la mattina. Scrivere a Cassetta 42949 C SPI.
IMPIEGATA stenodattilografa pratica ufficio offresi. Telef. 727834. 21821 C
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, libri paga, mezza giornata offresi. Cassetta 21933 C SPI.
INSEGNANTE, italiano perfetto, dattilografia offresi modeste pretese. Tel. 90652 43167 C
MACELLAIO ventenne volonteroso offresi prontamente per informazioni tel. 816060 mattinata. 42999 C
PENSIONATO 58.enne offresi lavoro tecnico amministrativo anche esterno mattinata. Cassetta 42458 C SPI.
PENSIONATO ufficiale macchinista offresi per impiego ramo tecnico anche saltuario. Cassetta 21791 C SPI.
PERFORATRICE 18.enne assolto corso IBM offresi. Telefono 823175. 21787 C
RAGIONIERA impiegata presso import-export conoscenza sloveno offresi. Cassetta 20966 C SPI.
RAGIONIERE militesente pratico tutti lavori ufficio personale per incarichi fiducia dinamico conoscenza inglese francese sloveno offresi scopo miglioramento. Cassetta 21845 C SPI.
SEGRETARIA 26enne diplomata lunga pratica ufficio stenodattilografa veloce buona conoscenza lingue referenziata offresi. Cassetta 70640 C SPI.
45.ENNE con Ape pratico consegne città provincia offresi a ditta. Telef. 745669. 21040 C

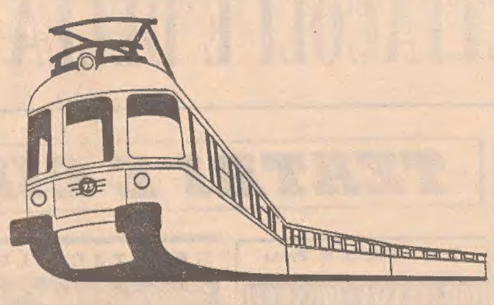
LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) verniciatura riparazioni cinghie tende veneziane. Telefonare mattino 765110. 43101 CC
A.A.A. PICCOLA ditta artigiana esegue restauri muratura pitturazioni in genere prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefono 764791. 70568 CC
A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni con garanzia, preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio «Stella», viale D'Annunzio 26, tel. 93452. 43191 CC
A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara servizio periferia. Telef. 94100. 42418 CC
A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC
A. DITTA specializzata impianti riscaldamento prezzi imbattibili; caldaia, bruciatore, serbatoio 180.000. Condizioni pagamento. Tel. 69557 - IBAR. 22013 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci: Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telef. 90497. 42380 CC
ELETTRICISTI capaci eseguono impianti e riparazioni; prezzi modici; tel. 62837. 70582 CC
FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti Lustra Blond. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, tel. 50895. 43149 CC
IMPRESA artigiana esegue lavori restauro completi facciate appartamenti pitturazioni in genere. Tel. 64950. 21070 CC
INFERMIERA referenziata offresi per assistenza diurna e notturna. Tel. 53414. 21108 CC
LAVORI giardinaggio manutenzioni accurate. Telefonare n. 744276. 42390 CC
MANCINELLI PARCHETTI, riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, telefono 765255.
PITTORE esegue stanze semilavabili 15.000, tappezzate 25 mila. Telefonare 93616. 21084 CC
PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili femminili. Via Carducci 32, IV p., tel. 741605. 43045 CC
PULITURA antilope, pelle, gambaletti, borsette, alla specializzata Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. Garanzia. 20970 CC
SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 43005 CC
SIGNORA disponendo ore libere accetterebbe proprio domicilio stirare. Tel. 38528 ore 16.30 in poi. 21981 CC
TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono n. 66460. 42424 CC
TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio garanzia mobili serietà. Telefono 69442. 42985 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. ASSUMONSI quattro persone ambosessi media cultura completamento quadri lavoro produttivo. Rivolgersi Russiani piazza Unità d'Italia 3, lunedì ore 9-11. 43155 D
A.A.A.A. GRANDE società editrice cerca giovani seri e intraprendenti per la campagna promozionale di un'opera nuova e prestigiosa. Non è richiesta una precedente esperienza commerciale. Offresi 20.000 settimanali più incentivi. Presentarsi lunedì ore 9-12 in via Ginnastica n. 15, I piano. 21785 D
A.A.A. CERCANSI buffettista e ragazzo apprendista. Buffet Galleria Fabbris, tel. 68988. 70702 D
A.A.A. FALEGNAMI specializzati cerca Aries s.r.l., telefono 814275, Trieste. 1191 D
A.A.A. Guadagno immediato per persone dinamiche disponibili anche mezza giornata collaborando con Primaria Società Assicurazione per Trieste Monfalcone e Gorizia. Cassetta 43211 D SPI.
A.A.A. TORREFAZIONE «La Portizza», piazza Borsa 5 cerca ragazze aiuto banconiere. Presentarsi feriali. 43027 D
A. A. APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 730312. Acconciature Helen. 43291 D
A.A. CERCASI aiuto banconiere o apprendista. Pizzeria Capri, Roiano. 0020988 D
A. APPRENDISTA cerca Salone Licia, via Baiamonti 71 telefono 814351. 333 D
A. GEOMETRA edile pratico cerca impresa. Offerte Cassetta 21090 D SPI.
A. PRATICANTE ufficio signorina cercasi. Offerte Cassetta 21829 D SPI.
A. ACCONCIATURE Lucio assume apprendista; via S. Nicolò 8, tel. 38786. 42344 D
ACCONCIATURE Nereo cerca due apprendiste, viale XX Settembre 19. 42905 D
ADDETTO lavaggio vetture cerca «Esso», piazza Foraggi. Presentarsi lunedì. 21823 D

LE FERROVIE DELLO STATO



offrono
ai risparmiatori italiani
100 miliardi
di nuove obbligazioni **7%**
con **dieci** premi annui da
100 milioni ciascuno
prezzo di emissione: **96%**
rendimento: 8%

CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE:

PREMI: da sorteggiarsi negli anni 1971, 1972 e 1973.

RIMBORSO: alla pari, mediante sorteggi annuali.

GARANZIA: interessi, premi e rimborso faranno carico al bilancio delle Ferrovie dello Stato.

ESENZIONE FISCALE: le obbligazioni sono esenti da ogni imposta e tassa.

PREROGATIVE: le obbligazioni sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettate quali depositi cauzionali presso le Pubbliche Amministrazioni.
Le cedole degli interessi vengono accettate in pagamento delle tasse di trasporto ferroviario presso le principali stazioni delle Ferrovie dello Stato, nel semestre precedente ciascuna scadenza.

QUOTAZIONE: le obbligazioni sono ammesse di diritto alla quotazione nelle Borse Valori italiane.

FS Fiducia e Sicurezza

LE OBBLIGAZIONI POSSONO ESSERE SOTTOSCRITTE DAL 26 FEBBRAIO AL 6 MARZO 1970, salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto, presso le seguenti Banche: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO DI SICILIA - BANCO DI SARDEGNA - BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI.

AFFIDIAMO confezione giocattoli domicilio. Scrivere ditta Rint, via S. Euplio 126, Catania.
AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma.
AFFIDIAMO confezione cosmetici a domicilio. Pacco campione gratis. Scrivere: Buemi, casella postale 268, 98100 Messina. 5362 D
AGENZIA Adriatica Monfalcone tel. 74436 cerca dattilografa 16-18 anni, mezza giornata.
AIUTO banconiera o apprendista cerca bar via S. Francesco 54. Feste libere. Telefono 764036. 70768 D
AIUTO banconiera lavoro stabile, domenica libero cercasi XX Settembre 10. 21923 D
AIUTO Banconiere o internista cercasi caffè Miramar, Piazza Libertà 2. 21917 D
AIUTO cuoca e internista capacissime cerca ristorante. Telefonare lunedì 410884.
AIUTO cuoca e internista cerca trattoria Cantine Sociali, Riva Sauro 18. 21074 D
AIUTO commessa cercasi pasticceria. Tel. 38450. 42406 D
AMBASSADOR cerca commesso massimo trentenne massima riservatezza. Tel. 37638. 21851 D
AMBOSESSI guadagnerete facile lavoro domicilio. Scrivere: Gangi, casella postale 283, Napoli. 5363 D
AMBOSESSI ovunque residenti affidiamo lavoro ricalco. Scrivere Orac - 20099 - Sesto Milano. 5356 D
APPRENDISTA aiuto commessa cercasi. Panificio Roze, Roiano, tel. 38450. 42406 D
APPRENDISTA auto quindicenne cerca Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 D
APPRENDISTA cerca Utiltecnica, via Pascoli 4, tel. 94437. 43093 D
APPRENDISTA installatore cerca Officina Ideale, via Settefontane 3/C. 21779 D
APPRENDISTA radiotecnico elettricista quindicenne assolte medie cercasi. Telefonare 982532. 43087 D
APPRENDISTA commessa 15-17 anni panificio pasticceria cerco. Telef. 38846. 8058 D
APPRENDISTA sarta donna cercasi. Esposito, Franca 4/1, telef. 33471.
APPRENDISTA commessa quindicenne assume negozio Sportivo via Dante 4. 22009 D
APPRENDISTA cercasi confezioni mercerie. Telef. 96071. 21793 D
APPRENDISTA commesso 16 anni pratico motorino. Presentarsi Ziglio, corso Italia 28. 21841 D
APPRENDISTA o aiuto commessa possibilmente conoscenza Serbo-Croato per autoaccessori cercasi. Telefonare dalle 13 alle 15 al 39254. 70806 D
APPRENDISTA sarta cercasi negozio abbigliamento Zerial via Paduina 6. 22005 D
APPRENDISTA banconiera 15-18 anni cercasi caffè latteria Tesa 27. 43221 D
APPRENDISTA per latteria via Piccardi 8, 96715. 43217 D
APPRENDISTA meccanico cerca industria locale. Cassetta 70760 D SPI.
APPRENDISTA commessa assume Torrefazione «Il Caffè». Presentarsi via Piccardi 19. 43095 D
APPRENDISTA commessa cognizione lingua slovena cerca negozio abbigliamento. Telefono 69341. 70680 D
APPRENDISTA commessa 15-enne bella presenza cercasi per importante negozio rionale. Cassetta 21891 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Felice, via Muratti 1. 43159 D
APPRENDISTA mezza parrucchiera cercasi ottimo trattamento, posto stabile. Telefonare 730294. 21989 D
APPRENDISTA banconiera cerca bar zona centrale, domeniche, festività libere. Tel. lunedì 29896. 21907 D
APPRENDISTA commessa cercasi Cartoleria ABC, viale XX Settembre 23. 1088 D
APPRENDISTE cercansi Degustazione Cremcaffè, piazza C. Goldoni 10. 42410 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5340 D
ASSUMIAMO subito persona seria e capace con buona esperienza coordinamento lavoro magazzino e consegne, specificando età e genere di lavoro svolto, rispondere a Cassetta 70814 D SPI.
AUTISTA 30-40enne referenziato per privato cercasi. Cassetta 42815 D SPI.
AUTOSCUOLA cerca impiegata buone referenze cassetta 70802 D SPI.
AVVIATA industria assume ovunque lavoranti disposti cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam, San Cataldo (Caltanissetta). 5294 D
AZIENDA commerciale cerca ragioniere perfetto stenodattilografo, pratico contabilità. Inviare offerte manoscritte dettagliatissime, indicando età, situazione famigliare, posti occupati, referenze dettagliate con indirizzi, curriculum vitae. Cassetta 43249 D
BANCONIERE bar buffet giovane pratico cercasi bar alla Posta, piazza Oberdan 1, domeniche libere. 70738 D
BAR Barriera Vecchia 17, tel. 741016 cerca subito aiuto e apprendisti banconieri. 21809 D
BEAUTY Salon cerca apprendista parrucchiera. Via Gallina 5 tel. 38901. 43233 D
BOUTIQUE bambini cerca apprendista 15-enne, telefonare orario negozio 24658. 43161 D
CASA spedizioni cerca giovane impiegato militesente con conoscenza tedesco. Cassetta 21843 D SPI.
CASA spedizioni cerca giovane impiegato esterno pratico imbarchi-sbarchi porto. Cassetta 21843 D SPI.
CERCANSI ragazzi 16-17-18 anni. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 ditta Frittoli, via S. Zenone 6. 43149 D
CERCANSI coniugi senza figli custodia e servizi vari scuola privata offrendo retribuzione adeguata e alloggio. Cassetta 42899 D SPI.
CERCASI apprendista sarta. Telefonare 32063. 43135 D
CERCASI apprendista bar orario negozio domeniche libere Caffè Genova, via Genova 17. 70788 D
CERCASI operaio per magazzino legnami pratico macchine da falegnameria; tel. 90296. 42643 D
CERCASI apprendista 15-16enne per negozio alimentari. Telefono 812339. 21689 D
CERCASI lavorante parrucchiera I categoria, tel. 28341. 21893 D
CERCASI giovane munito di abilitazione tecnica (industriale, nautica e per geometri) o di maturità scientifica per svolgere attività d'insegnante teorico presso scuola guida. Presentarsi martedì 14-15 piazza Dalmazia 2. 21881 D
CERCASI lavorante parrucchiera finita tel. 411978. 21960 D
CERCASI giovane onesto volonteroso sopra i 22 anni con patente «B» per negozio alimentari. Cassetta 21935 D SPI.
CERCASI lavorante e mezza lavorante sarta, tel. 724496. 43207 D
CERCASI apprendista parrucchiera zona S. Giacomo, tel. 744928. 22001 D
CERCASI apprendista operaia anni 16-18 ottima retribuzione Capponi, via Gambini 25. 21865 D
CERCASI lavorante parrucchiera capace. Viale Ippodromo, telefono 93629. 42859 D
CERCASI apprendista parrucchiera anche pratica. Salone Primavera, via Chiadino 63, telefono 90671. 70718 D
CERCASI pratico organizzazione per vendite e consegne negozio mobili. Cassetta 70766 D SPI.
CERCASI apprendista panettiere rivolgersi via delle Doccie 16, telefono 50616. 21975 D
CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 21987 D
CERCASI aiuto commessa Panificio Jordan, Rittmeyer 14. 21831 D
CERCASI ragazzo-a per legatoria. Tel. 36259. 42995 D
CERCASI signorina stenodattilografa età 16-18 anni. Cassetta 21843 D SPI.
CERCHIAMO Trieste 3 elementi dinamici e altri 5 scuola media presenza cultura da avviarsi a carriera ispettiva presso grande organizzazione. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, stipendio provvigioni assegni familiari e previdenze di legge. Indicare curriculum vitae. Scrivere Cassetta 42543 D, SPI.
COLORIFICIO modernamente attrezzato cerca chimico veramente capace cui affidare responsabilità produzione e laboratorio. Offerte dettagliate Cass. 70636 D SPI Trieste.
COMMESSA calzature praticissima referenziata cercasi rivolgersi lunedì mattina negozio abbigliamento via Cologna 4 tel. 55067. 70794 D
COMMESSA cercasi «La Cubana», via Roma 12. 43071 D
COMMESSO/A pratica salumeria disposto lavorare solo pomeriggio cercasi indirizzo SPI. 43157 D
COMMESSO cercasi self service alimentari, tel. 50947. 43171 D
COMPAGNIA armatrice motocisterne bandiera italiana cerca, per proprio organico, direttore macchina. Inviare dettagliato curriculum - Agenzia Taglioretti - Piazza De Marini 3/21 Genova. 5365 D
CONCEDIAMO lavoro domicilio confezionando bustine. Scrivere: Gangi - Casella Postale 283 - Napoli. 5238 D
CONCESSIONARIO macchine ufficio cerca meccanico esperto riparazioni macchine scrivere calcolo desideroso migliorare propria posizione telefonare domenica 9-12 25888. 21943 D
CUOCA pratica cerca trattoria. Telefono 744276. 42390 D
CUSTODE cambio alloggio con moglie per pulizia locali cerca ente. Offerte dettagliate età referenze Cassetta 42030 D, SPI.
DATTILOGRAFA provetta per studio legale cercasi. Specificare referenze e richieste. Cassetta 43285 D SPI.
DATTILOGRAFA ufficio commerciale cercasi. Scrivere a Cassetta 70724 D SPI.
DIRETTORE di macchina per motonave viaggi Mediterraneo cercasi mattinata. Telefonare lunedì mattina 23 febbraio 68222. 3057 D
DITTA commerciale cerca ragazza praticante ufficio 16 - 17 anni. Scrivere Cassetta 20986 D SPI.
ELETTRICISTA operaio mezzo lavorante giovani realmente capaci cerca ditta artigiana, buon trattamento telefonare oggi 742878. 21949 D
ELETTRICISTI mezzilavoranti apprendisti per impianti civili assumiamo C.E.C.I. Tesa 8, tel. 731339. 43273 D
«ELETTROMECCANICA Pleț», strada Montedoro assume impiegata. Richiesta elevata perizia dattilografica conoscenze amministrativo-contabili. Presentarsi di persona 9-12, 14-17. 21050 D
ELETTROMECCANICO cerca per pronta assunzione Agenzia di importante società nazionale finmeccanica da inserire proprio servizio assistenza clienti. Inviare curriculum manoscritto. Cassetta 43219 D SPI.
FALEGNAME esperto serramenti cercasi. Falegnameria Borean, piazza Belvedere 6. 70772 D
FATTORINO giovane cercasi pasticceria Penso, Diaz 11. 43259 D
FATTORINO volonteroso cerca negozio centro, Bordoli, via Mazzini 32. 21054 D
IMPIEGATA massimo 21enne buona conoscenza dattilografia cerca ufficio privato. Offerte Cassetta 20972 D SPI.
IMPORTANTE società di navigazione cerca ottimi maitre hotel primi camerieri e camerieri. Indispensabile perfetta conoscenza lingue. Dettagliare precedenti incarichi e referenze. Indirizzare cassetta 5317 D, SPI.
IMPORTANTE concessionaria generale svizzera cerca direttore commerciale apprendiste commesse impiegate pratiche tutti lavori ufficio possibilmente conoscenza tedesco o sloveno serbo croato ottima retribuzione. Offerte dettagliate Cassetta 43253 D SPI.
IMPORTANTE società settore turistico richiede giovane impiegato militesente per zona Monfalcone e possibilmente ivi residente. Si richiede presenza buona conoscenza inglese volontà dinamismo patente curriculum vitae. Cassetta 43057 D SPI.
LABORATORIO gastronomico cerca autista via Crispi tel. 95946. 43203 D
LAVAGISTA auto cercasi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 D
LAVORANTE capace cerca sartoria donna. Esposito, Franca 4/1, tel. 33471. 21060 D
MACELLERIA cerca aiuto banconiera Telefonare 413355. 43215 D
MAGAZZINIERE cercasi subito offerte dettagliate età a Cassetta 21955 D SPI.
MECCANICO auto cercasi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 D
MECCANICO pratico tutti lavori officina cercasi. Cassetta 70758 D SPI.
MEZZA lavorante e apprendista parrucchiere cercansi Salone Zacchigna, Tarabochia 3. 42400 D
MEZZA lavorante e apprendista parrucchiera cercansi. Ottimo trattamento. Telefonare lunedì 741558. 43011 D
MEZZA lavorante oppure lavorante cerca Salone Madison, Matteotti 30. 43051 D
NEGOZIO abbigliamento lusso centrale cerca commesse conoscenza sloveno o croato. Offerte Cassetta 21817 D SPI.
OPERAI in età fino a 40 anni anche senza qualifica. Se desiderate entrare a far parte di una importante società milanese di grande stabilità di lavoro e con ottimi servizi sociali per voi e per i figli: segnalate nome indirizzo età. Scrivere a casella 250 N, SPI, 20100 Milano. 5346 D
OPERAIO cerca officina Mariano Friuli 90.000 mensili. Telefonare 555368 Trieste lunedì. 42472 D
OPERAIO patente auto per consegne, pratico manutenzione impianti, aiuto lavorazioni, cerca industria chimica. Ottimo trattamento settimana corta. Referenze. Cassetta n. 21985 D SPI.
OPERAIO 30-40 anni sano referenze cercasi per lavorazione droghe. Telefonare lunedì ore ufficio 816209. 42436 D
PENSIONATO/A corrispondente lingue e contabile cerca ditta esportazioni. Scrivere cassetta 20682 D, SPI.
PICCOLA industria locale carattere familiare cerca impiegata età inferiore 18 anni seria volonterosa conoscenza corrispondenza inglese. Scrivere Cassetta 43137 D SPI.
PRATICANTE sveglia capace nozioni stenodattiliografia cercasi. Tel. 93150. 21901 D
PRATICANTE ufficio conoscenza tedesco cercasi. Offerte a Cassetta 21036 D SPI.
PREMINENTE Compagnia Assicurazioni assume per Trieste Muggia Monfalcone subagenti contratto A.N.A. e produttori rispondere cassetta 70804 D SPI.

Continua in 14.a pagina

COMMERCIALISTA
assiste in denunce Vanoni, imposte e tasse in genere, paghe e contributi, stipulazione contratti, costituzione imprese sia individuali che societarie, statuti associazioni, organizzazioni contabili, impianti di contabilità, inventari, rendiconti, revisioni contabili, redazione bilanci, amministrazione stabili.
Telefono 761-107

AERO PORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi destina.
Alghero - Sassari	08.35	13.20
Amsterdam	08.35	12.25
Atene	08.35	15.20
Barcellona	08.35	13.15
Bari	07.20	10.25
Brindisi-Lecce	07.20	10.55
Bruxelles	08.35	20.20
Cagliari	07.20	10.25
Catania	07.20	09.45
Comiso - Ragusa	08.35	22.40
Francoforte	08.35	11.30
Genova	20.35	22.35
Londra	08.35	12.05
Madrid	08.35	13.50
Milano	08.35	09.40
Napoli	07.20	10.40
New York	08.35	14.45
Palermo	07.20	09.50
Pantelleria	07.20	14.00
Parigi	08.35	13.15
Reggio C.	07.20	10.40
Roma	07.20	08.20
Taranto	07.20	10.10
Torino	08.35	11.00
Trapani	07.20	13.10
Venezia	20.35	21.00

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio 1 - 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Alghero-Sassari	17.15	20.10
Amsterdam	16.15	20.10
Atene	16.30	20.10
Barcellona	16.15	20.10
Bari	19.00	22.00
Brindisi-Lecce	18.20	22.00
Bruxelles	09.30	20.10
Cagliari	19.00	22.00
Catania	18.55	22.00
Comiso-Ragusa	06.20	20.10
Francoforte	17.00	20.10
Genova	06.30	08.15
Londra	16.30	20.10
Madrid	16.00	20.10
Milano	19.00	20.10
Napoli	19.25	22.00
New York	21.00	22.00
Palermo	18.45	22.00
Pantelleria	15.50	22.00
Parigi	16.30	20.10
Reggio C.	11.00	22.00
Roma	21.00	22.00
Taranto	19.05	22.00
Torino	17.30	20.10
Trapani	16.45	22.00
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

Ricerche e offerte di personale qualificato

LE CARTIERE DI TOLMEZZO E PREALPINE S.p.A.
cercano un
CAPO UFFICIO ESPORTAZIONE
che lavorerà alle dipendenze del Capo servizio vendite.
E' indispensabile un'ottima conoscenza del tedesco e francese parlati e scritti e una discreta conoscenza dell'inglese, così pure una esperienza previa nel lavoro di esportazione, ma non necessariamente nel campo cartario.
La sede di lavoro è Tolmezzo. La posizione prevede la necessità di brevi viaggi all'estero con una certa frequenza.
Scrivere a: **Cartiere Tolmezzo e Prealpine - Ufficio del personale - Tolmezzo (Udine).**
Si garantisce la massima riservatezza.

Industria manufatti e laminati in vetroresina
cerca **RESPONSABILE DI REPARTO**
in grado di assicurare l'esecuzione dei progetti della Direzione Tecnica. Assicurarsi riservatezza, inquadramento categoria intermedi, buona retribuzione.
Scrivere a: **CASELLA N. 7 PUBBLIMAN - 44100 - FERRARA**

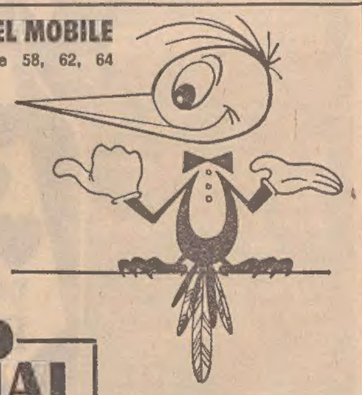
CASA DI SPEDIZIONI CERCA
segretaria d'azienda con perfetta conoscenza lingua tedesca e possibilmente specifica pratica lavoro. Citare referenze.
Cassetta 10860 Z SPI 34100 Trieste

CERCANSI RAPPRESENTANTI
esperti vendita CORSI PER CORRISPONDENZA
Elevate provvigioni liquidate settimanalmente. Scrivere a:
Istituto Vittorio Alfieri - Casella Postale 1466 - Firenze

SCUOLA PER CORRISPONDENZA SVEDESE
di importanza mondiale ricerca
ANALOGHE ORGANIZZAZIONI ITALIANE - GRUPPI COSTITUITI - RAPPRESENTANTI cui affidare concessione o mandato del proprio catalogo contenente eccezionali novità in tutti i settori dell'insegnamento per corrispondenza.
Si offrono interessantissime condizioni economiche.
Indispensabile specificare esperienza nell'attività richiesta.
Scrivere a:
Cass. SPI n. 37/S Roma - citando riferimento - CO-SVE-SCH

Importante industria
CERCA
AGGIUSTATORI MECCANICI
età non superiore ai 35 anni, militesenti.
Inquadramento e retribuzione saranno adeguati alle capacità dimostrate.
Gli interessati potranno rivolgersi direttamente a:
DIREZIONE DEL PERSONALE — LANOR SAN GIORGIO DI NOGARO (Udine).

MOSTRA DEL MOBILE
via settefontane 58, 62, 64
APERTA OGGI DALLE 9 ALLE 13



ZERIAL
VISITATECI!

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

IL PROGRAMMA QUINQUENNALE ILLUSTRATO A VENEZIA DAL MINISTRO COLOMBO

MASSICCIO PIANO DI INTERVENTI PER POTENZIARE LA FLOTTA MERCANTILE

Centinaia di miliardi di investimenti a favore dell'industria navale - Nessuna concorrenza tra armamento pubblico e privato - Gli speciali contributi per il rinnovo del naviglio

Portomarghera, 21

Il Ministro della Marina Mercantile, on. Vittorino Colombo, ha presenziato stamani a Porto Marghera, nei cantieri «Breda», al varo della nave-traghetto «Freccia Blu». L'unità — di proprietà della «Grandi Traghetti» di Palermo — è gemella della motonave traghetto «Freccia Rossa» che in questi giorni ha compiuto le prove in mare ed è in procinto di entrare in servizio.

La «Freccia Blù» ha una capacità di trasporto di 89 autocarri da 12 metri e di 130 autovetture. Il qusso degli automezzi per l'accesso ai vari ponti «garage» è regolato da una serie di semafori automatici. La nuova nave-traghetto, di tipo «Roll On-Roll Off», è lunga 134 metri, alta 15,50 ed ha una portata lorda di quattromila tonnellate. Lo apparato motore è costituito da due motori Fiat B608S, ognuno della potenza di 7360 cavalli e consentono alla nave di compiere il percorso Genova Palermo in sole 20 ore. La «Freccia Blù» è, inoltre, dotata di locali di soggiorno

Alla cerimonia del varo — madrina è stata la moglie dell'armatore, Anna Grimaldi — erano presenti, tra gli altri, il gen. Battaglieri, Ispettore generale delle Capitanerie di Porto; l'ing. Cusmai, Direttore generale del Ministero della Marina Mercantile; l'ing. Fassio, Direttore della sezione mare della «Fiat»; autorità cittadine e provinciali, oltre ai dirigenti della «Breda». Dopo un breve saluto del Consigliere delegato della «Breda», ing. Cavallazzi, hanno parlato l'armatore, dott. Aldo Grimaldi e, quindi, il Ministro Colombo.

«Sono lieto — ha esordito Colombo — di questa occasione per poter sfatare talune considerazioni recentemente apparse su alcuni organi di stampa circa una mia presunta preferenza per la flotta di Stato a danno di quella privata. Nella politica che il secondo piano quinquennale dovrà tracciare per lo sviluppo della marina mercantile vi è posto per tutti. Dobbiamo far fronte ad un disavanzo della bilancia dei trasporti marittimi, che rischia, altrimenti, di divenire cronico e di trasformarci definitivamente da esportatori in importatori di servizi marittimi. Dobbiamo, nel contempo, far fronte ad una previsione di sviluppo dei trasporti marittimi per conto nazionale, tale da lasciarci prevedere un possibile traguardo di 500 milioni di tonnellate di merce nei nostri porti verso il 1975».

«Se non ovvieremo a queste due esigenze — ha proseguito il Ministro Vittorino Colombo — non solo la nostra bilancia dei trasporti marittimi mostrerà ogni anno un incremento del deficit, sino a raggiungere livelli preoccupanti, ma la nostra posizione su scala mondiale rischierà di decadere grandemente, considerato che paesi come la Francia, la Germania Federale, l'Olanda ed altri ancora hanno in corso programmi di sviluppo della flotta commerciale, che insidierebbero altrimenti quel nostro ottavo posto nella graduatoria mondiale, già insoddisfacente.

«Noi prevediamo che nel corso dei prossimi 5 anni, l'aumento lordo della nostra flotta debba toccare il milione di tonnellate di stazza l'anno; che il ritmo di sostituzione del naviglio anziano ed antieconomico debba toccare una media di 200 mila tonnellate l'anno; che, di conseguenza l'aumento netto annuo della consistenza della flotta debba essere di circa 800 mila tonnellate di stazza lorda, in guisa tale da raggiungere una consistenza vicina ai 12 milioni di tonnellate per il 1975».

«Programma ambizioso? Forse — ha aggiunto il Ministro — ma necessario, se consideriamo che un'ipotesi di sviluppo del reddito nazionale al saggio del cinque per cento presuppone un incremento degli scambi pari all'otto per cento all'anno e che, se non vogliamo fare un ricorso crescente al naviglio straniero, dobbiamo preoccuparci di sviluppare quello nazionale.

«Un programma del genere, ovviamente, presuppone investimenti armatoriali dell'ordine di parecchie centinaia di miliardi di lire: ecco perché — ha concluso il Ministro — ho sostenuto che è posto per tutti, grandi e piccoli armatori; armatori privati ed imprese di Stato».

CONCLUSA LA CONFERENZA sull'«informatica»

Roma, 21

La costituzione di un organo governativo per l'informazione, l'elaborazione di un piano nazionale per la preparazione, a tutti i livelli, dell'informatica, la realizzazione di una scuola superiore per l'informazione aziendale sono le principali conclusioni di un ordine del giorno approvato oggi a conclusione della conferenza nazionale per l'informazione.

Il convegno è stato organizzato dall'INI (Istituto nazionale dell'informazione) e presieduto dall'on. Mario Zagari nella sua qualità di presidente dell'INI e dal vicepresidente Ruggiero Firrao.

L'intervento conclusivo è stato svolto dallo stesso on. Mario Zagari. Egli ha sottolineato la necessità di creare al più presto una politica nazionale, nel campo dell'informatica, compatibile con quella internazionale e l'esigenza di preparare in tempo del personale specializzato nel settore.

La relazione conclusiva di Zagari è stata preceduta da un intervento del sen. Giuseppe Pella. «L'assurdità della pretesa di voler decidere nazionalmente sugli obiettivi da raggiungere senza una adeguata informativa circa la formazione delle risorse economiche» è stata sottolineata dall'ex presidente del Consiglio sen. Giuseppe Pella.

«Sit in» tra i binari: stop al convoglio



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Agropoli — Il «treno del sole» è stato bloccato per circa undici minuti, ad Agropoli, da un centinaio di dimostranti che hanno manifestato a favore del dottor Bonifacio dopo il sequestro del siero anti-cancro. Nella foto un momento del singolare «sit-in» fra i binari. Soltanto grazie all'intervento dei carabinieri il convoglio ha potuto riprendere la sua corsa

INTERROGATO DAL GIUDICE PER TRE ORE L'INDUSTRIALE

Bormioli respinge le accuse della Baroni

Avrebbe fornito una versione dei fatti diametralmente opposta
Probabile un confronto diretto fra i due - Riserbo del magistrato

Milano, 21

L'industriale parmense Pierluigi Bormioli, incriminato per tentativo di violenza carnale e altri reati, in seguito alla denuncia presentata contro di lui dalla fotomodella Tamara Baroni, è stato interrogato questa mattina per circa tre ore dal giudice istruttore dott. Patrone.

Il Bormioli è giunto al palazzo di Giustizia accompagnato dal suo difensore, avv. Dina. Avvicinato dai giornalisti, sia al suo arrivo sia all'uscita dall'ufficio del magistrato, l'industriale, che è apparso sorridente, non ha voluto fare dichiarazioni. L'avv. Dina si è limitato a dire: «Lasciateci stare. Non abbiamo assolutamente nulla da dichiarare». L'avvocato e il Bormioli hanno lasciato il palazzo di giustizia servendosi di una scala di servizio, per allontanarsi il più rapidamente dalla curiosità di giornalisti, fotografi e curiosi che si erano raccolti nel corridoio in cui si trova l'ufficio del giudice istruttore.

Il dott. Patrone, interrogato in merito agli sviluppi dell'inchiesta, si è limitato a dichiarare che conta di completare le indagini nel più breve tempo possibile. Rimane ora in attesa della perizia medica disposta sull'attrice Tamara Baroni e che verrà fatta nei prossimi giorni. Il magistrato non ha escluso che nella prossima settimana possa rendersi necessario un confronto tra l'attrice e l'industriale.

Al giudice — secondo quanto si è potuto apprendere — l'industriale avrebbe fornito una versione dei fatti del tutto opposta a quella data a suo tempo da Tamara Baroni, affermando, tra l'altro, di non avere affatto percosso la giovane, né tanto meno, di avere tentato di usarle violenza.

Come è noto, Tamara Baroni denunciò di essere stata aggredita la sera del 22 novembre scorso dal Bormioli mentre si trovava con lui in auto. Sull'episodio dell'aggressione, il giudice istruttore ha ascoltato nei giorni scorsi le testimonianze di un medico, di un tassista e di una guardia notturna, che la sera del 22 novembre avevano assistito alla lite tra il Bormioli e la Baroni all'interno della vettura dell'industriale.



Pierluigi Bormioli

SOGGIORNO OBBLIGATO per capomafia siciliano

Palermo, 21

«Don» Paolino Bontà, al secolo Francesco Paolo Bontate, lo anziano «bosso» di Villagrazia, è stato assegnato dalla Corte di appello di Palermo al soggiorno obbligato per cinque anni nel Comune di Tavignano Irpino. Il noto capomafia è stato già munito di foglio di via obbligatorio dalla questura e dovrà lasciare Palermo entro domani.

Il suo difensore, avv. Oddo Ancona, nel ricorrere per Cassazione contro il provvedimento, ha anche provveduto ad inoltrare un esposto al Presidente della Corte d'appello per sottolineare che la misura di prevenzione tiene «in dispregio un verdetto medico collegiale dello ospedale militare di Palermo».

I medici, secondo il difensore, espressero per il Bontate un giudizio di «non idoneità» a sopportare il confino per mancanza di «autosufficienza».

L'avv. Oddo Ancona, nel suo esposto, rileva pertanto che il Bontate non può sopperire alle più elementari necessità della vita vegetativa «avendo bisogno di persona che lo vesta, lo sveste e lo aiuti in tutte le sue necessità».

IN UNA CLINICA CATANESE

IDENTIFICATA LA DONNA che partorì nel bagno

Catania, 21

La polizia ha identificato la donna che ieri ha dato alla luce un bambino nei locali dei servizi igienici della clinica ostetrica dell'ospedale Vittorio Emanuele. E' l'allieva ostetrica Rita Elena Di Natale, di 24 anni, di Siracusa e abitante a Catania in un pensionato. Erano affiorati indizi sul conto della donna e quando stamane essa è stata interrogata e le è stato detto che doveva essere sottoposta a visita ginecologica è scoppiata in lacrime ed ha esclamato: «Sono io la madre del bambino».

La Di Natale ha riferito che era riuscita con vari accorgimenti, essendo ancora nubile, a tenere celato il suo stato; ieri, essendo stata colta dalle doglie, ha partorito la sua creatura nei locali igienici, senza l'aiuto di nessuno. Temendo poi di essere vista, ha messo il neonato in un angolo del gabinetto rimanendo nelle vicinanze fino a quando l'infermiera Anna Ferrara non lo ha trovato. La donna ha anche detto che col tempo avrebbe ripreso il bambino. La Di Natale non è alla sua prima maternità: ha infatti un altro figlio che ora ha cinque anni.

La donna, dopo la confessione resa agli agenti di polizia, è stata fermata in attesa di ulteriori accertamenti. Il bimbo, intanto, si trova in buone condizioni di salute e per lui i medici non nutrono preoccupazioni.

SINGOLARE PROTESTA CONTRO IL SEQUESTRO DEL FARMACO ANTI-CANCRO

Bloccano un treno ad Agropoli i sostenitori del dottor Bonifacio

Undici minuti di sosta forzata - Il convoglio è potuto ripartire solo dopo l'intervento dei carabinieri - Negozi chiusi per tutta la mattinata per solidarietà con i dimostranti

Agropoli, 21

Il «Treno del sole» è stato bloccato stamani alla stazione di Agropoli da un gruppo di parenti di ammalati di cancro, giunti stamane nella città campana per sollecitare la ripresa della distribuzione del preparato del dott. Liborio Bonifacio per la cura dei tumori, interrotta per intervento delle competenti autorità sanitarie. I fatto è avvenuto poco prima delle dieci quando il treno, partito da Salerno alle nove, è transitato per la stazione di Agropoli. Il convoglio è stato fermato per undici minuti. Poi, per l'intervento dei carabinieri, che hanno svolto opera di persuasione coi dimostranti, ha potuto riprendere la marcia.

La situazione ad Agropoli è tesa. Fin dalle prime ore sono affluiti nei paesi numerosi congiunti di ammalati, i quali si sono radunati in piazza Veneto, nei pressi del «grattacielo» della cittadina, dove si è trasferito da poco tempo il dott. Liborio Bonifacio. Dall'abitazione del veterinario è stato risposto ad una delegazione di una decina di persone che era inutile insistere per il farmaco in quanto i flaconi erano stati sequestrati e sigillati dalle competenti autorità sanitarie. Il fatcontenuto non è sterile. Vi sono state insistenze e qualcuno ha pianto. Nei pressi della casa del veterinario si sono recati i carabinieri di Agropoli per controllare che la situazione non degenerasse.

Intanto, tutta la cittadina ha manifestato solidarietà verso il dott. Bonifacio ed i parenti degli ammalati. I negozi, che avevano da poco aperto, hanno abbassate le saracinesche ed hanno sospeso ogni attività commerciale.

La tensione è andata man mano aumentando. Ai duecento dimostranti si sono infatti aggiunte, poco dopo le 9, alcune centinaia di studenti delle scuole medie i quali hanno disertato le aule per solidarietà. Si è formato un lungo corteo che è sfilato per corso Garibaldi e le altre strade del centro recandosi alla stazione ferroviaria. I parenti degli ammalati hanno invaso la stazione ed alcuni si sono anche sdraiati sui binari. Il capostazione di Agropoli, approssimandosi l'ora del passaggio del «Treno del sole», ha provveduto ad avvertire le stazioni vicine ad azionare i segnali di «stop» sulla linea. Il convoglio (il Torino-Palermo) è stato pertanto fermato a cinquecento metri dalla stazione, alle ore 9.51.

Nel frattempo, sono giunti ad Agropoli i carabinieri di Salerno i quali, insieme con quelli di Agropoli, hanno fatto opera di persuasione riuscendo a far infine allontanare i dimostranti senza che la manifestazione creasse altri incidenti. I dimostranti hanno obbedito all'invito gridando «Vogliamo giustizia», «Pietà per i nostri ammalati». Alle 10.07 il treno è potuto ripartire.

Lasciata la stazione, la protesta si è spostata nei pressi della caserma dei carabinieri, in via Alcide De Gasperi, dove sono stati innalzati cartelli con scritte: «Vogliamo il siero», «Viva Bonifacio», «Non lasciate morire i nostri ammalati». Una decina di persone hanno deciso di recarsi in delegazione a Roma al Ministero della Sanità e sono pertanto partite a bordo di due auto.

Dopo alcune ore, a mezzogiorno, i negozi di Agropoli, che avevano interrotto le attività commerciali in segno di solidarietà con i dimostranti, hanno riaperto. Un gruppo di manifestanti si è recato dal Sindaco, la professoressa Gaetana Troisi, chiedendo un suo intervento con le competenti autorità per sbloccare la situazione. Il Sindaco ha detto che sono stati fatti tutti i tentativi in proposito ed ha invitato i parenti degli ammalati a mantenersi calmi in attesa degli eventi. «Certo, rattrista vedere tanta povera gente disperata — ha detto la professoressa Troisi — ma non possiamo farci nulla. Noi cerchiamo di far prevalere il buon senso e invitiamo tutti a far ritorno alle loro case; molti sono già ripartiti».

Si apprende, intanto, che il dott. Bonifacio, il quale è rimasto in casa per tutta la mattinata ha rimandato a domani la sua partenza per Milano dove andava per accordarsi con un istituto farmaceutico per lo inflaconamento di nuovi quantitativi di siero. Com'è noto, il dott. Bonifacio spera di riprendere la distribuzione del preparato tra una quarantina di giorni. Della precedente partita di 3650 flaconi, ne sono stati distribuiti, fino al momento del sequestro, avvenuto martedì scorso, 2899: la rimanenza della partita sequestrata è di 751 flaconi, dai quali ieri sono stati prelevati altri campioni per un nuovo esame sulla sterilità. La situazione, poco dopo mezzogiorno, è ritornata calma.

IL CONGRESSO DEI PRESIDI

AUSPICATO IL RIPRISTINO dell'ordine nelle scuole

Roma, 21

Si sono conclusi questa sera, dopo tre giorni di dibattito, i lavori del dodicesimo Congresso dell'ANCISIM, l'associazione dei presidi, con l'approvazione di una mozione finale nella quale sono riassunte le richieste della categoria.

Nel documento i capi di istituto mettono in rilievo la necessità che la scuola sia difesa ad ogni livello e che l'autorità politica esprima «una precisa volontà per ripristinare la dignità e la serietà degli studi».

Il Congresso ha poi dato mandato al Consiglio Nazionale «di redigere mozioni per quanto riguarda la funzione che il capo d'istituto deve e vuole assumere nella società contemporanea e il coordinamento che le diverse componenti del mondo della scuola devono avere per svolgere attività dinamica e moderna nel contesto della realtà socio-economica attuale».

SUL «FERMO» DEL SIERO precisazione ministeriale

Roma, 21

Il Ministero della Sanità ha diramato stasera un comunicato per precisare che «il fermo del prodotto del dottor Bonifacio, disposto con recente provvedimento, è limitato a quelle partite dalle quali erano stati prelevati i campioni risultati, agli esami di laboratorio, non sterili».

«Il fermo — aggiunge il comunicato — non implica alcun giudizio di merito sulle proprietà terapeutiche del prodotto proprietà che potranno essere accertate solo al termine della sperimentazione clinica, che potrà essere ripresa presso l'istituto «Regina Elena» non appena la commissione ad essa preposta disporrà dei quantitativi sufficienti e idonei all'impiego».

IL PROCESSO ALLA CORTE D'ASSISE DI ROMA

Vulcano quando uccise era incapace d'intendere

Così si sono espressi i sei periti medico-legali pur riconoscendo la sanità di mente dell'imputato

Roma, 21

I sei periti medico legali che furono incaricati di esaminare sotto il profilo clinico Marino Vulcano, accusato di aver ucciso con un colpo di pistola la sua amante Carla Torti, hanno deposto stamane al processo che si svolge in Corte di Assise. Si tratta dei professori fiorentini Vittorio Chiodi, Alberto Giotti e Franco Ferracuti, che svolsero la perizia dal punto di vista farmacologico, e dei professori romani Giovanni De Vincentiis, Osvaldo Maleci e Marcello Della Rovere, che esaminarono invece Vulcano dal punto di vista psichiatrico.

Il giudice istruttore che dispose gli accertamenti legali per inquadrare la personalità dell'imputato chiese ai periti di rispondere, in particolare a due quesiti: se al momento del delitto Vulcano era, per infermità o per l'intossicazione conseguente all'ingestione di numerose compresse di «Oblioser», in condizioni di intendere e di volere; se l'imputato era sano di mente.

Gli esami medico-legali, svoltisi cinque anni fa, sono stati molto complessi. I periti, infatti, partendo dai fatti che hanno dato origine all'istruttoria, hanno compiuto un approfondito esame della personalità di Vulcano, attraverso osservazioni, rievocazioni di ricordi ed esami analitici degli effetti che lo «Oblioser» aveva sul suo organismo. Da questo lavoro i medici hanno tratto la conclusione che Vulcano, il quale è sano di mente, al momento dei fatti era incapace di intendere e di volere.

All'«Oblioser» è stata dedicata la maggior parte dell'udienza. A giudizio dei periti il prodotto, che è ipnotico e non barbiturico, se preso in dosi massicce può provocare un comportamento simile a quello dimostrato da Vulcano: determinate azioni vengono cioè compiute senza una partecipazione cosciente del soggetto, il quale è anzi portato a dimenticare ciò che ha fatto. Per i periti è inoltre spiegabile che in alcuni tipi una sola compressa di «Oblioser» o una dose minima, produca molte ore di sonno, mentre Vulcano, che aveva ingerito ben venti compresse, la notte del delitto si risvegliò soltanto dopo due ore.

COLTO DA COLLASSO

PROFESSORE MUORE durante la lezione

Palermo, 21

Un professore di italiano, Luciano Fiorella, di 62 anni, di Palermo, è stato colto in aula da un collasso cardiaco ed è morto durante il trasporto all'ospedale. L'episodio è avvenuto oggi in un'aula dell'istituto «Francesco Crispi» di Palermo, dove il professore insegnava da oltre 20 anni.

IL TENTATIVO MESSO IN ATTO DA QUATTRO GIOVANI

Fallisce il rapimento di una bambina a Gela

Salvata dalla presenza di spirito di una cugina che ha anche ferito con un sasso uno dei banditi

Gela, 21

Il tentativo di quattro giovani di rapire una bambina di dieci anni è fallito per la reazione di una cugina più grande della bambina che con la forza della disperazione è riuscita a sottrarla dalle braccia dei rapitori. Vittima del drammatico episodio è stata Mirella Piccione, figlia di un commerciante di uno dei più grandi negozi di calzature di Gela.

La piccola era uscita a sera tarda, dalla sua casa di via Bevilacqua, per svuotare la pattumiera in un recipiente di raccolta collocato in via Ettore Romagnoli, a una decina di metri di distanza. Era seguita da vicino dalla cugina Angela Morello di 29 anni. Mirella Piccione, mentre stava per vuotare la pattumiera, è stata afferrata da un giovane dell'apparente età di 23 anni, dai capelli ricci e corti che indossava un giaccone di velluto blu, e che era sceso da una auto Fiat 500 di colore scuro che si era fermata nei pressi. A bordo dell'auto che aveva il motore acceso erano rimasti altri tre complici.

La bambina si è messa a gridare per richiamare l'attenzione della cugina ed ha cercato di divincolarsi dalla stretta, ma il giovane rapitore le ha tappato con una mano la bocca, serrandola alla gola. La Morello si è avventata con tutte le sue forze contro l'aggressore, aggrappandosi a lui per evitare che fuggisse e riuscendo così a strapparle dalle braccia la cugina.

Quando il giovane è riuscito a divincolarsi e a fuggire, la Morello l'ha inseguito lanciandogli contro alcuni sassi uno delle quali ha colpito alla testa il rapitore il quale, anziché raggiungere l'auto, è fuggito verso una strada sottostante dileguandosi attraverso un canneto. Gli altri tre complici si sono subito allontanati. Alle grida delle ragazze è accorsa una guardia di finanza che le ha riaccompagnate a casa, telefonando quindi alla polizia.

Sono stati organizzati immediatamente posti di blocco nel centro e alla periferia di Gela. Intanto gli investigatori, sulla base delle descrizioni delle due ragazze, hanno tentato un primo «identikit» del rapinatore.

IN FIAMME A PALERMO stabilimento industriale

Palermo, 21

Un violento incendio è divampato la scorsa notte, per cause non ancora accertate, in uno stabilimento industriale di Partanna-Mondello. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco di Palermo che sono riusciti a domare le fiamme dopo alcune ore.

L'incendio si è sviluppato in uno dei capannoni adibito a deposito ed uffici, che è andato completamente distrutto. I danni si aggirerebbero attorno ai 30 milioni.

UNO SCONCERTANTE E PIETOSO EPISODIO A TERNI

«Vendono» un figlio per 200 mila lire

«Intendevamo assicurargli un'esistenza più serena» hanno detto i genitori, due calabresi, ai carabinieri

Terni, 21

Un manovale senza lavoro ha «ceduto» uno dei suoi tre figli al padrone di un'impresa edile per duecentomila lire: su questo episodio pietoso ha fatto luce la polizia di Terni. Il bimbo «contrattato» ha appena undici mesi: si chiama Marino Perri.

I genitori sono di origine calabrese e risiedono alla periferia di Terni, in una casupola. Il padre di Marino è manovale, ma raramente riesce a trovare lavoro. Tempo fa era stato assunto dall'impresario edile Livio Baccarelli, di 43 anni, un facoltoso industriale che è anche proprietario di una ditta di autotrasporti.

«L'impresario aveva conosciuto il nostro ultimo nato — hanno detto i Perri alla polizia per giustificare il loro gesto — e si era affezionato a lui. Poiché non aveva figli, ci offrì di allevare il bambino con la promessa di regolarizzare in seguito l'affidamento dal punto di vista giuridico, mediante l'adozione. Noi volevamo per Marino un'esistenza più serena: non doveva soffrire la fame, non doveva un giorno trovarsi senza lavoro e in piena miseria come noi. Per questo abbiamo accettato la proposta dei Baccarelli e glielo abbiamo ceduto. Lui, per dimostrarci la sua gratitudine, ci ha dato duecentomila lire».

La polizia ha denunciato i coniugi Perri per violazione degli obblighi dell'assistenza familiare verso il piccolo Marino. La famiglia Baccarelli continua a tenere il bambino in attesa delle decisioni del magistrato che esaminando il rapporto trasmessogli dalla Questura.

IMPREVISTO AL BATTESIMO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Utrecht — Il battesimo del principe Bernardo d'Olanda, figlio della principessa Margriet e di Pieter Van Vollehoven, è stato caratterizzato da un curioso incidente. Durante il rito, il principino Alessandro di Grecia, in chiesa assieme ai genitori, si è staccato dal banco per offrire un giocattolo al celebrante

CALVIZIE ED I SUOI RIMEDI POSSIBILI ED IMPOSSIBILI

La poca fiducia nell'efficacia dei trattamenti preventivi limita le possibilità, oggi esistenti, di evitare l'insorgere della calvizie

Il problema della calvizie, è vecchio di millenni, ma solo negli ultimi anni la scienza anche in questo campo ha compiuto passi notevoli, arrivando alla creazione di prodotti che nella maggior parte dei casi possono prevenire (se usati con metodo), la calvizie precoce.

Studi prolungati nel campo dei fattori legati alla crescita del capello, sono arrivati alla conclusione che la calvizie può essere trattata come una qualsiasi altra alterazione estetica.

Troppo spesso di fronte agli eccessi di forfora, di caduta, di oleosità ci affidiamo a dei prodotti che non danno garanzia circa la risoluzione del nostro problema, quando addirittura essi non finiscono per peggiorare la situazione.

L'origine di questo comportamento è da imputare alla scarsa conoscenza di tutto ciò che concerne i capelli. Ci si comincia a preoccupare della questione quando ampie zone della testa rimangono prive di capelli.

A questo punto si pretenderebbe dagli Istituti che si sono specializzati nei trattamenti di tricocosmesi, risultati impossibili; come la ricrescita. Il problema dei capelli va dunque affrontato all'insorgere di inestetismi che si annunciano con segni inequivocaboli: la desquamazione eccessiva, il prurito, la untuosità, la scarsa resistenza del capello alla trazione e la presenza tra i capelli caduti di elementi fini, corti e depigmentati.

Sezione tridimensionale della pelle

Alle prime avvisaglie bisogna intervenire in maniera non approssimativa affidandosi a chi queste situazioni affronta tutti i giorni ed è in grado di fornire l'assistenza più ampia e documentata.

I Centri MES non promettono miracoli perché in questo campo non sono possibili. Essi vogliono insegnare come la capigliatura vada trattata per evitare che dal suo cattivo stato ne derivi la calvizie.

Il MES è un centro che si prefigge di suggerire a chi s'incammina verso un sempre più intenso diradamento, il momento in cui un controllo della situazione può dare risultati che non si rimpiangono.

Troppo spesso i calvi si rammaricano di non avere affrontato per tempo il problema, perché dunque rinviare ulteriormente la possibilità d'intervenire su di una calvizie che si è appena annunciata, quando i Centri Estetici MES sono in grado di darvi suggerimenti necessari a risolvere il vostro problema, previa una consultazione del tutto gratuita?

La serietà con la quale operano i Centri MES è ampiamente sottolineata dal favore che essi vanno incontrando presso una clientela che cresce giornalmente e che trova nella possibilità di ottenere il rilascio di un Certificato di Garanzia, la conferma che si tratta di una iniziativa che fa leva su di una lunga esperienza di lavoro con risultati positivi crescenti. Perciò chi è assillato da questi problemi e voglia farsi aiutare non indugi, non perda tempo, perché bisogna intervenire al più presto possibile; prima che il diradamento prenda cioè piede. Perché la prima battaglia da combattere per mantenere un aspetto giovanile è quella contro la calvizie precoce.

mes

TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822

CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI

PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

CRONACHE SPORTIVE

Anastasi: la prima rete



Madrid — Prima rete italiana di Anastasi che evita il portiere Iribar e mette in rete. Sulla sinistra il terzino Sol.
(Telefoto UPI al «Piccolo»)

PROVVIDENZIALE L'INCONTRO DI MADRID SOPRATTUTTO PERCHE' HA RIVELATO LE DEFICIENZE DEGLI AZZURRI

Il segreto spagnolo si chiama velocità

La nostra difesa beffata dal doppio centravanti

Alle reti di Anastasi e Riva sono seguite immediatamente le due autoreti del «libero» Salvadore

SPAGNA-ITALIA 2-2 (2-2)

MARCATORI: 12' Anastasi, 17' Riva, 24' autorete di Salvadore, 26' autorete di Salvadore, tutte nel primo tempo. — SPAGNA: Iribar; Sol, Gallego (31' Violeta); Eladio, Costas (46' Grosso), Uriarte; Lora, Amancio, Garate, Arieta e Rojo. ITALIA: Zoff; Burgnich, Facchetti; Cera, Puja, Salvadore; Domenghini, Rivera, Anastasi, De Sisti e Riva. — ARBITRO: Tschenscher (Germ. Occ.) — NOTE: Spettatori 100.000 circa; ammonito Eladio per gioco scorretto; calci d'angolo 10 a 4 (3 a 2) per la Spagna.

DAL NOSTRO INVIATO
Madrid, 21

Se questa partita non contava nulla per la squadra italiana, come si è detto e udito da qualche parte, sarebbe perfino inutile scrivere. E inutile, se non addirittura dannoso, sarebbe stato giocarla, ma noi, che dalla bolgia del «Bernabeu» ne abbiamo seguito dal vivo i novanta concitati minuti di gioco e colto gli aspetti più deprimenti per noi, diciamo chiaro e netto che inutile non è stata. Arriviamo anche a definirla provvidenziale, per ciò che ha mostrato di buono e per i guai che ha scoperto. E parleremo prima del bene che è quasi tutto spagnolo, quindi dei guai che per larghissima parte riguardano la squadra italiana.

Ottima veramente, a prescindere dal risultato, la formazione schierata da Kubala. Essa ha spiegato il «2-0» di Siviglia (che aveva fatto tanto scalpore) ma ha soprattutto sorpreso per il gioco e la velocità, con una tattica imprevedibile che ignora la marcatura a uomo e semina lo sconcerto in chi puntualmente se l'aspettava, la compassata e a nostro avviso piuttosto spremuta squadra italiana. C'è un asso, forse, tra le maglie rosso-fuoco della squadra spagnola: si chiama Amancio, è piuttosto noto in Europa e per maggiori informazioni consiglieremmo di rivolgersi al Facchetti che lo aveva stasera in consegna. Ma ci sono dei giovani di schietto valore tecnico e dalla mobilità sorprendente, a cominciare da quel Lora (ala-centrocampista e «trottolino» infaticabile) che il nostro De Sisti ha intravvisto per novanta minuti, tra cortine di nebbia, come un fantasma.

Non faremo altri nomi, perché ci preme parlare degli azzurri, ma è chiaro che tutte o quasi le maglie rosse superavano in velocità, nello scatto e nello stacco aereo i calciatori d'Italia. E' qualcuno anche Garate, che spara a rete da tutte le posizioni; Arieta non è un tecnico (come avevamo spiegato avant'ieri) ma si inserisce molto bene nel vivo dell'azione offensiva ed è estremamente pericoloso. Questa squadra ha soprattutto «annichilito» la difesa italiana giocando con il doppio centravanti: Garate appunto ed Arieta, contro i quali Valcareggi ha mandato Puja (su Arieta) e Cera (su Garate).

Non è forte, a nostro giudizio, la retroguardia spagnola: soprattutto perché, ignorando la stretta marcatura degli avanti avversari, si offre molto spesso alle puntate in profondità degli stessi. Avrebbe potuto essere travolta, questa retroguardia, dopo la facile conquista di due gol da parte degli azzurri, nel felicissimo avvio della partita. Ed invece... è entrato poi in scena quel fattore decisivo che nel calcio si chiama velocità.

Gli azzurri, sconcertatissimi dalla tattica o se preferite dalla «non tattica» ideata da Kubala, hanno dunque pareggiato («2-2») un incontro che conducevano per «2-0» dopo 19 minuti di gioco e che avrebbero poi potuto perdere seccamente nel corso della ripresa. I due gol erano stati limpidi, anche se favoriti (specie il primo) da errori grossolani dei difensori. Anastasi — scagliato sulla sinistra da un invito di Domenghini — si era sottratto prima a Gallego e poi al terzino Sol, entrambi fuori misura; aveva stretto al centro, invitando il portiere Iribar ad uscire dai pali e poi infilato la rete vuota con un tocco destro da breve distanza. E la partita di Anastasi è finita purtroppo qui, perché l'iniziativa è raramente tornata sul fronte dell'attacco italiano e lo stesso Anastasi ha fatto così poco per riportarvela, da escluderlo praticamente dal gioco per interi quarti d'ora.

Più bello, anzi irresistibile, il secondo gol azzurro: lo ha firmato Riva con una prodezza di cui solo Riva è capace (balzo scimmiesco sulla traiettoria di Rivera, stop col corpo in torsione e tocco acrobatico di destro mentre la palla toccava terra), anche se c'è stato l'aiuto del terzino Gallego che ha deviato leggermente la traiettoria.

E' tutto qui, amici lettori, il bilancio positivo degli azzurri; e se pensate che erano trascorsi soltanto 19 minuti, non era forse lecito attendersi un trionfo (anche nel punteggio) delle maglie azzurre che dopo ventuno anni ritornavano ad esibirsi a Madrid? In due soli minuti, dal 24' al 26', la Spagna ha invece pareggiato il conto con una facilità che mette sotto accusa la nostra retroguardia e che ha veramente dello sbalorditivo. Il primo gol è venuto da un tiro in mischia di Amancio, che Salvatore ha disperatamente deviato nella rete italiana spiazzando nettamente Zoff; il secondo, in un «clima» improvvisamente euforico dopo la duplice doccia fredda che aveva annichilito settantamila spettatori, è venuto dalla «saetta» Lora che dalla destra aveva fatto il vuoto dopo uno scambio con Arieta, e che, stretto di poco al centro, ha sparato diagonalmente a rete in velocità. E' intervenuto nuovamente Salvadore in spaccata, per allontanare il pericolo, ma era così scoordinato e fuori tempo da deviare netto in rete nell'angolo lontano.

Riva: «Mi sono trovato molto bene con Anastasi». Rivera: «Gli spagnoli hanno fatto uno sbarramento di fronte ai nostri attaccanti ed era molto difficile sfondare».

Il direttore tecnico spagnolo Ladislao Kubala ha detto ancora: «L'Italia si è dimostrata una squadra forte. Ma anche la Spagna, con la sua deliziosa prestazione nel secondo tempo. Se loro si sono fatti due autogol noi ce ne siamo fatto uno. Sono pienamente soddisfatto del risultato anche se nella ripresa la Spagna meritava di segnare almeno due volte. Coraggio, bel gioco e disciplina mi hanno reso davvero felice».

Amancio: «Una bella partita. Hanno giocato meglio loro nel primo tempo, ma noi siamo stati molto superiori nel secondo. Con o senza gli autogol penso che la Spagna avrebbe dovuto vincere. L'Italia è una grande squadra comunque, e lo dimostrerà al Messico».

Alfredo Toniolo

Annichiliti dopo il pareggio

La squadra italiana ha fatto da quel momento solo confusione, ha ceduto agli avversari l'iniziativa, sofferto soprattutto del proprio disordine ed esaltato oltre misura la nazionale spagnola che — dopo tutto — non è ancora l'Inghilterra e tanto meno il Brasile. Il «doppio centravanti» è riuscito fatale agli azzurri. Perché Puja può fare certamente lo «stopper» ma assolutamente non può far Cera trovatosi a contatto con Garate che agiva sulla stessa linea — avanzatissima — di Arieta. Né Puja, né tanto meno Cera hanno capito come e dove sposiarsi per contrastare le due punte centrali dell'attacco iberico.

Terza punta, terribile per la velocità e l'imprevedibilità delle mosse, era il Lora di cui si è detto, e molto spesso ai tre si aggiungeva lo stesso Amancio che impegnava sempre e soprattutto il cervello. Di qui la prestazione davvero negativa di Salvadore, l'impaccio di Facchetti, le paure dello stesso Burgnich (peraltro tra i più positivi) nei lunghi disperati duelli con Rojo.

Poteva essere la partita ideale dei centrocampisti azzurri, tenuto conto che gli avversari (ed in questo caso ci riferiamo soprattutto a Lora, Uriarte, ed Eladio) marcavano soltanto a zona. Ma di De Sisti abbiamo già detto: è scomparso praticamente dalla scena nel reiterato e vano tentativo di mettere una diga alle avanzate di Lora. Resta dunque Rivera, il solito Rivera che ad ogni esibizione della Nazionale tutti siamo pronti a criticare. Non ha giocato certamente bene, nemmeno lui, ma nel secondo tempo proprio dai suoi piedi sono partiti i palloni più limpidi dell'affannosa reazione azzurra. Agiva da solo, non ha naturalmente le possibilità fisiche che sarebbero state necessarie per contrapporsi ad uomini così decisi e veloci, tuttavia è stato, a nostro avviso, un punto non del tutto negativo della squadra azzurra.

E Riva, è stato stasera il Riva travolgente di sempre? No, perché nulla gli era favorevole dell'andamento di un incontro che la squadra italiana non ha capito, né digerito, né potuto affrontare con i mezzi di cui solitamente dispone. E dietro Riva, soprattutto, non ha potuto nascondersi stasera il resto di una squadra che molte volte lui soltanto ha esaltato.

Avremo tempo domani di riprendere questo discorso: basti stasera concludere con l'opinione di un impaccio generale da parte degli azzurri, con l'impressione purtroppo melanconica di un viaggio in Messico non più brillante di altri che l'hanno preceduto sulla scena dei «mondiali», ove a questa squadra non vengano fatte intezioni corroboranti. Ne riparleremo.

LE INTERVISTE

Il primo che s'incontra sulla soglia degli spogliatoi è l'allenatore della nazionale spagnola Kubala. Cortese come sempre, parla in italiano con noi: «Voi credete che l'Italia non abbia giocato bene; io ritengo invece che l'Italia abbia fatto una partita onesta. E' la spagna che le ha impedito di svolgere le sue azioni migliori. la nostra è una squadra giovane che ha avuto dei peccati di gioventù ed è mancata specialmente in alcune occasioni di tiro. Però ha saputo lottare ed ha dimostrato molta velocità e molta grinta. Posso dichiarare di essere contento di questo pareggio quasi come per la vittoria con la Germania».

Nello stanzone degli azzurri c'è una strana atmosfera. Quando una squadra passa da un 2 a 0 al due pari in seguito ad un paio di autogol, ci si potrebbe attendere una reazione rabbiosa o quanto meno di disappunto. Invece l'ambiente appare quasi mortificato. Valcareggi insiste a dire: «Gli spagnoli corrono; i 90 minuti loro sembrano 180 per un'altra squadra. La nostra difesa ha cercato di fare quello che poteva, ma i due autogol indubbiamente hanno impedito di fare un normale lavoro».

Valcareggi non ha voluto rispondere alla domanda del motivo per cui Cera è stato utilizzato come stopper. Si sente dire però che gli spagnoli mettevano un attaccante verso il nostro difensore libero e pertanto Cera era stato dirottato sui due centravanti delle furie rossi. Il giocatore del Cagliari non appare molto convinto di questa tattica, anche se logicamente è molto riservato nelle sue osservazioni.

Franchi (presidente della Federazione): «E' stato troppo facile prima, poi troppo difficile. In sostanza sono deluso».

AMICHEVOLE A LIMA

URSS - Perù 2-0

Lima, 21

La nazionale di calcio sovietica ha battuto ieri sera quella peruviana per 2 a 0. In un incontro amichevole disputatosi allo Stadio nazionale, la squadra sovietica ha dimostrato una netta superiorità, dando prova di essersi completamente ripresa dalla mediocre prestazione di lunedì scorso che si concluse con un risultato di parità, 0 a 0.

Le due reti, segnate entrambe nel secondo tempo, sono state opera di Puzach, il quale si era già messo in evidenza in occasione dell'incontro con la squadra cecoslovacca dello Spartak Trnava contro la quale i russi si imposero per 3 reti a 2.

GIRO ANDALUSIA

■ L'olandese Dolman ha vinto l'ultima tappa del Giro dell'Andalusia; lo spagnolo Josè Gomez Moral è il vincitore della prova.

SPETTACOLOSO RECORD SUL TRAMPOLINO GIGANTE DI STRBSKE PLESO

Napalkov vola per oltre 109 metri

e conquista la seconda medaglia d'oro

Raska secondo, Wirkola 27.o - Sorprendente 3.o posto di Gasienica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Strbske Pleso, 21

Dinanzi a decine di migliaia di persone che più di una volta sono state sul punto di far crollare le tribune, il sovietico Gari Napalkov si è aggiudicato oggi la medaglia d'oro nel salto dal trampolino di novanta metri, bissando a meno di una settimana la vittoria da lui colta nel trampolino da 70 metri.

La prova del ventunenne studente sovietico, seguita da non meno di 150 mila spettatori è stata majuscola: 91 metri al primo salto e 109,5 metri nel secondo per un punteggio di 226.0 punti. L'impeto del sovietico non è stato frenato oggi da nessuno e tantomeno dagli organizzatori che con una decisione che aveva creato non poca delusione tra gli atleti e la folla, avevano deciso di abbreviare la rincorsa dopo che nelle prove immediatamente precedenti alle gare, molti degli atleti in gara avevano abbondantemente superato il limite dei 100 metri.

Ma oggi Napalkov si è dimostrato imbattibile e ha compiuto un'impresa che prima di lui era riuscita soltanto al norvegese Bojern Wirkola che nel 1966 ai campionati mondiali di Oslo era riuscito a far suo sia il titolo dal trampolino di 70 metri che quello dai 90 metri.

Soltanto tredicesimo dopo il primo salto, il giovane atleta sovietico si è ripresentato sulla pedana al massimo della concentrazione. Con una rincorsa di forza e calibrata al massimo, si è staccato dalla piattaforma descrivendo un arco di quasi 180 gradi per ricadere a una quota che oltre ad assicurarsi il primo posto in classifica generale e quindi la vittoria finale, gli ha dato modo di staccare di 13,7 punti il suo più diretto avversario il cecoslovacco Jiri Raska. Un altro record nel record. Il distacco inferto da Napalkov al beniamino cecoslovacco è il più alto mai registrato in una competizione internazionale.

Dietro Napalkov troviamo il cecoslovacco Jiri Raska, il cui secondo posto ottenuto con due salti di 91 e 99 metri suona ad ulteriore conferma della regolarità del campione cecoslovacco destinato quest'anno al ruolo di eterno secondo.

Ma la sorpresa della giornata si chiama Daniel Stanislav Gasienica, un giovane polacco di 18 anni che autore di un ottimo secondo salto di 100,5 metri si è inserito di autorità al terzo posto battendo i più titolati atleti russi e scandinavi. Hanno deluso gli atleti nipponici che non sono riusciti a ripetere la prestazione di una settimana fa nel salto dal trampolino di 70 metri in cui Yukio Kasaya aveva conquistato la medaglia d'argento. Il primo di loro oggi è il «vecchio» Takashi Fujizawa, classificatosi al sesto posto. La speranza norvegese Wirkola — palesando un evidente calo di forma — è completamente naufragato, classificandosi al 27.o posto, un'autentica beffa per chi soltanto quattro anni fa conquistò ad Oslo due medaglie d'oro.

Con la vittoria di oggi di Napalkov, sale a sette il numero delle medaglie d'oro conquistate dalla rappresentativa russa a questi mondiali: un autentico primato, o meglio un «diktat» sportivo che non ha precedenti.

Deludente anche il comportamento degli italiani il migliore dei quali è stato Albino Bazzana classificatosi 38.o, seguito da Giacomo Aimoni 41.o e da Mario Ceccon 58.o. I mondiali di sci nordico si concluderanno domani con la prova di fondo sui 50 chilometri.

Eugene Kramer

Classifica della gara di salto dal trampolino gigante: 1) Gary Napalkov (URSS) (m. 91-109,5), p. 226; 2) Jiri Raska (Cec.) (91-99) 212.3; 3) Daniel Stanislav Gasienica (Pol.) (92.-100,5) 211.8;; 4) ex aequo Ernest Kroll (Au.) (95-99.5) e Tauno Kayhko (Giapp.) (93.5-101) 209.6; 6) Takashi Fuijsawa (Giapp.) (89,5-99) 207.7; 7) Jo Inge Iborneby (Nor.) (94-100) 207,4; 8) Karel Kodejska (Cec.) (93-95) 205.5; 9) Reinhold Bachler (Au.) (93.5-98) 205.4; 10) Hans Schmid (Sviz.) (93-102) 205.3; 11) Lars Grimin (Norv.) (85-100) 204.3; 12) Anatoli Zeglanov (URSS) (89-97) 204.2; 13) Josef Matous (Cec.) (94-100) 203.9; 14) Josef Zehnder (Svi.) (90.5-99) 203.1; 15) ex aequo Raimo Ekholm (Fin.) (89.5-98.5) 201.5 e Ludvik Zajc (Jug.) (90-98) 210.5; 27) Bjolr Wirkola (Norv.).

All'austriaco Rofner lo «speciale» delle 3 piste

Zell Am See, 21

L'austriaco Harald Rofner ha vinto la gara di slalom speciale del Trofeo delle Tre Piste; al secondo posto si è classificato lo svizzero Walter Tresch e al terzo un altro svizzero Kurt Schnider.

Classifica: 1) Harald Rofner (Au.) 95"08 (49"44—45"64); 2) Walter Tresch (Sviz.) 96"67 (49"97—46"70); 3) Sepp Loidl (Au.) 98"09 (50"91—47"18); 4) Georges Mauduit (Fr.) 98"86 (51"25—47"61); 5) Andreas Sprecher (Sviz.) 98"83 (50"92—47" e 91); 6) Felice De Nicolò (It.) 98"92 (51"20—47"72) 7) Kurt Berthold 99"19; 8) Rober Rossat-Mignod (Fr.) 99"43; 9) Pier Lorenzo Clataud (It.) 99"84; 10) Kurt Schnider (Sviz.) 99"98; 11) Hahald Stuefer (Au.) 100"68; 12) Norbert Wendner (Au.)

A NEW YORK E A SAN DIEGO ATLETICA INDOOR

Due record mondiali: 1000 metri e 500 yarde

New York, 21

Tom Von Ruden ha stabilito il nuovo record mondiale dei mille metri indoor con il tempo di 2'21" netti. Il precedente record di 2'21"2 era stato stabilito nel 1967 dal francese Pierre Toussaint. Von Ruden detiene anche il record mondiale delle mille yarde con 2'07"1 ottenuto anche al Madison Square

Altri risultati di prestigio sono stati ottenuti da Martin Mc Grady che ha vinto la gara dei 500 metri in 1'02"9 uguagliando il record mondiale stabilito 17 anni fa da Mal Whitfield. La corsa dei 1500 metri è stata vinta da un altro olimpionico, Marty Liquori, in 3'44"8.

Nella gara del salto con l'asta il vincitore è stato Sam Caruthers con metri 5,19 mentre lo olimpionico Bob Seagren dopo due salti è stato costretto a ritirarsi perché infortunato. La gara dei 400 metri femminili è stata vinta da Gail Fitzgerald in 56"4 e quella dei 400 maschili da Curtis Mills in 48"3.

Mentre la manifestazione del Madison Square Garden attira giustamente la attenzione del mondo sportivo per il valore degli atleti in campo e dei risultati ottenuti, un altro risultato prestigioso è stato segnalato da San Diero in California dove nel corso di una manifestazione di atletica indoor, Lee Evans ha stabilito il nuovo record mondiale sulle 500 yarde con il tempo di 54"5. Evans, l'olimpionico dei 400 metri ha tagliato il traguardo precedendo di circa 25 metri il suo più diretto avversario. Il precedente record era stato stabilito l'anon scorso da Larry James con il tempo di 55"4.

DISCESA LIBERA NEGLI S.U.

Cordin vittorioso Anzi al settimo posto

Jackson Hole, 21

Il 21.enne austriaco di St. Anton Karl Cordin, ha vinto oggi la sua prima grande gara internazionale battendo nella discesa libera della Wilde West Classic tre francesi, Orcel, Duvillard e Pinel classificatisi nell'ordine.

La gara lunga 3.200 metri è stata disputata con una temperatura molto rigida, meno 20 alla partenza, e ha visto il netto predominio dell'austriaco che è sceso a una velocità media di oltre 95 chilometri orari.

Classifica: 1) Karl Cordin (Au) 2'0"52; 2) Bernard Orcel (Fr) 2'1"39; 3) Henri Duvillard (Fr) 2'1"91; 4) Jean Luc Pinel (Fr) 2'2"; 5) Malcolm Milne (Ausl) 2'2"1; 6) Karl Schranz (Au) 2'2"3; 7) STEFANO ANZI (It) 2'2"70; 8) Jean Daniel Daetwyler (Svizz) 2'3"23; 9) Rud Pyles (USA) 2'3"37; 10) Bob Cochran (USA) 2'3"4; 11) Alain Penz (Fr) 2'3"56; 12) Werner Bleiner (Au) 2'4"26; 26) GUSTAVO THOENI (It) 2'6"53; 33) GIULIO CORRADI (It) 2'7"88; 37) Ilario Pegorari (It) 2'8"32.

Le francesi hanno dominato la discesa libera femminile conquistando i primi cinque posti nella classifica generale: 1) Isabelle Mir (Fr) 1'57"87; 2) Annie Famose (Fr) 1'59"36; 3) Michele Jacot (Fr) 1'59"41; 4) Florence Steurer (Fr) 2'0"5; 5) Francoise Macchi (Fr) 2'0"46; 6) Judy Nagle (USA) 2'0"49; 7) Rosi Mittermaier (Germania Ovest) 2'0"55; 8) Divine Galica (GB) 2'0"64; 9) Marilyn Cochran (USA) 2'0"90; 10) Kraen Budge (USA) 2'2"26; 11) Britt Lafforgue (Fr) 2'2"33; 12) CLOTILDE FASOLIS (It) 2'2"94.

PROVA INDICATIVA DOPO L'1-0 DI VENEZIA

La verità da Seregno sul «momento» alabardato

Nella formazione un solo dubbio per il numero 13

DAL NOSTRO INVIATO
Monza, 21

Triestina al completo a Monza, dove la squadra ha fatto tappa per il pernottamento in vista della partita di domani con il Seregno, a dieci chilometri da qui. E' arrivato anche Paina, direttamente da Bologna, aggregandosi alla comitiva alabardata, che finché non lo ha visto (il ricordo di Venezia, dove il calciatore-militare non è giunto, è recente) non si è sentita tranquilla.

Sulla strada per Monza, già a Monfalcone, un altro alabardato si era aggiunto al gruppo: Giorgio Ive, che doveva effettuare gli esami per allenatore di III categoria, assieme a Sadar, Varglien, Mazzero e altri. Ive ha sostenuto la prova pratica (palleggi e arresti del pallone) sotto gli occhi dei compagni, con l'istruttore federale Malabotti, prima di essere sentito su nozioni di medicina sportiva dal prof. Polacco. Tutto bene alla fine; presto arriverà il certificato che cambierà (forse) il futuro di Ive.

Formazione fatta allora, niente incertezze per l'allenatore Trevisan, che ha con sé gli undici elementi schierati a Venezia, più Chendi, Ridolfi e Paina. Quest'ultimo naturalmente riprenderà il posto di centravanti, mentre Ive si sposterà a sinistra. In panchina il secondo portiere Chendi e Marchesi o Ridolfi quale numero 13. «Dipenderà dallo stato del terreno l'impiego di Ridolfi — ha detto Memo — perché se debbo utilizzare il «piccolo» voglio consentirgli di fare bella figura ed entrare in squadra stabilmente».

Una partita importante quella di domani: dopo la delusione offerta con l'Udinese, la Triestina ha preso decisamente quota a Venezia. Adesso deve dimostrare quale è la sua vera faccia attuale. A questo punto tutte le partite sono determinanti per non dire decisive. Un pareggio a Seregno sarebbe media inglese, ma per raggiungere le vedette bisogna fare di più. Sarà da vedere se la squadra non risentirà della fatica supplementare sul campo di Sant'Elena; se giocherà con la stessa decisione e con lo stesso raziocinio.

Il campionato per gli alabardati è arrivato ad una svolta. Dopo Seregno l'incontro di campanile con il Monfalcone al «Grezar», quindi due trasferte consecutive in quattro giorni: mercoledì 4 il recupero a Tortona (quasi certo); domenica 8 la partita a Solbiate Arno. E' il momento di fare bottino e prendere decisamente la testa? La partita di Venezia lo lascia sperare più che prometterlo. La partita di domani dovrà ribadirlo.

Dante di Ragogna

Così in Serie B

Arezzo-Piacenza; Atalanta-Taranto; Catanzaro-Foggia (campo neutro di Crotone); Cesena-Varese; Genoa-Monza; Mantova-Catania; Modena-Como; Perugia-Livorno; Pisa-Reggiana; Reggina-Ternana.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Derthona-Rovereto: Rodomonte
Lecco-Novara: Menegali
Marzotto-Treviso: Lazzaroni
Monfalcone-Alessandria: Lenardon
Padova-Trevigliese: Marti
Pro Patria-Sottomarina: Clerico
Seregno-Triestina: Monforte
Solbiatese-Verbania: Martinelli
Udinese-Biellese: Tabanelli
Venezia-Legnano: Turiano

CLASSIFICA: Novara e Treviso p. 30; Triestina, Lecco, Rovereto p. 27; Solbiatese p. 26; Alessandria p. 25; Legnano e Seregno p. 24; Sottomarina p. 22; Udinese p. 21; Monfalcone e Verbania p. 19; Padova e Trevigliese p. 18; Venezia p. 17; Biellese, Derthona e Pro Patria p. 16; Marzotto p. 14.

Triestina, Derthona, Rovereto e Lecco una partita in meno.

MOLTO IMPEGNATIVA L'ODIERNA PRIMA TAPPA

IL GIRO DI SARDEGNA PARTE CON 72 CORRIDORI

Roma, 21

Il raduno per la partenza del Giro della Sardegna si terrà a Castel S. Angelo domani mattina alle 8.30 e non alle 9 come in precedenza segnalato, ciò allo scopo di accelerare tutte le formalità organizzative prima dell'udienza pontificia in San Pietro. Il rifornimento della tappa Roma-Civitavecchia è fissato all'uscita di Veiano, al 107.o chilometro dalla partenza.

Oggi la punzonatura si è aperta con la GBC guidata da Altig; seguita dalla «Ferretti» con Gosta Pettersson, quindi la «Salvarani» con Gimondi e via via tutte le altre squadre con «sua maestà» Eddy Merckx e la sua corte a recitare il quadro di chiusura. Non si è presentata la «Peugeot» con Pingeon: la squadra francese all'ultimo momento ha rinunciato alla trasferta italiana.

I corridori al via nel 13.o Giro di Sardegna saranno quindi 72 in rappresentanza di 12 squadre. Altra novità, rispetto all'elenco comunicato nei giorni scorsi dagli organizzatori, è la assenza di Taccone, il quale moralmente abbattuto per la morte di due familiari, ha preferito rinunciare al giro per disputare soltanto la Sassari-Cagliari.

«Nel Giro di Sardegna — ha detto il campione d'Italia Adorni — dispongo forse della squadra più forte. Non dovrebbero mancare le soddisfazioni. La tappa più difficile è senz'altro l'ultima con l'arrivo in salita che potrà sconvolgere la classifica; la più pericolosa è la prima, quella di domani, dove si potrà tentare il colpo a sorpresa».

Interviene Polidori: «Domani certamente qualcuno pagherà». La frase gli si ferma in gola su uno sguardo di Adorni. Anche Gimondi teme soprattutto la frazione di domani. «Non corro il Sardegna per vincerlo ma per cercare la condizione. Ad ogni modo, se capiterà potrò vedere. Tenterò di controllare la corsa. Merckx forse risentirà della fatica della Sei Giorni, soprattutto per il brusco passaggio dalla pista alla strada. E' però un grande campione; vedremo cosa farà».

SOLO UNA BUONA RESISTENZA DEI PALLAVOLISTI TRIESTINI

«Cappotto» a Firenze in 3 set

Ruini - Trieste 3-0

(15-8, 15-10, 15-9)

RUINI: Giorgi, Vannucci, Del Giudice, Mattioli, Martelli, Fantani, Giannellini, Corsi, Salemme, Nencini, Gazzi, Segino. TRIESTE: Kovarik, Cipolla, Sgomba, Veljak, Dragan, Razman, Paclica, Grillanc, Pellarini, Tippi. ARBITRI: Storzini di Ravenna e Cipollone di Livorno.

Firenze, 21

Netta la vittoria dei Ruini ai danni del Trieste, apparso quest'oggi in cattiva giornata. Dopo il primo «gioco», che ha visto le due compagini in discreto equilibrio, nel secondo e nel terzo la situazione è cambiata. I locali, infatti, forti di alcuni giocatori particolarmente dotati, hanno dominato il campo. Giannellini e Corsi in particolare si sono esibiti in uno show di rara efficacia, al quale difficilmente sono riusciti a contrastare il passo i triestini.

Nel secondo «gioco», conclusosi per 15-10, nella prima parte si è avuta lotta serrata e un buon equilibrio, ma sul finale ancora una volta il «muro» dei toscani ha avuto il sopravvento. Nel terzo «gioco» avvio a gran ritmo degli ospiti: essi cercavano evidentemente di riportare almeno un punto. Ma il Ruini, dotato di maggiore coesione e organicità, è riuscito a conservare la calma e a concludere anche questo gioco in bellezza.

S. I.

SERIE B

Bor - Libertas 3-1

(17-19, 15-4, 15-11, 15-10)

BOR: Veljak S., Veljak C., Orel, Bevilacqua, Fucka, Starc, Franco, Ursich, Peterlin. LIBERTAS: Frison A., Frison G., Neubauer, Germani, Puzzi, Morvay, Zottich.

Non è stato tutto facile per la Bor, che nel derby triestino del campionato cadetto ha dovuto addirittura lasciare alla Libertas il primo set. Poi il sestetto del Veljak ha assunto finalmente il controllo della situazione ed i biancocrociati non hanno potuto opporre altro che una valida resistenza. L'incontro è durato quasi due ore. La prima frazione, quella vinta dalla Libertas, è stata anche la più emozionante, in una continua altalena, e si è conclusa soltanto al «diciannove» (19-17) richiedendo ben trentasei punti. Perso il primo set, Veljak e compagni hanno domato l'ardore dei cugini infilando tre frazioni vittoriose.

ALTRI RISULTATI

*Petrarca Padova - CUS Torino	3-0
Scaiola - *Alessandria	3-0
*Minelli - Olimpia	3-2

PALLAVOLO: FEMMINE

■ Nel campionato di serie B la Bor ha battuto lo Zarla (3-1) ed è a punteggio pieno dopo la seconda giornata.

OGGI DUE INCONTRI DI PALLACANESTRO NELLA NOSTRA CITTA'

Difficile per Bloch e Trieste Basket

Calza Bloch - Fiat

Calza Bloch-Fiat: una partita che rappresenta molto più interesse di quanto possa sembrare a priori. La squadra triestina, ostacolata nel suo cammino da molti fattori negativi (impossibilità di svolgere in alcuni periodi un adeguato allenamento, infortuni quasi a catena), non è potuta sinora apparire sempre secondo i suoi programmi: da dovuto più volte ricorrere a soluzioni di emergenza e in alcune partite si è vista maltrattare da squadre notevolmente inferiori. E' il caso di domenica scorsa contro la Pejo e, guardando ancor più il passato, di altre partite, tra le quali quella con la Fiat. Ecco, quindi, che l'incontro odierno riveste un particolare interesse, se non altro per quel sapore di rivincita che anima le ragazze della Calza Bloch.

Per Ghietti, però, anche oggi ci saranno problemi. Tre giocatrici sono pressoché indisponibili e solamente all'ultimo momento sarà deciso se utilizzarle o meno. Si tratta di Alessio, Marini e Carlon. La prima risente di un lieve incidente al solito ginocchio, che già tante preoccupazioni le ha dato. Per il dott. Nuciari la giocatrice potrebbe anche venir utilizzata, ma esiste un problema psicologico, visti i precedenti. La Marini da 15 giorni non si allena, mentre alla Carlon il gesso è stato tolto in questi ultimi giorni, e ha fatto solamente piccole comparse in palestra, senza però iniziare una preparazione accurata. Quindi sulla formazione ci sono parecchi dubbi, che saranno risolti solamente questa mattina.

Per quanto riguarda la partita, l'allenatore ha detto che «non dovrebbe rappresentare grosse difficoltà, anche se per la Calza Bloch non esistono incontri facili. La Fiat è una squadra giovane che ruota attorno a due o tre giocatrici esperte, le quali condizionano tutto il rendimento della squadra. In conseguenza a ciò prenderemo le nostre misure».

G. B.

Trieste Basket - Marchi

In trasferta Italsider e Don Bosco, a Trieste ci sarà una sola partita di Serie C maschile e precisamente il nuovo derby regionale tra Trieste Basket e Marchi Pordenone. La squadra locale protesa nella sua corsa alla salvezza, resa possibile dalla vittoria ottenuta due settimane fa a Vicenza, avrà di fronte per la seconda domenica consecutiva una squadra capolista. Infatti, dopo il Patriarca, sarà di scena il Marchi Pordenone che condivide con la formazione udinese la vetta della classifica. I pordenonesi sono in serie positiva da quattro domeniche, ed il loro campionato, dato che si tratta di una matricola, è finora positivo quanto mai. Ultimamente però, vedi le stentate vittorie contro Padova (in casa), Rimini e Vicenza, la squadra sembra un poco affaticata, e quindi in seno alla compagine di Prodi si punta ad impegnare al massimo gli odierni avversari, senza partire rassegnati a priori.

La partita inizierà alle ore 17.30 nella palestra di via della Valle, con le seguenti formazioni. *Trieste Basket:* Prelz, Bertoncelli, Gallina, D'Angeri, Bernardini, Abate, Friedrich, Quarantotto, Zudetich, Tonelli. *Marchi Pordenone:* Sambin, Maset, Nanut, Quintavalle, Zovi, Cedolini, Zanardo, Gregoris, Battistelli Dario.

P. B.

IN POCHE RIGHE

ALTAFINI OPERATO

■ Il centravanti del Napoli, Josè Altafini, è stato operato, presso la clinica Moscati, dal prof. Rampoldi, al menisco interno della gamba destra. Il giocatore è rimasto in camera operatoria per circa un'ora.

CALCIO JUNIORES

■ Nell'incontro di ritorno del torneo europeo juniores il Portogallo e la Francia hanno pareggiato 0-0; nella partita di andata la Francia aveva vinto per 3-0.

ORSOLICS — BOSSI

■ Johann Orsolics, campione europeo dei pesi welter, ha iniziato l'allenamento per il combattimento contro l'italiano Carmelo Bossi, che si disputerà il 9 aprile a Vienna per il titolo europeo.

RUSSI AL RALLYE

■ Cinque vetture sovietiche «Moskvitch 412» parteciperanno al prossimo Rallye automobilistico Londra-Città del Messico; i cinque equipaggi hanno cominciato gli allenamenti in vista della maratona di 26.000 chilometri.

CRONACHE SPORTIVE

PRIMO ATTO SULLE NEVI DI SAPPADA DEI CAMPIONATI REGIONALI DI SCI

Nicolaucich e la Paschi vincono i titoli del «gigante»

Il triestino Oitzinger al terzo posto - Dominio alabardato in campo femminile
Gli organizzatori messi in serie difficoltà da un'abbondante nevicata notturna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sappada, 21

Non si può certamente dire che la prima giornata dei campionati zonali sia nata sotto una buona stella. Erano in molti, prima della partenza, a sollevare obiezioni, a contestare: insomma c'era un po' di «maretta» che non ha favorito il buon svolgimento della manifestazione. Ne hanno risentito tutti, i concorrenti in particolare, che si sono visti decurtare la prova, al punto che dai tempi sembrava più uno slalom che un «gigante».

Il direttore di gara Claudio Suggi ha dovuto farsi in quattro per dare un volto a questo «gigante». Inizialmente si era detto che la gara si sarebbe svolta in un'unica manche, lasciando il pomeriggio alla «non-stop». Questa mattina invece, visto che il primo tracciato era stato necessariamente mutilato, si è pensato di far disputare anche una seconda prova.

In verità, analizzando sotto il profilo tecnico i percorsi, non si poteva certamente pretendere lo svolgimento di un «gigante» regolare. Ieri notte è nevicato abbondantemente e alla partenza i bastoncini affondavano per circa metà lunghezza. Battere la zona più colpita sarebbe stato assurdo e allora si è arrivati alla decisione di ridurre il tracciato e di far disputare le due manche e di inserire la «non-stop» tra l'una e l'altra prova del «gigante». Insomma decisioni di emergenza, prese per permettere un regolare svolgimento alla manifestazione. Ovviamente non sono mancati i contestatori (anche nello sci vanno di moda) e le proteste sono arrivate in massa.

Inutile comunque sollevare polemiche. La gara si è svolta nel miglior modo possibile; si sarebbe potuto gareggiare su qualche altro tracciato, intralciando però il percorso della discesa libera, oppure creando notevoli scompensi all'organizzazione. Purtroppo, fatta su una pista che non poteva reggere molto, la gara ha dato poche indicazioni, che, nonostante i tanti pareri discordi, rispecchiano però il valore dei nostri discesisti.

Ha vinto Nicolaucich, dello Sci Cai Monte Lussari. Niente da dire sulla sua affermazione. E' stato il più regolare, ottenendo il miglior tempo nella prima manche e venendo superato nella seconda da un Oitzinger scatenato e da De Stefani e Bruckner. Per vincere però essi avrebbero dovuto distanziarlo di oltre un secondo, cosa assurda su un tracciato di circa 44". L'unico che avrebbe potuto levargli la soddisfazione del titolo zonale era il sappadino Hoffer (53" nella prima prova, un decimo in più di Nicolaucich), ma non è riuscito a percorrere la seconda manche con la potenza necessaria per infrangere il muro stabilito dal tarvisiano.

Delle società alabardate il migliore è stato il «trentottobrino» Oitzinger (valligiano di Tarvisio), piazzatosi terzo. Ma le prestazioni più significative per i triestini sono venute da Aldo Stok e Piero Bruckner, rispettivamente settimo e ottavo e primi dei cittadini. Sono stati loro, unitamente a Paolo Kulterer (13.o) a vivacizzare la gara, a infrangere l'assoluto dominio dei valligiani, che altrimenti avrebbero pressoché dominato questo slalom gigante. Bruckner, in particolare, ha fatto una seconda manche impeccabile e il suo tempo dimostra chiaramente quanto questo atleta dello Sci Cai Trieste sia in grado di sviluppare anche contro gli uomini delle valli. Peccato che la prima manche gli sia stata sfavorevole, altrimenti lo avrebbe potuto vedere in una posizione indubbiamente migliore.

La nota più lieta per i triestini però è venuta dalle donne. Ha vinto Rossella Paschi in un modo talmente netto che ogni commento sarebbe superfluo. Per la simpatica atleta dello Sci Cai Trieste non si tratta di un premio, bensì di un giusto riconoscimento che attesta le sue doti da tempo conosciute. La prova femminile, disertata come tutte le gare che vedono in lizza le donne, ha visto quasi un assoluto dominio delle triestine che, eccetto il secondo posto, hanno conquistato tutte le posizioni migliori.

Domani discesa libera. Sono iscritti un centinaio di concorrenti, che scenderanno per un tracciato molto veloce, disegnato da Bruno Pachner. Contemporaneamente si svolgerà anche il trofeo ACLI giovani, valido come campionato zonale di slalom. Sono iscritti 180 concorrenti, dei quali quasi la metà triestini.

Gianfranco Bernes

Classifica maschile: 1) Silvano Nicolaucich (S.C. Monte Lussari) 1'37"; 2) Luciano Hoffer (S.C. Sappada) 1'37"3; 3) Giovanni Oitzinger (S.C. XXX Ottobre) 1'37"6; 4) Piero Buzzi (5.a Legione Guardia di Finanza) 1'38"; 5) De Stefani (idem) 1'38"6; 6) Benedetti (S.C. Sappada) 1'39"3; 7) Stok (S.C. Trieste) 1'41"5; 8) Piero Bruckner (idem) 1'41"7; 9) Paolo Taccoli (Cea Udine) 1'41"7; 10) De Crignis (Ravascletto) 1'41"7.

Classifica femminile: 1) Rossella Paschi (S. C. Trieste) 2'; 2) Beatrice Marchioro (Monte Canin) 2'4"3; 3) Heide Zulini (XXX Ottobre) 2'5"5; 4) Elisabetta Zocconi (S.C. Trieste) 2'22"5; 5) Rosenfeld (idem) 2'31"8.

NON SI TROVA UNA NAVE

Torriani rinuncia al «Giro dei porti»

Milano, 21

Il «Giro ciclistico d'Italia» non avrà più le caratteristiche di un «Giro dei porti», come era nell'idea originaria. In occasione della «Sei Giorni» di Milano, conclusasi alla mezzanotte di ieri, Vincenzo Torriani, direttore dell'ufficio organizzazione della «Gazzetta dello Sport», ha ufficializzato il progettato "Giro d'Italia" con quartiere generale su una nave non può essere realizzato a causa dell'impossibilità di concludere il noleggio di una nave da ventimila - venticinquemila tonnellate per una quindicina di giorni». Praticamente si esauriscono qui le dichiarazioni di Torriani, il quale non ha voluto precisare dove avverranno le partenze e l'arrivo.

Si sa, comunque, che il «Giro d'Italia», prenderà il «via» il 18 maggio per concludersi il 7 giugno e subirà quindi una contrazione di quattro giorni rispetto alle edizioni precedenti. Appare quindi evidente che l'organizzazione ha voluto attenersi a un criterio restrittivo adeguandosi ad una esigenza, per così dire, di cicl'smo moderno, anche se in contrasto con le direttive del «Tour de France», il cui percorso si è invece prolungato di chilometraggio.

Secondo indiscrezioni trapelate, al prossimo «Giro d'Italia» parteciperanno squadre patrocinate da industrie italiane con la partecipazione dei migliori corridori italiani e stranieri. L'unico corridore di rilievo tuttora in forse è il fuoriclasse belga Eddy Merckx. Ma il solo fatto che Merckx non parteciperà al Giro di Spagna, induce all'ottimismo circa la sua probabile presenza al «Giro d'Italia». Si sa infatti che con il corridore belga vengono mantenuti contatti e una conferma si è avuta proprio durante la «Sei Giorni», quando Eddy Merckx e il suo «manager» sono stati visti a colloquio con Torriani.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Ponziana-Cremcaffè, stadio «Grezara», ore 15.

Dilettanti «I cat.»: Arsenale - San Giovanni, viale Sanzio, ore 15; Muggesana - Mariano, campo Muggia, ore 15.

Dilettanti «II cat.»: Breg-Fogliano, campo Santa Croce, ore 15; Aurisina - Vesna, Aurisina, ore 15; Libertas - San Canzian, via Flavia, ore 15

Juniores regionale: Cremcaffè - Sangiorgina, campo San Sergio, ore 13.30; Fortitudo - Udinese, campo Muggia, ore 10.30.

Allievi regionale: Triestina - Gipo Viani, campo Guardiella, ore 10.30

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Fiat Torino, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie B femminile: Julia - Conber Vicenza, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie C: Trieste Basket - Romolo Marchi, palestra di via della Valle, ore 17.30.

NUOTO

«Campanile nuoto», incontro triangolare fra le rappresentative di Trieste, Padova e Firenze. Piscina «B. Bianchi» di Riva Grumula, ore 16.15.

RUGBY

Serie C: CUS Trieste - Cast. Paese, campo San Luigi, ore 14.15.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello-skeet valida quale prima prova del campionato sociale. Stand di Muggia della S.T.T.V., inizio ore 14.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

Calcio minore

Programma odierno

Dilettanti 3.a categoria: Primorec-Libertas Prosecco (San Luigi, 12.15); Centro Giovanile Opicina - Roianese (viale Sanzio, 8.30); Campanelle-Virtus (San Sergio, 11.45); San Sergio-Libertas Barcolana (San Sergio, 10); Inter S. Sabba - Sant'Anna «B» (via Flavia, 10.30); Flaminio - Zaule (San Sergio, 15); Esperia - Gipo Viani (San Luigi, 10.30); Giarizzole-Don Bosco (via Flavia, 8.30); Tecnoferramenta - Portuale (viale Sanzio, 10.30); Zaria - Primorje (Santa Croce, 9).

Allievi locale: Ponziana - Vesna (via Flavia, 9.30); Centro Giovanile Studenti - Esperia (viale Sanzio, 12.15); Fortitudo-Union (Muggia, 9); Triestina «B» - San Sergio «B» (Guardiella, 9); Aurisina - Primorje (Aurisina, 10.30); Edera - Libertas (via Flavia, 13.45); Triestina «B» - Breg (Guardiella, 12); San Sergio - Gaja (San Sergio, 8.30); Don Bosco - Cremcaffè (viale Sanzio, 13.30).

CALCIO: DISCIPLINARE

■ La Commissione disciplinare della Lega nazionale professionisti di calcio ha revocato le squalifiche di una giornata inflitte a Da Pozzo e Moioni del Mantova e quella dell'allenatore mantovano Giagnoni. Sono state respinte invece le opposizioni del Varese e della Sampdoria per i giocatori Perego e Cristin.

GIRO JUGOSLAVIA

■ Il Giro ciclistico di Jugoslavia per dilettanti, in calendario dal 27 giugno al 5 luglio, sconfinerà anche in Italia. I concorrenti, infatti, il 4 luglio raggiungeranno Monfalcone e il giorno successivo dalla città dei Cantieri arriveranno a Pola, sede dell'ultima tappa. Il Giro si concluderà con una prova a cronometro che si svolgerà nella stessa giornata sul circuito Pola - Medolino - Pola.

AEK QUALIFICATO

■ Nell'incontro di ritorno dei quarti di finale della Coppa delle Coppe di basket, l'AEK di Atene ha battuto la Juventud di Badalona per 74-46 (primo tempo (35-21). Benché sconfitto nella partita di andata lo AEK si qualifica per le semifinali per il miglior quoziente canestri.

LA FASE ELIMINATORIA DI «CAMPANILE NUOTO» CON INIZIO ALLE ORE 16.15

DI BIASI FUORI PROGRAMMA CON CAGNOTTO ALLA «BIANCHI»

Oggi pomeriggio, alle 16.30, alla Bianchi, scenderanno in acqua i nuotatori di Firenze, Padova e Trieste, per disputare la fase eliminatoria di Campanile Nuoto. La piscina di Riva Grumula, per ospitare degnamente la manifestazione, ha subito alcune migliorie estetiche sia per rendere più agevoli le riprese televisive (sono state applicate grandi tende blu sulle finestre per impedire alla luce di filtrare), sia per rendere più accogliente e importante l'ambiente con bandiere di tutte le nazioni che si incrociano nel centro della vasca. Dal lato mare, proprio sopra i tendoni blu, altre bandiere, ma queste molto grandi e note a tutti: al centro quella con i cinque cerchi delle Olimpiadi, ai lati quella italiana e quella con l'alabarda; naturalmente non mancano le bandiere di Padova e di Firenze messe vicine ai trampolini.

L'ambiente ha quindi preso l'aspetto importante delle grandi occasioni, tanto rare a Trieste per molteplici motivi (primo fra tutti le dimensioni della nostra vasca di m. 33), che hanno sempre chiamato un pubblico folto e competente sulle gradinate della piscina.

L'incontro come si è detto nei giorni scorsi dovrebbe essere piuttosto bilanciato anche se i padovani, forti di Novella Calligaris e del suo meno celebre fratello Mauro (comunque nuotatore molto valido), di Chino e di Chimisso partono leggermente favoriti. Quanto ai fiorentini, di cui fino a ieri si sapeva ben poco, probabilmente si dimostreranno più forti del previsto poiché, da alcuni risultati della Coppa Monaco svoltasi a Livorno la settimana scorsa, pare chiaro che anche fra i toscani (nella squadra sono compresi alcuni bolognesi), vi sono atleti di valore e numeri due di una certa levatura che fanno prevedere un'omogeneità di forze imponderabile fino a pochi giorni fa.

Comunque non si può fare un pronostico sull'esito finale dell'incontro e sarebbe oltretutto azzardato farlo poiché le formazioni sono tuttora segrete e si sapranno soltanto poche ore prima dell'inizio dell'incontro. Si conoscono invece i nomi dei selezionati, sia della formazione di Firenze, che di quella di Padova.

Questi i probabili partecipanti: FIRENZE (uomini): Grassi, Cecchi, Checcucci, Nistri, Paoli, Pieretti, P. Crudeli (R. N. Florentia), Coccolini (R. N. Bologna), Bignami (Atm Bologna); (donne): Maltagliati, Ciant, Passeri, S. Dini, Frati, Panerai, Bigazzi, Pellagatti, Sablich, Lanfredini (Florentia), Novelli, Codecà, Martelli, Caprioli (R. N. Bologna), Rubini (Atm (Bo).

PADOVA (uomini): Fontanive, Castagnetti, Favero, Schiavo, Ferraro, Salmi, Chino, Calligaris, Chimisso, Duse, Jurzolla; (donne): Santini, Calligaris, Sivo, Sartorelli, Dagnini I., Carraro, Giuliani, Lilla M.

E' stata inoltre assicurata la presenza della medaglia d'oro alle Olimpiadi del Messico Klaus Di Biasi che assieme all'azzurro Cagnotto si esibirà in alcuni tuffi prima dell'inizio dell'incontro (dalle 16.15 alle 16.30) e nell'intervallo fra le gare individuali e quelle di staffetta.

A. C.

Dilettanti in campo

Quarta giornata del girone di ritorno nei campionati dilettanti, prima della sosta per il quadrangolare interregionale fra rappresentative. In promozione derby triestino fra Ponziana e Cremcaffè, Trasferte difficili per l'Edera a Spilimbergo e per la Fortitudo a Pieris. Le prime della classe, Sacilese e Palazzolo rischiano grosso, l'una a Mossa e l'altra a Trivignano.

PONZIANA - CREMCAFFE'

Derby al «Grezar» fra biancocelesti e giallorossi. Entrambe le squadre non possono permettersi il lusso di perdere: i ponzianini specialmente sono già inguaiati abbastanza. Si preannuncia quindi un incontro al calor bianco: fra le triestine comincia la lotta fratricida per sfuggire dalle posizioni che scottano sempre più. Nell'andata si imposero i ragazzi di Turcino (3-2).

* * *

In prima categoria il derby di turno vede di fronte Arsenale e San Giovanni. Il Santa Anna rischia di ereditare dalla trasferta di Manzano il fanalino di coda, mentre la Muggesana riceve la visita del Mariano.

ARSENALE - SAN GIOVANNI

Sembrano due squadre in buona salute, i biancoazzurri di Helmersen e i rossoneri di Zanon, reduci entrambe da brillanti vittorie. Nell'Arsenale che guarda al terzo posto, Helmersen non ha ancora deciso se confermare i giovani Samese, Hrusvar e Potasso oppure ripescare i più esperti Ienco, Godas e Baxa. La buona vena del San Giovanni ha intanto nel redivivo Vouch l'ispiratore della manovra di centrocampo. Nell'incontro di andata il successo arrise di misura all'Arsenale.

MUGGESANA - MARIANO

Dopo la vittoria di Gradisca gli arancioni di Ramani ritornano sul proprio campo decisi a bissare l'unico successo ottenuto finora in casa. Nell'incontro di andata la Muggesana conseguì proprio a Mariano la prima vittoria.

E. L.

PALLAVOLO: FEMMINE

■ Questi i risultati della prima giornata del campionato di Serie B femminile: Bor - Fari Padova 3-1; Breg - Sokol 3-1; AGI Gorizia - Zaria 3-1.

IL 2.o TURNO DI RITORNO DEL TROFEO DI CALCIO BERRETTI

Cola a picco a Pordenone la Triestina nella ripresa

Pordenone - Triestina 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 9' Bernabei; nel secondo tempo al 18' Vadori, al 35' Renzulli. PORDENONE: Genero (Cappelleso); Vendramini, Felet; Picco, Gini, Cum; Renzulli, Campana, Vadori, Piazza, Floreani. Palder. TRIESTINA: Di Davide (Premate); Coloni, Silli; Spangher, D'Eri, Pedroni; Saule (Villini), Moretti, Truant, Braico, Bernabei. ARBITRO: Fontanel di Portogruaro.

Pordenone, 21

Per 55' la Triestina ha sperato in una vittoria sul terreno del Pordenone, nel secondo turno di ritorno del Trofeo Berretti. La squadra di Sergio Pison è passata infatti in vantaggio al 9' di gioco con l'ala sinistra Bernabei, che in corsa si è liberato del libero Cum e ha insaccato imparabilmente, rendendo vano l'intervento di Genero. Gli alabardati hanno poi contenuto con relativa facilità il forcing profungato dei neroverdi, privi di mordente nella fase conclusiva.

Nella ripresa la Triestina ha palesato però evidenti segni di stanchezza, e dopo essere stata graziata dall'arbitro per un marchiano fallo di mani in area, è stata costretta a capitolare poco dopo il quarto d'ora su tiro ravvicinato del giovane centravanti Vadori, che ha sfruttato abilmente una punizione calciata da Floreani. Il Pordenone ha approfittato quindi dello sbandamento tra le file degli alabardati e ha premuto a lungo, mettendo a segno il pallone della vittoria al 35' con l'ala destra Renzulli, che ha battuto il portiere ospite con un forte tiro a fil di palo. Al 39' Pison ha sostituito Saule con Villini e al 40' l'arbitro ha espulso il mediano Spangher per un fallo che non meritava tanta severità su Floreani.

G. M.

FRIULANI SCATENATI

Udinese - San Donà 8-0

MARCATORI: nel primo tempo al 35' Fogolin, al 38' Filipuzzi; nella ripresa al 6' Cepile, al 10' Piccolo, al 15' Comisso, al 20' e 27' Scicolone, al 45' Orazi. UDINESE: Lattanzi (Pallavisini); Godeas, Piccolo; Fogolin, Cepile, D'Antoni; Comisso, Filipuzzi, Scicolone, Bon, Orazi. Tonelli. SAN DONA': D'Avanzo (Nardese; Tomba, Bernardi; Pieretto, Boso, Zanutto; Giogetto, Gobbo, Toniolo, Cabassi (Lucchetta) Zorzetto. ARBITRO: Maccorini di Monfalcone.

Udine, 21

Con un punteggio tennistico i cadetti dell'Udinese hanno superato oggi allo stadio Moretti la modesta compagine del San Donà. La differenza dei valori in campo è stata netta ed ha permesso ai padroni di casa di mettere a segno molte reti, senza però dimostrare grandi doti tecniche.

Fra gli ospiti l'unico che ha meritato la sufficienza è stato il portiere D'Avanzo che ha parato anche un calcio di rigore tirato da Comisso. Mediocre nonostante la vistosa vittoria la prestazione dei bianconeri che hanno avuto in Fogolin lo elemento di maggior spicco.

C. M.

Belluno - Vittorio Veneto 2-0

CALCIO UNIVERSITARIO

■ Il secondo campionato europeo di calcio per universitari si svolgerà a Skoplje dal 16 al 26 luglio prossimo. La prima edizione si svolse nel 1966 a Pontevedra e fu vinta dalla Spagna. Possibile, in vista del campionato di Skoplje, la costituzione di una Nazionale universitaria azzurra composta da giocatori semiprofessionisti, sotto l'egida del CUSI e con il nullaosta delle rispettive società di appartenenza.

ALLE PRESE GLI SCATTISTI NELLA TOTIP DI MONTEBELLO

PER L'INTERESSANTE ERNARA UNA OCCASIONE DA NON PERDERE

Montebello ospita questo pomeriggio un convegno di buona levatura con la classe massima impegnata nella veloce Totip Premio del Teatro. Nove i cavalli in gara, con i tre penalizzati, Mastro Anto, Porter e Oscar, alle prese con una rincorsa proibitiva. Pertanto, i soggetti partenti allo start sembrano i più qualificati per ottenere il successo, e, particolarmente Ernara dovrebbe concorrere con maggiori aspirazioni per l'ambito traguardo. La forte allieva di Nicola Esposito avrà quindi insidiosi avversari gli svelti Far Prà e Vivaldo da Rio i quali, in caso di percorso esente da errori, potrebbero metterla alla frusta. Anche il preciso Rustico potrebbe correre in modo positivo, mentre le chances di Tramonto e Icari ci sembrano più labili.

Quindi dovrebbe proprio essere la volta buona per l'interessante Ernara. Le prove di contorno si inizieranno con il Premio dei Mimi, per i 3 anni, dove Chievet dovrà riscattare l'ultima non felice esibizione. Il figlio di McColby è anteponibile a Giomon e Gemone. Nel Premio delle Maschere, inseguimento di Forese che dovrebbe saper rendere un nastro a Cinqualino, Gallego Epagneul e Carmagnola sul doppio chilometro, poi nel Premio degli Applausi, Gran Gala, Speedway e Menzolo dovrebbero rivaleggiare in velocità assieme alla novità Monreale presentata da Mazzuchini. Sui due giri e mezzo del Premio degli Attori, a invito, prevedibile riscossa di Profeta, che però dovrà guardarsi da Genzio e dalla «sorpresa» Willer, quindi nell'affollato campo dei «gentlemen» (ben undici concorrenti) il vincitore dovrebbe sortire fra i penalizzati, fra i quali si distinguono Indovino, Petronio e Gibmaria. Nell'handicap professionisti, bene in corsa gli avvantaggiati Alpone, Cora e Robinson, mentre anche il penalizzato Grafeo sembra poter interferire, infine, nel Premio dei Costumi, pronostico di rigore per Antalya, che dovrebbe imporsi ai meno consistenti rivali.

Inizio ore 14.30.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Mimi: Chievet, Giomon, Gemone. Premio delle Maschere: Forese, Cinqualino. Premio degli Applausi: Speedway, Gran Gala, Menzolo. Premio degli Attori (invito): Profeta, Genzio, Willer. Premio delle Scene I div.: Indovino, Petronio, Abarth. Premio del Teatro (Totip): Ernara, Vivaldo da Rio, Far Prà. Premio delle Scene II div.: Alpone, Cora, Grafeo. Premio dei Costumi: Antalya, Rivolta, Marceo.

M. G.

PRINZ 4L: COME VIVERE CON POCHE LIRE E 8.000 PERSONE DI SERVIZIO

PRINZ 4 L. Vi basta poco per averla ed a voi bastano pochissime lire per vivere, eppure ha ben 8.000 persone altamente qualificate al proprio servizio, distribuite in tutta Italia nei 635 punti di assistenza perfettamente attrezzati e forniti della completa gamma di ricambi a prezzi controllati. E' l'assistenza che merita la vettura straniera che da anni è la più diffusa nel nostro paese. PRINZ 4 L, oltre 18 km con un litro, prestazioni eccellenti in tutti gli impieghi, cinque posti reali, omologati, tassa di circolazione di 7.660 lire annue, [illegible] pagandola a rate mensili. PRONTA CONSEGNA



NSU

la straniera più diffusa in Italia ovvero, la più assistita

Importatore per l'Italia: Compagnia Italiana Automobili

Filiale di Roma: Via Giovannelli, 12/14 (largo Preneste)

CONCESSIONARI

TRIESTE
Autosalone Catullo S.r.l. Via Fabio Severo, 34 Tel. 764409/10

PROPAGANDISTA medicinali ambo sessi cercansi per prodotti largo impiego mutualistico. Offresi stipendio previdenze rimborso spese. Indirizzare offerte a Cassetta 21763 D SPI.

RAGAZZE giovani lavori leggeri assumiamo, telefonare n. 411075. 21963 D

RAGAZZO 16.enne apprendista cerca Cartoleria Magris, Battisti 13. 21849 D

RAGIONIERA stenodattilografa o comunque impiegata capace stenodattilografia cercasi. Cassetta 21901 D

SIGNORINA praticante ufficio per studio professionale cercasi Cassetta 43083 D SPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signora, signorina spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 42541 D, SPI.

SOCIETA' cerca signorina giovane per praticante ufficio. Offerte Cassetta 21064 D SPI.

SOCIETA' commerciale importanza nazionale cerca propagandiste. Telefonare 61080 lunedì ore ufficio. 21691 D

SOCIETA' cerca impiegato pratico spedizioni conoscenza tedesco desideroso migliorare. Riservatezza garantita. Offerte Cassetta 21034 D SPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano inglese possibilmente conoscenza altre lingue veloce ordinata cerca Istituto universitario. Curriculum dettagliato referenze Cassetta n. 42032 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA giovane distinta cerca seria ditta locale. Cassetta 43271 D SPI.

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco cercasi. Cassetta 70762 D SPI.

UCCIDE FACILE i microrganismi della bocca: clinex PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

STENODATTILOGRAFA esperta e capace per studio legale cercasi. Cass. 42893 D SPI.

STIRATRICE qualificata capacissima posto stabile ottimo trattamento cercasi Pulitura via S. Marco 27. 43169 D

TORNITORE qualificato cerca ditta zona Barcola. Offerte a Cassetta 70726 D SPI.

TORREFAZIONE «Il Caffè» assume internista confezionatrice. Lunedì 16-17, Piccardi 19. 43095 D

UNIVERSITARIA particolari attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice assume Trieste Società importanza nazionale. Cassetta 21052 D SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

GIOVANE cerca famiglia o signora sola per pensione completa. Tel. 93384. 43241 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI camera due letti a studenti o professionisti, uso bagno via Milano 16 II destra tel. 37708. 70800 F

CENTRALE stanza singola affittasi tel. 62578 domenica mattina. 43225 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP Istituti scolastici e professionali: stenodattilografia, contabilità, paghe e contributi, macchine contabili, operatori meccanografici, interpreti, indossatrici, estetiste, manipedicure, massaggiatrici, ginnastica estetica, taglio cucito, doposcuola. Iscrizioni aperte per i ritardatari. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

ALLA Berlitz imparerete rapidamente le lingue estere. Iscrizioni corsi individuali e collettivi; traduzioni. Trieste, piazza Ponterosso 2 tel. 30285. Scuole in tutto il mondo. 91 G

DIPLOMATA stenografia impartisce accurate lezioni. Telefonare 745651 ore pasti. 42901 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni assistenza allo studio. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

INGLESE: lezioni scuola media superiore. Traduzioni. corrispondenza commerciale. Telefonare 70070. 71995 G

ISTITUTO scolastico «Fermi» doposcuola elementari medie biennio superiori ripetizioni qualsiasi materia da parte di professori qualificati ed esperti. Per informazioni via Rossetti 7, tel. 766952. 70638 G

LA Scuola internazionale di taglio Ieralla inizierà prossimamente un nuovo corso con turni diurni e serali. Per isorizioni: via Carducci 10.

LEZIONI individuali ogni livello lettere lingue matematica fisica materie commerciali greco, disegno. Corsi accelerati stenografia insegnanti selezionati via del Bosco 1 tel. 765308. 79796 G

MATEMATICA medie metodo scuola insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 745771. 43105 G

RADIOTECNICA misure elettriche geometria impartisce lezioni universitario. Prezzi modici. Telefonare ore pasti al 56916. 21086 G

RIPETIZIONI e traduzioni inglese. Tel. 71304. 43109 G

SIGNORA impartisce ripetizioni I, II, III anno pianoforte. Telef. 37148, ore 20-21. 70720 G

SIGNORINA americana darebbe lezioni conversazione inglese. Tel. 749340. 42406 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni elementari medie e francese. Telefonare 36798 ore pranzo. 42474 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1200 ora. Telefonare 57398 pomeriggio. 42450 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino italiano francese. Telefonare 63679. 70648 G

UNIVERSITARIO ingegneria impartisce lezioni matematica. Tel. 25403 feriali. 43059 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCIALE oro caro ricordo smarrito tratto via Giulia - via Scussa. Pregasi rinvenitore telefonare 25523. Lauta mancia. 43003 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ARREDATO VENTI SETTEMBRE 3 stanze cucina bagno servizio affittasi L. 50.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 21967 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. BOCCACCIO pronto ingresso V tre stanze cucina bagno. Affittasi 30 mila AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4 tel. 768163. 21967 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. RONCHETO pronto ingresso due stanze cucina bagno ampio poggiolo affittasi 40.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 21967 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. NUOVO 2 stanze cucina bagno poggiolo ogni conforts affittasi 40.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4 tel. 768163. 21967 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. NUOVO matrimoniale soggiorno cucinino bagno poggiolo conforts moderni affittasi 36.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4 tel. 768163. 21967 I

A.A.A.B. COLOGNA CONSEGNA MAGGIO 70 AFFITTANSI BELLISSIMI APPARTAMENTI 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli ripostigli ascensore centralnafta. INIZIARE PRENOTAZIONI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. FABIO SEVERO BELLISSIMO IN CASA SIGNORILE PRIMO INGRESSO 2 camere cucina bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata AFFITTASI 45.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

RITIRIAMO il vostro vecchio TELEVISORE guasto e di qualsiasi marca che valutiamo lire 70.000 all'acquisto dell'ultimo modello automatico PHILIPS da 24 pollici

Potrete pagare la differenza a comode RATE MENSILI

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 — TRIESTE — TELEF. 90-552

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

STATO CIVILE

21 febbraio

MORTI: Godina Giuseppe a. 93; Degrassi Giuseppe a. 85; Fontanot Giuseppe a. 71; Drozina ved. Pockaj Francesca a. 72; Enneri Maria a. 49; Kojc Franjo a. 73; Bisiacchi ved. Vecchi Virginia a. 78; Tempo ved. Cossutta Ilna a. 83; Pogisjen Anna a. 78; Rivolti Giordano a. 64; Marcolin Umberto a. 70; Martini Sofia a. 63; Mircovich in Vassili Anna a. 77.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Covacich Giorgio, impiegato con Raseni Marisa, impiegata; Decimani Nereo, ass. tecnico con Colonna Luisa, impiegata; Broili Giulio, operaio con Vimer Franca, operaia; Cocevar Gianfranco, pasticciere con Pellizola Zefferina, commessa; Crivelli Umberto, operaio con Benussi Elvira, casalinga; Gandolfo Livio, autista con Matkovic Maria, casalinga; Satti Giuliano, meccanico con Giraldi Luciana, cassiera; Rossi Sergio, macellaio con Gilardi Renata, cassiera; Ugolini Egidio, operaio con Broili Giorgina, casalinga; Kravos Lucio, impiegato con Geromet Lucia, commessa; Millo Marino, meccanico con Volcic Loredana, operaia; Mersnich Egidio, impiegato con Gandini Silvia, commessa; Testa Giuseppe, operaio con Meriggioli Lina, operaia; Potok Roberto, perito industriale con Ferluga Chiara, impiegata; Vascotto Fulvio, perito industriale con Celant Daniela, casalinga; Flego Graziano, meccanico con Damiani Bruna, commessa; Glugovaz Adalgiso, ferroviere con Ferluga Gianna, impiegata; Perencin Antonio, pensionato con Padovani Rosa Maria, casalinga; Bernardoni Ezio, pensionato con Dobrillovich Vittoria, casalinga; Valente Michele, operaio con Bartoli Nadia, casalinga; Gamboso Emilio, ferroviere con Bravin Maria Elisabetta Franca, insegnante; Zaghet Tullio, impiegato con Zerjal Nada, studentessa; Cumini Gino, meccanico con Sossi Alberta, casalinga; Bruschina Mario, operaio con Apollonio Marisa, tappezziera; Polacco Antonio, medico con Mizzan Gabriella, casalinga; Lando Roberto, meccanico con Meola Luisa, casalinga; Pittaro Germano, bracciante con Rossi Angela, operaia; Bettanin Giuseppe, preparatore anatomico con Pachizza Rosa, casalinga; Cappuccio Luigi, uff. Esercito con Failla Concetta, studentessa; Papo Marino, elettricista con Maiorano Annabella, impiegata; Gasparini Giovanni, meccanico con Rudan Eufemia, casalinga; Ronzani Sergio, pittore con Canziani Maria, operaia; Gioghi Sergio, bancomere con Iernan Elda, operaia; D'Elia Rosario, impiegato con Francia Liliana, impiegata; Bratos Graziano, pensionato con Lustizza Stella, casalinga; Breccia Roberto, guardia P.S. con Deluca Guerrina, commessa; Potthast Peter, perito edile con Podgornik Doretta, insegnante; Reia Renato, bracciante con Riccobon Maria, operaia; Canciani Ettore, magazziniere con Komar Ljudmila, casalinga; De Venuto Francesco, rappresentante di comm. con dott. Comelato Rita, insegnante; Stenni Ennio, impiegato con Bosi Luciana, insegnante; Universo Mario, insegnante con Biliato Maria, casalinga.

A COLORI

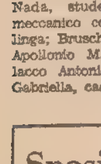
diciamolo francamente

Il servizio fotografico delle nozze è un'autentica «scannata». Naturalmente costa un po' di più (ma mica tanto) rispetto al bianco e nero. Comunque anche le fotografie bianco e nero, quando sono fatte con cura, sono sempre un ricordo bellissimo del giorno più felice della vostra vita. Per assicurarvi un servizio ottimo chiedetelo a «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8, il numero telefonico è 38790

Sposi 1970

sono arrivate per voi
le ultime novità
di partecipazioni e bomboniere da

«NODI D'AMORE»
Viale XX Settembre 21


NON SCAPPANO PIÙ...
Conferenza? Usate sulle protesi: polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

A BOLOGNA

IL PICCOLO
è in vendita
in 25 rivendite
del centro

A.A.A.B. FABIO SEVERO CASA NUOVA 3 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio armadio a muro poggiolo ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGETESO. 63 I

A.A.A.B. LOCALE IN CASA NUOVA V. F. SEVERO 30 mq. ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' AFFITTASI 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. LOCALE 220 mq. VIA GIULIA in casa nuova accuratamente rifinito con pavimenti serramenti e servizio. Adatto qualsiasi attività AFFITTASI PRONTAMENTE 180 mila mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. LOCALI CENTRALI IN CASA NUOVA CONSEGNA MAGGIO 40 e 70 mq. completamente finiti con vetrine AFFITTANSI PER USO NEGOZI POSIZIONE COMMERCIALE. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. MOBILIATO VIA GIULIA CASA NUOVA CONFORTEVOLE 5 camere cucina bagno gabinetto 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta AFFITTASI 75.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. PIAZZA DELLA BORSA PRONTO INGRESSO COMPLETAMENTE RIPRISTINATO 3 stanze cucina stanzino bagno AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. RAFFAELLO SANZIO PRONTO INGRESSO 2 stanze stanzetta tinello cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio 2 armadi a muro centralnafta AFFITTASI 58.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. SALITA MONTANELLI PRONTO INGRESSO IN CASA SIGNORILE 2 camere cucina bagno-gabinetto ripostiglio cantina centralnafta AFFITTASI 38.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. UFFICIO CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO SIGNORILE PIANO AMMEZZATO 3 stanze bagno anti bagno centralnafta pareti in carta pavimenti in moquette AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA DELL'EREMO CONSEGNA 30 APRILE salone matrimoniale 2 servizi ripostiglio cucina balconata ascensore centralnafta AFFITTASI 58.000 mensili compreso accessori. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA DENZA PRIMO INGRESSO CASA NUOVA matrimoniale soggiorno cucinino bagno-gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata AFFITTASI 37.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA GHIRLANDAIO COMPLETAMENTE RIPRISTINATO BELLISSIMO APPARTAMENTO 4 camere cucina servizi separati ripostiglio poggiolo riscaldamento AFFITTASI 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA GIULIA CASA NUOVA PRIMO INGRESSO APPARTAMENTO SIGNORILE salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio balconata poggiolo centralnafta acqua calda centralizzata pavimenti laccati e marmi ascensore AFFITTASI 80.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA TEDESCHI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli riscaldamento cantina AFFITTASI 55.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA VERGERIO CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI 42.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso due camere cameretta via della Tesa. Telefonare al 24816, Amministrazione Stabili Trevisan. 42979 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso 4 stanze cucina bagno zona S. Giusto. Telefonare 24816, Amministrazione Stabili Trevisan. 42975 I

A.A.A. GABROVIZZA villino 7 stanze soggiorno giardino vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 43075 I

A.A.A. SALVI (Baiamonti) tre stanze soggiorno cucinino terrazza comforts. PADOVAN 2 stanze cucina tutti comforts. S. FRANCESCO 2 stanze saloncino servizi ascensore centralnafta. VELTRO soffitta stanza cucina wc 12.500 affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 43075 I

A.A. AFFITTASI 2 camere cameretta cucina bagno zona via Franca. Telefonare 24816, Amministrazione Stabili Trevisan. 42977 I

A. AFFITTASI appartamenti case nuove REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore; altro PATRIZIO tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore prima entrata. ACIT S. Lazzaro 3 tel. 68810. 43255 I

A. AFFITTANSI diverse zone, San Vito, piazza Sansovino, Baiamonti, Strada per Longera, viale D'Annunzio, appartamenti 2, 3 stanze centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19.30. 21857 I

A. APPARTAMENTI consegne primavera. Camera soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affittansi 36.000. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 43145 I

A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi 1-2 stanze soggiorno bagno garage centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 21801 I

A. CRISPI affittasi tristanze bagno centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 21803 I

A. D'ANNUNZIO bistanze stanzetta bagno centralnafta ascensore affittasi. AGEP, Crispi 14. 21799 I

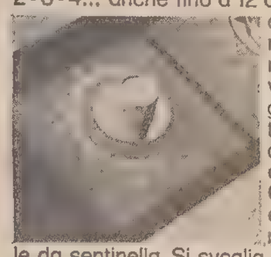
A. D'ANNUNZIO bistanze cucina affittasi. AGEP, Crispi 14. 21797 I

l'idea dell'anno

la nuova Candy98 la lavatrice a orologeria

fa l'ammollo biologico per tutto il tempo che volete voi, poi riprende a lavare senza di voi

Superate le superautomatiche! Grazie ad uno speciale orologio, brevetto esclusivo, Candy 98 rende superautomatico anche l'ammollo biologico. La durata è a scelta: 2-3-4... anche fino a 12 ore: il classico, efficacissimo ammollo notturno. Un ammollo biologico di breve durata è insufficiente. Più tempo viene dato al detersivo biologico per lavorare, più il bucato diventa pulito; e lo si vede dai colli e dai polsini delle camicie. Durante l'ammollo Candy 98 non consuma energia e non fa il minimo rumore. E voi non dovete farle da sentinella. Si sveglia da sola e riprende a lavare. Candy non vi offre solo una lavatrice elegante, ricca, solida, da durare anni ed anni. Vi offre idee. Molte:



12 programmi superautomatici;
6 con ammollo biologico, uno **biorisparmio;**
1 tasto max per programmi a temperatura massima;
1 tasto per il trattamento della **pura lana vergine;**
1 tasto per il trattamento dei **tessuti non stiro;**
4 vaschette: prelavaggio, lavaggio, candeggio, la quarta per gli additivi o ammorbidenti;
2 tipi di candeggio;
economizzatore per carichi ridotti;
suggeritore automatico carico detersivo.
Tutte idee che realizzano ciò che voi attendete.
Le vostre idee.

Candy
idee-esperienza



Assistenza tecnica completamente gratuita per 1 anno, a domicilio, in ognuno degli 8062 Comuni d'Italia.

A. GARIBALDI camera cucina bagno affittasi 27.000 persona sola. ESPERIA, Imbriani 9, tel. 29235. 43145 I

A. LOCALE VIA FLAVIA predisposto per parrucchiera, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI; piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 21857 I

A. MOLINO VENTO libero marzo 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta 42.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 43145 I

A. ROIANO bistanze bagno centralnafta affittasi. AGEP, Crispi 14. 21795 I

A. VALMAURA affittasi bistanze bagno centralnafta ascensore AGEP, Crispi 14. 21805 I

AFFITTANSI alloggi centro. Telefonare 412288 ore 14-15. 43247 I

AFFITTANSI 3 stanze uso ufficio via Roma 9. Rivolgersi in portineria, lunedì. 43013 I

AFFITTANSI zona S. Marco appartamenti 3 vani servizi primo ingresso. finintermediari. Tel. 765274. 42432 I

AFFITTANSI appartamenti belli comforts moderni 1-2-3-4 stanze Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 43081 I

AFFITTASI appartamento due stanze cucina semiarredato oppure con prelievo parte mobili Settefontane 47 altro due stanze cucina via Roncheto, conforts moderni tel. 55300 Marangon. 21999 I

AFFITTASI trentaduemila tristanze panoramico San Vito telefonare 58197. 42464 I

AFFITTASI vicolo Ospitale Militare bistanze, soggiorno, cucinetta, ascensore, centralnafta, 45.000. Telefonare 765.491. 21861 I

AFFITTASI appartamento Belpoggio: 2 stanze stanzetta cucina WC poggiolo; altro via Coroneo 3 stanze stanzetta cucina WC. Telefonare 68482 orario ufficio. 21977 I

AFFITTASI salone parrucchiere centro, ottime condizioni. Telefonare 93169. 70658 I

AFFITTASI camera cucina 12 mila mensili via Salita Gretta 17, II p. 43123 I

AFFITTASI tre stanze cucina centro piccole spese. Telefono 725950. 21811 I

AFFITTASI appartamento sei stanze bagno. prospiciente rive, terzo piano, telefonare n. 95001 feriali Amministrazione Carpani. 43251 I

AFFITTASI prontamente quartiere 2 stanze 3 stanzette cucina accessori. Corso Saba - Largo Barriera. tel. 24947. 42440 I

AFFITTASI magazzino posizione centrale circa mq 90, telefonare 90296. 42643 I

AFFITTASI via Romagna 24 (altezza Foro Ulpiano) appartamento 4 stanze stanzino servizi riscaldamento autonomo uso ufficio o abitazione. Telefonare 29159. 20974 I

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 **Via Polonio 5**

VISITATECI

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

AFFITTASI ammezzato 2 camere camerino cucina. Cassetta 43077 I SPI.

AFFITTASI appartamento signorile inizio Commerciale 4 stanze servizi centralnafta telefonare 730689. 21909 I

AFFITTASI a Venezia locale per uso macelleria od altro. Cassetta 42969 I SPI.

AFFITTASI locale per negozio 3 fori 70 mq. via Ginnastica, tel. 723206. 21038 I

AFFITTASI pronto ingresso magazzino via S. Michele. Telefonare 24816, Amministrazione Stabili Trevisan. 42975 I

AFFITTASI 3 camere cucina soleggiato vista mare 20.000 mensili, Salita di Gretta 15, I p. 43097 I

AFFITTIAMO perfetto due stanze stanzetta servizi (D'Azeglio). Alabarda, Spiridione 6.

ALLOGGIO cinque stanze cucina ripostigli, affitto modico, affittasi via Fabbri, telefonare 85001 feriale. 43251 I

APPARTAMENTI varie posizioni da una a cinque stanze affittansi. Immobiliare Zanetti Gall. Fenice. 43305 I

APPARTAMENTINO (Zona Garibaldi) stanza cucina gabinetto 13.000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 21953 I

APPARTAMENTO SAN LUIGI zona tranquilla 2 stanze soggiorno cucinetta centralnafta ascensore poggiolo posto macchina affitta libero Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 43261 I

Il tempo è prezioso

e un avviso economico pubblicato tempestivamente può risolvere tanti problemi perchè risponde alle più varie necessità della vita d'oggi.

76.76.76

è il numero del servizio accettazione telefonica avvisi economici per

IL PICCOLO

NORME PER IL SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA AVVISI ECONOMICI

- **Un avviso economico da pubblicare su «Il Piccolo» può essere ordinato chiamando il n. 76.76.76 e dettandolo al telefono.**
- **Il committente dovrà fornire al nostro incaricato le proprie generalità, il proprio indirizzo e numero telefonico.**
- **La dettatura dell'avviso avverrà in risposta alla chiamata di controllo in partenza dall'ufficio accettazione telefonica avvisi economici.**
- **Il servizio funziona tutti i giorni feriali con il seguente orario: 9-12.30 e 16-19.**
- **Il servizio accettazione telefonica comporterà un maggiore addebito di L. 250 per ogni avviso.**
- **Copia dell'avviso dettato, con l'indicazione del costo totale verrà trasmessa a mezzo posta al committente che potrà effettuarne il pagamento direttamente agli sportelli dei nostri uffici pubblicità SPI, via S. Pellico 4, nei tre giorni immediatamente successivi.**
- **Il pagamento potrà anche venire effettuato presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio di Trieste con versamento sul c/c 12558/4.**
- **Nel versamento si prega d'indicare sempre il numero di controllo dell'avviso.**

APPARTAMENTO due stanze accessori, quinto piano, affittiamo 16.000. Alabarda, Spiridone 6. 43185 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43041 I

APPARTAMENTO CORONEO 2 stanze stanzetta cucina gabinetto affitta 25.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43039 I

APPARTAMENTO IPPODROMO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 43261 I

APPARTAMENTO D'Alviano, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 43261 I

APPARTAMENTO quattro stanze bagno, completamente restaurato affittasi viale Miramare 17 quarto piano, rivolgersi portiere oppure telefonare 95001 feriali. 43251 I

APPARTAMENTO in palazzina primo ingresso RONCHETO saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43039 I

APPARTAMENTO 3 stanze ripostiglio bagno cucina affittasi con ricompensa spese zona centrale. Tel. 25839. 21771 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno centralriscaldamento 34.000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 21953 I

BELLISSIMO nuovo 2 stanze comforts modernissimi 38.000 affittasi. Telefonare 767993. 43081 I

BRAMANTE autoriscaldamento, 4 stanze. COLOGNA soggiorno, 2 stanze. SANLUIGI palazzina, 3 stanze, conforts. CASTAGNETO cucina, 3 stanze garage. OSPEDALE MILITARE soggiorno, 2 stanze affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. Ponterosso 3. 90 I

CENTRALISSIMO signorile sei stanze, biservizi, termonafta, ascensore. affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 43185 I

CERCASI affitto appartamento camera soggiorno cucinino bagno riscaldamento, tel. 744395 ore 9-13 tutti giorni feriali. 21873 I

GIARDINO Pubblico soleggiato 3 stanze stanzetta cucina bagno affittasi 35.000. Informazioni tel. 734257. 43089 I

IN palazzina affittasi tre camere bagno cucinino centralnafta libero zona Locchi. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4. 43153 I

LOCALE affari 24 mq. affittasi via S. Vito 9. Rivolgersi portinaia. 42831 I

LOCALE grande luminoso eventualmente divisibile affittasi. Maggiori dettagli telefonare 70168. 22015 I

LOCALE piccolo adatto ufficio rappresentanze affittasi, Catullo, telefonare 91950 mattinata. 43267 I

LOCALE ex macelleria, arredato, in zona densamente popolata, affittasi. Tel. 762602 ore ufficio. 1174 I

LOCALE libero 120 mq. con servizio; altro 25 mq. zona Sansovino affittasi tel. 730344. 43261 I

LOCALI affari inizio Gambini, 110, 160 mq.; altri Puccini (Quartiere Marcesio), Pisoni, Ippodromo, Sanzio, Volta, F. Severo affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 43075 I

LOCALI uso uffici affittansi piano completo mq. 580 via Galatti angolo corso Cavour. Telefonare 24168 ore 17-19. 70790 I

PALAZZINA (corso restauro) 1-2 piani completi mq. 400 cadauno adatti abitazioni, albergo, uffici, ambulatorio vendonsi. Informazioni tel. 734257 43039 I

QUARTIERE camera cucina affittasi Martiri Libertà 13 ore 14-16. 21044 I

QUARTIERINO adatto sposi affittasi. Tel. 731331. 42891 I

UFFICIO mobiliato 4,50 4,60 affittasi piazza Sansovino. Telefonare 762463. 21781 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L. Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Con la sua esperienza, si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163 S. Francesco n. 4. 21969 L

A. GIOVANI sposi cercano affitto appartamentino pronta entrata. Telefonare 763237. 43201 L

ANZIANI coniugi cercano affitto per giugno appartamento 4 stanze comforts ininterrmediari offerte dettagliate Cassetta 21919 L SPI.

APPARTAMENTI 1-2 stanze cercansi affitto per soddisfare nostra clientela; nessuna spesa. Telefonare 35904. 43019 L

APPARTAMENTO 2 o 3 vani cucina bagno riscaldamento, cercano giovani sposi, affitto modesto. Cassetta 21815 L, SPI.

APPARTAMENTO casetta cameretta cucina (giardino) cercasi affitto. Tel. 57900. 43001 L

CERCASI appartamento affitto 2 stanze servizi paraggi Perugino, massimo 25.000, escluso mediatori. Cassetta 42382 L, SPI.

CERCASI appartamento affitto 2 stanze servizi paraggi San Giacomo, massimo 25.000, mediatori esclusi. Cassetta 42384 L, SPI.

CERCO in affitto appartamento grande centrale casa vecchia. Cassetta n. 21993 L SPI.

CERCO affitto magazzino per officina, oppure officina auto. Telefonare 25402. 21833 L

CERCO affitto centrale 2 stanze cucina WC, telefono 733335. 43283 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento camera cameretta accessori. Telef. 57416, ore 14-16. 43143 L

GORIZIA cercasi affitto appartamento moderno 2 stanze soggiorno servizi centrale. Telefonare 745402 Trieste. 43061 L

LOCALE centrale vuoto, circa 150-200 mq. cercasi affitto. Scrivere cassetta 42895 L, SPI.

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca appartamenti ammobiliati in affitto. Telefonare 224283. 42823 L

STATALE cerca affitto appartamentino ammobiliato, zona clinica Salus. Cassetta 42839 L, SPI.

Continua in 14.a pagina

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI



OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

SVIZZERA
è facile investire in appartamenti
Basta inviare il vostro indirizzo per ricevere subito, gratis, informazioni, prospetti e prezzi di condomini al lago di Lugano. Scrivete a: Consulenze Immobiliari Generali Lugano, V. Franscini 15 @ 3 55 66

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 12.3.1970, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto di 1/2 parte indivisa degli immobili P.T. 9203 di Trieste Città, magazzino nello scantinato della casa civ. n. 23 di via Gatteri (lato via Stuparich) composta di tre ambienti e latrina con le congiunte 65/1000 i.p. della P.T. 3117 di Trieste Città, il tutto di proprietà di Colautti Pina, al prezzo di stima di Lire 3 000 000 con offerte in aumento non inferiore a Lire 100.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 240-241 — ove potranno avere maggiori informazioni, il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Versamento del saldoprezzo, entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trietse, 14 febbraio 1970.

Il Cancelliere
Egidio Sore

TRIBUNALE DI TRIESTE

INCANTO D'IMMOBILE a prezzo due volte ridotto

Il 12 marzo 1970 ad ore 11.30 nella aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto a prezzo due volte ridotto di 1/5 rispetto al valore di stima dell'ente indipendente P.T. 31589 di Trieste (appartamento al III piano di via Sticotti 3, composto di atrio-disobbligo, soggiorno, quattro stanze, doppi servizi con bagno e doccia, cucina, ripostiglio, due terrazze, una verandina e una cantinetta), con gli accessori (1/3000 delle P.T. 29069 e 20619 (strade private), 57/1810 della P.T. 31642 (locale centrale termica), intera P.T. 31574 (box) e 4/33 della P.T. 31575 (locale disobbligo al pianoterra), il tutto di proprietà del signor Carlo Tiberi.

Prezzo base Lire 13.570 000. Offerte minime in aumento Lire 200 000.

Maggiori informazioni in cancelleria (stanza 240-241), dove ogni concorrente dovrà depositare il 20% del prezzo base entro le ore 10 del giorno dell'incanto. Saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Il Cancelliere
Egidio Sore

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 12 marzo 1970 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile sottoindicato di proprietà di Maté Nella in Gerosa. P.T. 2239 di Trieste C.T. 1.o particella 383-edificio di mq 297 sito in via Udine 29; al prezzo di stima di L. 11.230.000. Con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000. Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria - stanza 240, 241 - ove potranno aversi maggiori informazioni, il 20 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 29 gennaio 1970

Il Cancelliere Capo
(Egidio Sore)

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870
(Aut. 2063/7-55)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SUCCESSO DELL'OFFENSIVA LANCIATA DAI NORDVIETNAMITI NEL LAOS

In mano comunista la Piana delle Giare



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Hanoi — Soldati comunisti all'attacco nella Piana delle Giare: la foto è stata rilasciata nella capitale nordvietnamita

Vientiane, 21

Con un fulmineo assalto sferrato prima dell'alba, truppe nordvietnamite appoggiate da carri armati hanno occupato, stamane, la pista d'atterraggio di Xieng Khouang e una vicina posizione militare delle forze governative, riassumendo così praticamente il controllo della intera Piana delle Giare, nel Laos Nord orientale.

Era da undici giorni che le unità nordvietnamite stavano premendo nella Piana delle Giare: a Vientiane non si prevedeva però, che le forze comuniste sarebbero riuscite a impadronirsi così rapidamente delle posizioni governative, che finora erano sempre riuscite a respingere gli attacchi dei comunisti, notevolmente superiori per numero. Fino ad oggi la caduta di Xieng Khouang era stata sventata, grazie soprattutto alle massicce incursioni compiute dall'aviazione governativa e da quella statunitense contro le forze nordvietnamite nella zona: a quanto si sa, il comando americano aveva fatto entrare in azione anche i colossali bombardieri «B-52».

Nel pomeriggio, fonti informate hanno dichiarato che, intorno al campo d'aviazione di Xieng Khouang, continuano i combattimenti, ma il grosso delle forze governative è ormai stato ritirato: le stesse fonti hanno aggiunto che, nell'attacco al campo di aviazione, i nordvietnamiti hanno impegnato sei battaglioni, appoggiati da carri armati. Le principali piazzaforti della regione ancora occupate dalle forze di Vientiane sono Muong Suy, a Sud-Ovest della Piana delle Giare, e la grande base di San Thong-Long Cheng, a Sud: esse potrebbero costituire i prossimi bersagli dell'offensiva nordvietnamita. Muong Suy è considerata come particolarmente vulnerabile.

Importante nodo strategico, la Piana delle Giare controlla le vie d'accesso a Vientiane (200 chilometri a Sud), a Luang Prabang (la capitale reale, 200 chilometri a Nord-Ovest), e al Vietnam del Nord, dal quale la città di frontiera più vicina, Nong Het, dista soltanto 70 chilometri. Poco a Sud-Est della Piana delle Giare, lungo il fianco laotiano della cordigliera annamitica, comincia la «pista di O Ci-min», una serie di strade attraverso le quali il materiale pesante proveniente dal Vietnam del Nord viene fatto affluire alle basi nordvietnamite situate in territorio laotiano, vicino al confine con il Vietnam del Sud, per essere poi inviato alle unità comuniste sudvietnamite.

Lunga una ventina di chilometri, la piana è dominata da una serie di massicci montagnosi, di cui i più alti raggiungono circa i duemila metri: al centro, una pista d'atterraggio può accogliere quadrimotori a elica, ma diventa inutilizzabile quando un eventuale avversario si impadronisce di una delle vette che la dominano. Le truppe reali laotiane sono ora ripiegate sui pendii scoscesi di queste vette, che costituiscono una posizione quasi inespugnabile.

TORNATO DA MOSCA IL LEADER DELLA RESISTENZA

DISCUTONO AD AMMAN GOVERNO E GUERRIGLIERI

Se i colloqui fallissero, la Giordania potrebbe piombare nella guerra civile - Assicurazioni di Hussein ai beduini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Amman, 21

Si è svolta oggi nella capitale della Giordania una delicata riunione fra i rappresentanti delle organizzazioni di guerriglia palestinesi e le autorità giordane. Sull'esito dell'incontro non si sa ancora nulla: il mondo arabo si augura che si sia trovato un accordo perché, in caso contrario, la Giordania potrebbe essere teatro di una vera e propria guerra civile. I profughi palestinesi, che nel regno hascemita sono circa mezzo milione, appoggiano apertamente i guerriglieri, contro la volontà dell'esercito e di Re Hussein.

Nelle prime ore di stamane era giunto ad Amman il capo del nuovo «comando unificato» della guerriglia, Yasser Arafat, che è stato per dieci giorni a Mosca, evidentemente in cerca di armi: il «comando unificato» è stato formato ieri sera, per raggruppare dieci organizzazioni di guerriglia. Ai colloqui con le autorità giordane, che si sono svolti nella sede della Presidenza del Consiglio, la delegazione era formata da rappresentanti delle quattro principali reti terroristiche, la «Al Fatah», l'«Al Saika», il «Fronte di lotta popolare» e l'«Esercito di liberazione nazionale palestinese».

Intanto, Re Hussein ha promesso a 600 notabili beduini, che si erano recati da lui a confermargli la loro lealtà, che è ben deciso a metter fine alla confusione e all'anarchia in Giordania. Fra i notabili c'erano quelli che ieri avevano invitato il Re a usare il «pugno di ferro» contro gli oppositori. Oggi si sono uniti a loro i rappresentanti delle tribù beduine del Nord, sulle quali si fonda il trono hascemita. I beduini, e anche altri influenti elementi di destra, vogliono che le forze dell'ordine colpiscano senza pietà gli autori di atti illegali: si lamenta, in particolare, che sempre più di frequente vengano saccheggiate, ad opera di guerriglieri, le abitazioni di ufficiali dell'esercito che si trovano al fronte per la lotta contro Israele.

In mattinata, il Governo giordano aveva tenuto una riunione per discutere dei rapporti futuri con i guerriglieri e dell'incontro con i capi delle organizzazioni palestinesi, guidati da Arafat. La settimana scorsa ci furono incidenti in seguito al rifiuto dei guerriglieri di rispettare le norme decise da Re Hussein per riportare l'ordine nella capitale e nel paese: Hussein sospese in seguito i provvedimenti, e da allora i guerriglieri hanno mantenuto una certa disciplina fra le loro formazioni. Il «comando unificato» accusa ufficiali dell'esercito e della polizia giordana di provocazioni, opponendosi all'azione dei guerriglieri, col rischio di creare una situazione di cui potrebbero avvantaggiarsi solo gli israeliani.

Oggi intanto si è avuta notizia di scontri fra truppe regolari siriane e israeliane sulle alture di Golan occupate: gli israeliani hanno accusato i siriani di aver aperto il fuoco per primi, tirando due cannonate su una pattuglia presso Rafid, a Sud di Quenitra, e due colpi di bazooka su un posto militare. In Giordania elementi irregolari hanno bersagliato coi mitra una pattuglia israeliana nei pressi di Neve Ur, a Sud del Mar di Galilea, e la pattuglia ha risposto al fuoco: per questi incidenti gli israeliani non hanno lamentato perdite.

A. P.

TERRIBILE MONITO CONTRO LA GUERRA ATOMICA

In un film l'agonia di Hiroshima e Nagasaki

La pellicola, «girata» subito dopo il bombardamento era custodita negli archivi segreti di Washington

New York, 21

L'agonia di Hiroshima e Nagasaki, le due città giapponesi rase al suolo dalle prime bombe atomiche americane, il 6 e il 9 agosto 1945, rivive per la prima volta dopo un quarto di secolo attraverso un film che, rimasto fino a ieri segreto e chiuso negli archivi di Washington, è stato ora rilasciato dallo stesso Governo degli Stati Uniti, su richiesta dell'Università di Columbia. Questa aveva saputo dell'esistenza del film attraverso una lettera indirizzata all'ateneo americano da un professore di Tokio.

Le incredibili devastazioni subite dalle due città martiri sono state filmate da nove «cameramen» nipponici i quali, dopo aver vagato fra le rovine di migliaia di edifici in fiamme, penetrarono negli ospedali d'emergenza, fissando sulla pellicola le mutilazioni e le ustioni dei sopravvissuti alla vampata atomica. Il film, presentato alla stampa internazionale al Museo d'arte moderna di New York e intitolato semplicemente «Hiroshima-Nagasaki, verrà distribuito a 96 dollari la copia (60 mila lire) per attirare l'attenzione del mondo sulle conseguenze di una guerra nucleare.

Nessun profitto sarà ricavato dalla distribuzione del film, che dura 16 minuti e la cui colonna sonora comprende il racconto di un testimone dell'olocausto delle due città: una donna giapponese che descrive il terrore, la disperazione, il senso d'impotenza degli abitanti di fronte all'attacco, e la loro lenta morte.

ULTIMO ATTO DELLA «CONTESTAZIONE TURISTICA»

Espulsi dall'U.R.S.S. il belga e il norvegese

Come i due giovani italiani liberati una settimana fa erano stati condannati per aver lanciato manifestini

Mosca, 21

Due studenti occidentali, il belga Viktor van Brantegem e il norvegese Gunnar Gjengseth, che erano stati condannati per aver separatamente dimostrato contro la repressione degli intellettuali dissidenti sovietici, sono stati espulsi oggi dall'Unione Sovietica. Van Brantegem è stato fatto partire da Mosca a bordo di un aereo diretto a Copenaghen, e Gjengseth è salito a Leningrado su un treno diretto a Helsinki.

I due compirono le loro manifestazioni — il norvegese a Leningrado e il belga a Mosca — durante l'ondata di «contestazione turistica» del mese di gennaio: il 17 gennaio fu la volta dei due italiani Valtenio Tacchi e Teresa Marinuzzi, poi seguì il belga van Brantegem, e quindi, il 22 gennaio, il giovane norvegese. I processi che sono stati celebrati in distinti procedimenti, si sono tutti conclusi con la condanna per «teppismo aggravato» a un anno di campo di lavoro. Il 13 febbraio, con decreto del Soviet supremo, i due italiani furono esonerati dalla pena e fatti partire per l'Italia, lo stesso è accaduto stamani, otto giorni più tardi, al norvegese e al belga.

Van Brantegem aveva lanciato manifestini in un teatro non lontano dal Bolscioi, nel cuore di Mosca. Egli fu processato l'11 febbraio, lo stesso giorno e nello stesso tribunale in cui si svolgeva il processo a carico degli italiani. Accusato di «teppismo aggravato» per aver creato disturbo e agitazione nel teatro, egli obiettò che il secondo tempo dello spettacolo (la commedia musicale »My Fair Lady», tratta da «Pigmalione» di Shaw) era cominciato puntualmente, indicando che non vi era stato intralcio nell'attività del teatro o inconvenienti per il pubblico. Il norvegese era stato arrestato dalla polizia di Leningrado davanti a un grande magazzino, dove si era messo a distribuire volantini di protesta contro le condanne di intellettuali dissidenti.

A MORTE AD AMSTERDAM 10.000 piccioni «veneziani»

L'Aja, 21

C rca quindici anni fa, l'allora Borgomastro di Amsterdam, signor D'Ailly, pensando di rendere più attraente la città e volendola ancor più somigliante a Venezia, accettò da questa città il dono di qualche coppia di piccioni della piazza San Marco. Ora il municipio della «Venezia del Nord» ha deciso di uccidere (con morte indolore, con il gas) diecimila dei circa quindicimila piccioni che infestano la città.

E' stato infatti appurato che i piccioni trasportano parassiti nocivi alla popolazione, sporcano gli edifici e rendono la vita impossibile ad altri uccelli. Così gli olandesi — che non tralasciano occasione per lanciare appelli contro la distruzione dei volatili, e che durante i mesi invernali raccomandano di continuo, via radio, di provvedere a nutrire gli «amici dell'aria» — sono stati costretti a prendere questa drastica decisione.

Feriti nella sciagura ferroviaria

MUOIONO 52 NIGERIANI sulla via dell'ospedale

Lagos, 21

Secondo alcune notizie di stampa, 52 persone rimaste ferite nella sciagura ferroviaria avvenuta alcuni giorni fa nella Nigeria del Nord, sono morte in un incidente stradale, mentre venivano trasportate in ospedale. Le notizie non precisano quando o dove sia avvenuto l'incidente. Il «Daily Times» afferma che esso è stato confermato dalla polizia di Kafanchan, una località a circa 800 chilometri da Lagos.

La sciagura ferroviaria era avvenuta lunedì sera: un treno passeggeri diretto da Kaduna a Otukpo era deragliato, precipitando in un burrone profondo 25 metri. Nella sciagura sono morte almeno 105 persone.

UN'ALTRA VALANGA in Val d'Isère

Parigi, 21

Un'altra valanga è precipitata oggi, nei pressi di Val d'Isère, tagliando le comunicazioni tra il noto centro alpino di sport invernali e la pianura. Questa volta, fortunatamente, non ci sono state vittime e, nonostante le notevoli dimensioni della massa nevosa (che si estende su un fronte di un centinaio di metri), il Genio civile ha annunciato che spera di terminare i lavori di sgombero entro stanotte.

Sulle montagne della zona continua a nevicare; la neve però sembra abbastanza buona e le stazioni di sport invernali funzionano regolarmente.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

A FRUTTO DOPO QUATTRO MESI LE INDAGINI SUL RATTO DELLA BIMBA FRANCESE

In trappola il rapitore di Sophie Recuperata buona parte del riscatto

Il «kidnapper» è stato arrestato presso Lilla, mentre si recava dalla sua amica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lilla, 21

L'autore del rapimento della piccola Sophie Duguet, che tenne la Francia col fiato sospeso nello scorso ottobre, è stato arrestato presso Lilla: l'annuncio dato dalla polizia, è stato accolto ovunque con un senso di sodisfazione, tanto più che l'opinione pubblica sembrava di soddisfazione, tanto più che questo rapimento, che aveva fruttato al criminale la somma di un milione di franchi (oltre 112 milioni di lire), dovesse restare per sempre impunito. Invece, le indagini sono proseguite nel massimo segreto, e forse è stata proprio questa la principale causa del loro felice esito. L'uomo, Michel Fauqueux, è stato arrestato la notte scorsa mentre si recava a trovare la sua amica. La maggior parte della somma versata dal padre della bimba per il riscatto è stata recuperata.

La piccola Sophie di 3 anni, venne liberata dal suo rapitore a quattro giorni dal rapimento, dopo che il padre aveva provveduto a far recapitare il denaro al suo sinistro destinatario; Philippe Duguet, il padre della bimba, è un ricco agricoltore, che abita in una villa nei pressi di Soissons, a circa cento chilometri a Nord di Parigi. La piccola Sophie venne rapita il 24 ottobre, mentre stava dirigendosi, tenuta per mano da una giovane cameriera alla scuola da cui doveva uscire il fratellino, di 5 anni.



Michel Fauqueux

Il rapitore sopraggiunse al volante di un'auto: scese, con una spinta fulminea mandò la cameriera a sbattere contro un muro, quindi afferrò Sophie, la mise sull'auto e si allontanò a tutta velocità, non prima però di aver lasciato sulla strada un biglietto in cui si leggeva: «Dovete darmi un riscatto di un milione di franchi. Non chiamate la polizia o non vi restituirò la bimba viva. Vi dò tre giorni di tempo. Seguiranno altre istruzioni».

Le istruzioni vennero, infatti: il bandito precisava che la somma gli doveva essere versata in banconote da 500 franchi, e che doveva essere depositata in un luogo a circa un chilometro da Soissons. Philippe Duguet capì che l'uomo faceva sul serio, e chiese e ottenne dalla polizia di lasciar risolvere il caso direttamente fra lui e il rapitore, nel timore di nuocere alla sua figlioletta. In effetti, tutto si svolse come era stato fissato: versata la somma, la piccola Sophie venne rilasciata, nei pressi di una stazione di polizia non molto distante da Soissons.

L'arresto di Fauqueux si è svolto in maniera rapida; lo uomo, benché armato, non ha tentato di usare la pistola: ha cercato invece di fuggire ma, quando si è reso conto che per lui ormai non c'era scampo, ha alzato le mani e si è lasciato docilmente prendere. L'arresto è avvenuto nel villaggio di Bertry, dove vive l'amica del bandito, Therese Lemadre. Addosso, Fauqueux aveva 30 mila franchi (tre milioni e 375 mila lire circa), tutti in biglietti da 500 franchi: ma la maggior parte della somma pagata per il riscatto è stata trovata dagli agenti nella casa della Lemadre.

Probabilmente è stata proprio quest'ultima, una donna con tre figli, il filo conduttore che ha permesso alla polizia di arrivare a Fauqueux. La donna era già stata arrestata nello scorso dicembre, perché sospettata di avere contatti con il rapitore della piccina: fu interrogata a lungo ma, non essendo emerse a suo carico prove concrete, venne rilasciata. Evidentemente la polizia ha continuato a sorvegliarla nei suoi vari spostamenti, e deve essere così giunta a identificare il Fauqueux.

A. P.

COINVOLTE TRE MACCHINE E UN AUTOTRENO

SCONTRO NELLE MARCHE TRE MORTI E NOVE FERITI

Macerata, 21

Tre persone sono morte e altre nove sono rimaste ferite, in seguito ad un incidente stradale avvenuto durante la notte sulla statale 485 Civitanova - Macerata. Nell'incidente, accaduto in località Molinetto, sono rimaste coinvolte tre automobili e un autotreno. Le tre vittime, tutte di Macerata, sono: il dott. Giancarlo Manna, di 34 anni, che doveva cominciare oggi la sua attività di medico all'ospedale civile di Macerata, il giocatore della «Giorgiana» Alfredo Venanzoni di 22 anni, e il geometra Mario Bacaloni, di 23.

Il Venanzoni, che era al volante di una «Fiat 124» e aveva al suo fianco il Bacaloni, ha tentato il sorpasso di un'autotreno, proprio mentre in senso opposto sopraggiungeva una «125» condotta dal dott. Manna. L'urto è stato violentissimo. I due piloti e il Bacaloni sono morti sul colpo; le altre persone che erano sulle auto sono rimaste ferite e sono state ricoverate in ospedale. Col Venanzoni viaggiavano Dino Giorgi, di 22 anni, e Andrea Monachesi, di 21, che sono stati giudicati con prognosi rispettivamente di 15 e dieci giorni; con il giovane medico, invece, la moglie, Enrica Bowing, di 25 anni, il padre Ernesto Manna, di 54, e la madre, Ester Gargioni, di 60, che guariranno rispettivamente in dieci, 15 e cinque giorni.

Dopo lo scontro, la vettura condotta dal dott. Manna è finita fuori strada, mentre l'auto condotta dal calciatore della «Giorgiana», proseguendo la sua corsa, è andata a sbattere contro la «1300» del dott. Azan, di 37 anni, che aveva a fianco la moglie, Anna Maria Perini, di 42 anni, e i figli Carla, di 16, e Gaetano, di 12: anch'essi sono rimasti feriti e sono stati ricoverati con prognosi di pochi giorni, ad eccezione di Carla Azan, che ne avrà per 25 giorni.

A POCHE ORE DALL'ARRESTO A BROOKLYN

STRONCATO DALLA DROGA UN DICIANNOVENNE IN CELLA

New York, 21

Arrestato a Brooklyn per possesso di stupefacenti, un giovane di diciannove anni è morto sette ore dopo, nella cella in cui era stato rinchiuso: è il trentatreesimo minorenne morto quest'anno per abuso di stupefacenti. Il giovane, Nestor Orellano, era stato sorpreso da due poliziotti mentre, in un'auto parcheggiata in un giardino pubblico, ingeriva pillole di amfetamina insieme a due amici. Nell'auto, i poliziotti hanno trovato una decina di pillole e due bustine di eroina.

Arrestati, i tre erano stati rinchiusi in celle separate: stamane, all'ora della colazione, Orellano è stato trovato privo di sensi ed è morto prima che un medico potesse soccorrerlo. Secondo il perito settore, il decesso è stato provocato da una dose eccessiva di eroina e amfetamina. Il Procuratore distrettuale di Brooklyn ha ordinato un'inchiesta per accertare se, al momento dell'arresto, Orellano accusasse sintomi di intossicazione da stupefacenti: In tal caso, infatti, i poliziotti — anziché rinchiuderlo in cella avrebbero dovuto chiedere lo intervento di un medico.

Altri quattro trafficanti di stupefacenti, la cui clientela era costituita principalmente da studenti, sono stati intanto arrestati, dopo un'irruzione compiuta in un appartamento del Bronx, e presso una scuola elementare di Harlem. Nell'appartamento del Bronx la polizia ha sorpreso un uomo e una donna, ambedue di 22 anni, mentre preparavano «dosi» di eroina, pillole di amfetamina e sigarette alla marijuana, destinate ai «clienti» di tre scuole medie. Ad Harlem, invece, gli altri due trafficanti — padre e figlio — sono stati arrestati mentre vendevano bustine di eroina agli scolari di una scuola elementare.

---

†

Dopo lunghi anni di sofferenze ha reso la sua bella anima a Dio

Gabriella Bubolich ved. Bevilacqua

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la sorella ANTONIA, i figli RENATO, BRUNA e LUCIO, le nuore SARA ed ETTA, i nipoti WALTER e DANIELE e le affezionate amiche MARIA e RINA.

Un grazie di cuore al medico curante dott. prof. Silvano Pastorelli per le fraterne cure prestate alla cara Estinta e alla fedele Evelina.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto le famiglie di SANTINA, UGO, LIVIO e BRUNO ZAMPERLO.

† Addì 19 febbraio si è spenta

Maria Piccini

Ne danno il triste annuncio il marito OTTAVIO, il figlio LUCIANO la sorella ITALIA con il marito NINO SAULI, la nipote TANIA, la cognata BRUNA con il marito ENNIO e i parenti tutti.

Per espresso desiderio della Defunta il presente annuncio viene fatto a tumulazione avvenuta e le famiglie non prendono il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

Con sincero cordoglio:
— SALVATORE e CARMELA MARCATTI
— CESARE e LISETTA ROVIS

†

Il giorno 20 febbraio si è spento serenamente il nostro caro

Narciso Russignan

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la sua adorata BERTA, la sorella MARIA, le affezionate nipoti ELENA, CLAUDIA e la pronipote ELENA, GUIDO, RICCARDO GANDOLFO e famiglia, nonché zia EMILIA.

Un sentito ringraziamento ai sigg. medici ed al personale tutto della IV Div. Medica.

Si ringraziano coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Improvvisamente il giorno 20 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Boschin ved. Marchi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie ESTER, MARIA con il marito dott. ADOARDO SACCHI, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

Gorizia, 22 febbraio 1970

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Marino Davi

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla Direzione e a tutti i Dipendenti dell'ACEGAT. Ai Carabinieri del pronto intervento di via dell'Istria n. 54, ed ai Militari di guardia in via Brigata Casale.

Famiglie DAVI - BERNETTI

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i FAMILIARI di

Carlo (Carletto) Sancin

ringraziano profondamente commossi tutte le care persone che, tanto affettuosamente sono state loro vicine in questa dolorosissima circostanza.

Domani 23 febbraio ricorre il primo anniversario della morte di

Evelina Hribar

I familiari e i parenti la ricordano con immutato affetto.

Una Messa sarà celebrata oggi alle ore 11 e una domani alle ore 9, nella chiesa dei Salesiani.

A un anno dalla dolorosa scomparsa di

Bruno Contento

la moglie, i figli e le nuore, lo ricordano con immutato affetto a quanti gli vollero bene.

Domani, 23 febbraio, ricorre il secondo doloroso anniversario della scomparsa del

Generale
Alfredo Orlandi

La moglie, con accorato rimpianto e tenerezza, ricorda il suo perduto Unico Bene.

† Il giorno 21 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Frausin

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli RICCARDO (assente), FRANCESCO (CELO) e SERGIO, la nuora MARIA, e LIDIA, la sorella GIOVANNA, i nipoti, i pronipoti, le cugine, la famiglia AMBROSI, e i parenti tutti.

Ringraziano il primario prof. Lovisato, i signori medici, la Suora ed il Personale tutto della Divisione II Medica.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 febbraio alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Prendono parte al lutto le famiglie LUIN e MUSINA.

† Addì 21 febbraio, dopo lungo soffrire, confortata dalla Fede, lasciò questa vita terrena nell'Ospedale di Cormons a 74 anni

Sofia Indof in Lussi

Ne danno il triste annuncio l'angosciato marito FERRUCCIO con il genero EUGENIO, le nipoti LEA e LAURA e i parenti, a quanti Le vollero bene.

I funerali hanno luogo oggi domenica 22 febbraio, dall'ingresso del Cimitero Sant'Anna di Trieste alle ore 11.

Si ringraziano tutti coloro che presero parte attiva ed affettuosa nel facilitare pratiche e lenire dolori.

Una prece

Capriva - Trieste, 22-2-1970

† Il 20 febbraio si è spento serenamente

Giuseppe Godina

Ne danno il triste annuncio i figli MODRA e LADI, la nipote ALESSANDRA, la nuora, il genero e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano il medico curante dott. Storici e quanti parteciperanno al nostro dolore.

I funerali seguiranno oggi domenica 22 febbraio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Si associano al lutto GIORGIO e MARIA LONGO SALVADOR.

† Il 20 febbraio è mancata la nostra cara mamma

Ilma Tempo v. Cossutta

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio ARRIGO con la moglie LENY, e le nipoti VIOLETTA e ANGELA.

Un sentito ringraziamento al primario prof. Lovisato ed a tutto il personale della II Divisione Medica.

I funerali seguiranno oggi, domenica 22 febbraio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipa al lutto la CASSA MUTUA POLIGRAFICI — Trieste.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giovanna (Pina) Mian ved. Cumar

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al grande dolore.

I FAMILIARI

La moglie ANNA, i figli DINO e LUIGI e i congiunti tutti commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Luigi Duscovich

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano sentitamente la Questura di Trieste, la società S.A.P. e tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giustina Marz ved. Milkovic

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria ved. Hrovatin

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FIGLI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Giovanna Clinch ved. Coloni

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FIGLI

A due settimane dalla morte di

Giovanni Schiozzi

con animo riconoscente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare ai sigg. dottori e personale della IV medica e cardiologica.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Pribaz ved. Brez

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel V anniversario della scomparsa del suo caro papà

Antonio Verzi

lo ricorda

la FIGLIA

Nel I anniversario della morte della cara mamma

Ildegarda ved. Lugnani

saranno celebrate 2 Sante Messe in suo suffragio nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio: lunedì 23 febbraio, alle ore 8, offerta dalla V Classe B della Scuola Sauro; sabato 28 febbraio alle ore 6.30.

Trieste, 21 febbraio 1970

† E' mancato ai suoi cari

Giordano Bernardini

lasciando nel dolore la moglie, i figli, la nuora e la nipotina PRISCILLA (assenti), la mamma e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 23 febbraio, alle ore 15, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 22 febbraio 1970

† Ci ha lasciati per sempre

Giuseppe Fontanot

Lo piangono la moglie AURELIA, la figlia ELVINA con il marito SERGIO e la nipote ORIANA, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai signori medici e al personale tutto del Reparto Urologico.

I funerali seguiranno domani, lunedì 23 febbraio, alle ore 14, dalla Cappella di via Pietà alla volta di Chiampore.

Muggia, 22 febbraio 1970

Profondamente commosso per le attestazioni di cordoglio tributate alla cara e adorata

Emma Beltrame in Derossi

ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini, in particolare il prim. D'Agnolo, i medici, le suore e le infermiere della III medica, e i condomini di via della Guardia 52.

IL MARITO

† Il 20 febbraio si è spenta serenamente

Anna Poglayen

Addolorati ne danno il triste annuncio il fratello GIACOMO, le cognate e i nipoti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A.A. QUASI gratis arredere te la vostra casa, deposito mobili da eliminare, sarebbe un errore imperdonabile non visitarci in via Pisoni 2 angolo via Giulia, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. 70682 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI. lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici. 43-89 M

A. LETTINI cromati legno campeggio carrozzine cestine, seggioloni mobiletti fasciatoio armadietti recinti bagnetti, tutto per il bambino. Grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 93840.

BANCHI per falegname combinata 4 lavorazioni orbitale trapano da 13 mm. occasionissima vendonsi condizioni. Tesa 12. 21072 M

BASSOTTO taglia piccola 4 mesi chiaro bellissimo cedesi tel. 411048. 21939 M

CARROZZINA e portababy, come nuovi, 20.000, vendo. Tel. 30164. 21895 M

CARTOLINE collezione tremila pezzi vendo. Tel. 50566. 21827 M

CUCCIOLI cocker, pastori tedeschi. Hermada 24, vis-à-vis Ristorante Nanut, Gorizia. 817 M

CUCCIOLO pastore tedesco età 45 giorni pura razza, e lupa 8 mesi vendo. Liliana, Brigata Casale 59, pressi Ballo Paradiso (camionale). 21839 M

FERRO da riutilizzo vendesi occasione. Magazzino ferrosi, S. Francesco 48. 42404 M

MACCHINA Singer rientrante spola rotonda seminuova vendesi. Tel. 25592. 43067 M

MATERASSI Permaflex e lana, stufa Warm Morning, vendonsi. Telef. 29549. 22007 M

NUOVISSIMO corso elettricità teorico-pratico vendesi metà prezzi. Telefono 51684 feriali. 42340 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli, cappelli, giacche, stole visoni, guarnizioni varie, Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 44 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana avvolgibili in plastica a prezzi d'occasione. Esposizione via Nordio 9 tel. 763475 Malossi. 70784 M

RADIOFONOGRAFI stereofonici HIFI con cambiadischi automatico originali tedeschi lire 125.000 via S. Nicolò angolo via Dante ammezzato sala mostre. 70808 M

REGISTRATORE Philips stereo 4408, altoparlanti staccabili, perfette condizioni 120 mila vendesi. Tel. 767525 pomeriggio. 70792 M

REGISTRATORI Grundig e Philips usati funzionanti L. 20.000 Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante, sala mostre ammezzato. 70780 M

SCACCHI originali cinesi avorio lavorati mano vendonsi. Tel. 57089, ore 13-15. 43115 M

SERVIZIO posate argento 12 persone tappeto grande vendonsi esclusi intermediari 13-17, indirizzo cassetta 43205 M SPI.

SINGER occasione; zig-zag garantita. Mobiletti, motorini. «Rimodernature», «Riparazioni». «Gramaccini», Barriera n. 10. 21863 M

SPARHERD seminuovo stufa macchina cucire materassi vendo lunedì Bosco 12 magazzino. 43223 M

TELEVISORI primarie marche produzione 1970 da lire 75.000 in poi a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 43191 M

TELEVISORI usati con garanzia da lire 15.000 in poi. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 43191 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telefono 763301. 42444 M

TORNIO parallelo piano usato altezza punte 370 distanza 2700 piattaforma 1100 automatissimi kg. 4500 vende Gradenigo Eufemia 3, tel. 31071. 21973 M

VIOLMANDOLA marca. anatore, vendesi, tel. 724719 mattinata. 21885 M

VENDONSI quadri antichi eredità privato solo se intenditore. Tel. 69341. 70730 M

VIOLINO Amati 1680 vende privato. Tel. 413391. 42943 M

Z. CUCINE Ariston tutti gas prezzo realizzo da L. 27.500. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo via Dante, sala mostre ammezzato. 70778 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti mobili oggetti antichi, valutazione massima. Tel. 38196, feriali. 21853 N

ACQUISTANSI se occasione: juke-box usati e bigliardi con buche e fungo rovesciabile; telef. 50291. 21701 N

ACQUISTO studio o tavolo lavoro e biblioteca, indicare qualità legno eventuale figura e prezzo. Offerte cassetta 42821 N, SPI.

CERCASI occasione combinata legno 5 lavorazioni. Telefonare 62692. 43007 N

CERCASI stufa kerosene senza scarico marca Pye usata. Telefonare 745765. 21789 N

COMPERO dispense romanzi avventure, vecchie edizioni Nerbini, Sonzogno, Treves. Telefonare 723553. 21847 N

LIBRI opuscoli, riviste alta cultura, stampe, autografi, acquisto, tel. 24782. 21899 N

METALLI rottami ottone, rame vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino metalli, S. Francesco 48, telef. 764359. 42402 N

MICROSCOPIO clinico professionale immersione acquisto, specificare tipo prezzo. Offerte cassetta 43129 N, SPI.

ORTOPEDICA crociera ascellari bambina tredicenne acquisterebbesi. Udine Padovani, Garibaldi 4. 43125 N

ROTTAMI rame ottone alluminio bronzo piombo batterie auto acquista prezzi massimi ditta metalli S. Francesco 48 magazzino telef. 764359. 42402 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. ABITAZIONI cantine locali in genere sgombero rapidamente acquistando mobili e altro. Telefonare 28407. 21879 NN

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni, compero mobili e altro. Tel. 96255 Rino. 43197 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. P.azza Belvedere (via Udine). Tel. 36490.

A.A. PIANINI quadri stampe acquisto. Telefonare 61806 tutti giorni. 43141 NN

A.A. PIANOFORTE verticale acquisterei privatamente. Telef. 62656 tutti giorni. 21853 NN

A. ARMADI 25.000 guardaroba diverse grandezze attaccapanni 9000 poltroncletto 19.000 pancheletto 30.000 divanoletti 25.500 brandine 5800 reti metalliche scale scarpiere comodine arrotalati 11.000 materassi molleggiati 12.000 mobili singoli librerie scrivanie tavolini poltroncine grandioso assortimento lettini carrozzine cestine seggioloni mobili fasciatoi bagnetti salottiletto cucine matrimoniali soggiorni prezzi bassissimi rateazioni. Tarabochia 6, telefono 93840. 41763 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ACQUISTIAMO mobili pianini sgomberiamo case cantine altre giacenze. Telefonare tutti giorni 31621. 42468 NN

AFFARONE vendonsi causa trasferimento sala pranzo stile coloniale nuova, stufa kerosene. Rivolgersi Deluca, Baiamonti 21. 43289 NN

ALABARDA Zanchi assortimento mobili singoli armadi scrivanie librerie salotti soggiorni materassi carrozzine lettini. Ricordatevi: convenientissimo Rossetti 4. 41223 NN

ASSORTIMENTO cucine componibili, mobiletti, prezzi convenientissimi. Mobilificio Limitanea 9, falegnameria Ghirlandaio 16. 43063 NN

CAMERA pranzo palissandro, occasione, vendesi. Galilei 12, porta 4. Visitare dalle 12 alle 16. 21971 NN

CUCINE camerette matrimoniali salotti permaflex elementi singoli: Polli, Petronio 32. 122 NN

DIVANETTO 2 posti moderno come nuovo vendesi. Telefonare 413209. 42448 NN

LETTI a stipo con librerie, cucine, soggiorni, attaccapanni, consolle con specchiere Viale R. Sanzio 20 21875 NN

MATRIMONIALE acquistasi occasione tel. 29233. 21911 NN

MATRIMONIALE 3 porte sustе 35.000 cucina formica guardaroba vendo Bosco 12, magazzino. 43223 NN

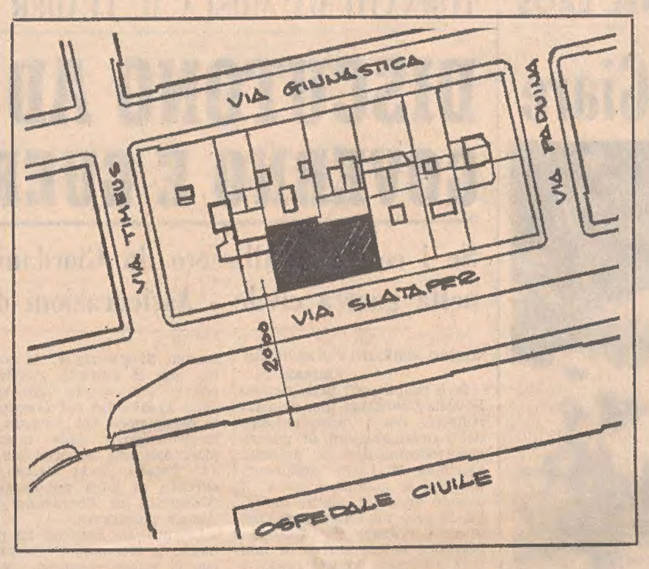
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 42414 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 42414 NN

MOBILIO appartamento lussuoso vendesi anche pezzi singoli occasione. Telefono 29818.

ORGANO Farfisa Fast-5 1969 con amplificatore vendesi. Telefonare 36862 lunedì. 42438 NN

nel cuore della città...



abitare
nel «cuore della città»:
un fatto molto importante
per il nostro lavoro,
le relazioni sociali,
i passatempi,
e tutte le attività
della vita moderna.
Un appartamento
confortevole ed elegante
che consente
di avere tutto
a due passi da casa.

Principali caratteristiche dell'edificio. Pareti di divisione tra gli appartamenti: doppie, in laterizio forato, con camera d'aria per isolazione acustica. Facciate con rivestimento litoceramico. Atrio d'ingresso con pavimento in marmo e pareti rivestite parte in marmo e in legno, parte tinteggiate. Ascensore con porte al piano automatiche. Riscaldamento centrale a gasolio, con controllo automatico e regolazione elettronica della temperatura. Impianto centrale d'acqua calda.
Caratteristiche degli appartamenti. Da due a quattro stanze, con servizi singoli e doppi. Serramenti: esterni, in legno naturale verniciato a doppia vetrata ad ante pieghevoli, con serranda avvolgibile; interni, in abete, pieni o vetrati, con vasolini, colorati e smaltati. Pavimentazione degli atrii e corridoi: in gres ceramico smaltato o lastre di marmo; delle stanze: lamparquet in rovere prima scelta. Rivestimenti: dei bagni, fino al soffitto; delle cucine, fino a metri 1.50 o 1.65, con piastrelle di ceramica porcellanata. Tinteggiature e tempera. Antenna TV centralizzata.

domus=*la casa*

domus

Agenzia Immobiliare Domus – Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa – tel. 69-210

PIANINO ottimo stato vendesi esclusi rivenditori. Tel. 732268 42907 NN

PRIVATO acquista libreria a giorno offerte dettagliate Cassetta 43229 NN SPI.

SEI SEDIE antiche inglesi, epoca Luigi XVI, vendo. Telef. 30164. 21895 NN

VENDESI stanza pranzo seminuova. Tel. 53839 ore 13-15.

VENDO soggiorno nuovo rivolgersi Razman, Settefontane 50 II. p. 21833 NN

VISITATE senza obbligo di aquisto il mobilificio Biecher Istria 27 dove troverete mobili di ottima qualità ai prezzi più bassi. 21947 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

GIORNALINI anteguerra Topolino Gordon ecc. compero pagandoli centinaia di migliaia di lire. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 5125 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficerie Stermin via Mazzini 40. 141 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. VINO TOCAI E MERLOT ISONTINO ricavati dalle caratteristiche uve del Goriziano, armoniosamente fuse dalla più accurata e razionale tecnica di vinificazione, imbottigliato nelle cantine di M. Felluga, consegnato a domicilio senza cauzione a un prezzo di assoluta convenienza telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043.

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 43093/3 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA MINERALE FERRARELLE. Effervescente naturale, come sgorga dalla sorgente, favorisce la digestione. Eccezionale vendita di propaganda, ogni 16 bottiglie, 1 bottiglia in omaggio, consegna a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485 - 95043.

A.A.A. DI.BE.MA. BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Moretti, Spiügen Bräu, Villacher, Reininghaus, ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 43093/4 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCASI rappresentante per serrande ed infissi in alluminio, zona Trieste e provincia. Biavati, Bologna, via Guelfa 21/3, tel. 530153. 5353 P

RAPPRESENTANTE regionale vendita valvole elettromagnetiche cercasi. Tel. 50501 - 763929. 70676 P

VENDITORI auto propria, diploma scuola media veramente capaci ed introdotti residenti Padova Trieste Gorizia Udine Pordenone Belluno cerca nota azienda alimentare importanza internazionale. Telefonare Padova 45437. 5357 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. AUTOMARKET VIA PICCARDI 26 AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA PAGAMENTO SENZA NESSUN ACCONTO IN 30 MESI SI ACCETTANO PRENOTAZIONI AUTOVETTURE NUOVE RITIRIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA. Giulia super 66'; Giulia 1300 '65; IM3 Innocenti '66; Fiat 1500 '62, '64; Alfa Romeo '66 cloche; 1100 R '66; Giulietta TI '65; 850 coupé '69; 500 F '66; 700 '67; Mini Minor '67; Renault R8 e R4 '66 e '64; Flavia Zagato '64; Flaminia coupé '63; Taunus '64; NSU '63. Aperto domenica mattina. VISITATECI! 1 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE ROSANO, GATTERI 34 - Fiat 500 D, F '62-'63-'65-'68, 600 D '62-'63-'64-'66; multipla; 850 berlina '64-'65-'66; coupé '65; 1100 special '61-'62; D '64; R '67; 124 '66-'67; coupé '67-'68 5 marce; 1500 '62-'65-'66; 125 '67; 2300 '66; Primula '67 cambio cloche; Alfa Romeo GT '64; Giulietta TI '62; Mini Minor '68; Cooper '68; I 4 '65; IM 3 '64; 12 M '63. Permuta dell'usato con l'usato. Rateazioni fino 30 mesi senza anticipo. Domenica aperto 9-12. 43281 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiegl, Crispi 32/A, vende permuta rateizza fino a 30 mesi: 500 F 67, 850 65, 850 Special, 1100 Export, 1300, 124 67, 124 Special 69, 124 67, 1500 63, Giulia 1300, TI 65-68, 1600, Giulia Super 66, Giulia GT, Giulia GT Junior 68-65, Giulia GTV 67, Fulvia coupé Rallye 67, Fulvia 64, Flavia coupé, Volkswagen 67, IM4 64. Aperto festivi. 70782 Q

A.A.A.A.A. MONFALCONE AUTOMARKET VIA IV NOVEMBRE 13. AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA PAGAMENTO SENZA NESSUN ACCONTO in 30 MESI. RITIRIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA: 750 '67; Primula 3 porte '65; Volkswagen 1500 '64; Giulia 1600 cloche '66; 850 coupé e '68; 1500 '63; Flavia Zagato. APERTO ANCHE ALLA DOMENICA. VISITATECI! 1 Q

A.A.A.A. NSU Prinz pronta consegna, le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 Lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, veloci economiche raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, sovvenzioni Compass e Aci. Autosalone Catullo, Severo 34, telefono 764409. 41 Q

A.A.A. FULVIA 2 C '67 bellissima. Telef. 764934. 42470 Q

A.A. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DECARLI Molino a Vento 65 vende auto revisionate SIMCA 1100 GLS 68, 1000 GLS 67-64, FIAT 750 63, NSU 1000 66, DAUPHINE 63, SUMBEAM 875 65. 42941 Q

A.A. FIAT 850, 1100 D, 1100 Export, Taunus 12M, Simca Aronde, 500 68, Dauphine, 500 giardinetta 67, Appia, Giulietta TI. Simca v.le Ippodromo 2 67 Q

A.A. FIAT 850; 1100 D; 1100 Export; Taunus 12 M; Simca Aronde; 500 '68; Dauphine; 500 giardinetta '67; Appia; Giulietta T.I. 67 Q

A.A. NSU '64-'65 occasione in perfetto stato vendonsi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A. SIMCA Concessionario Duplica, v.le Ippodromo 2. Disponibili ottime occasioni: Simca 1000 64-65-66, 1300, 1500 tutte unico proprietario, facilitazioni pagamento. 67 Q

A. FIAT 124 Familiare '67 vendo. Visibile Autocaravan, via dell'Istria 155. 43245 Q

A. FIAT 500 '64, Simca 1000 '65 occasione vendonsi. Telefono 726303. 21983 Q

A. FIAT 850 Special, 6 mesi, come nuova, vende Concessionaria Simca, viale Ippodromo n. 2. 67 Q

A. GIULIA G.T. '66 vendo con garanzia. Autocaravan, via dell'Istria 155. 43245 Q

A. RATE vendonsi tutti giorni 124 coupé '67; 124 '67-'68; 1100 R '67; Giulia 1300 '64; Opel Kadett '64; 850 '65; 500 F '68, Volkswagen '63; Giulia '63; 1500 '64; 1300 '64; G.T.V. '67; I 4 '65; 1100 lusso '69. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 43279 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.P.A., F. SEVERO 111 — NUOVA ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI. VENDONSI: 1750 berlina, coupé Junior, 1300 Super, 1300 normale e TI, Giuliette revisionate. F'AT 2300, 125 Special, 125, 124, 1500, 1100, 850, 600, 500 giardiniera. OCCASIONI ESTERE: Austin J4, Citroen, Ford 315, Taunus, Consul, Simca 1000 berlina e coupé, Renault Parisienne, Skoda 1000. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE, GAMMA ALFA ROMEO, CON RITIRO USATO MASSIME VALUTAZIONI. VISITATECI INTERPELLATECI. DOMENICA APERTO DALLE ORE 9-13. 135 Q

ALFA Giulia G.T. vendo o permuto con 500 o Mini. Telef. 29371 mattina. 21871 Q

Tutti a Sanremo per il Festival...

... naturalmente senza muoverci da casa.
Potremo seguire la manifestazione sui teleschermi
e registrare DIRETTAMENTE le canzoni attraverso
la televisione o la radio, servendoci di un
registratore acquistato all'Universaltecnica; qualsiasi
apparecchio, con sole 2000 lire mensili. In questo
periodo all'Universaltecnica un fantastico
assortimento di registratori grandi e piccoli, fonovaligie,
riproduttori di nastri, a prezzi e condizioni

veramente incredibili

UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18 TRIESTE P. Goldoni 1

SAREBBE un errore imperdonabile acquistare senza aver prima visitato l'Universaltecnica. Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.

SAREBBE un errore imperdonabile acquistare senza aver prima visitato l'Universaltecnica. Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
SAREBBE un errore imperdonabile acquistare senza aver prima visitato l'Universaltecnica. Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
SAREBBE un errore imperdonabile acquistare senza aver prima visitato l'Universaltecnica. Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
SAREBBE un errore imperdonabile acquistare senza aver prima visitato l'Universaltecnica. Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
STUDENTI, approfittate delle condizioni e dei prezzi praticati «su misura» per voi dall'Universaltecnica, per acquistare due preziosi «strumenti di lavoro»: macchina per scrivere e registratore. Universaltecnica, Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
STUDENTI, approfittate delle condizioni e dei prezzi praticati «su misura» per voi dall'Universaltecnica, per acquistare due preziosi «strumenti di lavoro»: macchina per scrivere e registratore. Universaltecnica, Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
STUDENTI, approfittate delle condizioni e dei prezzi praticati «su misura» per voi dall'Universaltecnica, per acquistare due preziosi «strumenti di lavoro»: macchina per scrivere e registratore. Universaltecnica, Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
STUDENTI, approfittate delle condizioni e dei prezzi praticati «su misura» per voi dall'Universaltecnica, per acquistare due preziosi «strumenti di lavoro»: macchina per scrivere e registratore. Universaltecnica, Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
STUDENTI, approfittate delle condizioni e dei prezzi praticati «su misura» per voi dall'Universaltecnica, per acquistare due preziosi «strumenti di lavoro»: macchina per scrivere e registratore. Universaltecnica, Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18.
INGOMBRANTE la lavastoviglie? No. Ora ne esistono di molto piccole, e c'è anche la soluzione «lavello con lavastoviglie incorporata». All'Universaltecnica, Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1.
INGOMBRANTE la lavastoviglie? No. Ora ne esistono di molto piccole, e c'è anche la soluzione «lavello con lavastoviglie incorporata». All'Universaltecnica, Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1.
INGOMBRANTE la lavastoviglie? No. Ora ne esistono di molto piccole, e c'è anche la soluzione «lavello con lavastoviglie incorporata». All'Universaltecnica, Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1.

Fra quanto tempo sarà primavera?

Il calcolo è presto fatto: manca meno di un mese
perché sia ufficialmente primavera. E dopo qualche
giorno, eccoci subito a Pasqua. E' veramente
il caso di pensarci fin d'ora, e di attrezzarci in modo
adeguato per affrontare le tradizionali «pulizie
di primavera». L'Universaltecnica allinea già le
ultime novità in fatto di aspirapolvere, battitappeti,
lucidatrici: splendidi apparecchi che si possono
acquistare a prezzi e a condizioni del tutto particolari.
E' forse anche il momento buono per pensare alla sostituzione
della vecchia cucina con una modernissima, già
pronta per funzionare a metano (di prossima
distribuzione anche a Trieste). In questo periodo
all'Universaltecnica ci sono troppe belle cose
per riuscire a non farsi tentare: provateci anche voi...

UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18 TRIESTE P. Goldoni 1

occasioni
AUTOVETTURE USATE

Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Anche permute. Aperto festivi dalle 10 alle 13.

ALFA ROMEO 1750 Berlina 1968, GTV 1750 1969, GT 1600 1965, Giulia Super 1966, Giulia 1600 TI 1965, Giulia 1300 TI 1968 1967, GT Junior 1969 1968, Giulietta cloche 1962 1965. **FIAT** 500 spider 1968, 500 D 1966, coupé 4 fari 1969, 850 coupé 1965, 1100 R 1967, 1100 Special 1962, 1100 D 1962, 124 berlina 1966, 1500 1962, 2300 S coupé 1967. **LANCIA** Fulvia 2 C 1966. **INNOCENTI** Mini Cooper 1967. **SIMCA** 1000 GLS 1966. **PEUGEOT** 404 iniezione 1963. **JAGUAR** MK2 3,4 1961. **VISITATECI!!!**

Autoagenzia **ZANARDO**
Rivenditore autorizzato **ALFA ROMEO**
Trieste, via del Bosco 20 Tel. 96348

ALPA, la barca da crociera che vince le regate. Cabinati da crociera da m. 6,70, 8, 9, 11, 13, 15. Informazioni, prove, dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

APE furgoncino occasione vendesi. Tel. 766660. 43103 Q

AUTOAGENZIA Claudio, via Geppa 8, tel. 29716 - Rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris M.G. 21713/2 Q

AUTOFFICINA esegue riparazioni accurate e sollecite. Castagneto 2 tel. 744846. 70750 Q

BARCA pesca metri 6,90 Diesel Haps HP 10 vendesi causa malattia. Tel. 91613. 70728 Q

BARCA gabinata, con o senza motore cercasi occasione. Telef. 410505. 42386 Q

BIANCHINA Familiare 1961 vendesi. Telefonare 33320 mattina. 21997 Q

BIANCHINA 58 vende privato. Tel. 742293 ore 16-18. 43049 Q

BIANCHINA Cabriolet occasione vende concessionaria Autobianchi, Fabio Severo 52.

BORA 2 in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 116 Q

BOSTON Whaler. L'imbarcazione inaffondabile è ora in vendita presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste: Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CAMIONCINO Fiat 750 1961 vendesi. Telefonare 33320 mattina. 21997 Q

FULVIA GT '68 km 26.000 originali vendesi con garanzia anche permutando. Mobil, Fabio Severo. 21957 Q

FURGONE FORD promiscuo come nuovo vendesi, telefonare 419619 oppure 411073. 22003 Q

GIARDINETTA Volkswagen promiscuo 9 posti 1967 km. 60 mila una mano perfetta vendesi anche condizioni. Dinoconti Coroneo 33. 43111 Q

GIULIETTA berlina 1961 mano unica km. 51.000 vende privato. Telefonare 29149, pomeriggio 18-19. 42392 Q

ITALCRAFT Sea-Skiff m. 8,50 bimotore con cabina padronale a poppa completo di servizi, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MOTOCARRI Ape con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Commissionaria Piaggio, tel. 764116. 20554 Q

MOTOCARRO Ape 50 si guida a 14 anni senza targa. Commissionaria Piaggio, telefono 764116. 20554 Q

MOTOSCAFO cabinato plastificato lungo m. 7,40 largo m. 2,60 con motore Mercedes Diesel, ottimo prezzo privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MOTOSCAFI in plastica Fiart, sinonimo di qualità e prezzo. Prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MULTIPLA 600 ottime condizioni Fabio Severo 53 tel. 764328. 43301 Q

NSU 1968 occasione contanti rate permuto tel. 730524 ore pasti. 21915 Q

NSU 1200 TT 68, NSU Typo 110 '66 con dilazioni fino 24 mesi vendonsi. Autosalone, Catullo 1. 41 Q

NSU Prinz 4 64-65-66-67 revisionate in ottimo stato, facilitazioni di pagamento fino 24 mesi, sovvenzioni Aci, servizio assistenza. Autosalone Severo 34 41 Q

OCCASIONE Fiat 1100 Special perfette condizioni vende privato. Tel. 765429 ore pasti. 70774 Q

OCCASIONE unico proprietario vende 750 '69 come nuova, tel. 811856 dopo le 20. 43187 Q

OCCASIONE Fiat 1100 103 vende privato, rivolgersi Autostyle, via Foscolo 10, telef. 96456. 70732 Q

PRIMULE occasione tre e cinque porte vende Concessionaria Autobianchi, Fabio Severo 52. 43301 Q

PRINZ L vende privato occasione. Telef. 25740 mattino. 42412 Q

PRIVATO vende Giulia GT 65 Tel. 724352. 43227 Q

PRIVATO vende 125 visibile presso autorimessa Sanzio tel. 50436. 43213 Q

PRIVATO vende 500 F dicembre 1967 km. 25.000. Telefonare 97185. 43085 Q

PRIVATO vende 1100 R, IM3 66 ottime condizioni 550.000, 590 mila. Telefonare 811546. 21112 Q

VENDESI vettura 128 in garanzia. Prego telefonare 71188 ore di lavoro. 43209 Q

VENDESI AR - Giulia GTV anno '67. Tel. 749950. 43239 Q

VENDO: Fiat 600 Multipla 63, 600 64, 1500 C 65. Tel. 31850, lunedì. 21106 Q

VENDONSI Fiat 125 1967, Fiat 1500 1964, Fiat 124 1966, Fiat 1100 R 1966, Special 1962, 1100 D 1965, Fiat 750 1965, visibili in mattinata. Autosalone Zagaria, piazza Sansovino 6, telefono 725390. 70816 Q

VENDONSI B.M.W. 1500 63; Anglia '61; 850 '64. Tel. 90170. 43287 Q

VOLKSWAGEN 1200 ottimo stato più ruote neve vendesi. Telefonare 764967. 43243 Q

VOLKSWAGEN usate 1200 1500 1600 ottimo stato varie annate vendonsi rateando. Dinoconti Coroneo 33. 43111 Q

VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna rateazioni permute, visitateci. Dinoconti Coroneo 33 43111 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

500 L febbraio 70 cerchioni 4,5 autoventilanti autoradio antifurto marmitta Abarth originale. Tel. 749866 dalle 9 alle 14.30. 21775 Q

500 portiere controvento vende privato contanti. Via Palladio 7. 43065 Q

600 D 1964 vendo, telef. 59359 domenica dalle 10 alle 15.

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. NEGOZIO abbigliamento centrale cedesi; tel. 90684 mattino, ore 8-9. 70668 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a impiegati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR, SNC via San Nicolò 27, tel. 68317. 41686 R

A.A. PRESTITI Monfalcone impiegati operai improtestati rivolgersi Assicurazioni Generali tel. 74502. 958 R

A.A. PRESTITI tutti operai impiegati pensionati casalinghe. Telefonate 29258, 36664, riservatezza. 70736 R

A. CASALINGHE prestiti anche IN GIORNATA. Assoluta riservatezza. Sif, Mazzini 19, 16.30-19.30. 43017 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari, assoluta riservatezza. Sif 24566, Mazzini 19, orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 43017 R

A MIGLIOR offerente cedo avviata lavasecco causa malattia. Tel. 732347. 43299 R

A Monfalcone Marina Julia vendesi condominio con licenza latteria alimentari vini affarone. Seralmente 0481 74329. 21769 R

AFFITTASI o vendesi salone barbiere posizione ottima. Telefonare 225277. 70764 R

APPALTO acquisto oppure prendo gestione se buon affare. Telefonare 746452. 21118 R

NEGOZIETTO adatto orefice, orologiaio, Bancolotto, tabaccheria cedesi affittanza miti pretese. Tel. 94090. 21965 R

NEGOZIO abbigliamento merceria manufatti città vendesi. Tel. 90738, giornalmente ore 12-15. 42434 R

NEGOZIO pasticceria posizione centrale vendesi. Cassetta n. 42879 R SPI.

NEGOZIO centralissimo avviato macchinari 100 mq. tutto vetrina cedo affittanza. Cassetta 43023 R, SPI.

OCCASIONE vendesi trattoria con cucina zona centrale. Telefonare 726243. 21925 R

OCCASIONISSIMA cedo licenza negozio fiori. Tel. 732062. 21941 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli improtestati. Tel. 35904. 43019 R

PRENDEREI gestione piccola osteria-spaccio vini, telefonare 764482. 21867 R

PRESTITI fiduciari a impiegati operai artigiani concedonsi sollecitamente, rateazioni fino a 36 mesi. Tel. 31025, orario 9.30-12 - 17-19. 42466 R

PRESTITI a tutti. Gruppo Ebg Finco sas, Rarco sas. Interpellare Alpini Libera, via Duca d'Aosta 76, IV p, Monfalcone, telef. 75498. 199 R

PRESTITI per posta a tutti. Scrivere: Rarco sas, via Tiraboschi 55, Bergamo. 199 R

RILEVO pensione avviata centrale Cassetta n. 21993 R SPI.

SALONE parrucchiera nuovo, vendesi arredamento, modesto affitto locali, Poggi S. Anna. Tel. 811327 ore 13-15, dalle 19 in poi. 42460 R

TORREFAZIONE degustazione caffè redditizia vendesi permutasi casa appartamento conguagliando contanti. Offerte cassetta 21825 R, SPI.

TRATTORIA vendesi occasione lire 2.300.000, eventuali condizioni, tel. 817141. 43303 R

TRATTORIA (centralissima) lavoro sicuro affittasi o vendesi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 21953 R

VENDESI salone parrucchiere avviatissimo. Telef. 817212. 20960 R

VENDO salone barbiere centralissimo avviatissimo, urgente. Via Corridoni 1. 21835 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI consegna aprile zona centro panoramica 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento a termoconvettore a consumo indipendente. Rifiniture lussuose. Mutui 75% vendonsi 8.500.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 21969 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. S. MARCO appartamento in ottime condizioni 3 stanze cucina bagno, wc, poggiolo vendesi 6.000.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 21969 S

A.A.A.A.A.B. CENTRO ROIANO NUOVO CANTIERE PIAZZA TRA I RIVI, costruzione già iniziata, appartamenti particolarmente confortevoli realizzati con precisi criteri di funzionalità e comodità: 2-3-4 camere cucina bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore impianto di riscaldamento centrale a gasolio posto macchina acqua calda centralizzata, mutui fino al 75%. ULTIME DISPONIBILITA' — DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. VIA FRANCA PIANO ALTO PANORAMICO VISTA MARE, salone grande 2 stanze stanzino cucina doppi servizi 2 poggioli cantina centralnafta ascensore, VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. LOCALE 220 MQ. VIA GIULIA CASA NUOVA ACCURATAMENTO RIFINITO CON SERRAMENTI E SERVIZIO, ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' VENDESI 25.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. LOCALI D'AFFARI PIAZZA TRA I RIVI (ROIANO) BELLISSIMI NEGOZI ADATTI QUALSIASI ATTIVITA', MUTUI BANCARI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. CONSEGNA PRIMAVERA '71, VENDONSI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. PANORAMICO PRONTO INGRESSO IX PIANO 3 stanze cucina bagno poggiolo veranda riscaldamento ascensore, VENDESI 9 milioni saldo mutuo Aldisio 9900 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. VIA DENZA PRONTO INGRESSO PRIMA ENTRATA CASA SIGNORILE ACCURATAMENTE RIFINITA, 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo terrazza centralnafta ascensore, VENDESI 4.000.000 contanti SALDO PREZZO MUTUO 20 ANNI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. VIA GIULIA casa signorile lussuosamente rifinita con marmi, pavimenti laccati, impianti per lavatrice lavastoviglie televisione, composto di salone grande 2 stanze cucina doppi servizi con doccia ripostiglio poggiolo terrazza ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, VENDESI 4.000.000 contanti, SALDO PREZZO MUTUO VENTENNALE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A. A Sistiana vendonsi ultimi appartamenti in palazzina vista mare con finiture signorili: due camere, salone, cucina, bagno, box-auto, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, tutti comforts. Telefonare 731355 Trieste, dalle ore 8 alle 12. 162 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione nuove palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE TRIESTE E GRETTA con signorili appartamenti 4 e 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 21855 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1-2-3 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta. ATRI D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 21855 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI, via del Veltro, con vista libera sull'ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo fino 75% e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 21859 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino a 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 21855 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata a OTTIMI PREZZI di quattro palazzine con appartamenti da 2-3-4 camere servizi TERRAZZE centralnafta ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 21857 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI, via Ovidio, via Commerciale vendonsi ultimi 2 appartamenti da 3, 4 stanze con vastissime TERRAZZE panoramiche, PROPRI GIARDINI, GARAGE mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 21855 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «LE QUERCE» via Felluga, prenotansi ultimi appartamenti signorili (mq. 130) con VASTE TERRAZZE massimo comfort GARAGE. Possibilità mutui fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 21855 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (v. Brandesia) in costruzione 4 palazzine con ampie zone verdi e piantagioni, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti 2-3-4-5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino al 75%. SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per il CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 21855 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale in avanzata costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI e VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE, nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1, 2, 3, 4 o più stanze, servizi centralnafta, ascensore, bene rifiniti ed a prezzi equi. Possibilità mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19.30. 21857 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA importante complesso condominiale prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1, 2, 3, 4 o più stanze cucina soggiorno-cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore. RIFINITURE ACCURATE possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOCO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 21859 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA zona stazione centrale, in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI DI INVERNO. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI; piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 21859 S

A.A.A. STRADA Friuli appartamento in casetta 3 stanze cucina autoriscaldamento vista meravigliosa. PISONI 3 stanze cucina riscaldamento occasione vende IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 43075 S

A.A.X. BAIAMONTI 56 angolo PIRANO, consegna fine ottobre, bellissimi appartamenti 2-3-4 stanze servizi ampi poggioli ogni comfort moderno acqua centralizzata. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.300.000, rimanenza mutuo 25 anni, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE: 10-12 e 15-17, DOMENICHE ORE: 10-13. Informazioni tel. 29235. 43145 S

A.A.X. MUGGIA, V. MATTEOTTI 4, CAPOLINEA FILOBUS 20, appartamenti costruzione 2-3 stanze servizi poggioli ogni comfort. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. MUTUO 75% IN 15 ANNI, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE, VISITARE FERIALI ORE 14.30-17. Anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 43145 S

A.A. INIZIO prenotazioni appartamenti varie grandezze ATTICI con terrazze rifiniture accurate mutuo agevolato contributo regionale. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 43263 S

A. ACIT. PRONTA ENTRATA. COMPLESSO PATRIZIO ultimo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Vendesi S. Lazzaro 3, 68810. 43255/2 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE vendesi appartamento due stanze cucina wc. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43255/3 S

A. ACIT. MUGGIA vendonsi attici 3-4 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 43257/1 S

A. ACIT. VILLA BESENGHI vendesi con due appartamenti e 800 mq. giardino. San Lazzaro 3, telef. 68810. 43257/2 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti 3 stanze cucina bagno poggiolo vista mare finiture signorili. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 43257/5 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi appartamento salone due stanzette cucina doppi servizi 170 mq. lire 8.000.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 43255/5 S

A. ACIT. OCCASIONE vendesi appartamento FABIO SEVERO, 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore 8.000.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 43255/4 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti inizio costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore acqua centralizzata. Contanti 1.800.000 + resto 20 anni. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 43257/3 S

A. CASTAGNETO seminuovo OCCASIONE, 3 camere cucinetta bagno poggiolo ascensore centralnafta cantina, 7 milioni 200.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 43147 S

A. CENTRALISSIMO appartamento vendesi paraggi S. ANTONIO NUOVO, primo piano, particolarmente adatto per ambulatorio medico dentistico o studio professionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 21859 S

A. GIARDINO PUBBLICO, di fronte vendesi occasione 5 milioni, appartamento non nuovo 4 stanze cucina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 21859 S

A. PRONTO ingresso CENTRALISSIMI LUSSUOSISSIMI, 3 stanze salone doppi servizi ogni comfort box auto, 145-170 mq. centralissimi. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 43147 S

A. RONCHETO, consegna primavera, 2 camere saloncino cucina bagno poggiolo centralnafta, 8.450.000, facilitazioni pagamento. Tel. 29235 lunedì. 43147 S

A. RONCHETO 77, VISITE GIORNALMENTE 9-12, 14-16, DOMENICA APERTO DALLE 10-12. Soleggiatissimi 2 stanze soggiorno o cucina servizi terrazze giardino garage comfort vendonsi con possibilità mutuo regionale. Informazioni: tel. 815379, 734257. 43089 S

A. VASARI 6, appartamento 3 camere cameretta cucina camerino per bagno, vendesi 5.800.000. CONTANTI 2.800.000, rimanenza mutuo. Tel. 29235 lunedì. 43147 S

B. ATTICI panoramicissimi tre stanze salone mansarde mq. 90 terrazze centralnafta ascensore garage vendonsi costruzione Bonomea. AGEP Crispi 14. 21092 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti costruzione 1-2-3 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP Crispi 14. 21098 S

B. D'ANNUNZIO 3 stanze soggiorno biservizi centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 21102 S

B. LOCALI varie grandezze nuovi, piazza Roiano vendonsi. AGEP Crispi 14. 21096 S

B. OCCASIONE, aventi diritto legge 1179, prezzi convenientissimi, contanti 25% saldo 25 anni, interesse 5,50%, vendite appartamenti costruzione due stanze grande soggiorno bagno centralnafta garage, Bonomea alta. AGEP Crispi 14. 21100 S

B. PALAZZINA costruzione via Commerciale vendonsi lussuosi 3-4 stanze. AGEP Crispi 14. 21094 S

B. ROMAGNA primo ingresso palazzine signorile vendesi saloncino 3 stanze giardino garage. ALTRO 3 stanze biservizi. AGEP Crispi 14. 21088 S

ACQUISTASI piccola casa rustica adiacente zona adriatica da Trieste a Portogruaro; indicare vani eventuali mq. terreno e prezzo. Offerte cassetta 42821 S, SPI.

AFFARONE liberi 2-tristanze facilitazioni vendo. Visitare D'Azeglio 2, ore 10.30-13, 15-17. 43265 S

AFFARONE per pensione zona Stazione vendo 3 piani vuoti facilitazioni. Telefonare n. 730689 - 313359. 43265 S

A Grado Città Giardino vendesi appartamento. Telef. 38235, lunedì 10-12, 16-19. 43135 S

APPARTAMENTI centralissimi funzionali, attico vista mare finiture speciali, box, locale affari, prezzi condizioni eccezionali, consegna febbraio vendonsi. Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 43021 S

APPARTAMENTI PRONTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, VISTA MARE. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOCIETA' EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585 - 38212. VISITE VIA BENUSSI-PUCCINI (VIA FLAVIA) TEL. 811225. ORARIO 9-12.30, 14-18.30. FESTIVI 10-12. 42953 S

APPARTAMENTI Molino a Vento in costruzione 1-2-3 camere soggiorno cucina riscaldamento centrale ascensore vendonsi. Per informazioni tel. 35186, pomeriggi feriali. Impresa Cumin, salita Promontorio 17. 70746 S

APPARTAMENTI palazzine zona Barcola 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi ascensore riscaldamento, in costruzione vendonsi. Per informazioni tel. 35186 pomeriggi feriali. Impresa Cumin, salita Promontorio 17. 70744 S

APPARTAMENTI signorili in villa da 1-2-3 stanze salone comforts massime dilazioni pagamento VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 43263 S

APPARTAMENTI D'ANNUNZIO-ROIANO tutti comforts vendonsi consegna 1970-71: 1 milione 500.000 entro la consegna rimanenza 23.000 mensili per 20 anni compreso interessi. Amministrazione ADRIATICA, via Mazzini 30, telefono 35598. 21062 S

APPARTAMENTI liberi agosto, 2 stanze cucina vendonsi facilitando. Visitare ore 11-12.30, 14-15.30 feriali, Bonomo 15. 43033 S

APPARTAMENTI liberi occasione, 1-2-3 stanze vendonsi piccolo acconto saldo decennale. Visitare feriali ore 10-13, Risorta 5, IV piano. 43033 S

APPARTAMENTO mobiliato due camere soggiorno poggiolo bagno Lignano Sabbiadoro vendesi L. 7.500.000. Tel. 37915. 42939 S

APPARTAMENTO nuovo piano attico stanza salone ripostiglio cucina bagno vendesi ininteressati. Tel. 26060. 21114 S

APPARTAMENTO prontingresso 3 stanze cucina comforts poggiolo varie posizioni VENDE possibilità mutuo Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 43261 S

APPARTAMENTO vendesi zona centralissima 4 stanze stanzini cucina ideale uso ufficio. Amministrazione stabili Trevisan tel. 24816. 42973 S

CENTRO RESIDENZIALE IN VIA CATULLO
VENDONSI
APPARTAMENTI
signorili, 4 locali + servizi; pronti
1.o aprile 1970
●
TELEFONO 761538

CHRIS-Craft Cavalier 26' Futura accessoriatissimo, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CHRIS-Craft la più grande fabbrica del mondo di motoscafi vi presenta in anteprima le novità 1970. I nuovi modelli si possono già ammirare presso il concessionario generale esclusivo per le Tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CIAO e Vespe 50 modelli 1970. Prenotateli subito e vi saranno consegnati nel periodo desiderato. Commissionaria Piaggio, tel. 764116. 20554 Q

CITROEN Ami 8 Dyanissima super utilitaria 4 posti ampio bagagliaio, visitateci. Dinoconti Coroneo 33. 43111 Q

CORTINA GT ottimo stato accessoriata vende privato telefonare 722-476 ore pasti. 21937 Q

EVINRUDE 25 HP scambiasi con massimo 10 HP tel 63274. 70798 Q

FIAT 1500 vendesi privato. Visibile via Fortunio 10. 42428 Q

FIAT 500 59-60-61, Bianchina Special 62 con dilazioni vendonsi. Autosalone Catullo 1. 41 Q

FIAT 600 61 e 62, Primula 65, Volkswagen 66, Fiat 1100 63 e 64 anche dilazionate vendonsi. Autosalone via Catullo 1. 41 Q

FIAT 750 63 bellissima. Via Giacinti 12 tel. 25402. 21833 Q

FIAT 1300 ottimo stato motore appena rifatto vendesi. Telefonare 66605. 21807 Q

FIAT 1500 1961 unico proprietario vendesi 180.000 trattabili. Telef. 93627. 42456 Q

FIAT 124 Special 1969 km. 11000 unico proprietario, azzurra, perfetta vendesi anche condizioni. Dinoconti Coroneo 33. 43111 Q

FIAT 600, motore revisionato vendesi, tel. 726059. 22011 Q

FLAVIA 1500 novembre 62 ottime condizioni vendesi, via Montfort 8/A. 43195 Q

FLAVIA 1500 berlina perfetta vendesi 230.000 con garanzia. Telefonare 29818. 43131 Q

AFFITTANSI
eleganti, ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2. Telefono 763391.

ROLLER NUOVO CONCESSIONARIO TRIESTE GORIZIA, espone ultimi modelli roulottes, sconti speciali, fornitura applicazione ganci traino, assistenza, rateazioni, permute, alla Carrozzeria Trieste, via Scomparini 10, telefoni 92411, 741273, metri 200 Aci. 43055 Q

ROULOTTE Caravelair nuovi bellissimi modelli tra cui la Comores m. 4,45 x 2,20 kg. 740 completa di accessori Lire 1.390.000. Esposizione permanente Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 43245 Q

ROULOTTES Arca ultimi giorni a prezzo vecchio. Strada Vecchia Istria 37; feriali Giustiniano 6. 21058 Q

ROULOTTES Laika. Costano di più ma le ragioni non mancano. Laika è la caravan dello sportivo esigente. Viene costruita con materiali di qualità superiore. Indovinatissimo l'arredamento. Esposizione Camping Europa - Fernetti. Ultima domenica prenotazioni con sconto stagionale. Omaggio extra frigo campeggio e accessori per Lit. 40.000, pagamento 30 mesi SAVA. 70810 Q

SENSAZIONALE Zodiac. Il favoloso battello fuoriclasse è ora in vendita al prezzo di un qualsiasi battello. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

SIMCA Concessionario Duplica viale Ippodromo 2, presenta il nuovo modello 1301 Special. Prove e prenotazioni. 67 Q

«ULISSE uno» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

VENDESI Bianchina panoramica 1961 ottima meccanica 70 mila trattabili. Telef. 767679. 21068 Q

VENDESI o permutasi Ford Taunus 12M 1300. Rivolgersi vis-à-vis il cimitero distributore Agip mattinata. 70756 Q

VENDESI Lambretta 150 luglio 1965, ottime condizioni, telefonare 813516. 43163 Q

VENDESI Dauphine freni disco. Tel. 69021 ore ufficio. 43127 Q

VENDESI Multipla 750 ottima occasione. Autorimessa San Giusto, via Caccia 10. 21783 Q

VENDESI Opel Kadett km. 50 mila ottimo stato. Visitare oggi 15-17, via Colombo 12. 43015 Q

VENDESI mattinata miglior offerente nuova Fiat 500 giardiniera 1969 in garanzia. Visibile distributore Total via Fabio Severo. 43237 Q

AZIENDA in ampliamento cerca investimenti a condizioni interessanti con garanzia da svalutazione. Cassetta 42813 R SPI.

BAR LATTERIA d'angolo SAN GIACOMO rendita 8,3% annuo vendesi condominio. Informazioni n. 38102. 90 R

BOUTIQUE femminile vastissima licenza, zona grande sviluppo, vendesi modico prezzo causa altri impegni. Cassetta 43107 R, SPI.

CAUSA trasferimento cedesi prontamente in condominio BAR AVVIATISSIMO con ogni licenza, via S. Marco, informazioni 38102. 90 R

CEDESI laboratorio aggiustagomme, completa attrezzatura, tel. 70048. 42819 R

CEDESI spaccio vini con licenza trattoria L. 1.200.000. Telef. 816187 ore 14-15. 43025 R

CERCASI gerente o compratore negozio self service alimentari frutta verdura, telefonare ore 13-14 tel. 54742. 43171 R

CERCASI famiglia per osteria, tel. 31919 lunedì. 21905 R

DROGHERIA con licenza ferramenta agraria vendo Lire 800.000. Tel. 70114. 43293 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia piazza Tommaseo 2. 42997 R

GORIZIA motivi salute cedesi affittasi avviata azienda combustibili solidi-liquidi, ampia disponibilità spazio coperto - scoperto. Scrivere Passaporto SA - 004528 Fermo Posta Gorizia. 816 R

GORIZIA centro vendesi avviato negozio frutta verdura. Telefonare 5102 Gorizia. 970 R

IMPORTANTE azienda in pieno sviluppo facile gestione vendesi. Cassetta 21813 R, SPI

IMPRESA edile per ampliamento cerca socio o finanziatore tre-quattro milioni Cassetta 21897 R

IPOTECHE I II rapide cessioni quinto ricupero crediti senza spese, cauzioni. Studio ragioneria, tel. 68659. 21991 R

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 27-3 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Usodimare» verso 20-2 da Napoli, Livorno, Genova per l'Australia. «Caboto» verso 31-3 da Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova per l'Australia. «Europa» 10-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Honestas» verso 19-2 da Venezia, Priolo, Siracusa per il Sud Africa. «G. Zeta» verso 27-2 da Venezia, Priolo, Siracusa per il Sud Africa. «S. A. Statesman» verso 23-2 da Livorno, Genova, Marsiglia per il Sud Africa. «Vespucci» verso 24-2 da Genova, Livorno per il Sud Africa. «Victoria» 24-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Mirto» verso 21-2 da Genova, Livorno per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 22-2 da Trieste, Venezia, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 21-2 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Aquileia» verso 21-2 da Venezia, Napoli, Livorno, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Australe» verso 20-2 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galileo» 18-2 in navigazione da Sydney per Suva (arrivo 22-2). «Marconi» 19-2 in navigazione da Las Palmas per Durban (arrivo 28-2). «Asia» 19-2 in navigazione da Las Palmas per Capetown (arrivo 2-3). «Victoria» 20-2 partita da Mombasa per Durban. «Africa» 18-2 in navigazione da Capetown per Durban (arrivo 20-2). «Europa» 16-2 in navigazione da Luanda per Tenerife (arrivo 24-2). «Arcturus» 20-2 partita da Mombasa per Mogadiscio. «Australe» 20-2 partita da Trieste per Genova. «Indiana» 20-2 partita da Genova per Venezia. «Marco Polo» 14-2 in navigazione da Walvis Bay per Napoli (arrivo 3-3). «Vespucci» 27-2 in partenza da Genova per Livorno. «Vivaldi» 19-2 in navigazione da P. Elizabeth per Durban (arrivo 20-2). «Franco Zeta» 20-2 partita da Mombasa per Tanga. «Antonio» 20-2 partita da P. Elizabeth per E. London. «G. Zeta» 28-2 in partenza da Venezia per Priolo. «Honestas» 21-2 in partenza da Venezia per Priolo. «Sunpalermo» 14-2 in navigazione da Walvis Bay per Pireo (arrivo 5-3). «Aquileia» 21-2 in partenza da Venezia per Napoli. «Isonzo» 18-2 in navigazione da Marsiglia per Dakar (arrivo 24-2). «Rosandra» 23-2 in partenza da Matadi per Pointe Noire. «Risano» 21-2 in partenza da Boma per Matadi. «J. Okito» 18-2 in navigazione da Tema per Douala (arrivo 1-2). «J. Bingen» 20-2 partito da Genova per Venezia. «Esquilino» 23-1 in navigazione da Genova per Djakarta (arrivo 21-2). «Palatino» 2-2 in navigazione da Penang per Barcellona (arrivo 3-3). «Quirinale» 23-2 in partenza da Trieste per Venezia. «Viminale» 18-2 in navigazione da Penang per Barcellona (arrivo 18-3). «Mirto» 22-2 in partenza da Genova per Livorno. «Adige» 23-3 in partenza da Trieste per Venezia. «Cellina» 19-2 in navigazione da Bangkok per Singapore (arrivo 22-2). «Isarco» 20-2 partito da Napoli per Pireo). «Livenza» 12-2 in navigazione da Cochin per Durban (arrivo 22-2). «Atreo» 21-2 in partenza da Venezia per Durban. «Caboto» 18-2 in navigazione da Durban per Alexandra (arrivo 13-3). «Piave» 19-2 in navigazione da Adelaide per Melbourne (arrivo 21-2). «Usodimare» 19-2 in navigazione da Napoli per Livorno (arrivo 20-2). «Statesman» 19-2 in navigazione da Trieste per Livorno (arrivo 23-2). «Shipper» 22-2 in arrivo a Venezia.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 14-3 da Trieste per il Nord America. «Stromboli» verso 16-4 da Trieste per il Brasile - Plata. «Vesuvio» verso 31-3 da Trieste per il Brasile - Plata. «Ferraris» verso 18-3 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Augustus» 17-2 partito da Rio de Janeiro per Lisbona. «G. Cesare» 21-2 in partenza da Lisbona per Rio de Janeiro. «Raffaello» 21-2 in partenza da New York per St. Thomas. «Michelangelo» 21-2 in partenza da Napoli per Genova. «Colombo» 22-2 in partenza da Halifax per New York. «Leonardo» 21-2 in partenza da P. Everglades per New York. «Rossini» 14-2 in porto a Genova. «Verdi» 21-2 in partenza da Cristobal per Buena-ventura. «Donizetti» 23-2 in partenza da Curacao per La Guaira. «Anna Maio» 22-2 in partenza da Salerno per Napoli. «Nereide» 22-2 in partenza da Alicante per Dakar. «Stromboli» 22-2 in partenza da Santos per Rio de Janeiro. «Tritone» 21-2 in porto a Trieste. «Vesuvio» 22-2 in partenza da Salvador per Recife. «Ferraris» 13-2 partita da Curacao per Valencia. «Pacinotti» 22-2 in porto da San Francisco. «Toscanelli» 22-2 in porto a Genova. «Volta» 22-2 in porto a Seattle.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 24-2 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Famagosta. «Ausonia» 26-2 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Famagosta, Izmir. «San Marco» 26-2 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Udine» verso 23-2 da Genova per Napoli, Crotone, Pireo, Gocek, Beirut, Famagosta, Mersina.

Posizione delle navi al 22 febbraio: «Ausonia» in navigazione Mersina - Bari. «Esperia» in navigazione Napoli-Beirut. «Enotria» a Napoli, prosegue per Genova. «Messapia» in navigazione Pireo - Limassol. «San Giorgio» in navigazione Napoli - Pireo. «San Marco» in navigazione Pireo - Bari. «Bernina» a Venezia. «Brennero» a Venezia. «Stelvio» ad Iskenderun, prosegue per Mersina. «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» in navigazione Salonicco-Patrasso. «Chioggia» in navigazione Deringe - Istanbul. «Loredan» in navigazione Mersina-Venezia. «Udine» a Genova. «Vicenza» a Mersina.

Prossimi arrivi a Trieste: «Ausonia» 24-2. «San Marco» 24-2.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» 26-2 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «C. di Catania» 3-3 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Cagliari» 22-2 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Valdarno» 5-3 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi al 21 febbraio: «Celio» in navigazione da Ancona per Bari. «C. di Messina» in partenza da Catania per Bari. «C. di Siracusa» in partenza da Napoli per Piombino. «C. di Catania» a Malta. «Belluno» in navigazione per Napoli. «Marechiaro» in partenza da Gallipoli per Crotone. «Borsi» a Anversa. «Cagliari» a Trieste. «Valdarno» in partenza da Livorno per Napoli.

APPARTAMENTO prossima consegna, 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, vende 7 milioni 900.000, contanti 25% rimanenza mutuo. Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 43039 S

APPARTAMENTO paraggi SETTEFONTANE, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, vende 7.800.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 43039 S

APPARTAMENTO zona GARIBALDI primo ingresso, 2 stanze ampio soggiorno cucinino bagno veranda centralnafta ascensore, vende 6.900.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 43039 S

A Tarvisio terreno edificabile zona panoramica e centrale vendesi. Scrivere cassetta n. 21711 S, SPI.

CENTRO uffici, appartamenti, attici con mansarde, pronta consegna vendonsi. Telefonare 94540. 43113 S

CERCASI villa zona panoramica possibilmente garage giardino. Cass. 42639/1 S SPI.

COMMERCIALE panoramicissimo 3 stanze servizi ogni comfort cantina casa nuova prontingresso vendesi. Informazioni 38102. 90 S

COMPLESSO MONTEDORO FLAVIA primingresso appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno comfort, acconto 30% mutuo 70% vendonsi sul posto feriali 15-18. IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 S

COMPRO casa qualunque posizione per impiego capitale eventualmente tratte appartamenti condominio. Cassetta 42639 S SPI.

GUARDIA S. Zenone soggiorno cucinino 2 stanze bagno consegna giugno 6.900.000 informazioni 38102. 90 S

IMMOBILIARE Zanetti Galleria Fenice tel. 37358 vende appartamenti signorili in palazzine nuova costruzione: Chiadino, paraggi Baiamonti, Rozzol e altri centralissimi. 43305 S

LIGNANO vendesi appartamento primo ingresso con pineta privata 200 metri spiaggia; telef. 35637. 26770 S

LIGNANO affitto vendo permuto appartamento 5-7 posti letto nuovo panoramico vicino spiaggia. Tel. 725212. 42925 S

LOCALE d'angolo affittato bar con soprastante vano, 5 fori, rendita 80.000 mensili. Altro libero 25 mq. con soprastante vano adatto ufficio, vendonsi. Visitare feriali ore 17-19 via Economo 1, oppure telefonare 764538, 94873. 43033 S

MARINA appartamento 220 mq. 6 stanze saloncino doppi servizi poggioli riscaldamento, soleggiatissimo vendesi facilitando. Visitare feriali ore 17-19, via Economo 1 oppure telefonare 764538. 43033 S

OCCASIONE privato vende appartamento centro 6.500.000. Telefonare 32026. 43231 S

OCCASIONISSIMA vendesi Molino Vento investimento capitale appartamento 2 stanze soggiorno cucinino comfort. Telefonare 763237. 43199 S

PALAZZINA alta Carnia 5 stanze servizi più 260 mq. terreno 12.000.000 vendesi. Telefonare 37915. 42939 S

PERMUTASI paraggi Università quartiere tre stanze cucina bagno veranda autoriscaldamento garage con quartiere piani bassi o ascensore anche periferia. Telefonare n. 92462. 43267 S

TERRENI costruibili vendonsi presso Grotta Gigante. Informazioni Prosecco 131, orario apertura negozi. 21080 S

TERRENO costruibile mq. 3000 zona B vende privato. Cassetta 43175 S, SPI.

TERRENO mq. 11.000 zona industriale con 150 metri fronte strada vendiamo. Telefonare 61793. 43177 S

TERRENO zona confine di Muggia adatto commercio 1100 mq. vendesi al miglior offerente. Telef. 37915. 43297 S

TERRENO da costruzione con progetto approvato vendesi via Girolamo Vida 19. 43031 S

TESA 22 prontingresso 2 stanze cucina servizi massimi comfort, nuovi. Informazioni sul posto 11-16 feriali. 90 S

VENDESI appartamento pressi Baiamonti 3 stanze soggiorno

VENDO appartamento 3 stanze accessori inizio XX Settembre. Tel. 740273. 43173 S

VENDONSI appartamenti primo ingresso Roiano, San Giovanni, San Giacomo; altri nuovi vecchi ottimo investimento. Agenzia Renè Valdirivo 13 tel. 69519. 43193 S

VICOLO SCAGLIONI Rossetti, palazzine panoramicissime 2, 3 stanze salone doppi servizi box auto indipendenti giardino consegna giugno. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 90 S

VILLA padronale parco giardino ogni comfort vendesi prossimità Udine, tel. 763929. 70678 S

VILLA con tre appartamenti, ottima posizione vendesi Turriaco. Telefonare 76056. 375 S

VILLA casetta o terreno per costruzione in bella posizione mansarda. Esempio: 1 stanza, cucina, bagno e ripostiglio 4.700.000; 2 stanze 6 milioni 100.000; 3 stanze 7 milioni 400.000. Facilitazioni pagamento mutui fino 20 anni con possibilità contributo regionale. VISITATECI in cantiere via Carpineto 10 o presso i nostri uffici di via San Francesco 11, telef 90582.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia e Barcola. Tel. 413333. 171 S

MATRIMONIALI

U Lire 150 per parola

A. ASPIRANTI ottimo sollecito, felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità, serietà, trentennale esperienza. Istituto «Focolare» Vitruvio 11 - Milano. 5126 U

C'è ancora qualcuno che lo chiama semplicemente brandy



quasi tutti lo chiamano

STOCK

Chi lo ama preziosamente morbido lo chiama **ROYALSTOCK**.
Chi lo preferisce classico e secco lo chiama **STOCK 84**
sono i brandy firmati Stock



BARCOLA vendesi villa signorile con giardino nuova costruzione, pianoterra e 1.o piano superficie coperta mq. 300 giardino mq. 850. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 43079 S

CASA 4 appartamenti 2 - 3 stanze e giardino 1.300 mq. vendo. Tel. lunedì 14-17 al 78732.

CASE vuote via Donota 28 - 30 adatte antiquari, pittori, locali tipici, vendo. Telefonare n. 315356. 43265 S

CASETTA con giardino vista panoramica mare occasione vendesi salita Muggia Vecchia. Telefonare 981277. 21889 S

CASETTA rustica con terreno e garage vista mare vendesi. Caucci, via Moreri n. 172 (Roiano). 21961 S

CASETTA (Faro) 700 mq. terreno zona D vendesi 10.000.000. Amm.ne Crispi 9. 43165 S

DUINO 2 stanze soggiorno cucinino bagno box giardinetto 8.500.000 vendesi libero. Amm. Crispi 9. 43165 S

ECCEZIONALE villa in collina splendida posizione panoramica, 15 km Udine, sette stanze, cucina, doppi servizi, garage, riscaldamento nafta, telefono, circa 5000 metri quadrati terreno arborato recintato, vendesi, eventualmente anche con mobilio armonizzato. Grande occasione, quaranta milioni trattabili. Scrivere cassetta 61 A, SPI Udine. 5355 S

ERTA SANT'ANNA condominio BACCO palazzina panoramicissima in avanzata costruzione 3 stanze cucina comfort terrazza garage rifiniture accurate mutuo approvato 70% vende facilitando IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

LOCALE affari 2 saracinesche circa 80 mq. vendesi. Telefonare 25882. 43053 S

LOCALI AFFARI mq. 280 vendonsi condominio 14.000.000, SAN GIOVANNI massime facilitazioni anche dilazionando. Informazioni 38102. 90 S

LOCALI adatti negozi su strada centrale completi vetrine vendonsi. Cassetta 42959 S, SPI.

MAGAZZINI interni occupati posizione centrale vendonsi occasione. Offerte cassetta n. 42454 S, SPI.

MAGAZZINO autorimessa oltre 800 mq. prossimità piazza Garibaldi; magazzino 38 mq. con cortile adatto artigiano; locale d'affari 4 fori 70 mq., vendonsi. Tel. 35986 ore 17-19.

MAGAZZINO centrale vendesi, accesso autocarri. Offerte cassetta 42961 S, SPI.

POSTI macchina in autorimessa privata piazza Sansovino vendonsi o affittansi. Per informazioni tel. 35186 pomeriggi feriali. Impresa Cumin, salita Promontorio 17. 70742 S

PREZZI imbattibili appartamenti bellissimi 1 - 2 - 3 - 4 stanze. Contanti da 1.200.000, saldo ventennale. Tel. 767993. 43081 S

PRIVATO vende contanti appartamento soleggiatissimo 4 stanze grandi una piccola cucina grandiosa bagno gabinetto cantina, III piano senza ascensore Ginnastica 35. Telefonare 31062. 21076 S

STABILE centralissimo 700 mq. investimento o demolizione vende privato. Telef. 34112. 21044 S

STABILE Borgo Teresiano ottimo investimento capitale vendesi. Cassetta 20920 S, SPI.

accessori. Tel. 821450, lunedì dalle 9-11. 42426 S

VENDESI terreno per costruzione pressi S. Dorligo. Telefonare 228209. 43069 S

VENDESI progetto approvato zona Eremo 570 mq. terreno panoramico. Agenzia Renè v. Valdirivo 13. 43193 S

VENDESI 500/1000 di immobile comprendente 12 appartamenti 2 magazzini. Telef. 732580, lunedì 90774. 43009 S

VENDESI o acquistasi a Lignano direttamente sulla spiaggia locale bar tavola calda in nuovo condominio con piscina. Scrivere Cassetta 48 A SPI - 33100 Udine. 5347 S

VENDONSI appartamenti tristanze cucina accessori riscaldamento autonomo zona Severo. Tel. 767154 lunedì ore 10-12, 15-16. 70812 S

ne acquista privato. Offerte dettagliate cass. 43047 S, SPI.

VILLETTA recente costruzione Aquilinia, due appartamenti con giardino. Immobiliare Zanetti, tel. 37358. 43305 S

ZONA Sgonico vendesi terreno edificabile. Rivolgersi Rupinpiccolo 6, giorni feriali. 43133 S

ZONA Università terreno con progetto approvato 2 appartamenti VENDONSI. Telefonare 730344. 43263 S

ZONA vista golfo vicolo Scaglioni in palazzine signorili appartamenti salone 3 stanze doppi servizi box vende Impresa Ermagora tel. 765235, pomeriggio. 43121 S

IMPREDIL vende ai prezzi più bassi di Trieste nel SUPERCOMPLESSO VALMAURA appartamento fino 3 stanze, cucina, bagno, alcuni con

FAMILIARI favorirebbero matrimonio congiunta 31enne, presenza, sana, seria, carattere dolce, posizione, con regionale pari, massimo 40enne. Pregansi interessati simile precedente richieste ripetete risposta. Posta centrale Trieste, tessera ferroviaria n. 479021 E. 43117 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - casella postale 16 - 71100 Foggia. 5130 U

DIVERSI

V Lire 150 per parola

SIGNORA di cuore ospiterebbe persona anziana bisognosa cure casa signorile ogni comfort. Cassetta 70752 V, SPI.

TRASLOCHI ADRIA. Prezzi onesti, garanzia mobili, serietà. Telefono 69442. 42985 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

TRIESTE - VENEZIA

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia Bologna Milano Genova (*)
6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia - Roma (*)
9.48 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene Istanbul Sofia per Parigi).
10.27 L Portogruaro
13.05 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.45 DD Venezia Milano
17.00 L Portogruaro (1)
18.05 L Portogruaro
18.54 DD (Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate - Domodossola Parigi (cuccette Trieste Parigi) - (WL Venezia Parigi)
19.32 L Portogruaro
20.20 D Venezia Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) v. Mestre Roma (WL e cuccette Trieste Roma).

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma-Trieste)
9.18 D Venezia
10.18 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste)
11.30 R Venezia
13.25 D Lecce - Bari - Venezia (cuccette Lecce - Trieste)
13.50 L Cervignano
15.03 DD Venezia
17.45 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.15 L Portogruaro
19.30 DD (Direct Orient) Calais - Parigi Milano Venezia (WL da Parigi per Atene Istanbul Sofia)
21.00 R Milano Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.28 DD Torino Milano Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.50 L Udine Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine Tarvisio
6.30 L Udine
7.18 D Udine Pordenone - Tarvisio Vienna
10.00 L Udine Tarvisio
12.25 D Udine
12.48 L Udine
14.00 DD Udine Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.50 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
22.40 L Udine
20.50 D Udine Tarvisio Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 13-12-'69 al 21-2-'70

ARRIVI

0.31 L Udine
6.55 L Udine
7.39 L Udine
8.16 D Pordenone - Udine
8.50 D Monaco Vienna Tarvisio Udine (cuccette Monaco Trieste)
9.07 L Udine
12.00 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.10 L Udine
16.03 D Udine
17.58 L Udine
19.00 DD Tarvisio - Udine
19.48 L Udine
21.08 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.43 D Vienna Tarvisio Udine
23.35 DD Calalzo Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 14-12-'69 al 22-2-'70 (escluso il 25-12-'69).

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.27 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
8.25 D Lubiana
10.35 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria Belgrado Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì mercoledì venerdì per Mosca; WL Torino Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Zagabria
14.25 L Villa Opicina Lubiana (1)
18.12 L Villa Opicina (1)
19.00 D Villa Opicina Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Belgrado - Skoplje Atene Sofia - Istanbul (WL per Belgrado Atene Istanbul Sofia, cuccette Trieste Belgrado)
20.28 L Villa Opicina

ARRIVI

5.10 D Zagabria Lubiana Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (Direct Orient) Istanbul - Sofia Atene Skoplje - Belgrado (cuccette Belgrado - Trieste)
9.00 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 D (Simplon Express) Budapest Belgrado Zagabria - Lubiana Villa Opicina (WL Mosca Roma giorni di lunedì mercoledì e sabato; cuccette Zagabria Parigi; il venerdì WL Togliattigrad - Torino)
21.37 L Villa Opicina
21.45 D Lubiana - Villa Opicina

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE